

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO

2017

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMR)
PG/2017/0474095 del 27/06/2017 11:52:48



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMR)
PG/2017/0474095 del 27/06/2017 11:52:48

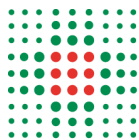


DELIBERA	
SCHEMA DI BILANCIO E PROSPETTI CONTABILI	1
RENDICONTO FINANZIARIO	29
NOTA ILLUSTRATIVA E RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE	33
RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO	176



REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMR)
PG/2017/0474095 del 27/06/2017 11:52:48





FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Deliberazione
NUMERO: 0000210
DATA: 15/06/2017 14:58
OGGETTO: Approvazione del Bilancio Economico Preventivo 2017

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Gibertoni Chiara in qualità di Direttore Generale
Con il parere favorevole di Novaco Francesca - Direttore Sanitario
Con il parere favorevole di Petrini Anna Maria - Direttore Amministrativo

Su proposta di Alessandra Danielli - UO Controllo di Gestione e Flussi Informativi (SC) che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto

CLASSIFICAZIONI:

- [04-06-01]
- [19-02-01]

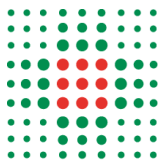
DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- Distretto di Committenza e Garanzia di San Lazzaro di Savena
- Distretto di Committenza e Garanzia della Città' di Bologna
- Distretto di Committenza e Garanzia Pianura OVEST
- UO Presidio Ospedaliero Unico Aziendale (SC)
- UO Servizi Amministrativi Ospedalieri (SC) (Staff Direzione Amministrativa)
- DAAT - Dipartimento Attività Amministrative Territoriali (Dipartimenti di Supporto)
- Dipartimento Sanità Pubblica (Dipartimenti di Produzione Territoriale)
- DATeR - Direzione Assistenziale Tecnica e Riabilitativa (Direzione Generale)
- UO Governo Clinico e Sistema Qualità' (SC) (Staff di Direzione Aziendale)
- UO Medicina Legale e Risk Management (SC) (Staff di Direzione Aziendale)
- UO Committenza e Specialistica Ambulatoriale (SC) (Staff di Direzione Aziendale)
- Dipartimento Farmaceutico (Dipartimenti di Supporto)
- Dipartimento Amministrativo (Dipartimenti di Supporto)
- Servizio Unico Metropolitan Contabilità e Finanza (SUMCF) (Dipartimento Amministrativo)
- UO Funzioni HUB (SC) (Staff Direzione Amministrativa)
- Dipartimento Servizi (Dipartimenti di Produzione Ospedaliera)
- Dipartimento Medico (Dipartimenti di Produzione Ospedaliera)

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.





- Dipartimento Emergenza (Dipartimenti di Produzione Ospedaliera)
- Dipartimento Tecnico-Patrimoniale (Dipartimenti di Supporto)
- DASS - Direzione Attivita' Socio-Sanitarie (Direzione Generale)
- Dipartimento delle Cure Primarie (Dipartimenti di Produzione Territoriale)
- UO Sviluppo Organizzativo, Professionale e Formazione (SC) (Staff di Direzione Aziendale)
- Dipartimento Salute Mentale - Dipendenze Patologiche (Dipartimenti di Produzione Territoriale)
- IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche - Direzione Operativa (IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna - Direzione Generale)
- Dipartimento Oncologico (Dipartimenti di Produzione Ospedaliera)
- Dipartimento Chirurgico (Dipartimenti di Produzione Ospedaliera)
- Dipartimento Materno Infantile (Dipartimenti di Produzione Ospedaliera)
- Collegio Sindacale
- Distretto di Committenza e Garanzia Reno, Lavino e Samoggia
- Distretto di Committenza e Garanzia dell'Appennino Bolognese
- Distretto di Committenza e Garanzia Pianura EST

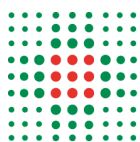
DOCUMENTI:

File	Hash
DELI0000210_2017_delibera_firmata.pdf	57EB5B3B14FC3483AFB7BF9B2F02F7C68FF2AD891C51FF595F0E5F32231C34B4
DELI0000210_2017_Allegato1:	8373BC81D65515540601A4FBF1099FD558F3543A6973899D508F271B7E9E5044



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione del Bilancio Economico Preventivo 2017

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e, in particolare, l'articolo 25 che prevede che i Bilanci preventivi economici annuali degli Enti del Servizio Sanitario siano predisposti in coerenza con la programmazione sanitaria regionale e siano corredati, tra l'altro, dal Piano triennale degli investimenti;

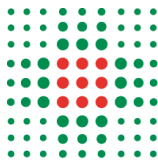
Richiamati i seguenti provvedimenti:

- la Legge regionale 20 dicembre 1994 n. 50 e successive modificazioni;
- la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017) che all'articolo 1, comma 392, indica il fabbisogno sanitario standard per il servizio sanitario nazionale per l'anno 2017 in 113.000 milioni di euro;
- il DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, c. 502";
- l'Intesa raggiunta in Conferenza Stato-Regioni sul Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019 (repertorio CSR/10 del 19 gennaio 2017);
- il DPCM del 27 febbraio 2017, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 30/03/2017, con il quale sono stati definiti gli oneri posti a carico del bilancio dello Stato per la contrattazione relativa agli anni 2016-2017-2018
- l'Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano repertorio n. 113/CSR del 2 luglio 2015, che individua le misure di razionalizzazione ed efficientamento della spesa del Servizio Sanitario Nazionale, a compensazione della riduzione del livello di finanziamento del SSN operata a decorrere dal 2015;
- il Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125.

Visto l'articolo 1, Legge 11 dicembre 2016, n. 232, che disciplina:

- i commi da 364 a 372, che prevedono nell'ambito del finanziamento del SSN una specifica finalizzazione per il concorso al rimborso alle Regioni per gli oneri derivanti dal processo di assunzione e di stabilizzazione del personale SSN da espletare ai sensi delle disposizioni del primo e secondo periodo dell'art. 1 c. 543 della legge di bilancio 2017;
- il comma 392 relativamente al livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato (FSN), rideterminato per il 2017 a 113 miliardi di euro;



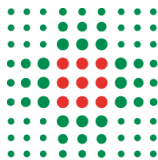


- i commi 398-399 relativamente al tetto della spesa farmaceutica ospedaliera, calcolato nel 2017 al lordo della spesa per i farmaci di classe A in distribuzione diretta e distribuzione per conto e rideterminato nella misura del 6,89%, assumendo la denominazione di “tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti”. Il tetto della spesa farmaceutica territoriale, rideterminato nella misura del 7,96%. Il tetto complessivo della spesa farmaceutica resta invariato, ovvero pari al 14.85%;
- i commi 400-402, definiscono il Fondo farmaci innovativi ed oncologici, con una dotazione di 500 milioni ciascuno a valere sul Fondo sanitario nazionale, dedicati, rispettivamente, ai medicinali innovativi e agli oncologici innovativi. Con determina del direttore generale AIFA, da adottarsi entro il 31 marzo 2017, sono stabiliti i criteri che definiscono l'innovatività dei farmaci. Le somme dei Fondi per l'acquisto, rispettivamente, dei medicinali innovativi e dei medicinali oncologici innovativi, sono versate in favore delle Regioni in proporzione alla spesa sostenuta dalle Regioni medesime per l'acquisto di tali medicinali, secondo le modalità individuate con apposito decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni. La spesa dei farmaci innovativi ed innovativi oncologici concorre al tetto per l'ammontare eccedente la somma dei due fondi;
- il comma 408 disciplina la spesa vincolata per il Piano Vaccini. Viene prevista una specifica finalizzazione per l'acquisto dei vaccini ricompresi nel Nuovo Piano Nazionale Vaccini (NPNV), di cui all'Intesa del 7 settembre 2016 sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA). A decorrere dall'anno 2017, nell'ambito del FSN, vengono destinati 100 milioni di euro per il 2017 per il concorso al rimborso alle Regioni per l'acquisto di vaccini ricompresi nel NPNV. Le somme sono ripartite sulla base dei criteri individuati dall'Intesa Stato-Regioni;
- il comma 409 in merito all'assunzione e stabilizzazione del personale del Servizio Sanitario Nazionale prevede un Fondo vincolato di 75 milioni di euro per il 2017 per assunzione e stabilizzazione del personale SSN;
- il comma 412 prevede specifica quota vincolata a carico del Fondo sanitario nazionale a copertura degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali del personale dipendente e convenzionato del Servizio sanitario nazionale.

Richiamati inoltre:

- l'articolo 1, comma 796, lettera g) della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive disposizioni di proroga e l'articolo 11, comma 6 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che prevedono il versamento a favore delle Regioni del pay-back a carico delle aziende farmaceutiche;
- il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con Legge 7 agosto 2012, n. 135, che, all'articolo 15 definisce l'onere a carico del SSN per l'assistenza farmaceutica di cui all'articolo 5 del D.L. 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla Legge 29 novembre 2007, n. 222 e smi e definisce le modalità per l'assegnazione da parte delle aziende farmaceutiche alle Regioni delle somme dovute a titolo di ripiano dello sfondamento della spesa farmaceutica territoriale ed ospedaliera;





- il Decreto del Ministero della Salute 2 aprile 2015, n. 70 “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici;
- la Legge 7 agosto 2015, n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge 7 agosto 2016, n. 160 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, recante misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio, e in particolare gli articoli 20 “tempestività nei pagamenti” e 21 “misure di governo della spesa farmaceutica e di efficientamento dell’azione dell’Agenzia italiana del farmaco”;
- il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 “Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo”;
- la Legge 8 marzo 2017 n. 24 “Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie”.

Accertato che la Giunta regionale ha assegnato con Delibera di Giunta regionale n. 830/2017 alla Direzione Aziendale gli obiettivi di mandato che costituiscono indicazioni di carattere strategico, ripresi ed ampliati nella programmazione annuale dell’Azienda;

Preso atto che tra gli obiettivi prioritari che comportano la risoluzione del rapporto contrattuale del Direttore Generale figura la sostenibilità ed il governo dei servizi e l’impegno al raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari annualmente definiti dalla programmazione sanitaria regionale, al rispetto del vincolo di bilancio assegnato ed al concorso al pareggio di bilancio del Servizio Sanitario Regionale;

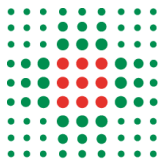
Dato atto che con Delibera di Giunta regionale n. 830/2017 contenente le “Linee di programmazione e di finanziamento delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale per l’anno 2017”, sono stati approvati i fondamentali riferimenti della programmazione aziendale 2017. In particolare, tale Delibera di Giunta regionale assegna all’Azienda il finanziamento degli ammortamenti non sterilizzati delle immobilizzazioni entrate in produzione fino al 31/12/2009 e precisa che l’Azienda dovrà assicurare il rispetto del vincolo di pareggio civilistico comprensivo di tutti gli ammortamenti non sterilizzati.

Atteso che le linee di programmazione regionali impegnano la Direzione Aziendale:

- nella predisposizione degli strumenti di programmazione aziendale dell’anno 2017 coerenti con i documenti “Finanziamento del Servizio Sanitario regionale e delle Aziende per l’anno 2017” e “Il quadro degli obiettivi della programmazione sanitaria regionale 2017”, rispettivamente Allegato A e Allegato B di detta delibera regionale di programmazione, che rappresentano il quadro degli obiettivi cui sono impegnate le Direzioni aziendali nell’anno 2017, rispetto ai quali saranno operate le valutazioni e assunti i conseguenti provvedimenti a livello regionale;
- nel complessivo governo dell’Azienda e nel raggiungimento degli obiettivi della programmazione sanitaria regionale e degli obiettivi di mandato;

Accertato che il pareggio del bilancio 2017 costituisce la condizione per:





- garantire l'erogazione di prestazioni aggiuntive rispetto ai Livelli Essenziali di Assistenza;
- il consolidamento dell'area dell'integrazione socio-sanitaria;
- un governo flessibile del personale;
- l'impiego di risorse correnti in conto esercizio a finanziamento degli investimenti non coperti da finanziamenti specifici;

Considerato che l'Azienda ha predisposto il bilancio economico preventivo secondo gli schemi di conto economico e dei flussi di cassa prospettici, corredandoli di una nota illustrativa, del piano triennale degli investimenti e della relazione redatta dal Direttore Generale come previsto dall'art. 25 del D. Lgs. 118/2011;

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1056 "Riduzione delle liste di attesa per l'accesso alle prestazioni sanitarie" del 27 luglio 2015;
- n. 2040 "Riorganizzazione della rete ospedaliera secondo gli standard previsti dalla Legge 135/2012, dal Patto per la Salute 2014/2016 e dal D.M. salute 70/2015" del 10 dicembre 2015;
- n. 273 "Approvazione sistema di remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati provvisoriamente e/o definitivamente" del 29 febbraio 2016;
- n. 2128 "Case della salute: indicazioni regionali per il coordinamento e lo sviluppo delle comunità di professionisti e della medicina di iniziativa" del 5 dicembre 2016;
- n. 272 "Riduzione delle liste di attesa per i ricoveri chirurgici programmati nella Regione Emilia-Romagna" del 13 marzo 2017;
- n. 365 "1° provvedimento attuativo nell'ambito dell'assistenza territoriale del DPCM 12 gennaio 2017 recante "definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, c. 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" del 27 marzo 2017;
- n. 427 "Approvazione del Piano regionale di prevenzione vaccinale 2017" del 5 aprile 2017.

Viste le indicazioni per l'adozione dei Bilanci Preventivi Economici 2017 trasmesse dalla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare con nota PG 69047 in entrata del 07/06/2017;

Richiamata la Legge Regionale 7 novembre 2012, n. 13 "Norme per la copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile negli Enti del Servizio Sanitario Regionale" e ss.mm., nonché il Programma regionale per la prevenzione degli eventi avversi e la gestione diretta dei sinistri derivanti da responsabilità civile nelle Aziende sanitarie;

Acquisito il parere favorevole del Consiglio di Indirizzo e Verifica dell'IRCCS delle scienze Neurologiche con prot. 71776 del 13/6/2017;

Delibera





a) di approvare il bilancio economico preventivo che comprende lo schema di conto economico sia per la parte socio-sanitaria che per la parte sociale, il piano dei flussi di cassa prospettici, il piano triennale degli investimenti, la nota illustrativa e la relazione redatta dal Direttore Generale;

b) di dare atto che i documenti di cui al precedente punto a) sono allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto;

c) di approvare le risultanze del Bilancio economico preventivo 2017 – parte socio-sanitaria, sintetizzato come segue:

	Importo
Valore della produzione	€ 1.813.689.706
Costi della produzione	€ 1.782.658.968
Proventi e oneri finanziari	€ -1.011.979
Proventi e oneri straordinari	€ 617.940
Imposte sul reddito d'esercizio	€ 30.636.698
Risultato di esercizio	0

d) di approvare il bilancio della gestione Socio-Sanitaria per il Fondo Regionale per la Non Autosufficienza per il 2017, che comprende tra i ricavi la quota di trasferimento da fondo quote non utilizzate nel 2016;

Tale bilancio è

	Importo
Ricavi per FRNA	€ 102.127.431
Costi per FRNA	€ 102.127.431
Risultato di esercizio	0

di approvare le risultanze del bilancio sociale, come di seguito riportato:

	Importo
Ricavi	€ 15.688.778
Costi	€ 15.688.778
Risultato di esercizio	-

e) di indicare quale responsabile del procedimento amministrativo per quanto attiene la stesura e l'esecuzione del presente provvedimento ai sensi della L.241/90, il Direttore dell'U.O. Controllo di Gestione e Flussi Informativi;

f) di dare atto che copia del presente provvedimento viene inviato alla Conferenza Territoriale Sociale-Sanitaria di Bologna, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, comma 2 lettera d) della Legge regionale n.19/94 così come successivamente integrata e modificata;





g) di dare atto che copia del presente provvedimento viene inviato alla Giunta della Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art. 4, comma 8, della L. 412/91 ai fini del controllo preventivo da cui decorrerà l'esecutività del presente atto;

h) di dare atto che copia del presente provvedimento viene inviato al Collegio Sindacale per la redazione della propria relazione;

i) di prendere atto del parere favorevole del Consiglio di Indirizzo e Verifica dell'IRCCS delle Scienze Neurologiche;

j) di trasmettere copia del presente atto a: Distretti, Dipartimenti, Staff.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Alessandra Danielli



SCHEMI DI BILANCIO E PROSPETTI CONTABILI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMR)
PG/2017/0474095 del 27/06/2017 11:52:48



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMR)
PG/2017/0474095 del 27/06/2017 11:52:48



CONTO ECONOMICO

Importi: Euro

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	VARIAZIONE PREVENTIVO 2017/2016	
				Importo	%
A.1) Contributi in c/esercizio	1.571.176.418	1.572.372.995	1.566.615.736	4.560.682	0,29%
A.1.a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	1.532.368.394	1.530.755.789	1.526.805.091	5.563.303	0,36%
A.1.b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	35.288.190	38.955.471	37.971.354	-2.683.164	-7,60%
A.1.b.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	26.302.826	27.250.882	26.658.483	-355.657	-1,35%
A.1.b.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA	-	-	-	-	-
A.1.b.3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA	-	-	-	-	-
A.1.b.4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	-	-	-	-	-
A.1.b.5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	-	65.250	-	-	-
A.1.b.6) Contributi da altri soggetti pubblici	8.985.364	11.639.339	11.312.871	-2.327.507	-25,90%
A.1.c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	3.519.834	2.661.735	1.839.291	1.680.543	47,74%
A.1.c.1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	1.897.114	1.897.114	1.796.091	101.023	5,33%
A.1.c.2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	-	-	-	-
A.1.c.3) da Regione e altri soggetti pubblici	1.622.720	764.621	43.200	1.579.520	97,34%
A.1.c.4) da privati	-	-	-	-	-
A.1.d) Contributi in c/esercizio - da privati	-	-	-	-	-
A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-3.331.073	-6.853.119	-2.725.000	-606.073	18,19%
A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	9.680.989	10.829.511	11.304.552	-1.623.563	-16,77%
A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	175.102.123	173.058.737	159.348.917	15.753.207	9,00%
A.4.a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	149.736.260	146.664.244	134.781.278	14.954.982	9,99%
A.4.b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	14.783.500	15.541.302	14.906.000	-122.500	-0,83%
A.4.c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	10.582.364	10.853.191	9.661.639	920.725	8,70%
A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	13.987.149	19.138.307	13.200.473	786.676	5,62%
A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	23.799.016	23.598.961	24.511.729	-712.713	-2,99%
A.7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	19.547.080	20.141.190	20.558.323	-1.011.243	-5,17%
A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-
A.9) Altri ricavi e proventi	3.728.002	3.840.953	3.455.263	272.739	7,32%
Totale A)	1.813.689.706	1.816.127.536	1.796.269.993	17.419.712	0,96%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
B.1) Acquisti di beni	163.976.918	158.533.389	158.607.124	5.369.794	3,27%
B.1.a) Acquisti di beni sanitari	160.310.207	154.941.904	154.738.124	5.572.083	3,48%
B.1.b) Acquisti di beni non sanitari	3.666.711	3.591.485	3.869.000	-202.289	-5,52%
B.2) Acquisti di servizi sanitari	1.036.407.110	1.014.783.228	1.015.155.084	21.252.027	2,05%
B.2.a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	98.373.839	96.535.081	97.947.825	426.015	0,43%
B.2.b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	112.287.711	111.399.874	111.523.185	764.526	0,68%
B.2.c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	108.616.591	105.421.873	102.844.212	5.772.379	5,31%
B.2.d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	492.400	339.685	532.400	-40.000	-8,12%
B.2.e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	5.660.438	5.568.525	5.096.000	564.438	9,97%
B.2.f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	14.650.000	15.527.110	15.950.000	-1.300.000	-8,87%
B.2.g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	350.862.369	356.587.911	361.244.634	-10.382.265	-2,96%
B.2.h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	17.020.000	16.563.878	10.465.000	6.555.000	38,51%
B.2.i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	69.463.050	57.794.497	55.215.706	14.247.344	20,51%
B.2.j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	4.037.693	3.820.958	4.059.386	-21.693	-0,54%
B.2.k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	34.426.966	31.894.363	32.927.131	1.499.835	4,36%
B.2.l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	136.477.937	131.970.224	136.142.629	335.308	0,25%
B.2.m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	10.763.245	11.469.803	11.070.218	-306.973	-2,85%
B.2.n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	17.965.833	17.570.803	19.291.165	-1.325.332	-7,38%
B.2.o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	13.121.219	12.943.550	13.420.998	-299.779	-2,28%
B.2.p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	42.187.819	39.375.093	37.424.595	4.763.223	11,29%
B.2.q) Costi per differenziale Tariffe TUC	-	-	-	-	-
B.3) Acquisti di servizi non sanitari	92.999.018	93.989.147	96.775.679	-3.776.661	-4,06%
B.3.a) Servizi non sanitari	89.041.501	90.040.975	92.534.852	-3.493.351	-3,92%
B.3.b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	3.298.517	3.088.200	3.174.828	123.689	3,75%
B.3.c) Formazione	659.000	859.972	1.066.000	-407.000	-61,76%
B.4) Manutenzione e riparazione	21.726.237	22.245.791	22.776.000	-1.049.763	-4,83%
B.5) Godimento di beni di terzi	7.695.380	7.827.264	7.884.210	-188.830	-2,45%
B.6) Costi del personale	403.323.555	394.599.496	399.237.085	4.086.470	1,01%
B.6.a) Personale dirigente medico	136.210.006	132.303.300	134.610.152	1.599.854	1,17%
B.6.b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	17.082.005	18.196.961	16.960.089	121.916	0,71%
B.6.c) Personale comparto ruolo sanitario	172.907.412	168.192.471	170.842.670	2.064.742	1,19%
B.6.d) Personale dirigente altri ruoli	6.942.243	6.978.431	7.006.080	-63.837	-0,92%
B.6.e) Personale comparto altri ruoli	70.181.888	68.928.333	69.818.094	363.794	0,52%
B.7) Oneri diversi di gestione	2.827.334	2.781.299	2.732.313	95.021	3,36%
B.8) Ammortamenti	41.167.406	43.673.111	44.213.599	-3.046.193	-7,40%
B.8.a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	4.747.238	5.242.340	5.162.679	-415.441	-8,75%
B.8.b) Ammortamenti dei Fabbricati	25.273.387	24.470.450	24.712.894	560.493	2,22%
B.8.c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	11.146.781	13.960.321	14.338.026	-3.191.245	-28,63%
B.9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	-	380.280	559.858	-559.858	-
B.10) Variazione delle rimanenze	-	-1.113.847	-	-	-
B.10.a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-	-1.081.160	-	-	-
B.10.b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	-	-32.687	-	-	-
B.11) Accantonamenti	12.536.010	46.736.407	13.758.353	-1.222.343	-9,75%
B.11.a) Accantonamenti per rischi	7.040.000	16.044.000	9.437.204	-2.397.204	-34,05%
B.11.b) Accantonamenti per premio operosità	791.000	788.000	791.000	-	0,00%
B.11.c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	548.496	8.968.571	580.000	-31.504	-5,74%
B.11.d) Altri accantonamenti	4.156.514	20.935.836	2.950.149	1.206.365	29,02%
Totale B)	1.782.658.968	1.784.435.566	1.761.699.305	20.959.663	1,18%
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	31.030.737	31.691.970	34.570.688	-3.539.951	-11,41%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
C.1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	11.611	168.667	-	11.611	100,00%
C.2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	1.023.590	2.696.315	4.382.997	-3.359.407	-328,20%
Totale C)	-1.011.979	-2.527.648	-4.382.997	3.371.018	-333,11%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					

CONTO ECONOMICO

Importi: Euro

SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale 20 marzo 2013</i>	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	VARIAZIONE PREVENTIVO 2017/2016	
				Importo	%
D.1) Rivalutazioni	-	-	-	-	-
D.2) Svalutazioni	-	-	-	-	-
Totale D)	-	-	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
E.1) Proventi straordinari	1.146.398	6.477.255	136.000	1.010.398	88,14%
E.1.a) Plusvalenze	-	4.240	-	-	-
E.1.b) Altri proventi straordinari	1.146.398	6.473.015	136.000	1.010.398	88,14%
E.2) Oneri straordinari	528.458	5.120.676	2.000	526.458	99,62%
E.2.a) Minusvalenze	-	1.174.128	-	-	-
E.2.b) Altri oneri straordinari	528.458	3.946.548	2.000	526.458	99,62%
Totale E)	617.940	1.356.579	134.000	483.940	78,32%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	30.636.698	30.520.901	30.321.691	315.007	1,03%
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO					
Y.1) IRAP	29.709.557	29.568.630	29.377.130	332.427	1,12%
Y.1.a) IRAP relativa a personale dipendente	26.774.282	26.633.354	26.521.566	252.716	0,94%
Y.1.b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	2.022.753	2.022.753	1.916.138	106.615	5,27%
Y.1.c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	912.522	912.522	939.426	-26.904	-2,95%
Y.1.d) IRAP relativa ad attività commerciali	-	-	-	-	-
Y.2) IRES	927.141	927.141	944.561	-17.420	-1,88%
Y.3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	-	-	-	-	-
Totale Y)	30.636.698	30.495.771	30.321.691	315.007	1,03%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	25.130	0	0	-

codici Ministeriali	Descrizione Ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Variazione assoluta Preventivo 2017-Preventivo 2016	Variazione % Preventivo 2017-Preventivo 2016
AA0000	A) Valore della produzione					
AA0010	A.1) Contributi in c/esercizio	1.571.176.418	1.572.372.995	1.566.615.736	4.560.682	0,29%
AA0020	A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	1.532.368.394	1.530.755.789	1.526.805.091	5.563.303	0,36%
AA0030	A.1.A.1) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto	1.526.202.884	1.522.135.882	1.517.711.441	8.491.443	0,56%
AA0040	A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	6.165.510	8.619.907	9.093.650	-2.928.140	-47,49%
AA0050	A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	35.288.190	38.955.471	37.971.354	-2.683.164	-7,60%
AA0060	A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	26.302.826	27.250.882	26.658.483	-355.657	-1,35%
AA0070	A.1.B.1.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	26.302.826	27.250.882	26.658.483	-355.657	-1,35%
AA0080	A.1.B.1.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA	0	0	0	0	-
AA0090	A.1.B.1.3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA	0	0	0	0	-
AA0100	A.1.B.1.4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Altro	0	0	0	0	-
AA0110	A.1.B.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	0	65.250	0	0	-
AA0120	A.1.B.2.1) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	0	65.250	0	0	-
AA0130	A.1.B.2.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) altro	0	0	0	0	-
AA0140	A.1.B.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)	8.985.364	11.639.339	11.312.871	-2.327.507	-25,90%
AA0150	A.1.B.3.1) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	112.000	805.770	221.000	-109.000	-97,32%
AA0160	A.1.B.3.2) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) L. 210/92	2.612.827	4.535.979	4.823.128	-2.210.301	-84,59%
AA0170	A.1.B.3.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro	6.260.537	6.297.590	6.268.743	-8.206	-0,13%
AA0180	A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca	3.519.834	2.661.735	1.839.291	1.680.543	47,74%
AA0190	A.1.C.1) Contributi da Ministero della Salute per ricerca corrente	1.897.114	1.897.114	1.796.091	101.023	5,33%
AA0200	A.1.C.2) Contributi da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	0	0	0	0	-
AA0210	A.1.C.3) Contributi da Regione ed altri soggetti pubblici per ricerca	1.622.720	764.621	43.200	1.579.520	97,34%
AA0220	A.1.C.4) Contributi da privati per ricerca	0	0	0	0	-
AA0230	A.1.D) Contributi c/esercizio da privati	0	0	0	0	-
AA0240	A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-3.331.073	-6.853.119	-2.725.000	-606.073	18,19%
AA0250	A.2.A) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	-3.331.073	-6.363.312	-1.800.000	-1.531.073	45,96%
AA0260	A.2.B) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - altri contributi	0	-489.807	-925.000	925.000	-
AA0270	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	9.680.989	10.829.511	11.304.552	-1.623.563	-16,77%
AA0280	A.3.A) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	430.000	550.924	447.660	-17.660	-4,11%
AA0290	A.3.B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	8.214.989	9.379.500	8.876.892	-661.903	-8,06%
AA0300	A.3.C) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca	1.036.000	899.087	1.980.000	-944.000	-91,12%
AA0310	A.3.D) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti da privati	0	0	0	0	-
AA0320	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	175.102.123	173.058.737	159.348.917	15.753.207	9,00%
AA0330	A.4.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici	88.883.626	85.926.485	82.825.552	6.058.073	6,82%
AA0340	A.4.A.1) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad Aziende sanitarie pubbliche della Regione	60.586.259	57.199.781	54.423.056	6.163.203	10,17%
AA0350	A.4.A.1.1) Prestazioni di ricovero	16.072.762	16.072.762	16.038.619	34.143	0,21%
AA0360	A.4.A.1.2) Prestazioni di specialistica ambulatoriale	17.010.347	14.594.357	12.941.291	4.069.056	23,92%
AA0370	A.4.A.1.3) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	0	0	0	0	-
AA0380	A.4.A.1.4) Prestazioni di File F	2.255.292	2.440.314	2.341.497	-86.205	-3,82%
AA0390	A.4.A.1.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale	840.630	849.260	841.507	-877	-0,10%
AA0400	A.4.A.1.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata	1.459.576	1.417.113	1.464.561	-4.985	-0,34%
AA0410	A.4.A.1.7) Prestazioni termali	0	0	0	0	-
AA0420	A.4.A.1.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso	1.126.000	1.151.397	1.260.000	-134.000	-11,90%
	A.4.A.1.9) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	21.821.652	20.674.579	19.535.581	2.286.071	10,48%
	A.4.A.2) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad altri soggetti pubblici	1.189.520	1.042.053	1.198.197	-8.677	-0,73%
	A.4.A.3) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione	27.107.847	27.684.651	27.204.299	-96.452	-0,36%
	A.4.A.3.1) Prestazioni di ricovero	14.356.940	14.356.940	14.817.884	-460.944	-3,21%
	A.4.A.3.2) Prestazioni ambulatoriali	3.468.446	3.472.530	3.563.446	-95.000	-2,74%
	A.4.A.3.3) Prestazioni di psichiatria non soggetta a compensazione (resid. e semiresid.)	0	0	0	0	-
	A.4.A.3.4) Prestazioni di File F	1.800.217	1.800.217	1.732.178	68.039	3,78%
	A.4.A.3.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale Extraregione	1.289.903	1.289.903	1.289.903	0	0,00%
	A.4.A.3.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione	1.424.983	1.424.983	1.450.169	-25.186	-1,77%

codici Ministeriali	Descrizione Ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Variazione assoluta Preventivo 2017-Preventivo 2016	Variazione % Preventivo 2017-Preventivo 2016
AA0520	A.4.A.3.7) Prestazioni termali Extraregione	0	0	0	0	-
AA0530	A.4.A.3.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione	1.315.855	1.315.855	1.315.855	0	0,00%
AA0540	A.4.A.3.9) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria Extraregione	821.230	821.228	821.230	0	0,00%
AA0550	A.4.A.3.10) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali Extraregione	669.080	491.322	350.270	318.810	47,65%
AA0560	A.4.A.3.11) Ricavi per differenziale tariffe TUC	0	0	0	0	-
AA0570	A.4.A.3.12) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione	237.293	207.854	282.820	-45.527	-19,19%
AA0580	A.4.A.3.12.A) Prestazioni di assistenza riabilitativa non soggette a compensazione Extraregione	0	0	0	0	-
AA0590	A.4.A.3.12.B) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione	237.293	207.854	282.820	-45.527	-19,19%
AA0600	A.4.A.3.13) Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva Internazionale	1.723.900	2.503.818	1.580.544	143.356	8,32%
AA0610	A.4.B) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	62.042.154	61.779.812	53.153.922	8.888.232	14,33%
AA0620	A.4.B.1) Prestazioni di ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	59.147.154	59.147.154	51.372.961	7.774.193	13,14%
AA0630	A.4.B.2) Prestazioni ambulatoriali da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	2.560.000	2.297.658	1.237.637	1.322.363	51,65%
AA0640	A.4.B.3) Prestazioni di File F da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	0	0	0	0	-
AA0650	A.4.B.4) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	335.000	335.000	543.324	-208.324	-62,19%
AA0660	A.4.C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati	9.392.844	9.811.138	8.463.442	929.401	9,89%
AA0670	A.4.D) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	14.783.500	15.541.302	14.906.000	-122.500	-0,83%
AA0680	A.4.D.1) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area ospedaliera	2.170.000	2.497.365	2.020.000	150.000	6,91%
AA0690	A.4.D.2) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area specialistica	11.380.000	11.724.199	11.621.000	-241.000	-2,12%
AA0700	A.4.D.3) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area sanità pubblica	130.000	190.788	165.000	-35.000	-26,92%
AA0710	A.4.D.4) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58)	1.100.000	1.125.322	1.100.000	0	0,00%
AA0720	A.4.D.5) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	3.500	3.627	0	3.500	100,00%
AA0730	A.4.D.6) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro	0	0	0	0	-
AA0740	A.4.D.7) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	0	-
AA0750	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	13.987.149	19.138.307	13.200.473	786.676	5,62%
AA0760	A.5.A) Rimborsi assicurativi	388.295	434.647	346.595	41.700	10,74%
AA0770	A.5.B) Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione	0	998.856	0	0	-
AA0780	A.5.B.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dell'azienda in posizione di comando presso la Regione	0	0	0	0	-
AA0790	A.5.B.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte della Regione	0	998.856	0	0	-
AA0800	A.5.C) Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	9.517.171	11.422.205	8.416.814	1.100.357	11,56%
AA0810	A.5.C.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso Aziende sanitarie pubbliche della Regione	970.735	1.254.211	1.104.179	-133.445	-13,75%
AA0820	A.5.C.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	3.600.000	2.811.352	2.570.587	1.029.413	28,59%
AA0830	A.5.C.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	4.946.436	7.356.641	4.742.048	204.388	4,13%
AA0840	A.5.D) Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici	1.642.596	2.317.639	1.530.972	111.625	6,80%
AA0850	A.5.D.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso altri soggetti pubblici	589.227	729.217	587.414	1.813	0,31%
AA0860	A.5.D.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di altri soggetti pubblici	35.000	36.389	39.500	-4.500	-12,86%
AA0870	A.5.D.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di altri soggetti pubblici	1.018.369	1.552.034	904.058	114.311	11,22%
AA0880	A.5.E) Concorsi, recuperi e rimborsi da privati	2.439.087	3.964.961	2.906.092	-467.005	-19,15%
AA0890	A.5.E.1) Rimborso da aziende farmaceutiche per Pay back	0	1.386.500	0	0	-
AA0900	A.5.E.1.1) Pay-back per il superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale	0	0	0	0	-
AA0910	A.5.E.1.2) Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera	0	0	0	0	-
AA0920	A.5.E.1.3) Ulteriore Pay-back	0	1.386.500	0	0	-
AA0930	A.5.E.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da privati	2.439.087	2.578.461	2.906.092	-467.005	-19,15%
AA0940	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	23.799.016	23.598.961	24.511.729	-712.713	-2,99%
AA0950	A.6.A) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale	23.113.528	22.924.169	23.944.000	-830.472	-3,59%

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO EMR)
0074005des2710217

codici Ministeriali	Descrizione Ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Variazione assoluta Preventivo 2017-Preventivo 2016	Variazione % Preventivo 2017-Preventivo 2016
AA0960	A.6.B) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso	685.488	674.792	567.729	117.759	17,18%
AA0970	A.6.C) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket) - Altro	0	0	0	0	-
AA0980	A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	19.547.080	20.141.190	20.558.323	-1.011.243	-5,17%
AA0990	A.7.A) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti dallo Stato	1.055.989	675.530	576.010	479.979	45,45%
AA1000	A.7.B) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti da Regione	7.204.457	8.378.277	8.308.976	-1.104.519	-15,33%
AA1010	A.7.C) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per beni di prima dotazione	6.098.433	6.097.400	6.267.358	-168.925	-2,77%
AA1020	A.7.D) Quota imputata all'esercizio dei contributi in c/ esercizio FSR destinati ad investimenti	2.337.577	3.064.202	3.268.322	-930.745	-39,82%
AA1030	A.7.E) Quota imputata all'esercizio degli altri contributi in c/ esercizio destinati ad investimenti	1.484.839	529.236	938.120	546.719	36,82%
AA1040	A.7.F) Quota imputata all'esercizio di altre poste del patrimonio netto	1.365.785	1.396.545	1.199.537	166.248	12,17%
AA1050	A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	-
AA1060	A.9) Altri ricavi e proventi	3.728.002	3.840.953	3.455.263	272.739	7,32%
AA1070	A.9.A) Ricavi per prestazioni non sanitarie	29.597	30.175	32.979	-3.382	-11,43%
AA1080	A.9.B) Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari	2.206.000	2.382.971	2.435.000	-229.000	-10,38%
AA1090	A.9.C) Altri proventi diversi	1.492.405	1.427.807	987.284	505.121	33,85%
AZ9999	Totale valore della produzione (A)	1.813.689.706	1.816.127.536	1.796.269.993	17.419.712	0,96%
BA0000	B) Costi della produzione				0	-
BA0010	B.1) Acquisti di beni	-163.976.918	-158.533.389	-158.607.124	-5.369.794	3,27%
BA0020	B.1.A) Acquisti di beni sanitari	-160.310.207	-154.941.904	-154.738.124	-5.572.083	3,48%
BA0030	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	-91.848.554	-89.507.747	-88.381.979	-3.466.575	3,77%
BA0040	B.1.A.1.1) Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	-90.403.554	-88.103.474	-86.688.979	-3.714.575	4,11%
BA0050	B.1.A.1.2) Medicinali senza AIC	-1.445.000	-1.404.273	-1.693.000	248.000	-17,16%
BA0060	B.1.A.1.3) Emoderivati di produzione regionale	0	0	0	0	-
BA0070	B.1.A.2) Sangue ed emocomponenti	-8.862.110	-9.302.626	-8.522.378	-339.732	3,83%
BA0080	B.1.A.2.1) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-8.859.793	-9.300.309	-8.512.378	-347.415	3,92%
BA0090	B.1.A.2.2) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) - Mobilità extraregionale	-2.317	-2.317	-10.000	7.683	-331,59%
BA0100	B.1.A.2.3) da altri soggetti	0	0	0	0	-
BA0210	B.1.A.3) Dispositivi medici	-42.705.407	-43.338.678	-45.733.000	3.027.593	-7,09%
BA0220	B.1.A.3.1) Dispositivi medici	-35.197.983	-33.611.123	-34.078.000	-1.119.983	3,18%
BA0230	B.1.A.3.2) Dispositivi medici impiantabili attivi	-1.978.329	-1.783.719	-1.915.000	-63.329	3,20%
BA0240	B.1.A.3.3) Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	-5.529.095	-7.943.836	-9.740.000	4.210.905	-76,16%
BA0250	B.1.A.4) Prodotti dietetici	-1.350.000	-1.178.587	-1.050.000	-300.000	22,22%
BA0260	B.1.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	-9.300.000	-5.255.443	-4.993.000	-4.307.000	46,31%
BA0270	B.1.A.6) Prodotti chimici	-145.000	-147.648	-135.000	-10.000	6,90%
BA0280	B.1.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	-70.000	-109.313	-15.000	-55.000	78,57%
BA0290	B.1.A.8) Altri beni e prodotti sanitari	-5.931.086	-5.995.874	-5.763.310	-167.776	2,83%
BA0300	B.1.A.9) Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-98.050	-105.987	-144.457	46.407	-47,33%
BA0310	B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	-3.666.711	-3.591.485	-3.869.000	202.289	-5,52%
BA0320	B.1.B.1) Prodotti alimentari	-270.000	-267.455	-270.000	0	0,00%
BA0330	B.1.B.2) Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	-920.000	-920.292	-920.000	0	0,00%
BA0340	B.1.B.3) Combustibili, carburanti e lubrificanti	-510.000	-492.175	-575.000	65.000	-12,75%
BA0350	B.1.B.4) Supporti informatici e cancelleria	-1.771.711	-1.707.727	-1.919.000	147.289	-8,31%
BA0360	B.1.B.5) Materiale per la manutenzione	-30.000	-34.995	-30.000	0	0,00%
BA0370	B.1.B.6) Altri beni e prodotti non sanitari	-165.000	-168.840	-155.000	-10.000	6,06%
BA0380	B.1.B.7) Beni e prodotti non sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	0	-
BA0390	B.2) Acquisti di servizi	-1.129.406.128	-1.108.772.375	-1.111.930.763	-17.475.365	1,55%
BA0400	B.2.A) Acquisti servizi sanitari	-1.036.407.110	-1.014.783.228	-1.015.155.084	-21.252.027	2,05%
BA0410	B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	-98.373.839	-96.535.081	-97.947.825	-426.015	0,43%
BA0420	B.2.A.1.1) - da convenzione	-97.572.000	-95.773.311	-97.204.000	-368.000	0,38%
BA0420	B.2.A.1.1.A) Costi per assistenza MMG	-72.748.000	-71.425.305	-72.430.000	-318.000	0,44%
BA0420	B.2.A.1.1.B) Costi per assistenza PLS	-16.280.000	-15.927.311	-16.139.000	-141.000	0,87%
BA0420	B.2.A.1.1.C) Costi per assistenza Continuità assistenziale	-6.191.000	-6.117.965	-6.137.000	-54.000	0,87%
BA0420	B.2.A.1.1.D) Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc)	-2.353.000	-2.302.730	-2.498.000	145.000	-6,16%
BA0420	B.2.A.1.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-490.084	-495.717	-477.772	-12.313	2,51%
BA0420	B.2.A.1.3) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregione) - Mobilità extraregionale	-311.755	-266.053	-266.053	-45.702	14,66%
BA0420	B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	-112.287.711	-111.399.874	-111.523.185	-764.526	0,68%
BA0420	B.2.A.2.1) - da convenzione	-110.099.645	-109.098.128	-109.100.000	-999.645	0,91%
BA0420	B.2.A.2.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)- Mobilità intraregionale	-1.610.352	-1.624.011	-1.745.450	135.098	-8,39%
BA0420	B.2.A.2.3) - da pubblico (Extraregione)	-577.714	-677.735	-677.735	100.021	-17,31%
BA0420	B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	-108.616.591	-105.421.873	-102.844.212	-5.772.379	5,31%

codici Ministeriali	Descrizione Ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Variazione assoluta Preventivo 2017-Preventivo 2016	Variazione % Preventivo 2017-Preventivo 2016
BA0540	B.2.A.3.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-65.434.267	-63.919.604	-62.760.617	-2.673.649	4,09%
BA0550	B.2.A.3.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	0	-
BA0560	B.2.A.3.3) - da pubblico (Extraregione)	-5.844.255	-5.846.535	-6.874.255	1.030.000	-17,62%
BA0570	B.2.A.3.4) - da privato - Medici SUMAI	-11.868.000	-11.785.774	-12.169.000	301.000	-2,54%
BA0580	B.2.A.3.5) - da privato	-22.910.069	-21.572.302	-19.802.702	-3.107.367	13,56%
BA0590	B.2.A.3.5.A) Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS privati e Policlinici privati	-50.000	-46.470	-64.000	14.000	-28,00%
BA0600	B.2.A.3.5.B) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati	0	0	0	0	-
BA0610	B.2.A.3.5.C) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura private	-10.558.403	-9.673.055	-7.572.403	-2.986.000	28,28%
BA0620	B.2.A.3.5.D) Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri privati	-12.301.666	-11.852.777	-12.166.299	-135.367	1,10%
BA0630	B.2.A.3.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	-2.560.000	-2.297.658	-1.237.637	-1.322.363	51,65%
BA0640	B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	-492.400	-339.685	-532.400	40.000	-8,12%
BA0650	B.2.A.4.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	0	-
BA0660	B.2.A.4.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	0	-
BA0670	B.2.A.4.3) - da pubblico (Extraregione) non soggetti a compensazione	0	0	0	0	-
BA0680	B.2.A.4.4) - da privato (intra-regionale)	-472.000	-337.720	-512.000	40.000	-8,47%
BA0690	B.2.A.4.5) - da privato (extraregionale)	-20.400	-1.966	-20.400	0	0,00%
BA0700	B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	-5.660.438	-5.568.525	-5.096.000	-564.438	9,97%
BA0710	B.2.A.5.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-180.438	-346.091	0	-180.438	100,00%
BA0720	B.2.A.5.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-236.300	-212.720	-224.000	-12.300	5,21%
BA0730	B.2.A.5.3) - da pubblico (Extraregione)	0	0	0	0	-
BA0740	B.2.A.5.4) - da privato	-5.243.700	-5.009.714	-4.872.000	-371.700	7,09%
BA0750	B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	-14.650.000	-15.527.110	-15.950.000	1.300.000	-8,87%
BA0760	B.2.A.6.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	0	-
BA0770	B.2.A.6.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-650.000	-593.678	-618.000	-32.000	4,92%
BA0780	B.2.A.6.3) - da pubblico (Extraregione)	0	0	0	0	-
BA0790	B.2.A.6.4) - da privato	-14.000.000	-14.933.432	-15.332.000	1.332.000	-9,51%
BA0800	B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	-350.862.369	-356.587.911	-361.244.634	10.382.265	-2,96%
BA0810	B.2.A.7.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-216.385.216	-222.278.342	-224.317.676	7.932.459	-3,67%
BA0820	B.2.A.7.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	0	-
BA0830	B.2.A.7.3) - da pubblico (Extraregione)	-17.900.000	-18.590.000	-18.000.000	100.000	-0,56%
BA0840	B.2.A.7.4) - da privato	-57.430.000	-56.572.415	-67.553.997	10.123.997	-17,63%
BA0850	B.2.A.7.4.A) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS privati e Policlinici privati	0	0	0	0	-
BA0860	B.2.A.7.4.B) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Ospedali Classificati privati	0	0	0	0	-
BA0870	B.2.A.7.4.C) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura private	-56.930.000	-56.230.165	-66.903.997	9.973.997	-17,52%
BA0880	B.2.A.7.4.D) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da altri privati	-500.000	-342.250	-650.000	150.000	-30,00%
BA0890	B.2.A.7.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	-59.147.153	-59.147.154	-51.372.961	-7.774.192	13,14%
BA0900	B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	-17.020.000	-16.563.878	-10.465.000	-6.555.000	38,51%
BA0910	B.2.A.8.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	0	-
BA0920	B.2.A.8.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	-40.191	-40.000	40.000	-
BA0930	B.2.A.8.3) - da pubblico (Extraregione) - non soggette a compensazione	0	0	0	0	-
BA0940	B.2.A.8.4) - da privato (intra-regionale)	-16.950.000	-16.470.070	-10.150.000	-6.800.000	40,12%
BA0950	B.2.A.8.5) - da privato (extraregionale)	-70.000	-53.617	-275.000	205.000	-292,86%
BA0960	B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	-69.463.050	-57.794.497	-55.215.706	-14.247.344	20,51%
BA0970	B.2.A.9.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intra-regionale	-64.042.416	-52.013.601	-49.453.819	-14.588.597	22,78%
BA0980	B.2.A.9.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-380.000	-528.636	-534.000	154.000	-40,53%
BA0990	B.2.A.9.3) - da pubblico (Extraregione)	-2.410.634	-2.511.887	-2.511.887	101.253	-4,20%
BA1000	B.2.A.9.4) - da privato (intra-regionale)	-2.630.000	-2.740.373	-2.716.000	86.000	-3,27%
BA1010	B.2.A.9.5) - da privato (extraregionale)	0	0	0	0	-
BA1020	B.2.A.9.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	0	0	0	0	-
B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione		-4.037.693	-3.820.958	-4.059.386	21.693	-0,54%
B.2.A.10.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intra-regionale		0	0	0	0	-
B.2.A.10.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)		0	0	0	0	-
B.2.A.10.3) - da pubblico (Extraregione)		-522.693	-549.386	-549.386	26.693	-5,11%
B.2.A.10.4) - da privato		-3.015.000	-2.918.276	-2.945.000	-70.000	2,32%
B.2.A.10.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)		-500.000	-353.296	-565.000	65.000	-13,00%
B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario		-34.426.966	-31.894.363	-32.927.131	-1.499.835	4,36%
B.2.A.11.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intra-regionale		-91.309	-88.730	-107.136	15.827	-17,33%
B.2.A.11.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)		0	0	0	0	-
B.2.A.11.3) - da pubblico (Extraregione)		-646.236	-582.995	-582.995	-63.241	9,79%
B.2.A.11.4) - da privato		-33.689.421	-31.222.638	-32.237.000	-1.452.421	4,31%

codici Ministeriali	Descrizione Ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Variazione assoluta Preventivo 2017-Preventivo 2016	Variazione % Preventivo 2017-Preventivo 2016
BA1140	B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	-136.477.937	-131.970.224	-136.142.629	-335.308	0,25%
BA1150	B.2.A.12.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-45.528	-71.047	-111.528	66.000	-144,97%
BA1160	B.2.A.12.2) - da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione)	-38.974.601	-37.839.938	-39.846.514	871.913	-2,24%
BA1170	B.2.A.12.3) - da pubblico (Extraregione) non soggette a compensazione	0	0	0	0	-
BA1180	B.2.A.12.4) - da privato (intraregionale)	-97.057.807	-93.735.259	-95.884.587	-1.173.220	1,21%
BA1190	B.2.A.12.5) - da privato (extraregionale)	-400.000	-323.981	-300.000	-100.000	25,00%
BA1200	B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)	-10.763.245	-11.469.803	-11.070.218	306.973	-2,85%
BA1210	B.2.A.13.1) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area ospedaliera	-1.086.000	-1.380.072	-1.086.000	0	0,00%
BA1220	B.2.A.13.2) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia- Area specialistica	-8.725.445	-8.953.620	-8.913.500	188.055	-2,16%
BA1230	B.2.A.13.3) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area sanità pubblica	-78.400	-90.441	-98.000	19.600	-25,00%
BA1240	B.2.A.13.4) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)	-873.400	-1.045.671	-873.400	0	0,00%
BA1250	B.2.A.13.5) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	-99.318	99.318	-
BA1260	B.2.A.13.6) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro	0	0	0	0	-
BA1270	B.2.A.13.7) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	0	-
BA1280	B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	-17.965.833	-17.570.803	-19.291.165	1.325.332	-7,38%
BA1290	B.2.A.14.1) Contributi ad associazioni di volontariato	-3.133.235	-2.635.957	-2.143.473	-989.762	31,59%
BA1300	B.2.A.14.2) Rimborsi per cure all'estero	-240.000	-20.578	-240.000	0	0,00%
BA1310	B.2.A.14.3) Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	0	0	0	0	-
BA1320	B.2.A.14.4) Contributo Legge 210/92	-2.612.827	-4.996.676	-4.823.128	2.210.301	-84,59%
BA1330	B.2.A.14.5) Altri rimborsi, assegni e contributi	-11.733.385	-9.287.840	-11.253.459	-479.926	4,09%
BA1340	B.2.A.14.6) Rimborsi, assegni e contributi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-246.386	-629.752	-831.106	584.720	-237,32%
BA1350	B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	-13.121.219	-12.943.550	-13.420.998	299.779	-2,28%
BA1360	B.2.A.15.1) Consulenze sanitarie e sociosan. da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-1.007.559	-1.009.847	-1.097.959	90.400	-8,97%
BA1370	B.2.A.15.2) Consulenze sanitarie e sociosanit. da terzi - Altri soggetti pubblici	-170.425	-171.370	-130.614	-39.811	23,36%
BA1380	B.2.A.15.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socios. da privato	-11.507.013	-11.158.471	-11.766.272	259.259	-2,25%
BA1390	B.2.A.15.3.A) Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000	-1.800.000	-1.450.000	-2.115.000	315.000	-17,50%
BA1400	B.2.A.15.3.B) Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	-322.947	-313.571	-378.206	55.259	-17,11%
BA1410	B.2.A.15.3.C) Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e socios. da privato	-1.369.601	-1.311.604	-1.369.601	0	0,00%
BA1420	B.2.A.15.3.D) Indennità a personale universitario - area sanitaria	-1.766.651	-1.749.495	-1.766.651	0	0,00%
BA1430	B.2.A.15.3.E) Lavoro interinale - area sanitaria	-2.950.000	-3.427.207	-2.820.000	-130.000	4,41%
BA1440	B.2.A.15.3.F) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria	-3.297.814	-2.906.594	-3.316.814	19.000	-0,58%
BA1450	B.2.A.15.4) Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando	-436.222	-603.862	-426.153	-10.069	2,31%
BA1460	B.2.A.15.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-384.622	-492.862	-381.153	-3.469	0,90%
BA1470	B.2.A.15.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Regioni, soggetti pubblici e da Università	-51.600	-52.000	-45.000	-6.600	12,79%
BA1480	B.2.A.15.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	0	-59.000	0	0	-
BA1490	B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	-42.187.819	-39.375.093	-37.424.595	-4.763.223	11,29%
BA1500	B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-2.057.054	-2.779.379	-1.942.534	-114.520	5,57%
BA1510	B.2.A.16.2) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Altri soggetti pubblici della Regione	-148.000	-143.569	-195.132	47.132	-31,85%
BA1520	B.2.A.16.3) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extraregione)	-26.840	-26.840	-67.593	40.753	-151,84%
BA1530	B.2.A.16.4) Altri servizi sanitari da privato	-38.232.025	-33.921.486	-33.638.791	-4.593.234	12,01%
BA1540	B.2.A.16.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	-1.723.900	-2.503.818	-1.580.545	-143.355	8,32%
BA1550	B.2.A.17) Costi per differenziale tariffe TUC	0	0	0	0	-
B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari		-92.999.018	-93.989.147	-96.775.679	3.776.661	-4,06%
B.2.B.1) Servizi non sanitari		-89.041.501	-90.040.975	-92.534.852	3.493.351	-3,92%
B.2.B.1.1)	Lavanderia	-6.745.000	-6.743.523	-6.800.000	55.000	-0,82%
B.2.B.1.2)	Pulizia	-14.000.000	-13.899.294	-14.010.000	10.000	-0,07%
B.2.B.1.3)	Mensa	-9.628.000	-9.598.891	-9.715.000	87.000	-0,90%
B.2.B.1.4)	Riscaldamento	-8.420.000	-8.092.256	-8.470.000	50.000	-0,59%

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO-EMR)
P.02027/0424955 del 27/06/2015

codici Ministeriali	Descrizione Ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Variazione assoluta Preventivo 2017-Preventivo 2016	Variazione % Preventivo 2017-Preventivo 2016
BA2210	B.5.B.2) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo determinato	-980.148	-2.023.017	-970.603	-9.545	0,97%
BA2220	B.5.B.3) Costo del personale comparto ruolo sanitario - altro	0	0	0	0	-
BA2230	B.6) Personale del ruolo professionale	-2.800.962	-2.790.513	-2.776.632	-24.330	0,87%
BA2240	B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale	-2.800.962	-2.790.513	-2.776.632	-24.330	0,87%
BA2250	B.6.A.1) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo indeterminato	-2.710.035	-2.698.290	-2.686.576	-23.459	0,87%
BA2260	B.6.A.2) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo determinato	-90.926	-92.223	-90.056	-870	0,96%
BA2270	B.6.A.3) Costo del personale dirigente ruolo professionale - altro	0	0	0	0	-
BA2280	B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale	0	0	0	0	-
BA2290	B.6.B.1) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo indeterminato	0	0	0	0	-
BA2300	B.6.B.2) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo determinato	0	0	0	0	-
BA2310	B.6.B.3) Costo del personale comparto ruolo professionale - altro	0	0	0	0	-
BA2320	B.7) Personale del ruolo tecnico	-43.007.675	-42.328.297	-42.773.045	-234.630	0,55%
BA2330	B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico	-1.017.492	-1.031.151	-1.008.466	-9.026	0,89%
BA2340	B.7.A.1) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo indeterminato	-816.813	-832.468	-809.763	-7.050	0,86%
BA2350	B.7.A.2) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo determinato	-200.679	-198.683	-198.703	-1.976	0,98%
BA2360	B.7.A.3) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - altro	0	0	0	0	-
BA2370	B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico	-41.990.183	-41.297.145	-41.764.579	-225.603	0,54%
BA2380	B.7.B.1) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo indeterminato	-41.880.968	-41.141.637	-41.656.507	-224.461	0,54%
BA2390	B.7.B.2) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo determinato	-109.214	-155.508	-108.072	-1.142	1,05%
BA2400	B.7.B.3) Costo del personale comparto ruolo tecnico - altro	0	0	0	0	-
BA2410	B.8) Personale del ruolo amministrativo	-31.315.495	-30.787.954	-31.274.496	-40.999	0,13%
BA2420	B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	-3.123.789	-3.156.766	-3.220.981	97.192	-3,11%
BA2430	B.8.A.1) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo indeterminato	-2.664.308	-2.603.660	-2.765.897	101.589	-3,81%
BA2440	B.8.A.2) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo determinato	-459.481	-553.106	-455.085	-4.397	0,96%
BA2450	B.8.A.3) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - altro	0	0	0	0	-
BA2460	B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	-28.191.706	-27.631.188	-28.053.515	-138.191	0,49%
BA2470	B.8.B.1) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo indeterminato	-27.908.209	-27.371.546	-27.772.839	-135.370	0,49%
BA2480	B.8.B.2) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo determinato	-283.496	-259.642	-280.676	-2.820	0,99%
BA2490	B.8.B.3) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - altro	0	0	0	0	-
BA2500	B.9) Oneri diversi di gestione	-2.827.334	-2.781.299	-2.732.313	-95.021	3,36%
BA2510	B.9.A) Imposte e tasse (escluso IRAP e IRES)	-1.590.000	-1.686.940	-1.423.000	-167.000	10,50%
BA2520	B.9.B) Perdite su crediti	0	0	0	0	-
BA2530	B.9.C) Altri oneri diversi di gestione	-1.237.334	-1.094.358	-1.309.313	71.979	-5,82%
BA2540	B.9.C.1) Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale	-560.782	-560.782	-526.198	-34.584	6,17%
BA2550	B.9.C.2) Altri oneri diversi di gestione	-676.552	-533.576	-783.115	106.563	-15,75%
BA2560	Totale Ammortamenti	-41.167.406	-43.673.111	-44.213.599	3.046.193	-7,40%
BA2570	B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-4.747.238	-5.242.340	-5.162.679	415.441	-8,75%
BA2580	B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-36.420.168	-38.430.771	-39.050.920	2.630.752	-7,22%
BA2590	B.12) Ammortamento dei fabbricati	-25.273.387	-24.470.450	-24.712.894	-560.493	2,22%
BA2600	B.12.A) Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)	-219.333	-219.208	-150.524	-68.809	31,37%
BA2610	B.12.B) Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)	-25.054.053	-24.251.242	-24.562.370	-491.683	1,96%
BA2620	B.13) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	-11.146.781	-13.960.321	-14.338.026	3.191.245	-28,63%
BA2630	B.14) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	0	-380.280	-559.858	559.858	-
BA2640	B.14.A) Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali	0	0	0	0	-
BA2650	B.14.B) Svalutazione dei crediti	0	-380.280	-559.858	559.858	-
BA2660	B.15) Variazione delle rimanenze	0	1.113.847	0	0	-
BA2670	B.15.A) Variazione rimanenze sanitarie	0	1.081.160	0	0	-
BA2680	B.15.B) Variazione rimanenze non sanitarie	0	32.687	0	0	-
B.16) Accantonamenti dell'esercizio		-12.536.010	-46.736.407	-13.758.353	1.222.343	-9,75%
B.16.A) Accantonamenti per rischi		-7.040.000	-16.044.000	-9.437.204	2.397.204	-34,05%
B.16.A.1) Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali		-200.000	0	-500.000	300.000	-150,00%
B.16.A.2) Accantonamenti per contenzioso personale dipendente		-990.000	0	-800.000	-190.000	19,19%
B.16.A.3) Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato		0	0	0	0	-
B.16.A.4) Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)		-5.850.000	-5.850.000	-3.107.280	-2.742.720	46,88%
B.16.A.5) Altri accantonamenti per rischi		0	-10.194.000	-5.029.924	5.029.924	-
B.16.B) Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)		-791.000	-788.000	-791.000	0	0,00%
B.16.C) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati		-548.496	-8.968.571	-580.000	31.504	-5,74%
B.16.C.1) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato		0	-373.209	0	0	-

codici Ministeriali	Descrizione Ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Variazione assoluta Preventivo 2017-Preventivo 2016	Variazione % Preventivo 2017-Preventivo 2016
EA0240	E.1.B.3.2.G) Altre insussistenze attive v/terzi	0	127.171	0	0	-
EA0250	E.1.B.4) Altri proventi straordinari	0	0	0	0	-
EA0260	E.2) Oneri straordinari	-528.458	-5.120.676	-2.000	-526.458	99,62%
EA0270	E.2.A) Minusvalenze	0	-1.174.128	0	0	-
EA0280	E.2.B) Altri oneri straordinari	-528.458	-3.946.548	-2.000	-526.458	99,62%
EA0290	E.2.B.1) Oneri tributari da esercizi precedenti	0	-48.622	0	0	-
EA0300	E.2.B.2) Oneri da cause civili ed oneri processuali	-19.087	-19.087	-2.000	-17.087	89,52%
EA0310	E.2.B.3) Sopravvenienze passive	-509.371	-3.648.707	0	-509.371	100,00%
EA0320	E.2.B.3.1) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	-25.863	0	0	-
EA0330	E.2.B.3.1.A) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche relative alla mobilità intraregionale	0	0	0	0	-
EA0340	E.2.B.3.1.B) Altre sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	-25.863	0	0	-
EA0350	E.2.B.3.2) Sopravvenienze passive v/terzi	-509.371	-3.622.844	0	-509.371	100,00%
EA0360	E.2.B.3.2.A) Sopravvenienze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	0	0	0	0	-
EA0370	E.2.B.3.2.B) Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale	0	-10.729	0	0	-
EA0380	E.2.B.3.2.B.1) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica	0	-10.704	0	0	-
EA0390	E.2.B.3.2.B.2) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza non medica	0	0	0	0	-
EA0400	E.2.B.3.2.B.3) Soprav. passive v/terzi relative al personale - comparto	0	-25	0	0	-
EA0410	E.2.B.3.2.C) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	0	0	0	0	-
EA0420	E.2.B.3.2.D) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	0	0	0	0	-
EA0430	E.2.B.3.2.E) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	-8.740	-388.097	0	-8.740	100,00%
EA0440	E.2.B.3.2.F) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	0	-1.178.335	0	0	-
EA0450	E.2.B.3.2.G) Altre sopravvenienze passive v/terzi	-500.631	-2.045.683	0	-500.631	100,00%
EA0460	E.2.B.4) Insussistenze passive	0	-230.132	0	0	-
EA0470	E.2.B.4.1) Insussistenze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	-75.125	0	0	-
EA0480	E.2.B.4.2) Insussistenze passive v/terzi	0	-155.007	0	0	-
EA0490	E.2.B.4.2.A) Insussistenze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	0	0	0	0	-
EA0500	E.2.B.4.2.B) Insussistenze passive v/terzi relative al personale	0	0	0	0	-
EA0510	E.2.B.4.2.C) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	0	0	0	0	-
EA0520	E.2.B.4.2.D) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	0	0	0	0	-
EA0530	E.2.B.4.2.E) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	0	0	0	0	-
EA0540	E.2.B.4.2.F) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	0	0	0	0	-
EA0550	E.2.B.4.2.G) Altre insussistenze passive v/terzi	0	-155.007	0	0	-
EA0560	E.2.B.5) Altri oneri straordinari	0	0	0	0	-
EZ9999	Totale proventi e oneri straordinari (E)	617.940	1.356.579	134.000	483.940	78,32%
XA0000	Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	30.636.698	30.520.901	30.321.691	315.007	1,03%
YA0000	Imposte e tasse	0	0	0	0	-
YA0010	Y.1) IRAP	-29.709.557	-29.568.630	-29.377.130	-332.427	1,12%
YA0020	Y.1.A) IRAP relativa a personale dipendente	-26.774.282	-26.633.354	-26.521.566	-252.716	0,94%
YA0030	Y.1.B) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	-2.022.753	-2.022.753	-1.916.138	-106.615	5,27%
YA0040	Y.1.C) IRAP relativa ad attività di libera professione (intraoemia)	-912.522	-912.522	-939.426	26.904	-2,95%
YA0050	Y.1.D) IRAP relativa ad attività commerciale	0	0	0	0	-
YA0060	Y.2) IRES	-927.141	-927.141	-944.561	17.420	-1,88%
YA0070	Y.2.A) IRES su attività istituzionale	-927.141	-927.141	-944.561	17.420	-1,88%
YA0080	Y.2.B) IRES su attività commerciale	0	0	0	0	-
	Y.3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)	0	0	0	0	-
	Totale imposte e tasse	-30.636.698	-30.495.771	-30.321.691	-315.007	1,03%
	RISULTATO DI ESERCIZIO	0	-25.130	0	0	-

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_ emiro)
 Circolo (AOO EMP)
 07/05/2017
 11:41

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMR)
PG/2017/0474095 del 27/06/2017 11:52:48



SCHEMA DI CONTO ECONOMICO GESTIONE SOCIALE		euro\1000		DISTRETTO DI BOLOGNA	DISTRETTO CASALECCHIO	DISTRETTO PIANURA EST	DISTRETTO DI SAN LAZZARO	TOT
A	VALORE DELLA PRODUZIONE							
01	CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	7.744	124	4.528	3.025	15.421		
01	Contributi c/esercizio da FSR indistinti	0	0	0	0	0		
02	Contributi c/esercizio da FSR finalizzati	0	0	0	0	0		
03	Contributi c/esercizio da FSN vincolati	0	0	0	0	0		
04	Altri Contributi c/esercizio	7.744	124	4.528	3.025	15.421		
05	Rettifiche contributi in c/esercizio	0	0	0	0	0		
30	Contributi per Fondo Regionale per la Non Autosufficienza	0	0	0	0	0		
02	PROVENTI E RICAVI D'ESERCIZIO	0	0	0	0	0		
01	Prestazioni di degenza ospedaliera	0	0	0	0	0		
02	Prestazioni di Specialistica ambulatoriale	0	0	0	0	0		
03	Somministrazione farmaci	0	0	0	0	0		
04	Trasporti sanitari	0	0	0	0	0		
05	Consulenze	0	0	0	0	0		
06	Prestazioni del Dipartimento di Sanità pubblica	0	0	0	0	0		
07	Prestazioni diverse e cessioni di beni	0	0	0	0	0		
08	Attività libero professionale	0	0	0	0	0		
09	Rimborsi az. Farm. - payback	0	0	0	0	0		
03	RIMBORSI	0	0	268	0	268		
01	Degenza ospedaliera	0	0	0	0	0		
02	Specialistica ambulatoriale	0	0	0	0	0		
03	Farmaceutica convenzionata esterna	0	0	0	0	0		
04	Medicina di base e pediatria	0	0	0	0	0		
05	Prestazioni termali	0	0	0	0	0		
06	Rimborsi per cessione beni di consumo	0	0	0	0	0		
07	Rimborsi per servizi erogati da terzi	0	0	268	0	268		
08	Altri rimborsi	0	0	0	0	0		
04	COMPARTICIPAZIONE ALLA SPESA	0	0	0	0	0		
01	Compartecipazione alla spesa	0	0	0	0	0		
05	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI	0	0	0	0	0		
01	Incrementi di immobilizzazioni	0	0	0	0	0		
06	STERILIZZAZIONE QUOTE AMMORTAMENTO	0	0	0	0	0		
01	Sterilizzazione quote ammortamento	0	0	0	0	0		
07	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0	0	0	0	0		
01	Variazione delle rimanenze di beni in corso di lav., semilav. e finiti	0	0	0	0	0		
02	Variazione delle attività in corso	0	0	0	0	0		
08	ALTRI RICAVI	0	0	0	0	0		
01	Ricavi da patrimonio immobiliare	0	0	0	0	0		
02	Ricavi diversi	0	0	0	0	0		
03	Plansvalenze ordinarie	0	0	0	0	0		
04	Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie	0	0	0	0	0		
30	Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie Fondo Regionale per la Non Autosufficienza	0	0	0	0	0		
	TOTALE A VALORE DELLA PRODUZIONE	7.744	124	4.796	3.025	15.689		
B	COSTI DELLA PRODUZIONE							
09	ACQUISTO BENI DI CONSUMO	0	0	0	64	64		
01	Beni sanitari	0	0	0	0	0		
02	Beni non sanitari	0	0	0	64	64		
30	Beni non sanitari finanziati dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza	0	0	0	0	0		
10	ACQUISTO DI SERVIZI SANITARI	7.206	22	4.060	2.299	13.587		
01	Prestazioni di degenza ospedaliera	0	0	0	0	0		
02	Prestazioni di specialistica ambulatoriale	0	0	0	0	0		
03	Somministrazione farmaci	0	0	83	0	83		
04	Assistenza Farmaceutica	0	0	0	0	0		
05	Medicina di base e pediatria	0	0	0	0	0		
06	Continuità assistenziale e medici dell'emergenza	0	0	0	0	0		
07	Assistenza protesica	0	0	0	0	0		
08	Assistenza integrativa e ossigenoterapia	0	0	0	0	0		
09	Assistenza termale	0	0	0	0	0		
10	Rette	5.054	5	2.736	1.074	8.869		
11	Servizi sanitari e riabilitativi	820	0	1.026	825	2.671		
12	Trasporti sanitari	0	0	0	0	0		
13	Consulenze sanitarie	549	0	0	0	549		
14	Attività libero professionale	0	0	0	0	0		
15	Lavoro interinale e collaborazioni sanitarie	109	0	15	0	124		
16	Altri servizi sanitari	0	0	0	0	0		
17	Assegni, sussidi e contributi	674	17	283	400	1.375		
30	Oneri a rilievo sanitario e rette finanziati dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza	0	0	0	0	0		
31	Servizi Assistenziali finanziati dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza	0	0	0	0	0		
32	Assegni e contributi finanziati dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza	0	0	0	0	0		
38	Oneri a rilievo sanitario per assistenza anziani presso strutture a gestione diretta dell'Azienda finanziaria	0	0	0	0	0		
39	Oneri a rilievo sanitario per assistenza disabili presso strutture a gestione diretta dell'Azienda finanziaria	0	0	0	0	0		
11	ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI	447	29	187	262	925		
01	Manutenzioni	0	0	0	0	0		
02	Servizi tecnici	0	0	0	62	62		
03	Consulenze non sanitarie	0	0	6	0	6		
04	Lavoro interinale e collaborazioni non sanitarie	247	29	169	150	595		
05	Utenze	200	0	0	50	250		
06	Assicurazioni	0	0	0	0	0		
07	Formazione	0	0	12	0	12		
08	Organi istituzionali	0	0	0	0	0		
09	Altri servizi non sanitari	0	0	0	0	0		
	GODIMENTO DI BENI DI TERZI	0	0	9	0	9		
01	Affitti, locazioni e noleggi	0	0	9	0	9		
02	Leasing	0	0	0	0	0		
03	Service	0	0	0	0	0		
13	COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	0	68	475	339	882		
01	Personale medico e veterinario	0	0	0	0	0		
02	Personale sanitario non medico - dirigenza	0	0	0	46	46		
03	Personale sanitario non medico - comparto	0	2	170	84	256		
04	Personale professionale - dirigenza	0	0	0	0	0		
05	Personale professionale - comparto	0	0	0	0	0		
06	Personale tecnico - dirigenza	0	0	0	0	0		
07	Personale tecnico - comparto	0	35	268	210	513		
08	Personale amministrativo - dirigenza	0	0	0	0	0		

SCHEMA DI CONTO ECONOMICO GESTIONE SOCIALE		euro\1000		DISTRETTO DI BOLOGNA	DISTRETTO CASELECCHIO	DISTRETTO PIANURA EST	DISTRETTO DI SAN LAZZARO	TOT
09	Personale amministrativo – comparto		0	31		36	0	67
14	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		0	0	0	0	0	0
01	Ammortamento immobilizzazioni immateriali		0	0	0	0	0	0
02	Ammortamento immobilizzazioni materiali		0	0	0	0	0	0
03	Svalutazione delle immobilizzazioni		0	0	0	0	0	0
04	Svalutazione dei crediti		0	0	0	0	0	0
15	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI BENI DI CONSUMO		0	0	0	0	0	0
01	Variazione rimanenze sanitarie		0	0	0	0	0	0
02	Variazione rimanenze non sanitarie		0	0	0	0	0	0
16	ACCANTONAMENTI PER RISCHI		0	0	0	0	0	0
01	Accantonamenti per rischi		0	0	0	0	0	0
17	ALTRI ACCANTONAMENTI		0	0	0	0	0	0
01	Altri accantonamenti		0	0	0	0	0	0
18	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		70	1	33	17	121	121
01	Costi amministrativi		70	1	33	17	121	121
02	Minusvalenze ordinarie		0	0	0	0	0	0
03	Soppravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie		0	0	0	0	0	0
30	Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie Fondo Regionale per la Non Autosuffici		0	0	0	0	0	0
TOTALE B COSTI DELLA PRODUZIONE			7.723	120	4.764	2.982	15.588	
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE			21	4	32	44	101	
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
19	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		0	0	0	0	0	0
01	Proventi da partecipazioni		0	0	0	0	0	0
20	ALTRI PROVENTI FINANZIARI		0	0	0	0	0	0
01	Altri proventi finanziari		0	0	0	0	0	0
21	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		0	0	0	0	0	0
01	Interessi su mutui		0	0	0	0	0	0
02	Interessi su anticipazioni di tesoreria		0	0	0	0	0	0
03	Interessi su debiti verso fornitori e oneri diversi		0	0	0	0	0	0
04	Oneri finanziari		0	0	0	0	0	0
TOTALE C PROVENTI E ONERI FINANZIARI			0	0	0	0	0	0
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
22	RIVALUTAZIONI		0	0	0	0	0	0
01	Rivalutazioni		0	0	0	0	0	0
23	SVALUTAZIONI		0	0	0	0	0	0
01	Svalutazioni		0	0	0	0	0	0
TOTALE D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0	0	0	0	0	0
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI							
24	PROVENTI STRAORDINARI		0	0	0	0	0	0
01	Plusvalenze straordinarie		0	0	0	0	0	0
02	Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie		0	0	0	0	0	0
25	ONERI STRAORDINARI		0	0	0	0	0	0
01	Minusvalenze straordinarie		0	0	0	0	0	0
02	Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie		0	0	0	0	0	0
TOTALE E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			0	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			21	4	32	44	101	
26	IMPOSTE		21	4	32	44	101	
01	Irap		21	4	32	44	101	
02	Imposte sul reddito d'esercizio		0	0	0	0	0	0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			0	0	0	0	0	0

AZIENDA USL DI BOLOGNA GESTIONE SOCIALE		DISTRETTO DI BOLOGNA	DISTRETTO CASALECCHIO	DISTRETTO PIANURA EST	DISTRETTO DI SAN LAZZARO	TOT
euro\1000						
01	Contributi C/ESERCIZIO	7.744	124	4.528	3.025	15.421
01	Contributi c/esercizio da FSR indistinti	-	-	-	-	-
001	Quota capitaria	-	-	-	-	-
002	Progetti e funzioni	-	-	-	-	-
003	Fondo di riserva	-	-	-	-	-
004	Contributi per progetti e funzioni (ricavi anticipati di esercizi precedenti)	-	-	-	-	-
02	Contributi c/esercizio da FSR finalizzati	-	-	-	-	-
001	Contributi finalizzati (dell'esercizio)	-	-	-	-	-
002	Contributi finalizzati (ricavi anticipati di esercizi precedenti)	-	-	-	-	-
03	Contributi c/esercizio da FSN vincolati	-	-	-	-	-
001	Contributi vincolati da FSN (dell'esercizio)	-	-	-	-	-
002	Contributi vincolati da FSN (ricavi anticipati di esercizi precedenti)	-	-	-	-	-
04	Altri Contributi c/esercizio	7.744	124	4.528	3.025	15.421
001	Trasferimenti per emotrasfusi	-	-	-	-	-
002	Altri trasferimenti (dell'esercizio)	7.697	124	4.287	2.151	14.259
003	Altri trasferimenti (ricavi anticipati di esercizi precedenti)	47	-	241	874	1.162
004	Contributi per ricerca corrente IRCCS	-	-	-	-	-
005	Contributi per ricerca finalizzata IRCCS	-	-	-	-	-
006	Contributi per ricerca finalizzata IRCCS (ricavi anticipati di esercizi precedenti)	-	-	-	-	-
007	Risorse regionali e fiscalità a garanzia dell'equilibrio del SSR	-	-	-	-	-
008	Risorse regionali e fiscalità per programmi e prestazioni aggiuntive regionali	-	-	-	-	-
009	Risorse regionali e fiscalità per programmi e prestazioni aggiuntive regionali (ricavi anticipati di esercizi precedenti)	-	-	-	-	-
010	Contributi da Regione - risorse aggiuntive regionali per ricerca	-	-	-	-	-
011	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca - Regione	-	-	-	-	-
012	Altri contributi da Regione per ricerca	-	-	-	-	-
013	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca - Altri contributi Regione	-	-	-	-	-
014	Contributi da altri soggetti pubblici per ricerca	-	-	-	-	-
015	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca - Altri soggetti	-	-	-	-	-
017	Contributi da Regione (extra-fondo) vincolati	-	-	-	-	-
018	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione (extra-fondo) vincolati	-	-	-	-	-
019	Contributi da Aziende sanitarie della Regione vincolati	-	-	-	-	-
020	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Aziende sanitarie della Regione	-	-	-	-	-
021	Altri contributi da soggetti pubblici diversi	-	-	-	-	-
022	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici diversi	-	-	-	-	-
05	Rettifiche Contributi in c/esercizio	-	-	-	-	-
001	Rettifiche contributi c/esercizio da FSR indistinti	-	-	-	-	-
002	Rettifiche contributi c/esercizio da FSR finalizzati	-	-	-	-	-
003	Rettifiche contributi c/esercizio da FSN vincolati	-	-	-	-	-
004	Rettifiche contributi c/esercizio da Regione (extra-fondo)	-	-	-	-	-
005	Rettifiche contributi c/esercizio da Aziende sanitarie della Regione	-	-	-	-	-
006	Rettifiche contributi c/esercizio da Regione per ricerca	-	-	-	-	-
007	Rettifiche contributi c/esercizio da altri soggetti per ricerca	-	-	-	-	-
008	Rettifiche altri contributi c/esercizio	-	-	-	-	-
30	Contributi per Fondo Regionale per la Non Autosufficienza	-	-	-	-	-
001	FRNA- Contributi da Fondo Sanitario Regionale	-	-	-	-	-
002	FRNA- Contributi regionali	-	-	-	-	-
003	FRNA- Contributi da Fondo Nazionale Non Autosufficienza	-	-	-	-	-
004	FRNA- Contributi da enti locali da Fondo Nazionale Non Autosufficienza	-	-	-	-	-
005	FRNA- Altri Contributi da enti locali	-	-	-	-	-
006	FRNA- Contributi da privati	-	-	-	-	-
007	FRNA- Contributi anticipati esercizi precedenti	-	-	-	-	-
008	Utilizzo fondi per quote inutilizzate FRNA - contributi regionali di esercizi precedenti	-	-	-	-	-
02	PROVENTI E RICAVI D'ESERCIZIO	-	-	-	-	-
01	Prestazioni di degenza ospedaliera	-	-	-	-	-
001	Degenza a residenti della Provincia	-	-	-	-	-
002	Degenza a residenti della Regione	-	-	-	-	-
003	Degenza a residenti di altre Regioni	-	-	-	-	-
004	Degenza a privati paganti	-	-	-	-	-
005	Degenza a stranieri a carico Prefettura e Ministero della salute	-	-	-	-	-
006	Degenza a stranieri a carico Azienda ausl	-	-	-	-	-
007	Altre prestazioni di degenza ad Aziende sanitarie della Regione	-	-	-	-	-
008	Altre prestazioni di degenza ad Aziende sanitarie extra Regione, Amministrazioni ed Enti Pubblici	-	-	-	-	-
009	Altre prestazioni di degenza ad Altri soggetti Pubblici	-	-	-	-	-
010	Altre prestazioni di degenza ad Aziende sanitarie e altri soggetti pubblici extra regione	-	-	-	-	-
02	Prestazioni di Specialistica ambulatoriale	-	-	-	-	-
001	Specialistica a residenti della Provincia	-	-	-	-	-
002	Specialistica a residenti della Regione	-	-	-	-	-
003	Specialistica a residenti di altre Regioni	-	-	-	-	-
004	Specialistica a privati paganti	-	-	-	-	-
005	Specialistica a stranieri a carico Prefettura e Ministero della Salute	-	-	-	-	-
006	Specialistica a stranieri a carico Azienda Usi	-	-	-	-	-
007	Specialistica ad Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-
008	Specialistica ad Aziende Sanitarie extra Regione	-	-	-	-	-
009	Specialistica ad Amministrazioni ed Enti Pubblici	-	-	-	-	-
03	Somministrazione farmaci	-	-	-	-	-
001	Somministrazione farmaci a residenti della Provincia	-	-	-	-	-
002	Somministrazione farmaci a residenti della Regione	-	-	-	-	-
003	Somministrazione farmaci a residenti di altre Regioni	-	-	-	-	-
004	Somministrazione farmaci ad altri soggetti	-	-	-	-	-
04	Trasporti sanitari	-	-	-	-	-
001	Trasporti sanitari per Aziende sanitarie della Regione	-	-	-	-	-
002	Trasporti sanitari per privati e altri	-	-	-	-	-
003	Trasporti sanitari a residenti di altre Regioni	-	-	-	-	-
5	Consulenze	-	-	-	-	-
01	Consulenze Sanitarie ad Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-
02	Consulenze Sanitarie ad Aziende Sanitarie di altre Regioni	-	-	-	-	-
03	Consulenze Sanitarie ad Enti Pubblici	-	-	-	-	-
04	Consulenze sanitarie a privati	-	-	-	-	-
05	Consulenze non sanitarie per Aziende Sanitarie RER	-	-	-	-	-
06	Consulenze non sanitarie per altri	-	-	-	-	-
6	Prestazioni del Dipartimento di Sanità pubblica	-	-	-	-	-
01	Prestazioni del Servizio di Igiene pubblica	-	-	-	-	-
02	Prestazioni del Servizio Prevenzione sicurezza ambienti di lavoro	-	-	-	-	-
03	Prestazioni dell'U.O. Impiantistica Antinfortunistica	-	-	-	-	-
04	Prestazioni del Servizio veterinario	-	-	-	-	-
7	Prestazioni diverse e cessioni di beni	-	-	-	-	-
01	Cessione sangue ed plasmaderivati ad Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-
02	Cessione sangue ed emoderivati ad Aziende Sanitarie di altre Regioni	-	-	-	-	-
03	Cessione sangue e plasmaderivati derivati a Ospedali privati	-	-	-	-	-
04	Rette per strutture residenziali e semiresidenziali da Aziende Sanitarie RER	-	-	-	-	-
05	Rette per strutture residenziali e semiresidenziali da Enti Locali	-	-	-	-	-
06	Rette per strutture residenziali e semiresidenziali da privati	-	-	-	-	-
07	Sperimentazioni e ricerche per privati	-	-	-	-	-

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMR)
PG 2017/0474995 del 27/06/2017 11:52:48

AZIENDA USL DI BOLOGNA GESTIONE SOCIALE		euro\1000		DISTRETTO DI BOLOGNA	DISTRETTO CASALECCHIO	DISTRETTO PIANURA EST	DISTRETTO DI SAN LAZZARO	TOT
008	Sperimentazioni e ricerche per Ministero della Salute e altri soggetti pubblici	-	-	-	-	-	-	-
009	Corsi di formazione ad Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-	-	-
010	Corsi di formazione ad Aziende Sanitarie di altre Regioni	-	-	-	-	-	-	-
011	Corsi di formazione ad Enti Pubblici	-	-	-	-	-	-	-
012	Corsi di formazione a privati	-	-	-	-	-	-	-
013	Cartelle cliniche e referti	-	-	-	-	-	-	-
014	Altre prestazioni ad Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-	-	-
015	Altre prestazioni ad Aziende Sanitarie di altre Regioni	-	-	-	-	-	-	-
016	Altre prestazioni ad Enti Pubblici	-	-	-	-	-	-	-
017	Altre prestazioni a privati	-	-	-	-	-	-	-
018	Contributi da Regione e da altri Enti Pubblici per progetto PRIER	-	-	-	-	-	-	-
019	Contributi da privati per progetto PRIER	-	-	-	-	-	-	-
020	Prestazioni sanitarie erogate in mobilità internazionale	-	-	-	-	-	-	-
021	Rette per assistenza psichiatrica in strutture residenziali e semiresidenziali da Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-	-	-
022	Rette per strutture residenziali e semiresidenziali a carico di Aziende Sanitarie di altre Regioni	-	-	-	-	-	-	-
028	Cessione sangue ed emocomponenti ad Aziende Sanitarie della Provincia	-	-	-	-	-	-	-
030	Cessione sangue ed emocomponenti ad Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-	-	-
032	Cessione plasmaderivati ad Aziende Sanitarie della Provincia	-	-	-	-	-	-	-
034	Cessione plasmaderivati ad Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-	-	-
036	Cessione sangue ed emocomponenti ad Aziende Sanitarie extra Regione	-	-	-	-	-	-	-
038	Cessione plasmaderivati ad Aziende Sanitarie extra Regione	-	-	-	-	-	-	-
040	Ricavi per servizi sanitari diversi da Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-	-	-
041	Ricavi per servizi non sanitari diversi e amministrativi da Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-	-	-
08	Attività libero professionale	-	-	-	-	-	-	-
001	Degenza ospedaliera	-	-	-	-	-	-	-
002	Specialistica ambulatoriale	-	-	-	-	-	-	-
003	Prestazioni di Sanità pubblica	-	-	-	-	-	-	-
004	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58)	-	-	-	-	-	-	-
005	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58)	-	-	-	-	-	-	-
09	Rimborsi da az farmaceutiche - pay back	-	-	-	-	-	-	-
001	RIMB.AZ.FARM.PAY-BACK SUPERAM.TETTOSPESA FARM.TERRIT	-	-	-	-	-	-	-
03	RIMBORSI	-	-	268	0	-	-	268
01	Degenza ospedaliera	-	-	-	-	-	-	-
001	Degenza da ospedali privati per residenti di altre Regioni	-	-	-	-	-	-	-
002	Degenza da Azienda ospedaliera per stranieri	-	-	-	-	-	-	-
003	Degenza erogata nell'ambito di sperimentazioni gestionali per residenti della Provincia (mobilità infraregionale)	-	-	-	-	-	-	-
004	Degenza erogata nell'ambito di sperimentazioni gestionali per residenti della Regione (mobilità infraregionale)	-	-	-	-	-	-	-
005	Degenza erogata nell'ambito di sperimentazioni gestionali per residenti di altre Regioni (mobilità interregionale)	-	-	-	-	-	-	-
006	Degenza erogata nell'ambito di sperimentazioni gestionali per stranieri	-	-	-	-	-	-	-
007	Degenza erogata da Ospedali privati accreditati per stranieri	-	-	-	-	-	-	-
02	Specialistica ambulatoriale	-	-	-	-	-	-	-
001	Specialistica da Convenzionati Esterni a residenti di altre Regioni	-	-	-	-	-	-	-
002	Specialistica da Azienda ospedaliera per stranieri	-	-	-	-	-	-	-
003	Specialistica erogata nell'ambito di sperimentazioni gestionali per residenti della Provincia (mobilità infraregionale)	-	-	-	-	-	-	-
004	Specialistica erogata nell'ambito di sperimentazioni gestionali per residenti della Regione (mobilità infraregionale)	-	-	-	-	-	-	-
005	Specialistica erogata nell'ambito di sperimentazioni gestionali per residenti di altre Regioni (mobilità interregionale)	-	-	-	-	-	-	-
006	Specialistica erogata nell'ambito di sperimentazioni gestionali per stranieri	-	-	-	-	-	-	-
03	Farmaceutica convenzionata esterna	-	-	-	-	-	-	-
001	Farmaceutica a residenti della Regione	-	-	-	-	-	-	-
002	Farmaceutica a residenti di altre Regioni	-	-	-	-	-	-	-
04	Medicina di base e pediatria	-	-	-	-	-	-	-
001	Medicina di base e pediatria a residenti della Regione	-	-	-	-	-	-	-
002	Medicina di base e pediatria a residenti di altre Regioni	-	-	-	-	-	-	-
05	Prestazioni termali	-	-	-	-	-	-	-
001	Prestazioni termali a residenti di altre Regioni	-	-	-	-	-	-	-
06	Rimborsi per cessione beni di consumo	-	-	-	-	-	-	-
001	Rimborsi per cessione beni di consumo sanitari da Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-	-	-
002	Rimborsi per cessione beni di consumo non sanitari da Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-	-	-
003	Rimborsi per medicinali e ed altri prodotti terapeutici	-	-	-	-	-	-	-
004	Rimborsi per reagenti e diagnostici	-	-	-	-	-	-	-
005	Rimborsi per materiale radiografico e diagnostici di radiologia	-	-	-	-	-	-	-
006	Rimborsi per prodotti per emodialiisi	-	-	-	-	-	-	-
007	Rimborsi per materiale protesico e per osteosintesi	-	-	-	-	-	-	-
008	Rimborsi per beni per assistenza protesica ed integrativa	-	-	-	-	-	-	-
009	Rimborsi per prodotti farmaceutici ad uso veterinario	-	-	-	-	-	-	-
010	Rimborsi per dispositivi medici e altro materiale sanitario	-	-	-	-	-	-	-
011	Rimborsi per strumentario e ferri chirurgici	-	-	-	-	-	-	-
012	Rimborsi per gas medicali	-	-	-	-	-	-	-
013	Rimborsi per sieri e vaccini per profilassi con codice Minsan	-	-	-	-	-	-	-
014	Rimborsi per presidi ad uso veterinario	-	-	-	-	-	-	-
015	Rimborsi per prodotti dietetici	-	-	-	-	-	-	-
016	Rimborsi per ossigeno	-	-	-	-	-	-	-
017	Rimborsi per sieri e vaccini per profilassi senza codice Minsan	-	-	-	-	-	-	-
018	Rimborsi per cessione beni di consumo sanitari da Enti Pubblici	-	-	-	-	-	-	-
019	Rimborsi per cessione beni di consumo non sanitari da Enti Pubblici	-	-	-	-	-	-	-
020	Rimborsi per cessione beni di consumo non sanitari da privati	-	-	-	-	-	-	-
021	Rimborsi per cessione beni di consumo sanitari da privati	-	-	-	-	-	-	-
022	Rimborsi per medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	-	-	-	-	-	-	-
023	Rimborsi per mezzi di contrasto dotati di AIC	-	-	-	-	-	-	-
024	Rimborsi per sieri dotati di AIC	-	-	-	-	-	-	-
025	Rimborsi per soluzioni per dialisi con AIC	-	-	-	-	-	-	-
026	Rimborsi per diagnostici in vivo con AIC	-	-	-	-	-	-	-
27	Rimborsi per medicinali senza AIC	-	-	-	-	-	-	-
28	Rimborsi per gas medicinali privi di AIC	-	-	-	-	-	-	-
29	Rimborsi per prodotti chimici	-	-	-	-	-	-	-
30	Rimborsi per dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	-	-	-	-	-	-	-
31	Rimborsi per Allergeni	-	-	-	-	-	-	-
32	Rimborsi per materiale radiografico e diagnostici di radiologia	-	-	-	-	-	-	-
33	Rimborsi per dispositivi medici per dialisi	-	-	-	-	-	-	-
34	Rimborsi per dispositivi medici impiantabili non attivi	-	-	-	-	-	-	-
35	Rimborsi per dispositivi medici impiantabili attivi	-	-	-	-	-	-	-
36	Rimborsi per dispositivi medici	-	-	-	-	-	-	-
37	Rimborsi per vetterie e materiale di laboratorio	-	-	-	-	-	-	-
38	Rimborsi per presidi medico-chirurgici non dispositivi medici	-	-	-	-	-	-	-
39	Rimborsi per altri beni e prodotti sanitari	-	-	-	-	-	-	-
40	Rimborsi per gas ad uso di laboratorio	-	-	-	-	-	-	-
41	Rimborsi per gas medicinali dotati di codice AIC	-	-	-	-	-	-	-
42	Rimborsi per vaccini per profilassi con codice AIC	-	-	-	-	-	-	-
7	Rimborsi per servizi erogati da terzi	-	-	268	-	-	-	268
01	Rimborsi per servizi erogati da Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-	-	-
02	Somministrazione farmaci erogata nell'ambito di sperimentazioni gestionali per residenti della Provincia	-	-	-	-	-	-	-
03	Somministrazione farmaci erogata nell'ambito di sperimentazioni gestionali per residenti della Regione	-	-	-	-	-	-	-
04	Somministrazione farmaci erogata nell'ambito di sperimentazioni gestionali per residenti di altre Regioni	-	-	-	-	-	-	-

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMR)
PEC: 70474095@er.27.06.2017.1452.48

AZIENDA USL DI BOLOGNA GESTIONE SOCIALE		euro\1000		DISTRETTO DI BOLOGNA	DISTRETTO CASALECCHIO	DISTRETTO PIANURA EST	DISTRETTO DI SAN LAZZARO	TOT
005	Somministrazione farmaci erogati nell'ambito di sperimentazioni gestionali per stranieri	-	-	-	-	-	-	-
006	Somministrazione farmaci erogati da Aziende Ospedaliere e IRCCS a stranieri	-	-	-	-	-	-	-
007	Rimborsi per servizi erogati da altri Enti Pubblici	-	-	36	-	-	-	36
008	Rimborsi per servizi erogati da privati	-	-	232	-	-	-	232
009	Rimborsi per trasporti sanitari per Az RER	-	-	-	-	-	-	-
010	Prestazioni di File F da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-	-	-	-	-	-	-
011	Rimborsi per servizi non sanitari da Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-	-	-
08	Altri rimborsi	-	-	-	-	-	0	0
001	Rimborsi da dipendenti	-	-	-	-	-	-	-
002	Rimborsi da Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-
003	Rimborsi INAIL per infortuni a dipendenti	-	-	-	-	-	-	-
004	Altri rimborsi da Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-	-	-
005	Altri rimborsi da altri Enti Pubblici	-	-	-	-	-	-	-
006	Altri rimborsi da privato	-	-	-	-	-	0	0
008	Altri rimborsi da altri Enti Pubblici	-	-	-	-	-	-	-
009	Altri rimborsi per servizi sanitari diversi da Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-	-	-
04	COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA	-	-	-	-	-	-	-
01	Compartecipazione alla spesa	-	-	-	-	-	-	-
001	Compartecipazione per prestazioni di specialistica ambulatoriale	-	-	-	-	-	-	-
002	Compartecipazione per prestazioni di Pronto Soccorso	-	-	-	-	-	-	-
05	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI	-	-	-	-	-	-	-
01	Incrementi di immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-
001	Incrementi di immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
002	Incrementi di immobilizzazioni materiali	-	-	-	-	-	-	-
06	STERILIZZAZIONE QUOTE AMMORTAMENTO	-	-	-	-	-	-	-
01	Sterilizzazione quote ammortamento	-	-	-	-	-	-	-
002	Quota utilizzo donazioni vincolate ad investimenti	0	0	0	0	0	0	0
003	Quota utilizzo contributi c/capitale da finanziamenti dallo Stato non relativi a beni di prima dotazione	0	0	0	0	0	0	0
004	Quota utilizzo contributi c/capitale da finanziamenti dalla Regione non relativi a beni di prima dotazione	0	0	0	0	0	0	0
005	Quota utilizzo contributi c/capitale per beni di prima dotazione	0	0	0	0	0	0	0
006	Quota imputata all'esercizio dei contributi in c/ esercizio FSR destinati ad investimenti	0	0	0	0	0	0	0
007	Quota imputata all'esercizio degli altri contributi in c/ esercizio destinati ad investimenti	0	0	0	0	0	0	0
008	Quota utilizzo Contributi c/capitale	0	0	0	0	0	0	0
07	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-	-	-	-	-	-	-
01	Variazione delle rimanenze di beni in corso di lav., semilav. e finiti	-	-	-	-	-	-	-
001	Beni sanitari	-	-	-	-	-	-	-
002	Beni non sanitari	-	-	-	-	-	-	-
02	Variazione delle attività in corso	-	-	-	-	-	-	-
001	Degenze in corso	-	-	-	-	-	-	-
002	Altre attività	-	-	-	-	-	-	-
08	ALTRI RICAVI	-	-	-	-	-	-	-
01	Ricavi da patrimonio immobiliare	-	-	-	-	-	-	-
001	Fitti attivi	-	-	-	-	-	-	-
002	Rimborsi per spese condominiali	-	-	-	-	-	-	-
003	Noleggio sale	-	-	-	-	-	-	-
02	Ricavi diversi	-	-	-	-	-	-	-
001	Ricavi per cessione pasti e buoni mensa a terzi	-	-	-	-	-	-	-
002	Contributi per seminari e convegni e sponsorizzazioni	-	-	-	-	-	-	-
003	Macchine distributrici	-	-	-	-	-	-	-
004	Introiti per dismissione beni di consumo	-	-	-	-	-	-	-
005	Ripristini di valore	-	-	-	-	-	-	-
03	Plansvalenze ordinarie	-	-	-	-	-	-	-
001	Plansvalenze san attrezzature sanitarie	-	-	-	-	-	-	-
002	Plansvalenze san altri beni mobili	-	-	-	-	-	-	-
04	Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie	-	-	-	-	-	-	-
002	Altre sopravvenienze attive	-	-	-	-	-	-	-
004	Altre insussistenze del passivo	-	-	-	-	-	-	-
005	Sopravvenienze attive per mobilità verso Aziende Sanitarie della regione	-	-	-	-	-	-	-
006	Sopravvenienze attive per mobilità verso Aziende Sanitarie di altre Regioni	-	-	-	-	-	-	-
007	Altre sopravvenienze attive verso Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-	-	-
008	insussistenze del passivo per mobilità verso Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-	-	-
009	insussistenze del passivo per mobilità verso Aziende Sanitarie di altre Regioni	-	-	-	-	-	-	-
010	insussistenze del passivo verso personale dipendente	-	-	-	-	-	-	-
011	insussistenze del passivo verso medici di base e pediatri	-	-	-	-	-	-	-
012	insussistenze del passivo verso specialisti convenzionati	-	-	-	-	-	-	-
013	insussistenze del passivo per prestazioni sanitarie da operatori accreditati	-	-	-	-	-	-	-
014	Sopravvenienze attive da Fondo Sanitario Regionale	-	-	-	-	-	-	-
015	Altre insussistenze del passivo verso Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-	-	-
016	Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale	-	-	-	-	-	-	-
017	Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	-	-	-	-	-	-	-
018	Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-	-	-	-	-	-	-
019	Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	-	-	-	-	-	-	-
020	Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	-	-	-	-	-	-	-
021	Altre sopravvenienze attive verso terzi	-	-	-	-	-	-	-
022	Insussistenze del passivo verso terzi relative all'acquisto di beni e servizi	-	-	-	-	-	-	-
023	Altre insussistenze del passivo v/terzi	-	-	-	-	-	-	-
30	Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie Fondo Regionale per la Non Aanto	-	-	-	-	-	-	-
001	FRNA sopravvenienze attive ordinarie	-	-	-	-	-	-	-
010	FRNA insussistenze del passivo ordinarie	-	-	-	-	-	-	-
09	Acquisto BENI DI consumo	-	-	-	-	-	64	64
01	Beni sanitari	-	-	-	-	-	-	-
	Medicinali ed altri prodotti terapeutici	-	-	-	-	-	-	-
	Emoderivati dotati di AIC	-	-	-	-	-	-	-
	Reagenti e diagnostici	-	-	-	-	-	-	-
	Materiale radiografico e diagnostici di radiologia	-	-	-	-	-	-	-
	Prodotti per emodialisi	-	-	-	-	-	-	-
	Materiale protesico e per osteosintesi	-	-	-	-	-	-	-
	Beni per assistenza protesica ed integrativa	-	-	-	-	-	-	-
	Prodotti farmaceutici ad uso veterinario	-	-	-	-	-	-	-
	Dispositivi medici e Altro materiale sanitario	-	-	-	-	-	-	-
	Strumentario e ferri chirurgici	-	-	-	-	-	-	-
	Gas medicali e ad uso di laboratorio	-	-	-	-	-	-	-
	Sieri e vaccini per profilassi con codice Minsan	-	-	-	-	-	-	-
	Presidi ad uso veterinario	-	-	-	-	-	-	-
	Prodotti dietetici	-	-	-	-	-	-	-
	Cellule e tessuti umani per trapianto	-	-	-	-	-	-	-
	Ossigeno con AIC	-	-	-	-	-	-	-
	Vaccini per profilassi senza codice AIC	-	-	-	-	-	-	-
	Sangue ed emocomponenti senza codice AIC	-	-	-	-	-	-	-
	Medicinali ed altri prodotti terapeutici acquistati da Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-	-	-
	Sangue ed emoderivati senza codice Minsan acquistati da Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-	-	-
	Reagenti e diagnostici acquistati da Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-	-	-
	Materiale radiografico e diagnostici di radiologia acquistati da Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-	-	-
	Prodotti per emodialisi acquistati da Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-	-	-

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMR)
PG 20170474095 del 27/06/2017 11:52:48

AZIENDA USL DI BOLOGNA GESTIONE SOCIALE		euro\1000	DISTRETTO DI BOLOGNA	DISTRETTO CASALECCHIO	DISTRETTO PIANURA EST	DISTRETTO DI SAN LAZZARO	TOT
	Materiale protesico e per osteosintesi acquistato da Aziende Sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
	Beni per assistenza protesica ed integrativa acquistati da Aziende Sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
	Prodotti farmaceutici ad uso veterinario acquistati da Aziende Sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
	Dispositivi medici e Altro materiale sanitario acquistato da Aziende Sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
	Strumentario e ferri chirurgici acquistati da Aziende sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
	Gas medicali e ad uso di laboratorio acquistati da Aziende Sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
	Sieri e vaccini per profilassi senza codice Minsan acquistati da Aziende Sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
	Presidi ad uso veterinario acquistati da Aziende Sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
	Prodotti dietetici acquistati da Aziende Sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
	Cellule e tessuti umani per trapianto acquistati da aziende sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
	Ossigeno con AIC acquistato da Aziende Sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
	Emoderivati con AIC acquistati da Aziende Sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
	Sieri e vaccini per profilassi con codice Minsan acquistati da Aziende Sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
	Acquisto sangue ed emocomponenti da Aziende Sanitarie della Provincia		-	-	-	-	-
	Acquisto sangue ed emocomponenti da Aziende Sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
	Acquisto emoderivati da Aziende Sanitarie della Provincia		-	-	-	-	-
	Acquisto emoderivati da Aziende Sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
	Acquisto sangue ed emocomponenti da Aziende Sanitarie extra Regione		-	-	-	-	-
	Acquisto emoderivati da Aziende Sanitarie extra Regione		-	-	-	-	-
	Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale		-	-	-	-	-
	Medicinali senza AIC		-	-	-	-	-
	Prodotti chimici		-	-	-	-	-
	Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)		-	-	-	-	-
	Dispositivi medici impiantabili non attivi		-	-	-	-	-
	Dispositivi medici impiantabili attivi		-	-	-	-	-
	Altri beni e prodotti sanitari		-	-	-	-	-
	Gas ad uso di laboratorio		-	-	-	-	-
	Vaccini per profilassi con codice AIC		-	-	-	-	-
	Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale acquistati da Aziende Sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
	Medicinali senza AIC acquistati da Aziende sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
	Prodotti chimici acquistati da Aziende Sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
	Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD) acquistati da Aziende Sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
	Dispositivi medici impiantabili non attivi acquistati da Aziende Sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
	Dispositivi medici impiantabili attivi acquistati da Aziende Sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
	Altri beni e prodotti sanitari acquistati da Aziende Sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
	Gas ad uso di laboratorio acquistati da Aziende Sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
	Vaccini per profilassi senza codice AIC acquistati da Aziende Sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
	Mezzi di contrasto dotati di AIC		-	-	-	-	-
	Sieri dotati di AIC		-	-	-	-	-
	Soluzioni per dialisi con AIC		-	-	-	-	-
	Diagnostici in vivo con AIC		-	-	-	-	-
	Gas medicinali privi di AIC		-	-	-	-	-
	Allergeni		-	-	-	-	-
	Materiale radiografico e diagnostici di radiologia		-	-	-	-	-
	Dispositivi medici per dialisi		-	-	-	-	-
	Dispositivi medici		-	-	-	-	-
	Veteree e materiale di laboratorio		-	-	-	-	-
	Presidi medico-chirurgici non dispositivi medici		-	-	-	-	-
	Mezzi di contrasto dotati di AIC acquistati da Aziende sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
	Sieri dotati di AIC acquistati da Aziende sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
	Soluzioni per dialisi con AIC acquistati da Aziende sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
	Diagnostici in vivo con AIC acquistati da Aziende sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
	Gas medicinali privi di AIC acquistati da Aziende sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
	Allergeni acquistati da Aziende sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
	Materiale radiografico e diagnostici di radiologia acquistati da Aziende sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
	Dispositivi medici per dialisi acquistati da Aziende Sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
	Dispositivi medici acquistati da Aziende Sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
	Veteree e materiale di laboratorio acquistati da Aziende Sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
	Presidi medico-chirurgici non dispositivi medici acquistati da Aziende Sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
	Vaccini per profilassi con codice Minsan acquistati da Aziende Sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
	Gas medicinali dotati di AIC		-	-	-	-	-
02	Beni non sanitari		-	-	-	64	64
001	Prodotti alimentari		-	-	-	60	60
002	Materiale di guardaroba, pulizia e convivenza		-	-	-	0	0
003	Combustibili, carburanti e lubrificanti		-	-	-	-	-
004	Supporti informatici		-	-	-	-	-
005	Carta, cancelleria e stampati		-	-	-	1	1
006	Software a rapida obsolescenza		-	-	-	-	-
007	Altro materiale non sanitario		-	-	-	2	2
008	Articoli tecnici per manutenzione ordinaria		-	-	-	1	1
009	Altri beni non sanitari a rapida obsolescenza		-	-	-	-	-
010	Prodotti alimentari acquistati da Aziende Sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
011	Materiale di guardaroba, pulizia e convivenza acquistato da Aziende Sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
012	Combustibili, carburanti e lubrificanti acquistati da Aziende Sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
013	Supporti informatici acquistati da Aziende Sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
014	Carta, cancelleria e stampati acquistati da Aziende Sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
015	Software a rapida obsolescenza acquistati da Aziende Sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
016	Articoli tecnici per manutenzione ordinaria acquistati da Aziende Sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
017	Altro materiale non sanitario acquistato da Aziende Sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
018	Altri beni non sanitari a rapida obsolescenza acquistati da Aziende Sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
30	Beni non sanitari finanziati dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza		-	-	-	-	-
001	FRNA- Acquisto beni non sanitari		-	-	-	-	-
002	FRNA- Acquisto beni non sanitari - gestione esterna all'Ausl		-	-	-	-	-
	ACQUISTO DI SERVIZI SANITARI		7.206	22	4.060	2.299	13.587
1	Prestazioni di degenza ospedaliera		-	-	-	-	-
01	Degenza da Aziende Sanitarie della Provincia per residenti		-	-	-	-	-
02	Degenza da Aziende Sanitarie della Regione per residenti		-	-	-	-	-
03	Degenza da Aziende Sanitarie di altre Regioni per residenti		-	-	-	-	-
04	Degenza da Aziende Ospedaliere per stranieri		-	-	-	-	-
05	Degenza da Ospedali privati della Regione per residenti		-	-	-	-	-
06	Degenza da Ospedali privati della Provincia per residenti di altre Regioni		-	-	-	-	-
07	Degenza in libera professione aziendale (Simil-ALP)		-	-	-	-	-
08	Degenza erogata nell'ambito di sperimentazioni gestionali per residenti della Provincia		-	-	-	-	-
09	Degenza erogata nell'ambito di sperimentazioni gestionali per residenti della Regione		-	-	-	-	-
10	Degenza erogata nell'ambito di sperimentazioni gestionali per residenti di altre Regioni		-	-	-	-	-
11	Degenza erogata nell'ambito di sperimentazioni gestionali per residenti di altre Regioni		-	-	-	-	-
12	Degenza erogata nell'ambito di sperimentazioni gestionali per stranieri		-	-	-	-	-
13	Altre prestazioni di degenza acquistate da Aziende sanitarie della Regione		-	-	-	-	-
14	Altre prestazioni di degenza acquistate da Aziende sanitarie di altre Regioni		-	-	-	-	-
15	Altre prestazioni di degenza acquistate da soggetti privati		-	-	-	-	-
2	Prestazioni di specialistica ambulatoriale		-	-	-	-	-
01	Specialistica da Aziende Sanitarie della Provincia per residenti		-	-	-	-	-
02	Specialistica da Aziende Sanitarie della Regione per residenti		-	-	-	-	-
03	Specialistica da Aziende Sanitarie di altre Regioni per residenti		-	-	-	-	-

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMR)
PG 720170474095 del 27/06/2017 11:52:48

AZIENDA USL DI BOLOGNA GESTIONE SOCIALE		euro\1000		DISTRETTO DI BOLOGNA	DISTRETTO CASALECCHIO	DISTRETTO PIANURA EST	DISTRETTO DI SAN LAZZARO	TOT
004	Specialistica da Aziende Ospedaliere per stranieri	-	-	-	-	-	-	-
005	Specialistica da Aziende Sanitarie della Regione per prestazioni a degenti	-	-	-	-	-	-	-
006	Altre prestazioni di specialistica da Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-	-	-
007	Specialistica da Convenzionati interni	-	-	-	-	-	-	-
011	Altre prestazioni di specialistica da Convenzionati esterni	-	-	-	-	-	-	-
012	Specialistica in libera professione aziendale (Simil-ALP)	-	-	-	-	-	-	-
013	Oneri per arretrati convenzioni specialisti convenzionati interni	-	-	-	-	-	-	-
014	Specialistica erogata nell'ambito di sperimentazioni gestionali per residenti della Provincia	-	-	-	-	-	-	-
015	Specialistica erogata nell'ambito di sperimentazioni gestionali per residenti della Regione	-	-	-	-	-	-	-
016	Specialistica erogata nell'ambito di sperimentazioni gestionali per residenti di altre Regioni	-	-	-	-	-	-	-
017	Specialistica erogata nell'ambito di sperimentazioni gestionali per stranieri	-	-	-	-	-	-	-
018	Specialistica da Convenzionati esterni della Regione per residenti	-	-	-	-	-	-	-
019	Specialistica da Ospedali privati della Regione per residenti	-	-	-	-	-	-	-
020	Specialistica da Convenzionati esterni per prestazioni a degenti	-	-	-	-	-	-	-
021	Specialistica da Ospedali privati per prestazioni a degenti	-	-	-	-	-	-	-
022	Altre prestazioni di specialistica da Aziende sanitarie di altre Regioni	-	-	-	-	-	-	-
023	Specialistica da Ospedali Privati della Provincia per residenti di altre Regioni	-	-	-	-	-	-	-
024	Specialistica da Convenzionati esterni della Provincia per residenti di altre Regioni	-	-	-	-	-	-	-
03	Somministrazione farmaci	-	-	-	-	-	-	-
001	Somministrazione farmaci da Aziende Sanitarie della Provincia per residenti	-	-	-	-	-	-	-
002	Somministrazione farmaci da Aziende Sanitarie della Regione per residenti	-	-	-	-	-	-	-
003	Somministrazione farmaci da Aziende Sanitarie di altre Regioni per residenti	-	-	-	-	-	-	-
004	Somministrazione farmaci da aziende ospedaliere per stranieri	-	-	-	-	-	-	-
005	Somm farmaci erogata nell'ambito di sperimentazioni gestionali per residenti della Provincia	-	-	-	-	-	-	-
006	Somm farmaci erogata nell'ambito di sperimentazioni gestionali per residenti della Regione	-	-	-	-	-	-	-
007	Somm farmaci erogata nell'ambito di sperimentazioni gestionali per residenti di altre Regioni	-	-	-	-	-	-	-
008	Somm farmaci erogata nell'ambito di sperimentazioni gestionali per stranieri	-	-	-	-	-	-	-
04	Assistenza Farmaceutica	-	-	-	-	-	-	-
001	Assistenza Farmaceutica da Farmacie private	-	-	-	-	-	-	-
002	Assistenza Farmaceutica da Farmacie comunali	-	-	-	-	-	-	-
003	Assistenza Farmaceutica da Aziende Sanitarie della Regione per residenti	-	-	-	-	-	-	-
004	Assistenza Farmaceutica da Aziende Sanitarie di altre Regioni per residenti	-	-	-	-	-	-	-
05	Medicina di base e pediatria	-	-	-	-	-	-	-
001	Medicina di base	-	-	-	-	-	-	-
002	Medicina di base e pediatria da Aziende Sanitarie della Regione per residenti	-	-	-	-	-	-	-
003	Medicina di base e pediatria da Aziende Sanitarie di altre Regioni per residenti	-	-	-	-	-	-	-
004	Pediatr di libera scelta	-	-	-	-	-	-	-
005	Oneri per arretrati convenzioni medici di base e pediatri di libera scelta	-	-	-	-	-	-	-
006	Medicina dei servizi territoriali	-	-	-	-	-	-	-
06	Continuità assistenziale e medici dell'emergenza	-	-	-	-	-	-	-
001	Continuità assistenziale	-	-	-	-	-	-	-
002	Medici dell'emergenza	-	-	-	-	-	-	-
003	Oneri per arretrati convenzioni medici di Continuità assistenziale e dell'emergenza	-	-	-	-	-	-	-
07	Assistenza protesica	-	-	-	-	-	-	-
001	Assistenza protesica da farmacie ed aziende private	-	-	-	-	-	-	-
002	Assistenza protesica da farmacie e aziende pubbliche	-	-	-	-	-	-	-
003	Assistenza protesica da aziende sanitarie della regione	-	-	-	-	-	-	-
08	Assistenza integrativa e ossigenoterapia	-	-	-	-	-	-	-
003	Assistenza integrativa da aziende sanitarie della regione	-	-	-	-	-	-	-
004	Assistenza integrativa da farmacie e aziende private	-	-	-	-	-	-	-
005	Assistenza integrativa da farmacie e aziende pubbliche	-	-	-	-	-	-	-
006	Ossigenoterapia da farmacie e aziende private	-	-	-	-	-	-	-
007	Ossigenoterapia da farmacie e aziende pubbliche	-	-	-	-	-	-	-
09	Assistenza termale	-	-	-	-	-	-	-
001	Assistenza termale da strutture termali per residenti	-	-	-	-	-	-	-
002	Assistenza termale da strutture termali per residenti di altre Regioni	-	-	-	-	-	-	-
003	Assistenza termale da Aziende Sanitarie di altre Regioni per residenti	-	-	-	-	-	-	-
10	Rette	5.054	5	2.736	1.074	8.869		
003	Rette per strutture residenziali e semiresidenziali pubbliche	104	-	83	122	309		
004	Rette per strutture residenziali e semiresidenziali private	4.950	5	2.653	912	8.519		
005	Rette per assistenza psichiatrica presso strutture residenziali e semiresidenziali private	-	-	-	-	-		
006	Rette per assistenza riabilitativa (ex art. 26) in strutture residenziali e semiresidenziali private	-	-	-	-	-		
008	Rette per assistenza presso strutture residenziali e centri diurni di proprietà di Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-		
009	Rette per assistenza psichiatrica presso strutture residenziali e semiresidenziali di Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-		
010	Rette per assistenza riabilitativa (escluso ex art. 26) presso strutture residenziali e semiresidenziali di Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-		
011	Rette per assistenza riabilitativa (escluso ex art. 26) presso strutture residenziali e semiresidenziali pubbliche	-	-	-	-	-		
012	Rette per assistenza riabilitativa (escluso ex art. 26) presso strutture residenziali e semiresidenziali private extra Regione	-	-	-	-	-		
013	Rette per assistenza psichiatrica presso strutture residenziali e semiresidenziali pubbliche	-	-	-	-	-		
015	Rette per strutture residenziali e semiresidenziali private extra Regione	-	-	-	-	-		
017	Rette per assistenza psichiatrica presso strutture residenziali e semiresidenziali private extra regione	-	-	-	-	-	41	41
019	Rette per assistenza riabilitativa (ex art. 26) in strutture residenziali e semiresidenziali private extra regione	-	-	-	-	-	-	-
021	Rette per assistenza riabilitativa (escluso ex art. 26) presso strutture residenziali e semiresidenziali private della Regione	-	-	-	-	-	-	-
022	Rette per strutture residenziali e semiresidenziali private della Regione	-	-	-	-	-	-	-
023	Rette per assistenza psichiatrica presso strutture residenziali e semiresidenziali private della regione	-	-	-	-	-	-	-
024	Rette per assistenza riabilitativa (ex art. 26) in strutture residenziali e semiresidenziali private della Regione	-	-	-	-	-	-	-
025	Rette per assistenza riabilitativa (escluso ex art. 26) presso strutture residenziali e semiresidenziali private della Regione	-	-	-	-	-	-	-
026	Rette per assistenza riabilitativa (ex art. 26) in strutture residenziali e semiresidenziali pubbliche extra regione	-	-	-	-	-	-	-
027	Rette per assistenza psichiatrica presso strutture residenziali e semiresidenziali pubbliche della Regione	-	-	-	-	-	-	-
028	Rette per assistenza psichiatrica presso strutture residenziali e semiresidenziali pubbliche Extraregione	-	-	-	-	-	-	-
029	Rette per strutture residenziali e semiresidenziali pubbliche della Regione	-	-	-	-	-	-	-
030	Rette per strutture residenziali e semiresidenziali pubbliche extraregione	-	-	-	-	-	-	-
11	Servizi sanitari e riabilitativi	820	-	1.026	825	2.670		
001	Rimborsi a strutture residenziali e centri diurni pubblici per assistenza sanitaria	-	-	-	13	13		
002	Rimborsi a strutture residenziali e centri diurni privati per assistenza sanitaria	-	-	-	-	-		
003	Oneri per la gestione di strutture residenziali e centri diurni aziendali	-	-	428	10	438		
004	Oneri per assistenza domiciliare	-	-	-	-	-		
005	Oneri per prestazioni diverse da Enti pubblici	-	-	-	12	12		
006	Oneri per prestazioni diverse da privati	-	-	-	40	40		
007	Prestazioni infermieristiche e tecnico-sanitarie da pubblico	-	-	-	-	-		
008	Prestazioni infermieristiche e tecnico-sanitarie da privato	820	-	597	750	2.167		
009	Prestazioni riabilitative (ex art. 26) in strutture residenziali e semiresidenziali private	-	-	-	-	-		
010	Rimborsi a strutture residenziali e centri diurni di proprietà di Aziende Sanitarie della Regione per assistenza sanitaria	-	-	-	-	-		
011	Prestazioni riabilitative (escluso ex art. 26) presso strutture residenziali e semiresidenziali di Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-		
012	Prestazioni riabilitative (escluso ex art. 26) presso strutture residenziali e semiresidenziali pubbliche	-	-	-	-	-		
013	Prestazioni riabilitative (escluso ex art. 26) presso strutture residenziali e semiresidenziali private	-	-	-	-	-		
015	Rimborsi a strutture residenziali e centri diurni privati per assistenza sanitaria extra Regione	-	-	-	-	-		
016	Rimborsi a strutture residenziali e centri diurni privati per assistenza sanitaria della Regione	-	-	-	-	-		
2	Trasporti sanitari	-	-	-	-	-		
001	Trasporti da Aziende Sanitarie extra-RER (mobilità passiva)	-	-	-	-	-		
002	Trasporti per l'emergenza da Aziende Sanitarie RER	-	-	-	-	-		
003	Trasporti per l'emergenza da privato	-	-	-	-	-		
004	Trasporto degenti da Aziende Sanitarie RER	-	-	-	-	-		
005	Trasporto degenti da privato	-	-	-	-	-		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMR)
PE20170474995 del 27/06/2017 - 1.52.48

AZIENDA USL DI BOLOGNA GESTIONE SOCIALE		euro\1000		DISTRETTO DI BOLOGNA	DISTRETTO CASALECCHIO	DISTRETTO PIANURA EST	DISTRETTO DI SAN LAZZARO	TOT
006	Elisoccorso	-	-	-	-	-	-	-
007	Altri trasporti da privato	-	-	-	-	-	-	-
008	Trasporti per l'emergenza da altri soggetti pubblici	-	-	-	-	-	-	-
009	Altri trasporti da pubblico	-	-	-	-	-	-	-
010	Trasporto degenti da altri soggetti pubblici	-	-	-	-	-	-	-
13	Consulenze sanitarie	549	-	-	-	-	-	549
001	Consulenze sanitarie da Aziende Sanitarie della Regione	549	-	-	-	-	-	549
002	Consulenze sanitarie da Aziende Sanitarie di altre Regioni	-	-	-	-	-	-	-
003	Consulenze sanitarie da Enti Panbblici	-	-	-	-	-	-	-
004	Consulenze sanitarie da privato	-	-	-	-	-	-	-
14	Attività libero professionale	-	-	-	-	-	-	-
001	Degenza ospedaliera	-	-	-	-	-	-	-
002	Specialistica ambulatoriale	-	-	-	-	-	-	-
003	Prestazioni di Sanità Pubblica	-	-	-	-	-	-	-
004	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.	-	-	-	-	-	-	-
005	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.	-	-	-	-	-	-	-
15	Lavoro interinale e collaborazioni sanitarie	109	-	15	-	-	-	124
001	Lavoro interinale	109	-	-	-	-	-	109
002	Collaborazioni coordinate e continuative	-	-	-	-	-	-	-
003	Altre forme di lavoro autonomo	-	-	15	-	-	-	15
004	Borse di studio	-	-	-	-	-	-	-
005	Altro	-	-	-	-	-	-	-
16	Altri servizi sanitari	-	-	-	-	-	-	-
001	Raccolta e lavorazione plasma	-	-	-	-	-	-	-
002	Sterilizzazione, sanificazione e disinfestazione	-	-	-	-	-	-	-
003	Commissioni sanitarie	-	-	-	-	-	-	-
004	Studi, ricerche e documentazioni	-	-	-	-	-	-	-
005	Consulenze sanitarie svolte da personale dipendente	-	-	-	-	-	-	-
006	Assistenza sanitaria prestata da personale religioso	-	-	-	-	-	-	-
007	Altri servizi sanitari da privato	-	-	-	-	-	-	-
008	Altri servizi sanitari da Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-	-	-
009	Altri servizi sanitari da Aziende Sanitarie di altre Regioni	-	-	-	-	-	-	-
010	Prestazioni sanitarie acquistate in mobilità internazionale	-	-	-	-	-	-	-
011	Altri servizi sanitari da altri Enti Pubblici	-	-	-	-	-	-	-
17	Assegni, sussidi e contributi	674	17	283	400	-	-	1.375
001	Indennizzi agli emotrasfusi	-	-	-	-	-	-	-
002	Contributi ad enti ed associazioni	-	-	-	-	-	-	-
003	Rimborsi ad assistiti per ricoveri all'estero	-	-	-	-	-	-	-
005	Altri assegni e sussidi	674	17	283	400	-	-	1.375
006	Borse lavoro	-	-	-	-	-	-	-
007	Rimborsi ad assistiti per altra assistenza sanitaria	-	-	-	-	-	-	-
008	Indennità di abbattimento animali infetti	-	-	-	-	-	-	-
009	Trasferimenti per attività veterinaria	-	-	-	-	-	-	-
010	Rimborsi, assegni e contributi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	-	-	-	-
30	Oneri a rilievo sanitario e rette finanziati dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza	-	-	-	-	-	-	-
001	FRNA - Oneri a rilievo sanitario per assistenza anziani presso strutture residenziali di Aziende Sanitarie	-	-	-	-	-	-	-
002	FRNA - Oneri a rilievo sanitario per assistenza anziani presso strutture residenziali pubbliche	-	-	-	-	-	-	-
003	FRNA - Oneri a rilievo sanitario per assistenza anziani presso strutture residenziali private	-	-	-	-	-	-	-
004	FRNA - Oneri a rilievo sanitario per assistenza anziani presso strutture residenziali - gestione esterna	-	-	-	-	-	-	-
011	FRNA - Oneri a rilievo sanitario per assistenza anziani presso centri diurni di Aziende Sanitarie della	-	-	-	-	-	-	-
012	FRNA - Oneri a rilievo sanitario per assistenza anziani presso centri diurni pubblici	-	-	-	-	-	-	-
013	FRNA - Oneri a rilievo sanitario per assistenza anziani presso centri diurni privati	-	-	-	-	-	-	-
014	FRNA - Oneri a rilievo sanitario per assistenza anziani presso centri diurni - gestione esterna all'Ausl	-	-	-	-	-	-	-
021	FRNA - Oneri a rilievo sanitario per piani di sostegno individualizzati	-	-	-	-	-	-	-
022	FRNA - Oneri a rilievo sanitario per piani di sostegno individualizzati - gestione esterna all'Ausl	-	-	-	-	-	-	-
023	FRNA - Oneri a rilievo sanitario per Assistenza Domiciliare Integrata	-	-	-	-	-	-	-
024	FRNA - Oneri a rilievo sanitario per Assistenza Domiciliare Integrata - gestione esterna all'Ausl	-	-	-	-	-	-	-
031	FRNA - Oneri per assistenza gravissime disabilità acquisite presso strutture residenziali di Aziende S	-	-	-	-	-	-	-
032	FRNA - Oneri per assistenza gravissime disabilità acquisite presso strutture residenziali pubbliche	-	-	-	-	-	-	-
033	FRNA - Oneri per assistenza gravissime disabilità acquisite presso strutture residenziali private	-	-	-	-	-	-	-
034	FRNA - Oneri per assistenza gravissime disabilità acquisite presso strutture residenziali - gestione es	-	-	-	-	-	-	-
041	FRNA - Oneri per assistenza domiciliare a disabili da pubblico	-	-	-	-	-	-	-
042	FRNA - Oneri per assistenza domiciliare a disabili da privato	-	-	-	-	-	-	-
043	FRNA - Oneri per assistenza domiciliare a disabili - gestione esterna all'Ausl	-	-	-	-	-	-	-
051	FRNA - Oneri per accoglienza di sollievo anziani presso strutture residenziali di Aziende Sanitarie de	-	-	-	-	-	-	-
052	FRNA - Oneri per accoglienza di sollievo anziani presso strutture residenziali pubbliche	-	-	-	-	-	-	-
053	FRNA - Oneri per accoglienza di sollievo anziani presso strutture residenziali private	-	-	-	-	-	-	-
054	FRNA - Oneri per accoglienza di sollievo anziani presso strutture residenziali - gestione esterna all'A	-	-	-	-	-	-	-
061	FRNA - Oneri per accoglienza di sollievo anziani presso strutture semiresidenziali di Aziende Sanitar	-	-	-	-	-	-	-
062	FRNA - Oneri per accoglienza di sollievo anziani presso strutture semiresidenziali pubbliche	-	-	-	-	-	-	-
063	FRNA - Oneri per accoglienza di sollievo anziani presso strutture semiresidenziali private	-	-	-	-	-	-	-
064	FRNA - Oneri per accoglienza di sollievo anziani presso strutture semiresidenziali - gestione esterna	-	-	-	-	-	-	-
071	FRNA - Oneri per accoglienza di sollievo disabili strutture residenziali di Aziende Sanitarie della Regi	-	-	-	-	-	-	-
072	FRNA - Oneri per accoglienza di sollievo disabili presso strutture residenziali pubbliche	-	-	-	-	-	-	-
073	FRNA - Oneri per accoglienza di sollievo disabili presso strutture residenziali private	-	-	-	-	-	-	-
074	FRNA - Oneri per accoglienza di sollievo disabili presso strutture residenziali - gestione esterna all'A	-	-	-	-	-	-	-
081	FRNA - Oneri per accoglienza di sollievo disabili presso strutture semiresidenziali di Aziende Sanitar	-	-	-	-	-	-	-
082	FRNA - Oneri per accoglienza di sollievo disabili presso strutture semiresidenziali pubbliche	-	-	-	-	-	-	-
083	FRNA - Oneri per accoglienza di sollievo disabili presso strutture semiresidenziali private	-	-	-	-	-	-	-
084	FRNA - Oneri per accoglienza di sollievo disabili presso strutture semiresidenziali - gestione esterna	-	-	-	-	-	-	-
091	FRNA - Rette per assistenza disabili presso centri socio-riabilitativi residenziali di Aziende Sanitarie d	-	-	-	-	-	-	-
092	FRNA - Rette per assistenza disabili presso centri socio-riabilitativi residenziali pubblici	-	-	-	-	-	-	-
093	FRNA - Rette per assistenza disabili presso centri socio-riabilitativi residenziali privati	-	-	-	-	-	-	-
094	FRNA - Rette per assistenza disabili presso centri socio-riabilitativi residenziali - gestione esterna all'	-	-	-	-	-	-	-
095	FRNA - Rette per assistenza disabili presso strutture residenziali a minore intensità assistenziale (co	-	-	-	-	-	-	-
096	FRNA - Rette per assistenza disabili presso strutture residenziali a minore intensità assistenziale (co	-	-	-	-	-	-	-
097	FRNA - Rette per assistenza disabili presso strutture residenziali a minore intensità assistenziale (co	-	-	-	-	-	-	-
098	FRNA - Rette per assistenza disabili presso strutture residenziali a minore intensità assistenziale (co	-	-	-	-	-	-	-
099	FRNA - Rette per assistenza disabili presso strutture semiresidenziali (centri socio-riabilitativi diurni)	-	-	-	-	-	-	-
100	FRNA - Rette per assistenza disabili presso strutture semiresidenziali (centri socio-riabilitativi diurni)	-	-	-	-	-	-	-
101	FRNA - Rette per assistenza disabili presso strutture semiresidenziali (centri socio-riabilitativi diurni)	-	-	-	-	-	-	-
102	FRNA - Rette per assistenza disabili presso strutture diurne socio-lavorative	-	-	-	-	-	-	-
103	FRNA - Rette per disabili presso strutture diurne socio-lavorative - gestione esterna all'Ausl	-	-	-	-	-	-	-
7	Servizi Assistenziali finanziati dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza	-	-	-	-	-	-	-
01	FRNA - Acquisto di servizi per la realizzazione di interventi di sostegno delle reti sociali e di prevenzi	-	-	-	-	-	-	-
02	FRNA - Acquisto di servizi per la realizzazione di interventi di sostegno delle reti sociali e di prevenzi	-	-	-	-	-	-	-
11	FRNA - Acquisto di servizi per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio per anziani	-	-	-	-	-	-	-
12	FRNA - Acquisto di servizi per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio per anziani	-	-	-	-	-	-	-
21	FRNA - Acquisto di servizi per la realizzazione del programma di emersione e qualificazione delle ass	-	-	-	-	-	-	-
22	FRNA - Acquisto di servizi per la realizzazione del programma di emersione e qualificazione delle ass	-	-	-	-	-	-	-
31	FRNA - Acquisto di servizi finalizzati al sistema di presa in carico e accompagnamento per anziani e	-	-	-	-	-	-	-
32	FRNA - Acquisto di servizi finalizzati al sistema di presa in carico e accompagnamento per anziani e	-	-	-	-	-	-	-

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMR)
PE720170474095 del 27/06/2017 - 1.52.48

AZIENDA USL DI BOLOGNA GESTIONE SOCIALE		euro\1000		DISTRETTO DI BOLOGNA	DISTRETTO CASALECCHIO	DISTRETTO PIANURA EST	DISTRETTO DI SAN LAZZARO	TOT
041	FRNA - Acquisto di altri servizi	-	-	-	-	-	-	-
042	FRNA - Acquisto di altri servizi - gestione esterna all'Ausl	-	-	-	-	-	-	-
32	Assegni e contributi finanziati dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza	-	-	-	-	-	-	-
001	FRNA - Assegni di cura anziani	-	-	-	-	-	-	-
002	FRNA - Assegni di cura anziani - gestione esterna all'Ausl	-	-	-	-	-	-	-
011	FRNA - Assegni di cura disabili	-	-	-	-	-	-	-
012	FRNA - Assegni di cura disabili - gestione esterna all'Ausl	-	-	-	-	-	-	-
021	FRNA - Assegni di cura gravissime disabilità acquisite	-	-	-	-	-	-	-
022	FRNA - Assegni di cura gravissime disabilità acquisite - gestione esterna all'Ausl	-	-	-	-	-	-	-
031	FRNA - Contributi per l'adattamento dell'ambiente domestico	-	-	-	-	-	-	-
032	FRNA - Contributi per l'adattamento dell'ambiente domestico - gestione esterna all'Ausl	-	-	-	-	-	-	-
041	FRNA - Altri contributi	-	-	-	-	-	-	-
042	FRNA - Altri contributi - gestione esterna all'Ausl	-	-	-	-	-	-	-
38	Oneri a rilievo sanitario per assistenza anziani presso strutture a gestione diretta dell'Azienda fir	-	-	-	-	-	-	-
001	FRNA - Oneri a rilievo sanitario per assistenza anziani presso strutture diurne e residenziali a gestione diretta dell'Azienda fir	-	-	-	-	-	-	-
39	Oneri a rilievo sanitario per assistenza disabili presso strutture a gestione diretta dell'Azienda fir	-	-	-	-	-	-	-
001	FRNA - Oneri a rilievo sanitario per assistenza disabili presso strutture diurne e residenziali a gestione diretta dell'Azienda fir	-	-	-	-	-	-	-

AZIENDA USL DI BOLOGNA GESTIONE SOCIALE		euro\1000		DISTRETTO DI BOLOGNA	DISTRETTO CASALECCHIO	DISTRETTO PIANURA EST	DISTRETTO DI SAN LAZZARO	TOT
11	ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI			447	29	187	262	925
01	Manutenzioni			-	-	-	-	-
001	Manutenzione immobili e pertinenze			-	-	-	-	-
002	Manutenzione impianti e macchinari			-	-	-	-	-
003	Manutenzione attrezzature sanitarie			-	-	-	-	-
004	Manutenzione attrezzature informatiche			-	-	-	-	-
005	Manutenzione ai software			-	-	-	-	-
006	Manutenzione automezzi			-	-	-	-	-
007	Altre Manutenzioni			-	-	-	-	-
008	Manutenzioni eseguite da Aziende Sanitarie della Regione			-	-	-	-	-
009	Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi			-	-	-	-	-
010	Altre manutenzioni			-	-	-	-	-
02	Servizi tecnici			-	-	-	62	62
001	Lavanderia, lavanoio e guardaroba			-	-	-	-	-
002	Pulizie			-	-	-	30	30
003	Ristorazione, mensa e buoni pasto			-	-	-	30	30
004	Riscaldamento			-	-	-	-	-
005	Servizi informatici			-	-	-	-	-
006	Servizi di prenotazione			-	-	-	-	-
007	Smaltimento rifiuti			-	-	-	-	-
008	Trasporti non sanitari e logistica			-	-	-	2	2
009	Altri servizi tecnici			-	-	-	-	-
010	Servizio distribuzione farmaci "per conto"			-	-	-	-	-
011	Servizio distribuzione farmaci "per conto" da privato			-	-	-	-	-
012	Servizio distribuzione farmaci "per conto" da pubblico			-	-	-	-	-
03	Consulenze non sanitarie			-	-	6	-	6
001	Consulenze non sanitarie da Aziende Sanitarie della Regione			-	-	-	-	-
002	Consulenze non sanitarie da Aziende Sanitarie di altre Regioni			-	-	-	-	-
003	Consulenze non sanitarie da Enti Panbblici			-	-	-	-	-
004	Consulenze non sanitarie da privato			-	-	6	-	6
04	Lavoro interinale e collaborazioni non sanitarie			247	29	169	150	595
001	Lavoro interinale			-	-	-	-	-
002	Collaborazioni coordinate e continuative			-	-	-	-	-
003	Altre forme di lavoro autonomo			-	-	-	-	-
004	Borse di studio			-	-	-	-	-
005	Altro			247	29	169	150	595
05	Utenze			200	-	-	50	250
001	Acqua			30	-	-	10	40
002	Gas			20	-	-	10	30
003	Energia elettrica			80	-	-	20	100
004	utenze telefoniche			70	-	-	10	80
005	Altre utenze			-	-	-	-	-
06	Assicurazioni			-	-	-	-	-
001	Assicurazioni per responsabilità civile			-	-	-	-	-
002	Altre assicurazioni			-	-	-	-	-
07	Formazione			-	-	12	-	12
001	Aggiornamento e formazione da Aziende Sanitarie della Regione			-	-	-	-	-
003	Indennità per docenza di personale dipendente			-	-	-	-	-
004	Aggiornamento e formazione da altri soggetti panbblici			-	-	-	-	-
005	Aggiornamento e formazione da altri soggetti privati			-	-	12	-	12
08	Organi istituzionali			-	-	-	-	-
001	Compensi e rimborsi spese Direzione Generale			-	-	-	-	-
002	Compensi e rimborsi spese Collegio Sindacale			-	-	-	-	-
003	Compensi e rimborsi spese Comitato di Indirizzo			-	-	-	-	-
09	Altri servizi non sanitari			-	-	-	-	-
001	Consulenze non sanitarie svolte da personale dipendente			-	-	-	-	-
002	Servizi bancari			-	-	-	-	-
003	Servizi postali			-	-	-	-	-
004	Altri servizi da privato			-	-	-	-	-
005	Assistenza religiosa			-	-	-	-	-
006	Altri servizi non sanitari da aziende sanitarie della Regione			-	-	-	-	-
007	Altri servizi non sanitari da altri Enti Pubblici			-	-	-	-	-
12	GODIMENTO DI BENI DI TERZI			-	-	9	-	9
01	Affitti, locazioni e noleggi			-	-	9	-	9
001	Affitti passivi e spese condominiali			-	-	-	-	-
002	Affitti utilizzo strutture accreditate			-	-	-	-	-
003	Canoni di noleggio attrezzature sanitarie			-	-	-	-	-
004	Canoni di noleggio attrezzature non sanitarie			-	-	9	-	9
005	Canoni di noleggio hardware			-	-	-	-	-
006	Canoni di noleggio software			-	-	-	-	-
007	Affitti passivi da Aziende Sanitarie della Regione			-	-	-	-	-
008	Canoni di noleggio da Aziende Sanitarie della Regione			-	-	-	-	-
02	Leasing			-	-	-	-	-
001	Canoni leasing sanitari ed oneri accessori			-	-	-	-	-
002	Canoni leasing non sanitari ed oneri accessori			-	-	-	-	-
03	Service			-	-	-	-	-
001	Service sanitari			-	-	-	-	-
002	Service non sanitari			-	-	-	-	-
13	COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE			-	68	475	339	882
01	Personale medico e veterinario			-	-	-	-	-
025	P. Sanitario Medico - Competenze fisse T.IND			-	-	-	-	-
026	P. Sanitario Medico - Competenze accessorie e fondi contrattuali T.IND			-	-	-	-	-
03	P. Sanitario Medico - Missioni e rimborsi spese			-	-	-	-	-
27	P. Sanitario Medico - Esclusività T.IND			-	-	-	-	-
28	P. Sanitario Medico - Oneri previdenziali ed assistenziali T.IND			-	-	-	-	-
07	P. Sanitario Medico - Personale comandato presso Aziende Sanitarie della Regione (avere)			-	-	-	-	-
08	P. Sanitario Medico - Personale universitario			-	-	-	-	-
09	P. Sanitario Medico - Oneri contrattuali arretrati			-	-	-	-	-
10	P. Sanitario Medico - Oneri personale in quiescenza			-	-	-	-	-
11	P. Sanitario Medico - Personale in comando da Aziende Sanitarie della Regione			-	-	-	-	-
12	P. Sanitario Medico - Personale comandato presso altri Enti Pubblici (avere)			-	-	-	-	-
30	P. Sanitario Medico - Personale comandato presso Regione (avere)			-	-	-	-	-
29	P.San.Med.-in pos.coll.avval.c/o GSA (avere)			-	-	-	-	-
14	Personale in comando da altri Enti Pubblici			-	-	-	-	-
15	Personale in comando da Aziende Sanitarie di altre Regioni			-	-	-	-	-
17	P. Sanitario Medico - Competenze fisse- T.D			-	-	-	-	-
19	P. Sanitario Medico - Competenze accessorie e fondi contrattuali -T.D			-	-	-	-	-
21	P. Sanitario Medico - Esclusività - T.D.			-	-	-	-	-
23	P. Sanitario Medico - Oneri previdenziali ed assistenziali -T.D			-	-	-	-	-
2	Personale sanitario non medico – dirigenza			-	-	-	46	46
25	P. Sanitario Non Medico-Dirigenza - Competenze fisse T.IND			-	-	-	22	22
26	P. Sanitario Non Medico-Dirigenza - Competenze accessorie e fondi contrattuali T.IND			-	-	-	13	13
03	P. Sanitario Non Medico-Dirigenza - Missioni e rimborsi spese			-	-	-	1	1

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
 Giunta (AOO_EMR)
 P.G. 2017-2018 del 27/06/2017 n. 152/48

	AZIENDA USL DI BOLOGNA GESTIONE SOCIALE	euro\1000	DISTRETTO DI BOLOGNA	DISTRETTO CASALECCHIO	DISTRETTO PIANURA EST	DISTRETTO DI SAN LAZZARO	TOT
027	P. Sanitario Non Medico-Dirigenza - Esclusività T.IND	-	-	-	-	10	10
028	P. Sanitario Non Medico-Dirigenza - Oneri previdenziali ed assistenziali T.IND	-	-	-	-	-	-
007	P. Sanitario Non Medico-Dirigenza - Personale comandato presso Aziende Sanitarie della Regione (a	-	-	-	-	-	-
008	P. Sanitario Non Medico-Dirigenza - Personale universitario	-	-	-	-	-	-
009	P. Sanitario Non Medico-Dirigenza - Oneri contrattuali arretrati	-	-	-	-	-	-
010	P. Sanitario Non Medico-Dirigenza - Oneri personale in quiescenza	-	-	-	-	-	-
011	P. Sanitario Non Medico-Dirigenza - Personale in comando da Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-	-
012	P. Sanitario Non Medico-Dirigenza - Personale comandato presso altri Enti Pubblici (avere)	-	-	-	-	-	-
030	P. Sanitario Non Medico-Dirigenza - Personale comandato presso Regione (avere)	-	-	-	-	-	-
029	P.San.non Med.D.-in pos.coll.avval.c/o GSA (avere)	-	-	-	-	-	-
014	Personale in comando da altri Enti Pubblici	-	-	-	-	-	-
015	Personale in comando da Aziende Sanitarie di altre Regioni	-	-	-	-	-	-
017	P. Sanitario Non Medico-Dirigenza - Competenze fisse - T.D	-	-	-	-	-	-
019	P. Sanitario Non Medico-Dirigenza - Competenze accessorie e fondi contrattuali - T.D	-	-	-	-	-	-
021	P. Sanitario Non Medico-Dirigenza - Esclusività -T.D	-	-	-	-	-	-
023	P. Sanitario Non Medico-Dirigenza - Oneri previdenziali ed assistenziali - T.D	-	-	-	-	-	-
03	Personale sanitario non medico – comparto	-	2	170	84	256	
022	P. Sanitario Non Medico-Comparto - Competenze fisse T.IND	-	2	108	50	160	
023	P. Sanitario Non Medico-Comparto_infermieri - Competenze fisse T.IND	-	-	-	-	-	
024	P. Sanitario Non Medico-Comparto - Competenze accessorie e fondi contrattuali T.IND	-	-	23	14	37	
025	P. Sanitario Non Medico-Comparto_infermieri - Competenze accessorie e fondi contrattuali T.IND	-	-	-	-	-	
026	P. Sanitario Non Medico-Comparto - Missioni e rimborsi spese	-	-	2	2	3	
027	P. Sanitario Non Medico-Comparto_infermieri - Missioni e rimborsi spese	-	-	-	-	-	
028	P. Sanitario Non Medico-Comparto - Oneri previdenziali ed assistenziali T.IND	-	-	37	18	55	
029	P. Sanitario Non Medico-Compart_infermieri - Oneri previdenziali ed assistenziali T.IND	-	-	-	-	-	
030	P. Sanitario Non Medico-Comparto - Personale comandato presso Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-	
031	P. Sanitario Non Medico-Comparto_infermieri - Personale comandato presso Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-	
007	P. Sanitario Non Medico-Comparto - Personale universitario	-	-	-	-	-	
032	P. Sanitario Non Medico-Comparto_infermieri - Personale universitario	-	-	-	-	-	
033	P. Sanitario Non Medico-Comparto - Oneri contrattuali arretrati	-	-	-	-	-	
034	P. Sanitario Non Medico-Comparto_infermieri - Oneri contrattuali arretrati	-	-	-	-	-	
035	P. Sanitario Non Medico-Comparto - Oneri personale in quiescenza	-	-	-	-	-	
036	P. Sanitario Non Medico-Comparto_infermieri - Oneri personale in quiescenza	-	-	-	-	-	
037	P. Sanitario Non Medico-Comparto - Personale in comando da Aziende sanitarie della Regione	-	-	-	-	-	
038	P. Sanitario Non Medico-Comparto_infermieri - Personale in comando da Aziende sanitarie della Regione	-	-	-	-	-	
039	P. Sanitario Non Medico-Comparto - Personale comandato presso altri Enti Pubblici (avere)	-	-	-	-	-	
040	P. Sanitario Non Medico-Comparto_infermieri - Personale comandato presso altri Enti Pubblici (avere)	-	-	-	-	-	
055	P. Sanitario Non Medico-Comparto - Personale comandato presso Regione (avere)	-	-	-	-	-	
056	P. Sanitario Non Medico-Comparto_infermieri - Personale comandato presso Regione (avere)	-	-	-	-	-	
053	P.San.non Med.c.-in pos.coll.avval.c/o GSA (avere)	-	-	-	-	-	
054	P.San.non Med.inf-in pos.coll.avval.c/o GSA (avere)	-	-	-	-	-	
043	Personale in comando da altri Enti Pubblici	-	-	-	-	-	
044	Personale in comando da altri Enti Pubblici_infermieri	-	-	-	-	-	
045	Personale in comando da Aziende Sanitarie di altre Regioni	-	-	-	-	-	
046	Personale in comando da Aziende Sanitarie di altre Regioni_infermieri	-	-	-	-	-	
016	P. Sanitario Non Medico-Comparto - Competenze fisse -T.D	-	-	-	-	-	
047	P. Sanitario Non Medico-Comparto_infermieri - Competenze fisse -T.D	-	-	-	-	-	
018	P. Sanitario Non Medico-Comparto - Competenze accessorie e fondi contrattuali -T.D	-	-	-	-	-	
049	P. Sanitario Non Medico-Comparto_infermieri - Competenze accessorie e fondi contrattuali -T.D	-	-	-	-	-	
020	P. Sanitario Non Medico-Comparto - Oneri previdenziali ed assistenziali -TD	-	-	-	-	-	
051	P. Sanitario Non Medico-Comparto_infermieri - Oneri previdenziali ed assistenziali -TD	-	-	-	-	-	
04	Personale professionale – dirigenza	-	-	-	-	-	
022	P. Professionale-Dirigenza - Competenze fisse T.IND	-	-	-	-	-	
023	P. Professionale-Dirigenza - Competenze accessorie e fondi contrattuali T.IND	-	-	-	-	-	
003	P. Professionale-Dirigenza - Missioni e rimborsi spese	-	-	-	-	-	
024	P. Professionale-Dirigenza - Oneri previdenziali ed assistenziali T.IND	-	-	-	-	-	
006	P. Professionale-Dirigenza - Personale comandato presso Aziende Sanitarie della Regione (avere)	-	-	-	-	-	
007	P. Professionale-Dirigenza - Personale universitario	-	-	-	-	-	
008	P. Professionale-Dirigenza - Oneri contrattuali arretrati	-	-	-	-	-	
009	P. Professionale Dirigenza - Oneri personale in quiescenza	-	-	-	-	-	
010	P. Professionale Dirigenza - Personale in comando da Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-	
011	P. Professionale-Dirigenza - Personale comandato presso altri Enti Pubblici (avere)	-	-	-	-	-	
026	P. Professionale-Dirigenza - Personale comandato presso Regione (avere)	-	-	-	-	-	
025	P.Prof.Dir.-in pos.coll.avval.c/o GSA (avere)	-	-	-	-	-	
013	Personale in comando da altri Enti Pubblici	-	-	-	-	-	
014	Personale in comando da Aziende Sanitarie di altre Regioni	-	-	-	-	-	
016	P. Professionale-Dirigenza - Competenze fisse -T.D	-	-	-	-	-	
018	P. Professionale-Dirigenza - Competenze accessorie e fondi contrattuali - T.D	-	-	-	-	-	
020	P. Professionale-Dirigenza - Oneri previdenziali ed assistenziali -T.D	-	-	-	-	-	
05	Personale professionale – comparto	-	-	-	-	-	
001	P. Professionale-Comparto - Competenze fisse	-	-	-	-	-	
002	P. Professionale-Comparto - Competenze accessorie e fondi contrattuali	-	-	-	-	-	
003	P. Professionale-Comparto - Missioni e rimborsi spese	-	-	-	-	-	
004	P. Professionale-Comparto - Oneri previdenziali ed assistenziali	-	-	-	-	-	
006	P. Professionale-Comparto - Personale comandato presso Aziende Sanitarie della Regione (avere)	-	-	-	-	-	
007	P. Professionale-Comparto - Personale universitario	-	-	-	-	-	
008	P. Professionale-Comparto - Oneri contrattuali arretrati	-	-	-	-	-	
009	P. Professionale-Comparto - Oneri personale in quiescenza	-	-	-	-	-	
010	P. Professionale Comparto - Personale in comando da Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-	
011	P. Professionale-Comparto - Personale comandato presso altri Enti Pubblici (avere)	-	-	-	-	-	
012	P. Professionale-Comparto - Personale comandato presso Regione (avere)	-	-	-	-	-	
013	Personale in comando da altri Enti Pubblici	-	-	-	-	-	
014	Personale in comando da Aziende Sanitarie di altre Regioni	-	-	-	-	-	
6	Personale tecnico – dirigenza	-	-	-	-	-	
022	P. Tecnico-Dirigenza - Competenze fisse T.IND	-	-	-	-	-	
023	P. Tecnico-Dirigenza - Competenze accessorie e fondi contrattuali T.IND	-	-	-	-	-	
003	P. Tecnico-Dirigenza - Missioni e rimborsi spese	-	-	-	-	-	
024	P. Tecnico-Dirigenza - Oneri previdenziali ed assistenziali T.IND	-	-	-	-	-	
006	P. Tecnico-Dirigenza - Personale comandato presso Aziende Sanitarie della Regione (avere)	-	-	-	-	-	
007	P. Tecnico-Dirigenza - Personale universitario	-	-	-	-	-	
008	P. Tecnico-Dirigenza - Oneri contrattuali arretrati	-	-	-	-	-	
009	P. Tecnico-Dirigenza - Oneri personale in quiescenza	-	-	-	-	-	
010	P. Tecnico Dirigenza - Personale in comando da Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-	
011	P. Tecnico-Dirigenza - Personale comandato presso altri Enti Pubblici (avere)	-	-	-	-	-	
026	P. Tecnico-Dirigenza - Personale comandato presso Regione (avere)	-	-	-	-	-	
025	P.Tecn.Dir.-in pos.coll.avval.c/o GSA (avere)	-	-	-	-	-	
013	Personale in comando da altri Enti Pubblici	-	-	-	-	-	
014	Personale in comando da Aziende Sanitarie di altre Regioni	-	-	-	-	-	
016	P. Tecnico-Dirigenza - Competenze fisse -T.D	-	-	-	-	-	
018	P. Tecnico-Dirigenza - Competenze accessorie e fondi contrattuali -T.D	-	-	-	-	-	
020	P. Tecnico-Dirigenza - Oneri previdenziali ed assistenziali -T.D	-	-	-	-	-	
7	Personale tecnico – comparto	-	35	268	210	513	
022	P. Tecnico-Comparto - Competenze fisse T.IND	-	19	161	55	235	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMR)
PE20170474095 del 27/06/2017 11:52:48

AZIENDA USL DI BOLOGNA GESTIONE SOCIALE		euro\1000	DISTRETTO DI BOLOGNA	DISTRETTO CASALECCHIO	DISTRETTO PIANURA EST	DISTRETTO DI SAN LAZZARO	TOT
023	P. Tecnico-Comparto - Competenze accessorie e fondi contrattuali T.IND	-	-	9	49	20	77
003	P. Tecnico-Comparto - Missioni e rimborsi spese	-	-	0	2	0	2
024	P. Tecnico-Comparto - Oneri previdenziali ed assistenziali T.IND	-	-	7	56	20	83
006	P. Tecnico-Comparto - Personale comandato presso Aziende Sanitarie della Regione (avere)	-	-	-	-	-	-
007	P. Tecnico-Comparto - Personale universitario	-	-	-	-	-	-
008	P. Tecnico-Comparto - Oneri contrattuali arretrati	-	-	-	-	-	-
009	P. Tecnico-Comparto - Oneri personale in quiescenza	-	-	-	-	-	-
010	P. Tecnico-Comparto - Personale in comando da Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-	-
011	P. Tecnico-Comparto - Personale comandato presso altri Enti Pubblici (avere)	-	-	-	-	-	-
026	P. Tecnico-Comparto - Personale comandato presso Regione (avere)	-	-	-	-	-	-
025	P.Tecn.Comp.-in pos.coll.avval.c/o GSA (avere)	-	-	-	-	-	-
013	Personale in comando da altri Enti Pubblici	-	-	-	-	115	115
014	Personale in comando da Aziende Sanitarie di altre Regioni	-	-	-	-	-	-
016	P. Tecnico-Comparto - Competenze fisse-T.D	-	-	-	-	-	-
018	P. Tecnico-Comparto - Competenze accessorie e fondi contrattuali -T.D	-	-	-	-	-	-
020	P. Tecnico-Comparto - Oneri previdenziali ed assistenziali -T.D	-	-	-	-	-	-
08	Personale amministrativo – dirigenza	-	-	-	-	-	-
022	P. Amministrativo-Dirigenza - Competenze fisse T.IND	-	-	-	-	-	-
023	P. Amministrativo-Dirigenza - Competenze accessorie e fondi contrattuali T.IND	-	-	-	-	-	-
003	P. Amministrativo-Dirigenza - Missioni e rimborsi spese	-	-	-	-	-	-
024	P. Amministrativo-Dirigenza - Oneri previdenziali ed assistenziali T.IND	-	-	-	-	-	-
006	P. Amministrativo-Dirigenza - Personale comandato presso Aziende Sanitarie della Regione (avere)	-	-	-	-	-	-
007	P. Amministrativo-Dirigenza - Personale universitario	-	-	-	-	-	-
008	P. Amministrativo-Dirigenza - Oneri contrattuali arretrati	-	-	-	-	-	-
009	P. Amministrativo-Dirigenza - Oneri personale in quiescenza	-	-	-	-	-	-
010	P. Amministrativo Dirigenza - Personale in comando da Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-	-
011	P. Amministrativo-Dirigenza - Personale comandato presso altri Enti Pubblici (avere)	-	-	-	-	-	-
026	P. Amministrativo-Dirigenza - Personale comandato presso Regione (avere)	-	-	-	-	-	-
025	P.Amm.Dir.-in pos.coll.avval.c/o GSA (avere)	-	-	-	-	-	-
013	Personale in comando da altri Enti Pubblici	-	-	-	-	-	-
014	Personale in comando da Aziende Sanitarie di altre Regioni	-	-	-	-	-	-
016	P. Amministrativo-Dirigenza - Competenze fisse -T.D	-	-	-	-	-	-
018	P. Amministrativo-Dirigenza - Competenze accessorie e fondi contrattuali -T.D	-	-	-	-	-	-
020	P. Amministrativo-Dirigenza - Oneri previdenziali ed assistenziali -T.D	-	-	-	-	-	-
09	Personale amministrativo – comparto	-	-	31	36	-	67
022	P. Amministrativo-Comparto - Competenze fisse T.IND	-	-	20	25	-	45
023	P. Amministrativo-Comparto - Competenze accessorie e fondi contrattuali T.IND	-	-	4	4	-	8
003	P. Amministrativo-Comparto - Missioni e rimborsi spese	-	-	0	-	-	0
024	P. Amministrativo-Comparto - Oneri previdenziali ed assistenziali T.IND	-	-	7	8	-	14
006	P. Amministrativo-Comparto - Personale comandato presso Aziende Sanitarie della Regione (avere)	-	-	-	-	-	-
007	P. Amministrativo-Comparto - Personale universitario	-	-	-	-	-	-
008	P. Amministrativo-Comparto - Oneri contrattuali arretrati	-	-	-	-	-	-
009	P. Amministrativo-Comparto - Oneri personale in quiescenza	-	-	-	-	-	-
010	P. Amministrativo Comparto - Personale in comando da Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-	-
011	P. Amministrativo-Comparto - Personale comandato presso altri Enti Pubblici (avere)	-	-	-	-	-	-
026	P. Amministrativo-Comparto - Personale comandato presso Regione (avere)	-	-	-	-	-	-
025	P.Amm.Comp.-in pos.coll.avval.c/o GSA (avere)	-	-	-	-	-	-
013	Personale in comando da altri Enti Pubblici	-	-	-	-	-	-
014	Personale in comando da Aziende Sanitarie di altre Regioni	-	-	-	-	-	-
016	P. Amministrativo-Comparto - Competenze fisse -T.D	-	-	-	-	-	-
018	P. Amministrativo-Comparto - Competenze accessorie e fondi contrattuali -T.D	-	-	-	-	-	-
020	P. Amministrativo-Comparto - Oneri previdenziali ed assistenziali -T.D	-	-	-	-	-	-
14	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-	-	-	-	-	-
01	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-
001	Ammortamento costi di impianto ed ampliamento	-	-	-	-	-	-
002	Ammortamento costi di ricerca e sviluppo	-	-	-	-	-	-
003	Ammortamento software	-	-	-	-	-	-
004	Ammortamento migliorie su beni di terzi	-	-	-	-	-	-
005	Ammortamento immobilizzazioni immateriali diverse	-	-	-	-	-	-
02	Ammortamento immobilizzazioni materiali	-	-	-	-	-	-
001	Ammortamento fabbricati indisponibili	-	-	-	-	-	-
002	Ammortamento impianti e macchinari	-	-	-	-	-	-
003	Ammortamento attrezzature sanitarie	-	-	-	-	-	-
004	Ammortamento attrezzature informatiche	-	-	-	-	-	-
005	Ammortamento automezzi	-	-	-	-	-	-
006	Ammortamento mobili e arredi	-	-	-	-	-	-
007	Ammortamento beni strumentali diversi	-	-	-	-	-	-
008	Ammortamento fabbricati disponibili	-	-	-	-	-	-
03	Svalutazione delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-
001	Svalutazione immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-
04	Svalutazione dei crediti	-	-	-	-	-	-
001	Svalutazione crediti	-	-	-	-	-	-
15	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI BENI DI CONSUMO	-	-	-	-	-	-
01	Variazione rimanenze sanitarie	-	-	-	-	-	-
001	Var Rim Medicinali ed altri prodotti terapeutici	-	-	-	-	-	-
020	Var Rim Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	-	-	-	-	-	-
021	Var Rim Mezzi di contrasto dotati di AIC	-	-	-	-	-	-
022	Var Rim Sieri dotati di AIC	-	-	-	-	-	-
023	Var Rim Soluzioni per dialisi con AIC	-	-	-	-	-	-
024	Var Rim Diagnostici in vivo con AIC	-	-	-	-	-	-
025	Var Rim Medicinali senza AIC	-	-	-	-	-	-
026	Var Rim Gas medicinali privi di AIC	-	-	-	-	-	-
027	Var Rim Emoderivati dotati di AIC	-	-	-	-	-	-
028	Var Rim Reagenti e diagnostici	-	-	-	-	-	-
029	Var Rim Prodotti chimici	-	-	-	-	-	-
030	Var Rim Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	-	-	-	-	-	-
031	Var Rim Allergeni	-	-	-	-	-	-
032	Var Rim Materiale radiografico e diagnostici di radiologia	-	-	-	-	-	-
033	Var Rim Materiale radiografico e diagnostici di radiologia	-	-	-	-	-	-
034	Var Rim Prodotti per emodialisi	-	-	-	-	-	-
035	Var Rim Prodotti per emodialisi	-	-	-	-	-	-
036	Var Rim Materiale protesico e per osteosintesi	-	-	-	-	-	-
037	Var Rim Dispositivi medici impiantabili non attivi	-	-	-	-	-	-
038	Var Rim Dispositivi medici impiantabili attivi	-	-	-	-	-	-
039	Var Rim Beni per assistenza protesica ed integrativa	-	-	-	-	-	-
040	Var Rim Prodotti farmaceutici ad uso veterinario	-	-	-	-	-	-
041	Var Rim Dispositivi medici e altro materiale sanitario	-	-	-	-	-	-
042	Var Rim Dispositivi medici	-	-	-	-	-	-
043	Var Rim Veteree e materiale di laboratorio	-	-	-	-	-	-
044	Var Rim Presidi medico-chirurgici non dispositivi medici	-	-	-	-	-	-
045	Var Rim Altri beni e prodotti sanitari	-	-	-	-	-	-
046	Var Rim Strumentario e ferri chirurgici	-	-	-	-	-	-
047	Var Rim Gas medicali	-	-	-	-	-	-

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
 Giunta (AOO_EMR)
 PG 20170474095 del 27/06/2017 11:52:48

AZIENDA USL DI BOLOGNA GESTIONE SOCIALE		euro\1000		DISTRETTO DI BOLOGNA	DISTRETTO CASALECCHIO	DISTRETTO PIANURA EST	DISTRETTO DI SAN LAZZARO	TOT
038	Var Rim Gas ad uso di laboratorio	-	-	-	-	-	-	-
039	Var Rim Vaccini per profilassi con codice AIC	-	-	-	-	-	-	-
040	Var.Rim. Gas dotati di AIC	-	-	-	-	-	-	-
013	Var Rim Sieri e vaccini per profilassi con codice Minsan	-	-	-	-	-	-	-
014	Var Rim Presidi ad uso veterinario	-	-	-	-	-	-	-
015	Var Rim Prodotti dietetici	-	-	-	-	-	-	-
016	Var Rim Cellule e tessuti umani per trapianto	-	-	-	-	-	-	-
017	Var Rim Ossigeno con AIC	-	-	-	-	-	-	-
018	Var Rim Sangue ed Emocomponenti senza codice Minsan	-	-	-	-	-	-	-
019	Var Rim Vaccini senza codice AIC	-	-	-	-	-	-	-
02	Variazione rimanenze non sanitarie	-	-	-	-	-	-	-
001	Var Rim Prodotti alimentari	-	-	-	-	-	-	-
002	Var Rim Materiale di guardaroba, pulizia e convivenza	-	-	-	-	-	-	-
003	Var Rim Combustibili, carburanti e lubrificanti	-	-	-	-	-	-	-
004	Var Rim Supporti informatici	-	-	-	-	-	-	-
005	Var Rim Carta, cancelleria e stampati	-	-	-	-	-	-	-
006	Var Rim Software a rapida obsolescenza	-	-	-	-	-	-	-
007	Var Rim Altro materiale non sanitario	-	-	-	-	-	-	-
008	Var Rim Articoli tecnici per manutenzione ordinaria	-	-	-	-	-	-	-
009	Var Rim Altri beni non sanitari a rapida obsolescenza	-	-	-	-	-	-	-
16	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-	-	-	-	-	-	-
01	Accantonamenti per rischi	-	-	-	-	-	-	-
001	Accantonamenti al fondo vertenze in corso	-	-	-	-	-	-	-
002	Accantonamenti ad altri fondi rischi	-	-	-	-	-	-	-
003	Accantonamenti per contenzioso personale dipendente	-	-	-	-	-	-	-
004	Accantonamento al fondo per ferie maturate e non godute e straordinari del personale dipendente	-	-	-	-	-	-	-
005	Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	-	-	-	-	-	-	-
006	Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	-	-	-	-	-	-	-
17	ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	-	-	-	-	-
01	Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-
001	Accantonamento al fondo Premio di operosità medici convenzionati interni	-	-	-	-	-	-	-
002	Accantonamento al fondo imposte anche differite	-	-	-	-	-	-	-
004	Accantonamento al fondo interessi moratori	-	-	-	-	-	-	-
005	Accantonamento al fondo personale in quiescenza	-	-	-	-	-	-	-
006	Accantonamenti ad altri fondi per oneri	-	-	-	-	-	-	-
007	Accantonamenti al fondo per rinnovo convenzioni medici di base, pediatri di libera scelta, continuità di	-	-	-	-	-	-	-
008	Accantonamento al fondo per rinnovo contrattuale personale dirigenza medica	-	-	-	-	-	-	-
009	Accantonamento al fondo per rinnovo contrattuale personale dirigenza non medica	-	-	-	-	-	-	-
010	Accantonamento al fondo per rinnovo contrattuale personale comparto	-	-	-	-	-	-	-
011	Accantonamento al fondo per rinnovo contrattuale personale universitario	-	-	-	-	-	-	-
013	Accantonamenti al fondo per rinnovo convenzioni specialisti convenzionati interni	-	-	-	-	-	-	-
014	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati da FSN	-	-	-	-	-	-	-
015	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione (extra-fondo) vincolati	-	-	-	-	-	-	-
016	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Aziende sanitarie della Regione vincolati	-	-	-	-	-	-	-
017	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici diversi	-	-	-	-	-	-	-
018	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi per ricerca finalizzata	-	-	-	-	-	-	-
019	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi per ricerca da Regione	-	-	-	-	-	-	-
020	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi per ricerca da Regione - altri contributi	-	-	-	-	-	-	-
021	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi per ricerca da altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-
022	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi regionali FRNA	-	-	-	-	-	-	-
023	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da altri soggetti pubblici FRNA	-	-	-	-	-	-	-
024	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da privati FRNA	-	-	-	-	-	-	-
18	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	70	1	33	17	121		
01	Costi amministrativi	70	1	33	17	121		
001	Giornali, riviste, opere multimediali su CD	-	-	-	1	1		
002	Spese postali	-	-	-	-	-		
003	Pubblicità ed inserzioni	-	-	-	-	-		
004	Tasse e imposte non sul reddito	-	-	-	-	-		
005	Spese condominiali su immobili di proprietà	-	-	-	-	-		
006	Spese processuali	-	-	-	-	-		
007	Risarcimenti	-	-	-	-	-		
008	Abbuoni passivi	-	-	-	0	0		
009	Perdite su crediti dell'esercizio	-	-	-	-	-		
010	Altri costi	70	1	33	16	120		
020	Altri costi da Az san RER	-	-	-	-	-		
02	Minusvalenze ordinarie	-	-	-	-	-		
001	Minusvalenze san attrezzature sanitarie	-	-	-	-	-		
002	Minusvalenze san altri beni mobili	-	-	-	-	-		
03	Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie	-	-	-	-	-		
002	Altre sopravvenienze passive	-	-	-	-	-		
004	Altre insussistenze dell' attivo	-	-	-	-	-		
005	Sopravvenienze passive per mobilità entro Regione	-	-	-	-	-		
006	Sopravvenienze passive per mobilità extra Regione	-	-	-	-	-		
007	Altre sopravvenienze passive da Aziende Sanitarie della Regione	-	-	-	-	-		
008	insussistenze dell'attivo per mobilità entro Regione	-	-	-	-	-		
009	insussistenze dell'attivo per mobilità extra Regione	-	-	-	-	-		
010	Sopravvenienze passive personale dirigenza medica	-	-	-	-	-		
011	Sopravvenienze passive personale dirigenza non medica	-	-	-	-	-		
012	Sopravvenienze passive personale comparto	-	-	-	-	-		
013	Sopravvenienze passive per prestazioni sanitarie da operatori accreditati	-	-	-	-	-		
014	Altre insussistenze dell' attivo verso Aziende sanitarie entro Regione	-	-	-	-	-		
015	Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	-	-	-	-	-		
016	Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-	-	-	-	-		
017	Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	-	-	-	-	-		
018	Altre sopravvenienze passive v/terzi	-	-	-	-	-		
019	Insussistenze passive v/terzi relative al personale	-	-	-	-	-		
020	Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	-	-	-	-	-		
021	Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-	-	-	-	-		
022	Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	-	-	-	-	-		
023	Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	-	-	-	-	-		
024	Altre insussistenze passive v/terzi	-	-	-	-	-		
0	Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie Fondo Regionale per la Non Auto	-	-	-	-	-		
01	FRNA sopravvenienze passive ordinarie	-	-	-	-	-		
010	FRNA insussistenze dell' attivo ordinarie	-	-	-	-	-		
1	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-	-	-	-		
1	Proventi da partecipazioni	-	-	-	-	-		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMR)
PE 720170474095 del 27/06/2017 11:52:48

AZIENDA USL DI BOLOGNA GESTIONE SOCIALE		euro\1000				DISTRETTO DI BOLOGNA	DISTRETTO CASALECCHIO	DISTRETTO PIANURA EST	DISTRETTO DI SAN LAZZARO	TOT
001	Proventi da partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
01	Altri proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
001	Proventi da titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-
002	Interessi attivi su cc postali e bancari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
003	Utili su cambi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
004	Interessi attivi su c/c postali e bancari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
005	Interessi attivi su conto tesoreria unica	-	-	-	-	-	-	-	-	-
21	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
01	Interessi su mutui	-	-	-	-	-	-	-	-	-
001	Interessi su mutui	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Interessi su anticipazioni di tesoreria	-	-	-	-	-	-	-	-	-
001	Interessi passivi su anticipazioni dell'Istituto Tesoriere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
002	Interessi passivi diversi all'Istituto Tesoriere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Interessi su debiti verso fornitori e oneri diversi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
001	Interessi passivi verso fornitori	-	-	-	-	-	-	-	-	-
002	Perdite su cambi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
001	Oneri e commissioni bancarie e di c/c postale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
22	RIVALUTAZIONI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
01	Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
001	Rivalutazioni di partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
002	Rivalutazioni di immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
23	SVALUTAZIONI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
01	Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
001	Svalutazioni di partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
002	Svalutazioni di immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
24	PROVENTI STRAORDINARI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
01	Plusvalenze straordinarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
001	Plusvalenze straordinarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Soppravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinario	-	-	-	-	-	-	-	-	-
001	Soppravvenienze attive straordinarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
002	Erogazioni liberali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
003	Insussistenze del passivo straordinario	-	-	-	-	-	-	-	-	-
25	ONERI STRAORDINARI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
01	Minusvalenze straordinarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
001	Minusvalenze straordinarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Soppravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinario	-	-	-	-	-	-	-	-	-
001	Soppravvenienze passive straordinarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
002	Imposte esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
003	Insussistenze dell'attivo straordinario	-	-	-	-	-	-	-	-	-
26	IMPOSTE	21	4	32	44	101				
01	Irap	21	4	32	44	101				
001	IRAP Personale medico e veterinario	-	-	-	-	-	-	-	-	-
002	IRAP Personale sanitario non medico - dirigenza	-	-	-	-	-	3	-	3	-
003	IRAP Personale sanitario non medico - comparto	-	-	-	11	-	6	-	17	-
004	IRAP Personale professionale - dirigenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
005	IRAP Personale professionale - comparto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
006	IRAP Personale tecnico - dirigenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
007	IRAP Personale tecnico - comparto	-	2	-	18	-	6	-	26	-
008	IRAP Personale amministrativo - dirigenza	-	-	-	2	-	-	-	2	-
009	IRAP Personale amministrativo - comparto	-	2	-	-	-	-	-	2	-
010	IRAP Altri rapporti di lavoro sanitari assimilati al lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-	-	-	-
011	IRAP Attività commerciale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
012	IRAP Libera professione intramoenia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
013	IRAP Altri rapporti di lavoro non sanitari assimilati al lavoro dipendente	21	-	-	2	-	29	-	51	-
014	IRAP Personale sanitario non medico - comparto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
015	IRAP Personale sanitario non medico - infermieri	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Imposte sul reddito d'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
001	IRES Attività istituzionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
002	IRES Attività commerciale	-	-	-	-	-	-	-	-	-

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMR)
PG/2017/0474095 del 27/06/2017 11:52:48

RENDICONTO FINANZIARIO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMR)
PG/2017/0474095 del 27/06/2017 11:52:48



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMR)
PG/2017/0474095 del 27/06/2017 11:52:48



SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO		Prev 2017	Prev 2016	Consuntivo 2016
REDATTO SECONDO LO SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO PREVISTO DAL D.Lgs. 118/2011				
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE				
(+)	risultato di esercizio	0	0	25.130
	- Voci che non hanno effetto sulla liquidità: costi e ricavi non monetari			
(+)	ammortamenti fabbricati	25.273.387	24.712.894	24.470.450
(+)	ammortamenti altre immobilizzazioni materiali	11.146.781	14.338.026	13.960.321
(+)	ammortamenti immobilizzazioni immateriali	4.747.238	5.162.679	5.242.340
	Ammortamenti	41.167.406	44.213.599	43.673.111
(-)	Utilizzo finanziamenti per investimenti	-18.181.295	-19.358.786	-19.337.435
(-)	Utilizzo fondi riserva: investimenti, incentivi al personale, successioni e donaz., plusvalenze da reinvestire	-1.365.785	-1.199.537	-803.755
	utilizzo contributi in c/capitale e fondi riserva	-19.547.080	-20.558.323	-20.141.190
(+)	accantonamenti SUMAI	791.000	791.000	788.000
(-)	pagamenti SUMAI	-1.000.000	-1.000.000	-1.466.096
(+)	accantonamenti TFR			0
(-)	pagamenti TFR			0
	- Premio operosità medici SUMAI + TFR	-209.000	-209.000	-678.096
(+/-)	Rivalutazioni/svalutazioni di attività finanziarie			0
(+)	accantonamenti a fondi svalutazioni	0	559.858	380.280
(-)	utilizzo fondi svalutazioni*			-317.614
	- Fondi svalutazione di attività	0	559.858	62.666
(+)	accantonamenti a fondi per rischi e oneri	11.745.010	12.967.353	45.948.407
(-)	utilizzo fondi per rischi e oneri	-20.745.010	-8.000.000	-6.056.498
	- Fondo per rischi ed oneri futuri	-9.000.000	4.967.353	39.891.909
	TOTALE Flusso di CCN della gestione corrente	12.411.325	28.973.487	62.833.530
(+/-)	aumento/diminuzione debiti verso regione e provincia autonoma, esclusa la variazione relativa a debiti per acquisto di beni strumentali		-596.487	-17.980
(+/-)	aumento/diminuzione debiti verso comune	-1.000.000	-1.000.000	-1.819.125
(+/-)	aumento/diminuzione debiti verso aziende sanitarie pubbliche	-10.000.000	-2.000.000	-8.234.244
(+/-)	aumento/diminuzione debiti verso arpa			138.483
(+/-)	aumento/diminuzione debiti verso fornitori	-20.000.000	-1.000.000	-89.505.861
(+/-)	aumento/diminuzione debiti tributari			-805.816
(+/-)	aumento/diminuzione debiti verso istituti di previdenza			1.354.841
(+/-)	aumento/diminuzione altri debiti	-3.000.000	-5.000.000	-2.096.279
(+/-)	aumento/diminuzione debiti (escl forn di immob e C/C bancari e istituto tesoriere)	-34.000.000	-9.596.487	-100.985.983
(+/-)	aumento/diminuzione ratei e risconti passivi	0	0	652.995
(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote indistinte		0	-1.672.712
(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote vincolate			0
(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per gettito addizionali Irpef e Irap			0
(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per partecipazioni regioni a statuto speciale			0
(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - vincolate per partecipazioni regioni a statuto speciale			0
(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - gettito fiscalità regionale			0
(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - altri contributi extrafondi			0
(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione	5.000.000	-10.000.000	95.263.481
(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Comune			266.633
(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Asl-Ao	8.000.000	-3.000.000	4.875.658
(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/ARPA			6.779
(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Erario			-150.788
(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Altri	5.000.000		17.488.377
(+/-)	diminuzione/aumento di crediti	18.000.000	-13.000.000	116.077.428
(+/-)	diminuzione/aumento del magazzino			-1.113.847
(+/-)	diminuzione/aumento di accounti a fornitori per magazzino			0
(+/-)	diminuzione/aumento rimanenze	0	0	-1.113.847
(+/-)	diminuzione/aumento ratei e risconti attivi	0	0	2.391.733
	A - Totale operazioni di gestione reddituale	-3.588.675	6.377.000	79.855.857
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO				
(-)	Acquisto costi di impianto e di ampliamento			0
(-)	Acquisto costi di ricerca e sviluppo			0
(-)	Acquisto Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	0	-200.000	-3.170.405

SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO		Prev 2017	Prev 2016	Consuntivo 2016
REDATTO SECONDO LO SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO PREVISTO DAL D.Lgs. 118/2011				
(-)	Acquisto immobilizzazioni immateriali in corso			0
(-)	Acquisto altre immobilizzazioni immateriali			-181.760
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Immateriali	0	-200.000	-3.352.165
(+)	Valore netto contabile costi di impianto e di ampliamento dismessi			0
(+)	Valore netto contabile costi di ricerca e sviluppo dismessi			0
(+)	Valore netto contabile Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno dismessi			0
(+)	Valore netto contabile immobilizzazioni immateriali in corso dismesse			0
(+)	Valore netto contabile immobilizzazioni immateriali dismesse			0
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Immateriali dismesse	0	0	0
(-)	Acquisto terreni			0
(-)	Acquisto fabbricati	-19.875.000	-25.500.000	-11.234.410
(-)	Acquisto impianti e macchinari			-1.770.016
(-)	Acquisto attrezzature sanitarie e scientifiche	-8.525.000	-12.000.000	-8.146.305
(-)	Acquisto mobili e arredi	-508.000	-1.500.000	-43.230.290
(-)	Acquisto automezzi			-674.862
(-)	Acquisto altri beni materiali	-2.005.000	-5.000.000	-1.757.613
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Materiali	-30.913.000	-44.000.000	-66.813.497
(+)	Valore netto contabile terreni dismessi			792
(+)	Valore netto contabile fabbricati dismessi		1.500.000	4.953.881
(+)	Valore netto contabile impianti e macchinari dismessi			0
(+)	Valore netto contabile attrezzature sanitarie e scientifiche dismesse		100.000	21.668
(+)	Valore netto contabile mobili e arredi dismessi			2.465
(+)	Valore netto contabile automezzi dismessi			0
(+)	Valore netto contabile altri beni materiali dismessi		500.000	12.778
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Materiali dismesse	0	2.100.000	4.991.585
(-)	Acquisto crediti finanziari			0
(-)	Acquisto titoli			0
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Finanziarie	0	0	0
(+)	Valore netto contabile crediti finanziari dismessi			0
(+)	Valore netto contabile titoli dismessi			0
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Finanziarie dismesse	0	0	0
(+/-)	Aumento/Diminuzione debiti v/fornitori di immobilizzazioni	-2.000.000	1.000.000	-8.374.247
B - Totale attività di investimento		-32.913.000	-41.100.000	-73.548.324
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO				
(+/-)	diminuzione/aumento crediti vs Stato (finanziamenti per investimenti)			0
(+/-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (finanziamenti per investimenti)	6.572.310	0	372.930
(+/-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (aumento fondo di dotazione)			-12.698.633
(+/-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (ripiano perdite)			490.588
(+/-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (copertura debiti al 31.12.2005)			0
(+)	aumento fondo di dotazione			55.328.168
(+)	aumento contributi in c/capitale da regione e da altri		10.000.000	10.469.528
(+/-)	altri aumenti/diminuzioni al patrimonio netto*			5.953.323
(+/-)	aumenti/diminuzioni nette contabili al patrimonio netto	0	10.000.000	71.751.019
(+/-)	aumento/diminuzione debiti C/C bancari e istituto tesoriere*	0	35.000.000	0
(+)	assunzione nuovi mutui*			0
(-)	mutui quota capitale rimborsata	-9.467.000	-10.277.000	-27.776.539
C - Totale attività di finanziamento		-2.894.690	34.723.000	32.139.365
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C)		-39.396.365	0	38.446.897
Delta liquidità tra inizio e fine esercizio (al netto dei conti bancari passivi)		39.396.365	0	-38.446.897
Squadratura tra il valore delle disponibilità liquide nello SP e il valore del flusso di cassa complessivo		0	0	0

NOTA ILLUSTRATIVA E RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMR)
PG/2017/0474095 del 27/06/2017 11:52:48



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMR)
PG/2017/0474095 del 27/06/2017 11:52:48



Premessa

1 – Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro

- 1.1. Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018
- 1.2 Sanità Pubblica
 - 1.2.1 Epidemiologia e sistemi informativi
 - 1.2.2 Sorveglianza e controllo delle malattie infettive, vaccinazioni
 - 1.2.3 Piano di prevenzione Vaccinale
 - 1.2.4 Salute e sicurezza in ambienti di vi lavoro e vita
- 1.3 Sanità pubblica veterinaria, sicurezza alimentare e nutrizione
- 1.4 Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nelle strutture sanitarie

2 – Assistenza territoriale

- 2.1 Garanzia dell'accesso per le prestazioni di specialistica ambulatoriale
- 2.2 Le Case della Salute e Medicina di iniziativa
- 2.3 Ospedali di Comunità
- 2.4 Assistenza Protesica
- 2.5 Cure Palliative
- 2.6 Continuità assistenziale – dimissioni protette
- 2.7 Materno Infantile - Percorso nascita
 - 2.7.1 Salute riproduttiva
 - 2.7.2 Percorso IVG
- 2.8 Salute in età pediatrica e adolescenziale
 - 2.8.1 Contrasto alla violenza
 - 2.8.2 Lotta all'antibiotico resistenza
 - 2.8.3 promozione allattamento
 - 2.8.4 Promozione della salute in adolescenza
- 2.9 Formazione specifica in medicina generale
- 2.10 Salute Mentale, Dipendenze Patologiche
 - 2.10.1 Assistenza territoriale alle persone con disturbo dello spettro autistico (PRIA) 2016 - 2018
 - 2.10.2 Assistenza socio-sanitaria per i pazienti della salute mentale
 - 2.10.3 Per corsi di inserimento in strutture comunitarie dell'Area Dipendenze Patologiche
 - 2.10.4 Percorso di chiusura OPG di Reggio Emilia
- 2.11 Servizi socio-sanitari per la non autosufficienza
- 2.12 Promozione e Tutela della Salute negli Istituti Penitenziari
- 2.13 Governo dei farmaci e dei dispositivi medici
 - 2.13.1 Obiettivi di spesa farmaceutica 2017
 - 2.13.2 Obiettivi per il governo dell'assistenza farmaceutica
 - 2.13.3 Rimodulazione dei canali distributivi - Intesa distribuzione per conto
 - 2.13.4 Adozione di strumenti di governo clinico
 - 2.13.5 Acquisto ospedaliero dei dispositivi medici

2.13.6 Attuazione della LR 2/2016 “Norme regionali in materia di organizzazione degli esercizi farmaceutici e di prenotazioni di prestazioni specialistiche ambulatoriali”

2.13.7 Attività di informazione sul farmaco da parte degli informatori scientifici

2.14 Adozione della Cartella SOLE

2.15 La Ricerca

3 – Assistenza ospedaliera

3.1 Facilitazione all'accesso: riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni di ricovero ospedaliero

3.2 Attuazione del regolamento di riordino ospedaliero

3.3 Appropriatelyzza

3.4 Volumi esiti

3.5 Emergenza Ospedaliera

3.6 Attività trasfusionale

3.7 Attività di donazione d'organi, tessuti e cellule

3.8 Sicurezza delle cure

3.9 118 e Centrali Operative

3.10 Reti Hub & Spoke per Malattie Rare

3.11 Rete delle cure palliative pediatriche

3.12 Accredimento

4 – Garantire la sostenibilità economica e promuovere l'efficienza operativa

4.1 Miglioramento nella produttività e nell'efficienza degli Enti del SSN, nel rispetto del pareggio di bilancio e della garanzia dei LEA

4.1.1 Ottimizzazione della gestione finanziaria del SSR

4.1.2 Il miglioramento del sistema informativo contabile

4.1.3 Attuazione del Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) dei bilanci delle Aziende sanitarie

4.1.4 Implementazione di un sistema unico regionale per la gestione informatizzata dell'area amministrativo-contabile

4.2 Il governo dei processi di acquisto di beni e servizi

4.3 Il governo delle risorse umane

4.4 Programma regionale gestione diretta dei sinistri

4.5 Anticorruzione e Trasparenza

4.6 Piattaforme Logistiche ed informatiche più forti

4.7 Gli investimenti e la gestione del patrimonio immobiliare. Le tecnologie biomediche ed informatiche

5 – Il quadro economico e finanziario 2017

5.1 Il quadro economico e finanziario 2017

5.2 Analisi economica al preventivo 2017

5.2.1 Sintesi del bilancio e obiettivi economico-finanziari

5.2.2 Confronto ce preventivo/consuntivo e relazione sugli scostamenti

5.2.3 Valore della produzione

5.2.4 Contributi in conto esercizio

5.2.5 Rettifiche contributi in c/esercizio

5.2.6 Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti

5.2.7 Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria

5.2.8 Concorsi, recuperi e rimborsi

5.2.9 Compartecipazioni alla spesa per prestazioni sanitarie

5.2.10 Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio

5.2.11 Altri ricavi e proventi

5.3 Costi della produzione

5.3.1 Acquisti di beni

5.3.2 Acquisto di servizi sanitari

5.3.3 Acquisto di servizi non sanitari

5.3.4 Manutenzione e riparazione

5.3.5 Godimento beni di terzi

5.3.6 Governo delle risorse umane

5.3.7 Ammortamenti

5.3.8 Proventi e oneri finanziari

5.3.9 Imposte e tasse

6 – Il processo di Budget 2017

7 – Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA) 2017

8 – Gestione Sociale 2017

9 – Programmazione triennale 2017-2019 – Elenco annuale dei lavori e Piano degli Investimenti

10 – Previsione economica dell'IRCCS istituto delle scienze neurologiche 2017

1. Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro

1.1 Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018

Il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2015-2018 rappresenta il quadro di riferimento pluriennale dei programmi e delle azioni da attuare al fine di realizzare gli obiettivi indicati nel Piano della Prevenzione Nazionale.

La programmazione Aziendale 2017 dà continuità ai progetti avviati dal **PAL** (Piano Attuativo Locale) sullo sviluppo di modalità innovative di prevenzione su gruppi di popolazione omogenea per fattori di rischio legati all'età, a stili di vita o a condizioni patologiche.

L'Azienda pertanto si impegna anche nel 2017 per il conseguimento dell'obiettivo sulla *% degli indicatori sentinella*, che già nel 2016 ha raggiunto il 95%.

1.2 Sanità Pubblica

Nel 2017 prosegue il percorso di attuazione della DGR 200/2013 e dei successivi atti regionali di indirizzo in materia di **vigilanza e controllo**, di gestione delle emergenze di competenza specifica del Dipartimento di Sanità Pubblica in tutte le situazioni di emergenza che lo richiedano, cooperando con altri Enti.

La programmazione riguarda le seguenti aree di attività:

➤ 1.2.1 Epidemiologia e sistemi informativi

Il Dipartimento di Sanità Pubblica, attraverso le varie UOC ed il Servizio di Epidemiologia, garantisce l'alimentazione dei sistemi informativi elencati nel PRP e di tutti quelli di competenza al fine di raggiungere gli obiettivi di completezza e tempestività nell'invio dei dati in Regione: in particolare si impegna nella completezza del flusso della **mortalità (dati 2017)** entro il marzo 2018.

L'impegno riguarderà anche la sorveglianza e la gestione degli screening oncologici dove, nella programmazione Aziendale 2017, sono stati assegnati obiettivi di incremento delle percentuali di adesione a tutti e tre i percorsi.

➤ 1.2.2 Sorveglianza e controllo delle malattie infettive

Prosegue l'attenzione nel 2017 alla prevenzione delle malattie trasmesse da vettori, che già nel 2016 ha portato ad attivare una campagna informativa rivolta a oltre 13.000 proprietari di cani nei comuni della fascia collinare a sud della via Emilia: in particolare saranno rafforzate le misure, dove esiste un cluster di leishmaniosi, con un monitoraggio straordinario in collaborazione con l'Ordine dei Veterinari con inviti personalizzati ai proprietari dei cani.

Inoltre, in occasione dei Comitati di Distretto si sono svolti incontri con gli amministratori locali per sensibilizzarli su alcune patologie trasmesse da artropodi quali la West Nile e lo Zika virus.

Nel 2017 andrà data attuazione alle indicazioni contenute nel nuovo documento "Linee Guida regionali per la sorveglianza e il controllo della legionellosi", promuovendo iniziative formative e di informazione in collaborazione con i Comuni.

➤ **1.2.3 Piano di prevenzione vaccinale**

Il maggior impegno nel 2017 riguarda il recepimento da parte della RER del Nuovo Piano di Prevenzione Vaccinale 2017-2019 (PNPV 2017-19) rispetto al quale sarà adottata una graduale implementazione del calendario vaccinale.

Per garantire la corretta applicazione del nuovo calendario vaccinale e per contrastare il calo delle coperture vaccinali registrato negli ultimi anni, l'Azienda è impegnata a garantire l'attività di supporto operativo agli interventi di promozione dell'adesione agli obblighi vaccinali, alla vaccinazione antinfluenzale e alle vaccinazioni proposte ai soggetti in funzione dell'età avanzata o con patologie croniche.

Saranno inoltre previste attività di comunicazione e informazione rivolte alla cittadinanza e attività di formazione rivolte agli operatori sanitari.

Queste attività vedono il coinvolgimento dei professionisti, oltre che del DSP, del Dipartimento Materno Infantile e del Dipartimento delle cure primarie, insieme ai Pediatri di Libera scelta e ai Medici di Medicina Generale.

Sarà garantita inoltre l'offerta attiva delle seguenti nuove vaccinazioni:

Meningococco B ai nuovi nati;

Varicella in età pediatrica;

Papillomavirus HPV con avvio della chiamata attiva della coorte dei maschi nati nel 2006;

pneumococco alla coorte dei 65enni;

Rotavirus ai neonati con fattori di rischio;

Pertosse agli adulti e alle donne in gravidanza.

➤ **1.2.4 Salute e sicurezza in ambienti di lavoro e di vita**

Si mantiene alta l'attenzione sul tema, assicurando una omogenea e trasparente programmazione che tiene conto degli atti regionali di indirizzo emanati in materia.

Gli obiettivi per il 2017 sono volti a:

- Mantenere consolidati i livelli di copertura della vigilanza negli ambienti di lavoro;
- Verificare puntualmente il possesso dei requisiti necessari per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali e l'aggiornamento costante dell'anagrafe delle strutture autorizzate;
- controllare le strutture ricettive, scolastiche e gli impianti natatori utilizzando gli strumenti definiti a livello regionale;



- vigilanza delle strutture per anziani e disabili con massimo 6 posti letto, in collaborazione con i Comuni e il Dipartimento di Cure Primarie.

La programmazione aziendale di budget 2017 prevede tra gli obiettivi di innovazione e qualità per il DSP:

- la realizzazione del Piano Amianto della Regione Emilia-Romagna 2017-2019, che affronta le problematiche connesse alla presenza di manufatti contenenti amianto negli ambienti di vita e di lavoro in modo integrato fra i settori ambiente, salute e lavoro;
- la realizzazione di una rete per la promozione della salute con particolare riferimento ai temi del programma Guadagnare Salute (fumo, alcol, alimentazione, attività fisica).

1.3 Sanità pubblica veterinaria, sicurezza alimentare e nutrizione

Saranno garantite tutte le attività previste dalle normative e dai piani nazionali e regionali specifici di riferimento. Nel 2017 particolare attenzione verrà posta ai seguenti obiettivi:

- Realizzazione del Piano Regionale Integrato delle attività di controllo in materia di sicurezza alimentare, sanità e benessere animale;
- mantenimento della qualifica di “ufficialmente indenne” riferita gli allevamenti bovini, bufalini ovini e caprini del territorio, con controlli previsti in un piano triennale, basati su prove allergiche per la TBC e sierologiche per brucellosi e leucosi;
- Attività di controllo sul benessere animale e farmacovigilanza in allevamento secondo gli standard definiti a livello regionale;
- Sorveglianza delle malattie infettive negli allevamenti, anche specifico obiettivo di innovazione e qualità del budget 2017 e monitorato secondo indicatori SIVER.

1.4 Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nelle strutture sanitarie

Per il 2017 si procede continuando a promuovere la cultura della prevenzione delle malattie infettive anche attraverso l'organizzazione di eventi formativi rivolti agli operatori.

Proseguirà l'offerta attiva delle vaccinazioni al fine di ridurre la frequenza delle malattie prevenibili.

Permane inoltre l'impegno a promuovere la copertura vaccinale antinfluenzale per gli operatori sanitari.

Già nel corso del 2016 l'Azienda ha realizzato:

- La revisione di tutte le procedure relative alla gestione del rischio biologico per le malattie a trasmissione aerea e prevenibili da vaccino;
- La revisione del DVR del rischio chimico e dei cancerogeni in relazione sia al cambio di classificazione della formaldeide come sostanza cancerogena, sia ai criteri di definizione di pericolosità delle sostanze chimiche pericolose;



- un sistema di gestione delle schede di sicurezza delle sostanze chimiche pericolose come previsto dai regolamenti europei REACH e CLP.

Per il 2017 si intende procedere all' aggiornamento e revisione dei DVR:

- da Movimentazione Manuale pazienti a seguito delle riorganizzazioni in essere;
- delle strutture territoriali dell'Azienda per le Case della Salute inaugurate tra il 2016 ed il 2017;
- completamento e Valutazione dei rischi da Campi elettromagnetici assieme alla Fisica Sanitaria.

Il Piano di Adeguamento conseguente alla valutazione dei rischi prevede per il 2017 una serie di interventi tra cui i più significativi sono:

- l'adozione di sistemi a vuoto per la conservazione dei pezzi anatomici in alcune Sale Operatorie dell'Azienda per ridurre la manipolazione di formalina;
- l'adeguamento della dotazione di letti elettrici ad altezza variabile per le aree critiche degli ospedali, che permetterà di ridurre il rischio lavorativo da Movimentazione Paziente per il personale ed un miglioramento sostanziale della qualità dell'assistenza.
- Il primo step del percorso di adeguamento alla prevenzione incendi per 23 Strutture ambulatoriali del territorio.

L'esito dell'indagine di clima condotta dalla Regione è stato presentato e condiviso con i Dipartimenti ed i Distretti aziendali al fine di individuare le strategie da mettere in campo per affrontare le criticità emerse: ovvero la richiesta di una migliore comunicazione interna e il potenziamento del ruolo del Middle management aziendale.

A livello metropolitano uno specifico tavolo di lavoro procederà alla stesura di un Piano Programma "Benessere".

2. Assistenza territoriale

2.1 Garanzia dell'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale

Le strategie e le azioni messe in campo negli anni 2015/2016 hanno contribuito a riportare i tempi d'attesa entro gli standard previsti e ad aumentare la presa in carico dei pazienti. Resta comunque alta l'attenzione al fine di evitare situazioni critiche.

Per l'anno 2017 viene posta attenzione al miglioramento quali-quantitativo della domanda quale ulteriore strumento per il governo dei tempi d'attesa. Le azioni sono volte a:

- migliorare appropriatezza e congruità prescrittiva per l'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale: corretta indicazione del quesito diagnostico, nota per condizione/indicazione e classe di priorità;
- aumentare le prescrizioni e prenotazioni di visite di controllo e approfondimenti diagnostici da parte degli specialisti, senza rinvio al MMG;
- implementare delle prestazioni prenotabili on line su CUPWEB, già oggi ne sono disponibili 781 in regime SSN e 184 in regime di libera professione;
- monitorare l'applicazione delle indicazioni contenute nella DGR 377/2016 sull'obbligo della disdetta delle prenotazioni di prestazioni specialistiche ambulatoriali;
- sviluppare modelli di presa in carico del paziente sul territorio quali il progetto Gastropack (sperimentato sul distretto dell'Appennino, finalizzato al miglioramento della presa in carico dei pazienti a partire dalla prima visita gastroenterologia e alla riduzione delle prestazioni endoscopiche) che andrà esteso ad altre discipline;
- sviluppare strumenti di governo dell'integrazione tra livelli di assistenza, quali i coordinamenti disciplinari di tipo clinico-organizzativo che puntano a migliorare l'offerta dei servizi di una determinata area specialistica, come indicato nel documento di Programmazione dell'assistenza Territoriale e della Rete Ospedaliera nell'area metropolitana di Bologna (PATRO) presentato nel 2016 in CTSS.

2.2 Le Case della Salute e la Medicina di Iniziativa

La programmazione 2017 dell'AUSL di Bologna, coerentemente con la DGR 2128/2016 che ha approvato le nuove linee di indirizzo clinico - organizzative delle Case della Salute, mira a delineare gli obiettivi strategici su un modello di programmazione integrata per livelli di assistenza, secondo uno stile di lavoro multidisciplinare.

Come indicato nel PATRO, sopra citato, sono state pianificate complessivamente 15 Case della Salute, corrispondenti a 15 ambiti di popolazione, con bisogni di salute e caratteristiche logistiche territoriali omogenei, e a 15 comunità professionali. A fine 2016

L'Azienda USL di Bologna ne aveva censite 10 nell'Anagrafe Regionale delle Case della Salute.

Nel 2017 l'Azienda USL oltre a proseguire con l'attivazione delle Case della Salute pianificate, si impegna a promuovere l'implementazione dei contenuti delle nuove indicazioni nelle Case della Salute con particolare riferimento alla strutturazione delle aree integrate di intervento, l'individuazione del referente organizzativo e del board gestionale-organizzativo.

La complessità del sistema di assistenza e cura organizzato in più livelli necessita di strumenti di governo clinico che devono rendere praticabile e sostenibile il sistema stesso, pertanto nel processo di programmazione 2017 è stata data particolare rilevanza allo sviluppo di obiettivi per il governo dell'integrazione tra livelli assistenziali tramite l'utilizzo di strumenti clinico – organizzativi quali: i coordinamenti disciplinari, i programmi, i PDTA e i gruppi multidisciplinari.

Nel 2017 proseguirà l'impegno nella gestione integrata delle patologie croniche nel contesto territoriale e in particolare all'interno delle Case della Salute, che ha determinato un aumento delle ore dedicate alla presa in carico negli ambulatori infermieristici, con una positiva ricaduta assistenziale ed organizzativa sulle cure domiciliare.

Specifici obiettivi di *innovazione e qualità* sono stati assegnati nel 2017 sul tema della presa in carico della fragilità nella logica di uno stile di lavoro multidisciplinare, che in particolare in alcuni Distretti vede l'integrazione tra ambito sanitario e sociale e il coinvolgimento della comunità locale nelle sue diverse forme (pazienti, care-giver, associazioni di volontariato).

In tema di prevenzione primaria, e con riferimento al progetto regionale "Lettura integrata del rischio cardiovascolare", l'Azienda sta proseguendo nell'implementazione della chiamata attiva da parte dell'infermiere nella Casa della Salute di Budrio, di Sasso Marconi e Castiglione dei Pepoli in collaborazione con i MMG.

2.3 Ospedali di Comunità

In dicembre 2016, sempre a partire dal documento di programmazione sopra citato (PATRO), la CTSS ha dato mandato all'Azienda di realizzare uno specifico documento programmatico sulle strutture intermedie a cui si sta lavorando.

Nel 2017 è stato formalmente insediato un board di professionisti che, dopo avere effettuato un'analisi dei flussi dei ricoveri ripetuti in ambito internistico e di accessi inappropriati al PS, sta producendo un documento che identifica in ambito aziendale le strutture da riconvertire o da realizzare destinate all'attività di ospedali di comunità. Tale documento sarà sottoposto all'approvazione della CTSS.

2.4 Assistenza protesica

Da alcuni anni l'Azienda USL di Bologna inserisce nella programmazione di budget obiettivi sui consumi di ausili ai dipartimenti "prescrittori". Vengono forniti report di

dettaglio, oltre che sulle quantità prescritte, anche sulle tipologie di ausili e sull'utilizzo o meno del "magazzino aziendale" per un riutilizzo degli ausili stessi.

Nel 2017 è stato condiviso tale obiettivo di appropriatezza sul contenimento della spesa protesica, assegnato anche dalla Regione, con l'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Bologna ed è stato inserito nell'accordo di collaborazione tra le Aziende, attraverso il coinvolgimento e la co-responsabilizzazione dei professionisti e la partecipazione alla formulazione di un albo interaziendale di medici specialisti prescrittori di protesi, ortesi e ausili.

2.5 Cure Palliative

Prosegue nel 2017 il lavoro avviato in Azienda sull'organizzazione complessiva della Rete delle Cure Palliative, che già sulla base delle indicazioni contenute nella normativa nazionale e regionale ha sviluppato la Rete Locale di Cure Palliative intesa come un'aggregazione funzionale ed integrata di attività di Cure Palliative che vengono garantite a più livelli assistenziali, riconducibili ai cosiddetti "Nodi" della rete: ospedale, ambulatorio, domicilio, Hospice.

Da alcuni anni viene effettuata Formazione ECM Aziendale a piccoli gruppi multidisciplinari di 25 discenti, per la costituzione dei medici referenti e degli infermieri facilitatori nelle Cure Palliative (Primo Livello).

Prosegue nel 2017 la formazione, rivolta sia a professionisti ospedalieri che territoriali, nonché ai Medici di Medicina Generale.

Nel 2017 anche i professionisti dell'Azienda Ospedaliera saranno coinvolti per il miglioramento nell'utilizzo della rete delle cure palliative attraverso una maggiore tempestività nelle segnalazioni. A tal fine parteciperanno a percorsi formativi interaziendali per una maggiore conoscenza delle attività e delle strutture della rete.

Contemporaneamente si sperimenta il modello organizzativo delle cure palliative dell'AUSL di Bologna con l'ANT in due punti: al Distretto di San Lazzaro e nel Nucleo delle Cure Primarie Santo Stefano del Distretto di Bologna.

Rispetto agli indicatori monitorati per la Rete delle Cure Palliative, nel 2017 si dovrà porre particolare attenzione all'obiettivo 3:

1. Numero di malati oncologici deceduti in ospedale sul numero di malati deceduti per malattia oncologica (diagnosi principale): AUSL di Bologna = 32,9 % nel 2016 (nel 2011 era 45,4);
2. Numero deceduti per causa di tumore assistiti dalla Rete di Cure Palliative a domicilio o in hospice sul numero di deceduti per causa di tumore. Target: $\geq 60\%$, nel 2016 Ausl Bo=70%
3. Numero di ricoveri in hospice di malati con patologia oncologica, provenienti da ricovero ospedaliero o da domicilio NON assistito (sono quindi esclusi i pazienti presi in

carico dalla rete cure palliative e seguiti a domicilio), nei quali il periodo di ricovero è inferiore o uguale a 7 giorni/numero di ricoveri in hospice di malati con patologia oncologica. Target: =< 25% (nel 2016 = 35% per AUSL BO).

2.6 Continuità assistenziale – dimissioni protette

La continuità assistenziale è un obiettivo a garanzia della presa in carico dei pazienti sul quale viene da anni posta una particolare attenzione: nel 2017 rappresenta un obiettivo strategico della programmazione aziendale.

La risposta organizzativa è data da più fronti e nel 2017 l'impegno riguarda il miglioramento in termini qualitativi (tempestività) e quantitativi sul numero dei pazienti presi in carico:

- dai PCAP (punti di coordinamento dell'assistenza primaria), che garantiscono la presa in carico del cittadino soprattutto dopo la dimissione protetta, secondo logiche di lavoro multi professionali. Assicurano l'attivazione di percorsi e servizi favorendo la continuazione delle cure nel setting assistenziale più appropriato (assistenza domiciliare, assistenza ambulatoriale, ecc..) rispetto a condizioni e bisogni del paziente e della sua famiglia. I punti di coordinamento dell'assistenza primaria (PCAP) sono 11:
 - 5 nel Distretto di Bologna,
 - 2 nel Distretto Pianura Est,
 - 1 nel Distretto Pianura Ovest
 - 1 nel Distretto di San Lazzaro
 - 1 nel Distretto di Casalecchio di Reno
 - 1 nel Distretto di Porretta
- dalla Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), che è un altro processo implementato a favore della presa in carico e della continuità di cura alla dimissione, ed è prevista per l'accesso dell'anziano ai servizi della rete socio-sanitaria. L'UVM semplice è effettuata dall'infermiere e dall'assistente sociale per i casi che non presentano importanti compromissioni cliniche, l'UVM complessa prevede invece il coinvolgimento di figure cliniche esperte.
- Dagli Infermieri di Continuità per la gestione delle dimissioni protette difficili.
- Dai Percorsi di consulenza specialistica a supporto dell'attività di assistenza domiciliare integrata quali
 - riordino delle consulenze oncologiche al domicilio con garanzia di copertura di tutti i distretti;
 - sistema di valutazione delle dimissioni difficili nelle strutture accreditate per la post-acuzie con intervento degli infermieri "facilitatori della dimissione" e raccordo con i punti di coordinamento dell'assistenza primaria (PCAP);
 - sistema di valutazione multidimensionale semplificato al domicilio da parte di infermieri e assistenti sociali;



- valutazione di appropriatezza degli episodi di assistenza dei pazienti presenti nelle strutture residenziali non convenzionate;
- formazione degli infermieri nella gestione diretta delle PEG e dei cambi cateteri considerati di difficile esecuzione (in fase di completamento la rete di collegamento assistenza domiciliare ed ambulatori urologici);
- formazione di infermieri e fisioterapisti sulla redazione del progetto di vita e di cura nella presa in carico del paziente cronico;
- audit interno sulla valutazione del dolore nel paziente assistito al domicilio; audit sul buon uso del sangue in assistenza domiciliare;
- rilevazione dell'attività dei case manager e dei PCAP.

2.7 Materno Infantile - Percorso nascita

Il percorso diagnostico terapeutico del percorso nascita, nato con il contributo dei professionisti del Dipartimento Cure Primarie, del Dipartimento Materno Infantile ed il supporto del Governo Clinico, è definito in quattro fasi: presa in carico e controllo in gravidanza presso il Consultorio Familiare, presa in carico gravidanza a termine presso il Punto Nascita scelto dalla paziente, assistenza al travaglio/parto, assistenza al puerperio.

La rete territoriale del Percorso Nascita distribuita su 27 sedi consultoriali, prende in carico ogni donna in gravidanza che decide di accedere al servizio pubblico. E' assicurata una rete con i punti nascita per l'invio delle gravidanze a termine e per ogni condizione patologica che necessiti l'intervento ospedaliero.

Il percorso promuove una assistenza appropriata alla gravidanza, offrendo assistenza ostetrica alla gravidanza fisiologica e percorsi integrati sulla patologica.

Nel 2017 verrà garantito l'accesso alla diagnosi prenatale non invasiva a tutte le donne che lo richiedono e verrà promossa la partecipazione ai corsi di accompagnamento al parto in particolare per le nullipare, le donne straniere e le donne a bassa scolarità.

I Consultori Familiari informano le donne in carico della possibilità di accedere alle metodiche di controllo del dolore durante il travaglio di parto e delle occasioni di incontro periodico che a questo proposito avvengono nella struttura ospedaliera.

Con riferimento ai nuovi LEA sarà necessaria un'analisi di impatto sull'eventuale incremento di prestazioni derivante dall'eliminazione del criterio dell'età ≥ 35 anni per l'accesso alle indagini prenatali invasive: si prevede sicuramente un aumento di richiesta di test combinato (o tri-test dopo la quattordicesima settimana di gestazione) e a seguire è prevedibile un incremento di villocentesi e amniocentesi.

Viene inoltre garantita e monitorata l'applicazione dei protocolli interaziendali STAM e STEN.

➤ 2.7.1 Salute riproduttiva

Nell'anno 2017 proseguiranno gli interventi che interessano la prevenzione della sterilità e l'assistenza in percorsi di cura appropriati, focalizzando l'attenzione al favorire

l'accesso ai consultori familiari degli adolescenti (soprattutto quelli di origine straniera) e dei giovani adulti per la preservazione della fertilità.

In particolare il Consultorio Familiare, ha avviato nell'aprile 2017 il progetto sperimentale approvato dal Comitato Etico in collaborazione con la Microbiologia clinica dell'Azienda ospedaliera; il progetto prevede l'offerta attiva di test microbiologici per la ricerca specifica della presenza di infezioni latenti sostenute da microorganismi responsabili di infezioni pelviche croniche, a tutte le donne che arrivano al controllo di secondo livello dello screening per la prevenzione dei tumori del collo dell'utero.

➤ **2.7.2 Percorso IVG**

L'Azienda ASL di Bologna garantisce accesso al percorso IVG per entrambe le metodiche, medica e chirurgica.

Si conferma anche per l'anno 2017 l'impegno a garantire l'IVG, in particolare quella chirurgica, entro 2 settimane dalla certificazione.

2.8 Salute in età pediatrica e adolescenziale

➤ **2.8.1 Contrasto alla violenza**

Prosegue nel 2017 l'impegno e l'attenzione per l'implementazione di interventi di prevenzione e cura, con formazione continua della rete ospedale-territorio.

Entro il 2017 si programma inoltre l'apertura di un centro Liberiamoci dalla violenza (LDV).

Sulla formazione verrà data continuità a quanto realizzato nel corso del 2016 con i seguenti eventi formativi:

- formazione specialistica sull'abuso sessuale rivolto a medici (ginecologi e pediatri dei servizi territoriali e ospedalieri);
- formazione sui casi complessi: attività di tutela e prevenzione dell'allontanamento dei minori rivolta agli operatori dei servizi di tutela e cura dell'infanzia/adolescenza;
- seminario sulla cura della violenza interpersonale: integrazione di saperi e modelli di intervento rivolto a medici Psichiatri, Neuropsichiatri, Psicologi, operatori sanitari e sociali dei servizi territoriali ed ospedalieri.

Sono state inoltre esaminate e in alcuni casi aggiornate le procedure/prassi sulla prevenzione del maltrattamento/abuso in un'ottica sistemica, coinvolgendo in modo sinergico tutti gli interlocutori (servizi sanitari del territorio e dell'ospedale, servizi sociali ed educativi) al fine di favorire il massimo coinvolgimento e sensibilizzare all'integrazione delle risorse e delle procedure.

➤ **2.8.2 Lotta all'antibioticoresistenza**

Verranno promosse anche nel 2017 azioni analoghe a quelle realizzate nel 2016: la riedizione della giornata di discussione PLS/Pronto Soccorso ospedali della città, sui comportamenti prescrittivi in relazione alle Linee Guida regionali;

- l'inclusione di altre patologie infettive in cui meglio definire gli orientamenti prescrittivi e l'indicazione ad utilizzare estensivamente il gestionale ProBa a tutte le condizioni che prevedono l'impiego del punteggio di McIsaac;
- la distribuzione ai PLS dei test rapidi (RAD) per la conferma diagnostica della faringotonsillite streptococcica

allo scopo di migliorare l'appropriatezza prescrittiva.

La riduzione dell'indice di prescrizione antibiotici nel 2016 vs 2015 è indicatore di efficacia delle azioni intraprese.

➤ 2.8.3 Promozione dell'allattamento

Per il 2017 si intende consolidare e proseguire nelle azioni intraprese finora, migliorando la qualità del flusso informativo, inoltre e pianificare ed implementare interventi per migliorare il supporto alle mamme che vogliono allattare.

La formazione continua del personale per la promozione, protezione e sostegno dell'allattamento al seno e la realizzazione nel 2016 di un ambulatorio dedicato presso il Poliambulatorio Roncati, hanno permesso una integrazione forte tra ospedale e territorio coprendo le necessità e soddisfacendo i bisogni delle mamme sin dai corsi di avviamento al parto, per proseguire fino alla dimissione post parto e oltre se necessario.

➤ 2.8.4 Promozione della salute in adolescenza

Gli Spazi Giovani offrono alla popolazione target (14-19 anni) interventi di promozione alla salute e alla sessualità con un lavoro capillare nelle scuole secondarie di I e II grado, nei Corsi di Formazione Professionale e in contesti extrascolastici.

Progetti specifici sono stati studiati per i soggetti più vulnerabili.

2.9 Formazione specifica in medicina generale

Vengono garantite le attività volte a favorire lo svolgimento, per i medici iscritti ai corsi, dell'attività pratica all'interno dei reparti e delle unità operative ospedaliere e territoriali e negli ambulatori dei medici di assistenza primaria. A tal fine particolarmente utile è la collaborazione, da tempo consolidata, tra i tutors individuati ed i coordinatori delle attività pratiche.

Esiste una rete strutturata di tutors per l'attività teorica e per l'attività pratica:

- per l'attività teorica: coordinatori MMG, nominati dalla Regione Emilia Romagna e definiti, per ciascun corso, in numero variabile (min. 2 max 4)
- attività pratica: 1 tutor per ogni struttura o area territoriale, 1 tutor per ogni UO Ospedaliera sede di attività pratica, 1 tutor MMG per ogni corsista, come da elenco depositato presso la Regione.

Il percorso di accoglienza prevede un incontro a inizio corso con consegna della "guida dello studente" e raccolta dati.

Presso l'Ufficio amministrativo di riferimento è disponibile la documentazione riguardante l'organizzazione dell'attività teorico pratica per ciascun corso e la programmazione dell'attività pratica per ciascun partecipante.

L'Azienda USL di Bologna è sede "storica" anche per l'attività didattica teorica: vengono messi a disposizione spazi idonei per lo svolgimento delle attività teoriche che, in massima parte, viene svolta presso le Aule di Formazione Presidio Roncati di Via S. Isaia 94 Bologna e, in parte residuale, presso la biblioteca dell'Ospedale Bellaria.

2.10 Salute Mentale Dipendenze Patologiche

➤ 2.10.1 Assistenza territoriale alle persone con disturbo dello spettro autistico (PRIA) 2016-2018

Nel 2016 si è realizzata l'attività relativa all'applicazione del Programma Regionale per i Disturbi dello Spettro Autistico (PRI-A) per quanto attiene:

- alle valutazioni cliniche di approfondimento dei casi inviati dalle UO NPIA territoriali, dai Pediatri di Libera Scelta (limitatamente ai casi in fascia d'età 0-6 anni con CHAT positiva), dall'IRCCS (per l'effettuazione della valutazione funzionale), dai MMG, dai CSM e dai Servizi Disabili Adulti territoriali;
- al follow up;
- all'erogazione di interventi psico-educativi, all'intervento di parent training e alla realizzazione di attività formative.

Per il 2017 l'Azienda è focalizzata alla realizzazione degli impegni previsti dal piano, in particolare:

- garantire nella fascia di età 0-6 l'intervento abilitativo psicoeducativo-neuropsicologico per almeno 4 ore/settimana;
- rivalutazione funzionale al 16° anno di età, con consolidamento delle modalità di passaggio ai Servizi per l'età adulta, in particolare ai Servizi di Salute Mentale adulti, Handicap adulti e Dipartimento di Cure Primarie.

Per la realizzazione di questi obiettivi, alla luce dei dati epidemiologici e di utilizzo dei servizi, si prevede un incremento di risorse sia nell'anno in corso che nell'ambito di durata del PRIA. Attualmente sono in carico 233 pz 0-6 anni, 153 pz 7-15 anni, 80 pz 16-18 anni e 67 con età superiore ai 18 anni mentre in lista d'attesa vi sono 9 b 0-6 anni, 35 b 7-15 anni e 20 pz oltre il 18° anno. Sono in essere 313 interventi educativi di cui 133 (di 2-3 ore settimanali) a favore di b 0-6 anni; inoltre, sono in lista d'attesa per il trattamento 35 casi sempre nella medesima fascia d'età.

Il PRI-A fissa per il triennio 2016-18 come obiettivo per i piccoli di età 0-6 anni un "intervento psico-educativo di almeno 4 ore settimanali". Le prestazioni educative annue di cui può avvalersi la CdG sono circa 23.000, mentre per soddisfare gli standard PRIA, ne sono necessarie circa 48.000. Sarà quindi necessario estendere la disponibilità di ore educative all'interno del bando attualmente in vigore e prevedere un monteore appropriato nella emissione del nuovo bando.

➤ **2.10.2 Assistenza socio-sanitaria per i pazienti della salute mentale**

Il Budget di salute, adottato a partire dal 1 Settembre 2015, dalla sua attivazione al 31 Dicembre 2016 ha investito € 3.600.000, gli utenti coinvolti sono stati 730, di cui 12 della REMS di Bologna.

Per il 2017 prosegue l'utilizzo del Budget di salute quale strumento integrato socio-sanitario a sostegno del progetto di cura personalizzato per persone affette da disturbi mentali gravi.

Continuano le attività formative e di aggiornamento per il personale sanitario, gli Enti Locali e le associazioni di familiari e utenti.

➤ **2.10.3 Per corsi di inserimento in strutture comunitarie dell'Area Dipendenze Patologiche**

Nel corso del 2016 si è registrato un incremento nell'utilizzo delle strutture comunitarie gestite dagli Enti Ausiliari, che con ogni probabilità continuerà per tutto il 2017. Ciò deriva dalla concomitanza di diversi fenomeni che rientrano parzialmente sotto le possibilità di governo dei SerT, ed in particolare:

- un notevole incremento dei casi giudiziari che vengono scarcerati per una "messa in prova" ai sensi dell'articolo 94 del DPR 309/90, sia per altre forme di restrizione della libertà in alternativa alla carcerazione (arresti domiciliari, libertà vigilata etc.). Tale incremento è dovuto ad un mutato atteggiamento registratosi sia nella utenza, maggiormente consapevole anche nella sua componente extracomunitaria della possibilità di ricorrere a questo diritto, sia nella magistratura di merito e di sorveglianza, sensibile a ricercare opzioni che riducano il rischio di sovraffollamento nelle carceri. Tale fenomeno ha prodotto nel 2016 un incremento di inserimenti pari a circa € 300.000 ed è stimato che nel 2017 saranno necessari inserimenti in aggiunta per una cifra simile.
- L'attivazione dei percorsi a partenza dal carcere minorile, che tra l'altro da un paio di anni ospita in maggioranza prevalentemente maggiorenni che hanno commesso reati quando erano ancora minorenni, e che presentano serie problematiche di dipendenza e psichiatriche. I progetti attualmente presentati su richiesta della magistratura dei minori comportano un aumento di spesa di € 180.000.
- L'aumento della durata di permanenza in comunità successivamente all'inserimento. Questo è stato per molti decenni un obiettivo attivamente perseguito, essendo la ritenzione in trattamento comunitario considerata un indice di qualità, ovvero sia di stabilizzazione nella astinenza e nel consolidamento di comportamenti più funzionali. Attualmente oltre al miglioramento della qualità delle strutture di accoglienza e trattamento, si registra una prolungata permanenza in comunità (per circa trenta casi oltre i tre anni) sia



per problematiche di salute fisica (cirrosi, problematiche cardiovascolari) o per assenza di opportunità abitative e lavorative all'esterno. Ciò pone il tema della assistenza sociale e socio-sanitaria in un'area praticamente interamente sanitarizzata. Sarà stimato l'impatto.

➤ 2.10.4 Percorso chiusura OPG di Reggio Emilia

A seguito della Legge 81 del 2014, il 2 Aprile 2015 è stata aperta a Bologna, in via transitoria, la Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS), con 14 posti letto dedicati all'accoglienza di pazienti autori di reato con misura di sicurezza, provenienti dalle AUSL di Area Vasta Emilia Centro, dalla Romagna e le pazienti donne di tutta la Regione.

Dalla sua apertura sono stati inseriti complessivamente 25 pazienti (4 donne e 21 uomini).

Obiettivo 2017 è favorire le dimissioni attraverso la messa a punto di progetti terapeutico-riabilitativi individuali, da definirsi entro 45 giorni dall'ammissione nelle REMS

2.11 Servizi socio-sanitari per la non autosufficienza

L'Azienda USL di Bologna assicura il pieno esercizio della funzione di integrazione socio-sanitaria attribuendo tale competenza alla Direzione delle Attività Socio-Sanitarie, articolata a livello distrettuale nelle Unità delle Attività Socio-Sanitarie (UASS), così da promuovere le relazioni con gli Enti titolari della gestione dei Servizi Sociali, e con il sistema di governance distrettuale.

Per il 2017 rispetto a quanto richiesto dalla Programmazione regionale, l'azienda assicura:

- il monitoraggio tempestivo e il corretto utilizzo del FRNA, FNA, Fondo del "Dopo di noi" e FSR per i servizi socio-sanitari accreditati, garantendo l'omogenea e corretta applicazione del sistema di remunerazione regionale (DGR 273/2016) nei contratti di servizio conseguenti al completamento del processo di accreditamento definitivo. In particolare dovrà essere assicurata la completa attuazione delle indicazioni regionali nell'utilizzo di tutte le risorse (assegnate nel 2016 e trascinate da anni precedenti).
- la corretta applicazione del decreto Interministeriale di finanziamento del FNA per quanto riguarda l'individuazione delle persone con gravissima disabilità in base a quanto previsto nel decreto stesso e la garanzia dell'immissione dei dati dei beneficiari nel casellario dell'assistenza, secondo quanto previsto dallo stesso decreto, pur segnalando che occorre prevedere investimenti sul versante del sistema informativo per l'implementazione dei nuovi flussi informativi del casellario INPS. La complessità è legata, non tanto alla mancanza delle informazioni, ma all'integrazione di quelle provenienti da più sistemi e alla necessità di adeguamento delle modalità di rilevazione di alcuni dati già presenti.
- in collaborazione con gli Enti Locali, il consolidamento e lo sviluppo di interventi e

di azioni a bassa soglia per anziani e disabili in particolare per le persone affette da demenze e loro familiari (caffè Alzheimer, meeting centers, gruppi auto aiuto) ed il contrasto dell'isolamento e della solitudine;

- la completa attuazione di quanto previsto dal Piano regionale Demenze e dal suo aggiornamento del 2016 (DGR 990/2016);
- la partecipazione e il sostegno agli organismi di verifica e controllo dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari in materia di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento socio-sanitario, segnalando che va ridefinito e formalizzato l'OTAP;
- Garantire la fornitura e/o il rimborso delle attività sanitarie ai servizi sociosanitari accreditati favorendo l'esercizio della responsabilità gestionale unitaria del soggetto gestore del servizio accreditato anche per queste attività;
- l'attuazione di quanto previsto dal DPCM del 12 gennaio 2017 (nuovi Lea) per l'area socio-sanitaria e delle relative indicazioni regionali, in particolare per quanto riguarda le novità relative delle quote a carico del FSR previste al comma 4 dell'art. 22 all'articolo (assistenza domiciliare socio-assistenziale post dimissione) e al comma 4 dell'articolo 34 (percentuale a carico del FSR tramite FRNA per laboratori protetti Centri occupazionali);
- l'attuazione e la collaborazione per l'aggiornamento a livello regionale del programma gravissime disabilità acquisite (DGR 2068/2004), degli interventi socio-sanitari per le persone con SLA (DGR 1762/11 e DGR 169/13);
- la partecipazione, in collaborazione con i Comuni, alla programmazione e realizzazione degli interventi a favore delle persone con grave disabilità nell'ambito del FRNA (DGR 1230/08), FNA, del Programma regionale L. 112/2016 "Dopo di Noi" delle sperimentazioni finanziate dal Ministero per la vita indipendente;
- l'attiva partecipazione alla programmazione e realizzazione degli interventi a favore dei caregiver familiari di persone non autosufficienti in attuazione della LR 2/2014 e delle linee di indirizzo regionali;
- percorsi di accesso, presa in carico e continuità assistenziale per le persone con disabilità nell'accesso alle cure ospedaliere in emergenza e nell'assistenza specialistica, con particolare attenzione ai bisogni delle persone con disabilità intellettiva, relazionale e problemi comportamentali che necessitano di un approccio dedicato (progetto DAMA).
- in collaborazione con gli Enti Locali una presa in carico unitaria della persona con disabilità e della sua famiglia secondo l'approccio del progetto di vita indicato anche dalla Legge 328/00, dalla LR 2/03 e dalla Legge 112/2016 per le persone con disabilità grave, favorendo l'utilizzo di tutte le risorse disponibili per l'autonomia della persona con disabilità, non solo da parte della rete dei servizi, ma anche

della famiglia e delle reti informali di cura ed in particolare attraverso progetti per la vita indipendente, il dopo di noi, servizi innovativi e a minore intensità assistenziale.

Per l'area Minori (cui si rimanda al cap. 8.5 della gestione sociale anno 2017) si segnala un incremento di situazioni di allontanamento dei minori dal nucleo familiare d'origine, anche in urgenza ai sensi dell' Art. 403 Cod. Civile. Ciò anche per le situazioni, in aumento, di minori stranieri non accompagnati o colti in flagranza di reato e non imputabili.

Nel corso del 2017 proseguirà pertanto anche il lavoro integrato tra Azienda USL ed Enti locali per dare concreta attuazione alla DGR n. 1102/2014 "Linee di indirizzo per la realizzazione degli interventi integrati nell'area delle prestazioni socio sanitarie rivolti ai minorenni allontanati o a rischio di allontanamento".

2.12 Promozione e Tutela della Salute negli Istituti Penitenziari

Nel 2016 presso la Casa circondariale di Bologna sono state avviate diverse azioni che arriveranno a compimento nel 2017:

Aspetti organizzativi

- La carta dei servizi della "Casa di promozione e tutela della salute in carcere" è stata predisposta e approvata dalla Direzione dell'Istituto Penitenziario nel 2016. Nel corso del 2017 sarà stampata, tradotta in lingua inglese e francese e diffusa;
- Il protocollo per il rischio suicidario è stato predisposto nel 2016. E' in corso di assunzione uno psicologo dedicato, al fine di sottoscrivere il protocollo definitivo entro il 2017.

Prevenzione e promozione della salute

- continua l'offerta dello screening HIV a tutti i nuovi giunti con detenzione > a 14 gg (già all'80,4% nel 2016);
- pianificazione di interventi info-educativi (nel 2106 n° 88 interventi info-educativi che hanno coinvolto 979 detenuti) in collaborazione con i Promotori di Salute;
- attenzione alla qualità dei dati inseriti nella cartella clinica unica regionale SISP (Sistema Informativo Sanità Penitenziaria), nel 2016 focalizzata sulla consegna della lettera di dimissione, nel 2017 focalizzata sulla registrazione di diagnosi e terapia farmacologica.

2.13 Il governo dei farmaci e dei dispositivi medici

➤ **2.13.1 Obiettivi di spesa farmaceutica 2017**

Coerentemente con il progetto Interaziendale Governo del Farmaco si prevedono le seguenti linee di intervento:

- incremento dell'erogazione diretta;
- appropriatezza prescrittiva in medicina generale, in ambito ospedaliero e specialistico territoriale;
- condivisione della cultura generale di utilizzo appropriato del farmaco.

Proseguiranno le azioni messe in campo nel 2015 e 2016 che hanno consentito un recupero di appropriatezza con evidenze sulla riduzione di specifiche prescrizioni sia

nella farmaceutica convenzionata che nell'erogazione diretta, in particolare attraverso un confronto periodico con i MMG, con le Unità Operative dei Dipartimenti di produzione ospedalieri e territoriali e con i medici delle CRA e delle case di riposo. I confronti vedono coinvolti, oltre al Dipartimento Farmaceutico, il Dipartimento delle Cure Primarie ed il Governo Clinico.

Proseguiranno inoltre le azioni sull'acquisto ospedaliero di farmaci che prevedono anche continui monitoraggi sui consumi e sull'erogazione diretta, e le azioni sull'acquisto ospedaliero dei dispositivi medici dove continua il monitoraggio ed il governo da parte della CADM aziendale o AVEC.

Gli obiettivi di governo dei farmaci e dei dispositivi medici sono oggetto della programmazione di budget 2017, declinati a tutti i Dipartimenti di produzione ospedaliera e territoriale ed al Dipartimento Farmaceutico. Conseguentemente, è stata coinvolta anche l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna, nell'ottica della reciproca collaborazione tra le Aziende Sanitarie metropolitane di Bologna, per promuovere e migliorare l'appropriatezza della prescrizione intra ed extra ospedaliera e rispettare l'obiettivo economico assegnato dalla Regione per l'Area di Bologna.

Si darà inoltre seguito all'intesa sottoscritta tra la Regione e le associazioni di categoria dei farmacisti convenzionati sull'attività di distribuzione per conto (DPC).

Saranno messe in campo tutte le azioni necessarie al conseguimento degli obiettivi economici regionali per l'anno in corso, monitorati dal sistema SIVER.

➤ **2.13.2 Obiettivi per il governo dell'assistenza farmaceutica**

Gli obiettivi per il governo dell'assistenza e della spesa farmaceutica si focalizzano sui seguenti ambiti di intervento:

- aumento del ricorso ai farmaci generici e rivalutazione delle terapie croniche, impiegando il prontuario terapeutico regionale come principale strumento di indirizzo alla pratica clinica per un uso appropriato dei farmaci;
- promozione della prescrizione, tra i farmaci privi di copertura brevettuale, dei cosiddetti "generici puri", che riducono la quota di compartecipazione alla spesa che ricade sui cittadini.

Per specifiche classi di farmaci si individuano ulteriori attività di intervento:

- contenimento del consumo territoriale dei farmaci inibitori della pompa protonica, fino ad un valore giornaliero non superiore a 50 DDD/1000 abitanti e la riduzione dei trattamenti in terapia per più di un anno (2016 vs 2015 -21.1%%); l'obiettivo, già raggiunto nel 2016 dall'AUSL di Bologna, è da mantenere nel 2017;
- promozione dell'uso appropriato, dopo accurata diagnosi, dei farmaci respiratori LABA-LAMA in associazione per il trattamento della BCPO, prescritti con piano terapeutico e valore FEV1/FVC;
- ottimizzazione delle terapie ipolipemizzanti a base di statine associate o meno all'ezetimibe e identificazione dei soggetti che necessitano del trattamento con i



nuovi anticorpi monoclonali ipolipemizzanti, in adesione alle indicazioni regionali sul trattamento delle ipercolesterolemie nella prevenzione cardiovascolare;

- adesione alle raccomandazioni formulate a livello regionale sui farmaci incretinomimetici e gliflozine nei pazienti affetti da diabete di tipo 2 e rispetto del tasso di utilizzo atteso come da PTR 173 e suoi aggiornamenti;
- adesione alle raccomandazioni contenute nel documento regionale di indirizzo sulla prescrizione dei farmaci anticoagulanti orali (NAO);
- trattamento dell'insufficienza cardiaca cronica con nuovo farmaco (sacubitril+valsartan) da prescrivere nei centri autorizzati con compilazione del piano terapeutico AIFA. Avvio di audit clinico nell'ambito della rete cardiologia;
- contenimento del consumo complessivo degli antibiotici sistemici attraverso la promozione di un loro uso appropriato: uso inappropriato dei fluorochinoloni a scopo terapeutico e profilattico; attenzione all'uso territoriale dei fluorochinoloni per il trattamento delle infezioni non complicate delle basse vie urinarie delle donne di età 20-59 anni e, in ambito ospedaliero, la promozione di azioni informative e di monitoraggio per il controllo delle resistenze batteriche;
- adesione alle raccomandazioni regionali sui farmaci oncologici adottate dalla Commissione regionale del farmaco: nell'ambito della stessa linea di trattamento e a parità di forza e verso delle raccomandazioni, in assenza di specifiche condizioni/comorbidità, nella scelta del trattamento si terrà conto anche del rapporto costo/opportunità. Al fine di consentire il monitoraggio del rispetto delle Linee guida regionali verrà alimentato il data base oncologico (Circolare reg.le n. 17/2016) in ogni una sua parte e altra eventuale iniziativa finalizzata allo stesso obiettivo;
- mantenimento degli standard quali-quantitativi raggiunti dalla Centrale Antiblastici c/o Ospedale Bellaria, che ottimizza gli allestimenti delle terapie antiblastiche per drug day al fine di contenere le quote di scarto di produzione dei farmaci ad alto costo. La centrale allestisce le terapie antiblastiche per tutta l'Ausl di Bologna, per l'Ausl di Imola e per la Casa di Cura "Madre Fortunata Toniolo";
- adesione all'impiego dei biosimilari nei pazienti di nuova diagnosi e rivalutazione dei trattamenti in corso con i seguenti target biosimilare/totale delle prescrizioni:
 - epoetine il 70%;
 - ormone della crescita: prescrizione del farmaco vincitore della gara regionale nei nuovi trattamenti e il rispetto del risultato della gara per l'80% del fabbisogno al termine della validità della stessa;
 - anti TNF alfa, raggiungimento del 45% del consumo di biosimilare dell'infliximab e del 35% del biosimilare dell'etanercept sulla prescrizione complessiva di ciascun principio attivo;
 - introduzione nella pratica clinica della follitropina biosimilare raggiungendo il 10% dei consumi totali del principio attivo;



- aumentare il ricorso alle quattro insuline basali disponibili con il migliore costo/beneficio: riduzione dei trattamenti con i due prodotti più costosi del 15% rispetto all'anno 2016.
- farmaci antivirali diretti per il trattamento dell'epatite C cronica: strategia terapeutica per i nuovi trattamenti e i ritrattamenti secondo i criteri concordati nel gruppo di lavoro regionale, privilegiando gli schemi terapeutici disponibili che a parità di efficacia, sicurezza e tollerabilità presentano il miglior rapporto costo/opportunità;
- tra i farmaci antiVEGF per uso intravitreale, compresi quelli che hanno indicazioni inserite nella legge 618/96, utilizzo di quelli che a parità di efficacia e sicurezza presentano il minore costo per terapia, allineando la prescrizione alla media regionale;
- orientamento della prescrizione dei fattori della coagulazione nel trattamento e nella profilassi dei sanguinamenti in pazienti con emofilia A e B, sia nei nuovi pazienti sia nei soggetti già in trattamento sottoposti a switch prescrittivo, ad un numero contenuto di prodotti al fine di migliorare la gestione delle scorte di magazzino e aumentare la concorrenza nelle procedure di acquisto, concordando con i clinici la strategia più opportuna;
- diffondere e garantire l'applicazione delle Raccomandazioni d'uso elaborate dal gruppo di lavoro regionale sui farmaci neurologici (morbo di Parkinson e Sclerosi Multipla), utilizzando gli indicatori definiti nei relativi documenti regionali e loro aggiornamenti (PTR n. 239 e n.271);
- adesione agli esiti delle gare regionali per i farmaci.

➤ **2.13.3 Rimodulazione dei canali distributivi dei farmaci - Intesa sulla distribuzione per conto**

L'Intesa sull'attività di distribuzione per conto (DCP) , recepita con DGR n. 327/2017, prevede la rimodulazione dei canali distributivi per la fornitura dei farmaci - convenzionata, distribuzione per conto e distribuzione diretta; si provvederà al progressivo trasferimento della quota di farmaci assegnata, dalla presa in carico alla DPC e alla convenzionata.

➤ **2.13.4 Adozione di strumenti di governo clinico**

Al fine di contenere fenomeni di induzione sulla prescrizione territoriale, per la continuità ospedale/territorio viene promosso l'utilizzo esclusivo dei principi attivi presenti nel Prontuario AVEC.

L'azione, già intrapresa nel corso del 2016, è stata realizzata mediante incontri tra medici ospedalieri, Dipartimento Farmaceutico e Governo Clinico finalizzati alla promozione della cultura dei farmaci equivalenti e biosimilari, nonché ad approfondimenti sulle ricadute a carico del SSN e del cittadino. Dalla Farmacia Ospedaliera e dai punti di erogazione diretta sono stati dispensati principi attivi del



prontuario AVEC. Il principi attivi non presenti sono stati autorizzati su richiesta nominale dalla Commissione del Farmaco di AVEC e nel database regionale delle eccezioni prescrittive è stato inserito il 100% delle richieste di farmaci off label, C-nn e fuori prontuario pervenute e valutate.

Per il 2017 prosegue l'azione d'anzì descritta e si amplierà il monitoraggio ed il controllo chiedendo ai medici prescrittori:

- 100% dei piani terapeutici regionali disponibili sulla piattaforma SOLE. Per i farmaci antivirali per l'epatite C anche la percentuale di compilazione dei follow up relativi ai trattamenti chiusi dovrà essere del 100%;
- di compilare i registri di monitoraggio sulla piattaforma AIFA, anche al fine della gestione dei rimborsi di condivisione del rischio (es. payment by results, cost sharing...); la % dei trattamenti chiusi già inseriti in una richiesta di rimborso dovrà essere superiore al 95% dei trattamenti chiusi;
- la prescrizione informatizzata dei farmaci oncologici.

Permane l'impegno a promuovere la diffusione delle Raccomandazioni d'uso dei farmaci del Prontuario terapeutico regionale, delle Raccomandazioni regionali e nazionali sulla qualità e sicurezza delle cure farmacologiche in ambito sanitario, socio-sanitario e negli istituti penitenziari.

Il consolidamento dell'applicazione della Raccomandazione regionale sulla ricognizione/riconciliazione delle terapie farmacologiche in ambito ospedaliero e l'estensione dell'applicazione nel contesto territoriale in cui c'è prescrizione farmacologica (ospedali di comunità, residenze socio-sanitarie, ambulatori dei MMG e PLS, case della salute) sarà utile e necessario al fine di consentire al medico prescrittore una conoscenza puntuale della terapia farmacologica corrente del paziente, di poter fare sintesi sulle prescrizioni provenienti da diversi professionisti e sui trattamenti di automedicazione, e rivedere i trattamenti farmacologici protratti, evitando duplicazioni e associazioni farmacologiche a rischio.

La sicurezza nell'uso dei farmaci e la vigilanza sull'uso dei farmaci e dei dispositivi medici costituiscono per il 2017 aree di primario interesse e studio, attraverso audit clinici ed iniziative formative ad hoc.

➤ **2.13.5 Acquisto ospedaliero dei dispositivi medici**

Per l'anno 2017 è ribadito l'impegno a garantire la completezza del flusso mantenendo lo standard raggiunto per i DM ed a raggiungere l'obiettivo atteso dalla RER per i Diagnostici in Vitro.

Nel 2016 il tasso di copertura del flusso consumi Di.Me. sul conto economico è stato del 98% (obiettivo RER >95%).

Nel 2016 sono state inoltre realizzate tutte le implementazioni necessarie per alimentare il flusso DIME con i dati dei Diagnostici in Vitro (a seguito della cessione del ramo d'Azienda Laboratorio Unico Metropolitano) e dell'Integrativa e Protesica.

Nel 2017 verrà inoltre utilizzato l'applicativo web regionale "Gestione richieste di valutazione dei dispositivi medici", che consentirà di condividere a diversi livelli le informazioni relative alle richieste valutate ed ai pareri espressi.

Con l'introduzione dei nuovi LEA, sarà posta particolare attenzione alla distribuzione di dispositivi sul territorio per l'assistenza protesica e integrativa, ivi compresi quelli movimentati a costo zero.

➤ **2.13.6 Attuazione della LR 2/2016 "Norme regionali in materia di organizzazione degli esercizi farmaceutici e di prenotazioni di prestazioni specialistiche ambulatoriali"**

L'Azienda USL curerà l'istruttoria dei provvedimenti comunali di autorizzazione all'apertura di tutte le nuove farmacie assegnate attraverso il concorso straordinario bandito ai sensi dell'art. 11 DL 1/2012, in base al disposto della legge 2/2016 dispone all'art. 11, comma 1, lettera f).

In base al disposto dell'art. 21 comma 2 della medesima legge, si provvederà all'erogazione dei contributi regionali concessi alle farmacie rurali e all'istruttoria delle relative domande.

➤ **2.13.7 Attività di informazione sul farmaco da parte degli informatori scientifici**

In applicazione della DGR n.2309/2016, nel 2017 l'Azienda adotterà un proprio regolamento sullo svolgimento delle attività degli informatori scientifici (ISF), normando le modalità di svolgimento degli incontri e promuovendo la realizzazione di riunioni collegiali in sostituzione delle visite individuali. Saranno previste modalità di verifica, anche a campione, del possesso del tesserino identificativo regionale da parte degli ISF che accedono alle strutture aziendali.

2.14 Adozione Cartella SOLE

A seguito dell'intesa siglata in aprile 2017 tra la Regione Emilia-Romagna e le organizzazioni sindacali della medicina generale, sarà adottato il software di gestione della Scheda Sanitaria Individuale (SSI) "Cartella SOLE".

Il percorso di diffusione della cartella SSI avverrà con il supporto della società CUP2000, sia per la pianificazione delle attivazioni che per tutte le attività operative di formazione, conversione dati e affiancamento.

Il Dipartimento di Cure Primarie sarà pertanto particolarmente impegnato nel raggiungimento dell'obiettivo regionale, curando le relazioni con i rispettivi Nuclei di

Cure Primarie e operandosi per il target atteso dalla RER di almeno il 10% del MMG con installazione SSI/totale MMG convenzionati.

2.15 La Ricerca

Nella Programmazione 2017 è stata individuata tra le aree strategiche aziendali La Ricerca. A seguito dell'approvazione del Piano triennale aziendale della ricerca sono state avviate attività che coinvolgono tutti i Dipartimenti e gli staff, orientate verso percorsi formativi con obiettivi e destinatari diversificati (dalla alfabetizzazione sui temi della ricerca clinica agli approfondimenti metodologici più specifici) per far emergere capacità di sviluppare quesiti di ricerca su cui costruire protocolli robusti da inserire in percorsi di finanziamento interni o esterni all'azienda (bandi specifici).

3. Assistenza ospedaliera

3.1 Facilitazione all'accesso: riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni di ricovero ospedaliero

Nel 2017 il governo dei tempi di attesa dei ricoveri programmati richiederà ancora un importante impegno per riportare, soprattutto nelle discipline chirurgiche, i tempi entro gli standard previsti dal livello Regionale e Nazionale.

Saranno messe in campo nel 2017 ulteriori azioni per l'adeguamento dell'offerta delle ore di sala operatoria e la razionalizzazione del loro utilizzo, in quanto le strategie messe in campo nel 2016, quali la pulizia delle liste d'attesa e la centralizzazione dei percorsi pre - operatori, hanno portato a ottenere buoni risultati, ma non ancora in tutte le discipline.

Nel 2017 è stato nominato il Responsabile Unico Aziendale per attivare un sistema di governo delle liste d'attesa che garantisca:

- ✓ Il rispetto dei criteri di priorità per l'accesso, secondo modalità coerenti rispetto alle indicazioni regionali;
- ✓ Il controllo sulle relazioni fra attività libero-professionale ed attività istituzionale;
- ✓ la gestione totalmente informatizzata delle agende di prenotazione;
- ✓ la finalizzazione delle risorse, compresa la committenza verso le strutture private accreditate;
- ✓ una adeguata accoglienza, gestione e informazione dei pazienti, attraverso una idonea formazione degli operatori;
- ✓ il governo del rinvio degli interventi programmati.

L'informatizzazione delle liste di attesa e del sistema di monitoraggio SIGLA (con alimentazione dei dati completa) sono già attivi, nel 2017 andranno predisposti i sistemi di alert automatici in caso di non rispetto dei tempi di attesa.

Dovrà inoltre essere adottato il nuovo nomenclatore (IDC IX CM) per l'integrazione con gli applicativi di sala operatoria.

E' inoltre attivo un sistema di monitoraggio mensile dei tempi di attesa retrospettivi (dati SDO) degli interventi chirurgici che viene inviato ai Direttori di U.O. e di Dipartimento.

Sono inoltre stati assegnati come obiettivi di budget 2017 sui tempi di attesa gli standard previsti dalla DGR 272/2017.



3.2 Attuazione del regolamento di riordino ospedaliero

Nel 2017 l'Azienda sanitaria e la Conferenza Sociale e Sanitaria Territoriale provvederanno alla revisione dei documenti relativi al riordino della rete ospedaliera in relazione alle valutazioni di congruità così come trasmesse dalla Direzione Generale.

Con la finalità di definire un documento che dia un inquadramento strategico delle vocazioni e delle relazioni tra i diversi nodi della rete ospedaliera, da sottoporre all'approvazione del CTSS si è costituita una Unità Tecnica di Missione (UTM) composta dalle Direzioni Generali delle Aziende metropolitane: AUSL Bologna, AUSL Imola, AOU Bologna e IOR.

Gli obiettivi specifici dell'UTM sono:

1. analisi dei modelli territoriali delle AUSL con particolare riferimento alle cure intermedie e alle relazioni con il livello ospedaliero, anche al fine di definire i fabbisogni di assistenza ospedaliera di medio-lungo termine per di cittadini dell'area metropolitana;
2. definire proposte di scenari per la revisione delle vocazioni e dei relativi assetti della rete ospedaliera dell'area metropolitana, nel rispetto delle prerogative della regione relativamente alla programmazione delle reti di interesse regionale e ai rapporti con le altre istituzioni interessate (Università e Ministero della Salute per l'IRCCS);
3. definire una proposta di revisione degli assetti istituzionali, dei modelli organizzativi e degli strumenti economico-finanziari che possano contribuire al più efficace funzionamento della rete assistenziale integrata (territoriale e ospedaliera) nel suo complesso.

In particolare in Azienda, nella programmazione 2017 tra le aree strategiche è in evidenza il Riordino della rete Ospedaliera (applicazione DM 70/2015 e DGR 2040/2015) a livello Azienda e Interaziendale, in accordo con la CTSS.

A livello aziendale le aree interessate sono le seguenti:

- ✓ Medica con il potenziamento della geriatria territoriale e la riorganizzazione dell'area internistico - geriatrica ospedaliera;
- ✓ Chirurgica con la riorganizzazione della rete Chirurgica Ospedaliera (definizione HUB e Spoke, rete odontoiatrica, ecc.);
- ✓ Materno – Infantile (definizione HUB e Spoke delle discipline di riferimento; costruzione di una rete per l'implementazione dei PDTA oncologici di area ostetrico-ginecologica e della gravidanza a rischio);
- ✓ Emergenza revisione dell'assetto della rete dell'emergenza. Progettualità connessa allo sviluppo delle cure intermedie.

A livello **Interaziendale**, le reti interessate legate a progetti in via di consolidamento o in parte conclusi sono le seguenti:



Progetto	Ambito attività	Istituto giuridico	Aziende coinvolte	Azienda Capofila	Stato dell'arte
Pneumologia Interventistica	Funzione clinica	Assegnazione temporanea	AUSL Bologna AOU S.Orsola-Malpighi	AOU S.Orsola-Malpighi	Rete esecutiva.
Medicina Nucleare	Funzione clinica	Assegnazione temporanea	AUSL Bologna AOU S.Orsola-Malpighi	AOU S.Orsola-Malpighi	Coordinamento attivo, in corso definizione atto convenzione per esecutività rete.
Radiologie Uniche Metropolitane (RUM)	Funzioni cliniche/ di supporto	-	AUSL Bologna AOU S.Orsola-Malpighi IOR AUSL Imola	-	In fase progettuale.
Genetica Medica Metropolitana	Funzioni cliniche/ di supporto	-	AUSL Bologna AOU S.Orsola-Malpighi AUSL Imola (esclusi IRCCS)	-	In fase progettuale.
Dermatologia	Funzione clinica	Assegnazione temporanea	AUSL Bologna AOU S.Orsola-Malpighi	AOU S.Orsola-Malpighi	In corso di definizione atto convenzione.
Medicina del lavoro	Funzioni cliniche/ di supporto	Assegnazione temporanea	AUSL Bologna AOU S.Orsola-Malpighi	AOU S.Orsola-Malpighi	In corso di definizione atto convenzione.
SPP	Funzioni cliniche/ di supporto	Assegnazione temporanea	AUSL Bologna IOR	AUSL Bologna	In corso di definizione atto convenzione.
Rete infettivologica	Funzione clinica	Assegnazione temporanea	AUSL Bologna AOU S.Orsola-Malpighi	AOU S.Orsola-Malpighi	Effettivo
Anatomie Patologiche Metropolitane	Funzioni cliniche/ di supporto	Dipartimento interaziendale attività integrata	AUSL Bologna AOU S.Orsola-Malpighi	-	In corso di definizione atti amministrativi istituzione.

Sempre a livello **Interaziendale**, le reti interessate legate a progetti da avviare sono le seguenti: la rete Stroke, la rete delle cure Palliative, la rete Pneumologica non interventistica e la Rete riabilitativa.

3.3 Appropriatezza

Nell'Azienda USL di Bologna tra gli obiettivi 2017 particolare attenzione è stata posta al riordino dei day - service che in alcuni casi vengono attivati in seguito al passaggio dal regime di DH all'ambulatoriale. In particolare si segue il trasferimento in regime ambulatoriale di alcune prestazioni chirurgiche derivanti dall'elenco dei DRG potenzialmente inappropriati (DRG 160 C Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC (eccetto ricoveri 0-1 giorno).

3.4 Volumi - esiti



Nonostante sugli obiettivi previsti dal DM 70/2015 e dalla DGR 2040/2015 sul rispetto dei valori soglia di tutti gli indicatori sui volumi ed esiti indicati l'Azienda UsI di Bologna abbia raggiunto una buona performance nel 2016, la programmazione aziendale tiene alta l'attenzione assegnando valori attesi per il 2017 in miglioramento.

La chirurgia senologica è da tempo concentrata presso l'Ospedale Bellaria dove nel 2016 sono stati eseguiti 688 interventi; tutte le colecistectomie laparoscopiche vengono trattate da equipe che effettuano almeno 100 interventi annui e le Colecistectomie laparoscopiche con degenza post operatoria < 3 giorni sono in tutti reparti $\geq 75\%$ (media aziendale 2016 =83%).

Tutte le fratture di femore vengono trattate da equipe che effettuano oltre 75 interventi annui, la proporzione del trattamento delle fratture di femore entro 48 ore è superiore allo standard (70%) presso l'Ospedale Maggiore (76%) ed inferiore presso l'Ospedale di Vergato (49%), a causa dell'assetto organizzativo che si supererà con la riorganizzazione della rete ospedaliera.

Per quanto riguarda la casistica degli IMA, si contano per i due stabilimenti di riferimento rispettivamente 577 casi/anno presso l'ospedale Maggiore e 196 casi/anno presso l'ospedale di Bentivoglio (dati riferiti all'anno 2016), a fronte di uno standard previsto pari a 100 casi/anno.

Tutte le angioplastiche vengono effettuate presso la cardiologia dell'Ospedale Maggiore (1.061 procedure di cui primarie 319 pari al 30,07%). La proporzione di PTCA effettuate entro 0/1 giorno dall'ammissione è pari all'81,08% (target minimo 60%).

Anche sulla numerosità di casistica del Trauma Center, si registrano intorno ai 300 casi all'anno (302 nel 2016) a fronte di uno standard che prevede una casistica di almeno 240 casi/anno.

3.5 Emergenza ospedaliera

Per la rete dell'emergenza ospedaliera l'Azienda è impegnata a integrare il piano operativo per la gestione dei picchi di afflusso nei Pronti Soccorso (PEIMAF), specificatamente per l'iperafflusso dei feriti, inoltre nel 2017 è prevista anche l'elaborazione di un documento organizzativo per gestire le situazioni di iperafflusso dei cittadini ai PS Aziendali.

Il flusso di PS (Pronto Soccorso) nell'Azienda USL ha una buona completezza, sia come record non inviati Regione che come scarti a livello Regionale (si attesta dal 31/12/2014 ad oggi sullo 0%). Gli indicatori previsti dalle linee di indirizzo sono rilevabili per ciascun PS, mentre nel 2017 occorrerà prevedere un collegamento tra il flusso del Pronto Soccorso e quello dell'Emergenza Territoriale, già in fase di studio.

Particolare attenzione nel 2017 sarà data alla valutazione di percorsi delle reti STAM e STEN implementati da alcuni anni sul territorio aziendale, secondo le indicazioni approvate con DGR n. 1603/2013 (indicatore LEA).



3.6 Attività trasfusionale

Il 2016 ha visto l'integrazione dei Servizi Trasfusionali dell'Area Metropolitana Bolognese in un unico SIMT con una unica Direzione per tutte le attività trasfusionali: selezione, raccolta, validazione biologica, lavorazione, distribuzione, assegnazione, medicina trasfusionale, valutazione di appropriatezza, emovigilanza (SIMT AMBO).

Sono inoltre state concentrate le attività di qualificazione e di lavorazione degli emocomponenti per tutte le strutture di AVEC (Bologna, Imola e Ferrara).

Nel 2017 verrà garantita l'autosufficienza su scala regionale, come avvenuto per il 2016, in stretta e fattiva collaborazione con le associazioni dei donatori. Inoltre verranno rinnovate le convenzioni con le federazioni e associazioni dei donatori in scadenza nell'anno in corso.

Prosegue l'attenzione, ai sensi del DM 2.11.2015 "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti", sulla sicurezza trasfusionale, sulla qualità degli emocomponenti e sulla revisione del protocollo per il buon uso del sangue per interventi di chirurgia ed ortopedia.

3.7 Attività di donazione d'organi, tessuti e cellule

Nel 2017, per l'Azienda USL continua l'impegno per un crescente miglioramento dell'attività di donazione organi e tessuti.

L'Ufficio di coordinamento Donazioni, operativo nella nostra azienda dal 2010, produce e consegna ogni anno al CRTER (Centro Riferimento Trapianti dell'Emilia Romagna), una relazione per ciascun ospedale sull'andamento delle donazioni e sull'attività dell'ufficio stesso.

Occorre migliorare nel 2017 la percentuale di donazioni di cornee (standard richiesto: almeno 17% dei decessi dell'anno precedente) con età compresa tra i 3 e gli 80 anni, in quanto nel 2016 era il 15,2% vs obiettivo RER del 16%.

E' in corso la revisione della procedura esistente per le donazioni multi tessuto, in quanto non è ancora stato raggiunto l'obiettivo del 2% sui decessi di età 15-78.

Da implementare il percorso aziendale d'identificazione in Pronto Soccorso e successivo monitoraggio di tutti i pazienti con lesioni cerebrali severe ricoverati in reparti non intensivi al fine di valutarne la migliore scelta terapeutica possibile, il decorso clinico e la possibile evoluzione verso la morte encefalica con conseguente accesso rapido e preferenziale al reparto di Terapia Intensiva per un eventuale successivo avvio del processo di donazione degli organi e dei tessuti.

3.8 Sicurezza delle cure

Nella programmazione 2017, particolare attenzione viene data dall'Azienda Usl di Bologna agli obiettivi di quest'area strategica, che in un'ottica di promozione della sicurezza delle cure e dei pazienti in ospedale e sul territorio, coerentemente con le



linee di programmazione regionale e nel rispetto degli indirizzi nazionali in tema di gestione del rischio clinico, ha definito le seguenti linee di intervento di cui si prevede l'applicazione in misura variabile negli ambiti sia ospedaliero che territoriale:

- *Valorizzazione del sistema di learning and reporting* aziendale nelle strutture ospedaliere e territoriali, finalizzato ad incentivare le segnalazioni spontanee e cogenti in ottemperanza alla normativa nazionale (Decreto 11 dicembre 2009, Decreto 2 aprile 2015, n. 70) e alla normativa regionale (DGR 844/2013, DGR 901/2015 paragrafo 3.5.2 Sicurezza delle cure, DGR 1003/2016). *Sistematizzare il feedback alle strutture* dei risultati emersi dalle analisi fatte sulle segnalazioni e dalle misure preventive attivate con l'intento di rendere il reporting significativo per la persona che compie la segnalazione mediante attività di Audit "event driven", previa loro selezione e assegnazione di indici di priorità di intervento, per condividere le informazioni con gli operatori sanitari, aumentando il valore e l'utilità del sistema di segnalazione quale strumento di supporto alla riduzione dei rischi;
- Sviluppo della consapevolezza dell'importanza dei fattori cognitivi nel processo di Risk Management, per evitare di incorrere durante l'operatività quotidiana nelle cosiddette trappole o illusioni cognitive, di cui è frequentemente vittima l'operatore sanitario. L'intento è quello di aumentare efficacia ed efficienza del processo di gestione del rischio derivanti dall'evitare i falsi positivi (rischi sopravvalutati) e i falsi negativi (rischi sottovalutati), migliorando così le strategie di risposta al rischio mediante l'utilizzo di framework metodologici di risk management (es. formazione e metodo SAFE – Safe Activities For Enhancement);
- Garanzia della tutela del paziente e dell'operatore sanitario sia sul fronte della prevenzione che su quello della protezione, rafforzando i temi relativi alla corretta tenuta della documentazione sanitaria e al consenso informato mediante la strutturazione di progettualità (anche di tipo informatico) e mediante interventi formativi che consentano una rilettura di tali strumenti in termini di "buone pratiche" per il contenimento dell'errore e del contenzioso medico-legale;
- Mantenimento della rete di attività di gestione del rischio clinico sul territorio integrandola con ulteriori azioni quali: 1. Gestione della continuità informativa nei trasferimenti tra ospedale e territorio o tra setting territoriali di cura in pazienti con terapia multifarmaco per consentire una corretta e standardizzata ricognizione e successiva riconciliazione della terapia farmacologica, al fine di ridurre il rischio di errori di terapia e minimizzare l'insorgenza di reazioni avverse e accessi ripetuti evitabili. 2. Estensione e/o implementazione del progetto Regionale VI.SI.TA.RE (in ambito sia ospedaliero che territoriale) che fa riferimento alle visite per la sicurezza, ispirandosi alla metodologia del Safety walkrounds, focalizza l'attenzione sui luoghi dove gli eventi accadono, coinvolgendo direttamente gli operatori nell'identificazione e risoluzione delle criticità cliniche e organizzative al fine di ampliare la conoscenza e, più in generale, la cultura della sicurezza;

- Sorveglianza delle infezioni ospedaliere e antimicrobial stewardship: per consentire una specifica “taratura” dell’appropriatezza delle cure e delle aree di rischio sono richiesti interventi correttivi proattivi e prioritari, iniziando dai seguenti ambiti:
 - Ottimizzazione interpretazione emocolture;
 - Ottimizzazione della gestione delle emergenze/urgenze infettivologiche;
 - Standardizzazione della profilassi antivirale post esposizione dei professionisti.
- Interventi di promozione della sicurezza delle cure promuovendo il rispetto delle raccomandazioni ministeriali e regionali, sia mediante l’implementazione di un piano per la prevenzione delle condotte suicide in ospedale, sviluppato con particolare riguardo agli aspetti di formazione degli operatori sanitari, sia attraverso la verifica della corretta applicazione di procedure clinico-assistenziali, quali la contenzione meccanica in ospedale, la prevenzione della caduta del paziente in ospedale, l’identificazione del paziente, la prevenzione della violenza a danno di operatori sanitari, la gestione della terapia con farmaci antineoplastici, mediante l’utilizzo della metodologia dell’audit. Si sottolinea che la prevenzione delle cadute del paziente in ospedale, la contenzione, la prevenzione delle lesioni da pressione sono oggetto di uno specifico studio regionale che coinvolge direttamente il personale assistenziale in quanto costituiscono i NSO (Nursing Sensitive out come) per la misurazione della qualità dell’assistenza che, oltre ad essere un indicatore di risk management, vede il coinvolgimento diretto del personale assistenziale DATeR;
- Utilizzo dello strumento della Surgical Safety Check-List (SSCL) di sala operatoria in tutti i Blocchi operatori (informatizzati e non informatizzati) e in tutte le Unità Operative che effettuano attività chirurgica; verranno coinvolti tutti i componenti l’equipe operatoria, (chirurghi, anestesisti, infermieri) dovendo garantire il relativo flusso informativo verso la Regione (Progetto regionale “SOS.net” Rete delle Sale Operatorie Sicure). Nei primi mesi del 2017 è stato implementato il progetto regionale OsseERvare- (Osservazione diretta dell’applicazione della Surgical Safety Check-List (SSCL)) in sala operatoria al quale questa Azienda ha aderito e che vedrà coinvolte le 5 U.O. di Chirurgia generale e le 2 U.O. Ortopediche, con i relativi blocchi operatori, per la verifica dell’effettiva adesione delle èquipe chirurgiche ad una corretta applicazione della check-list SOS. Net in sala operatoria.
- Aggiornamento delle procedure relative alla Raccomandazione 6 "Prevenzione morte materna correlata al travaglio e/o parto" e alla Raccomandazione 16 "Prevenzione della morte o disabilità permanente di neonato sano".
-

3.9 118 e Centrali Operative

Nel 2017 l'Azienda USL di Bologna deve consolidare la funzione di interoperabilità con le Aziende Romagna e AOU Parma delle centrali 118 garantendo, sentiti tutti i responsabili delle centrali, idonei percorsi formativi e di retraining degli operatori al fine di sviluppare e mantenere conoscenze idonee alla ricezione e gestione delle chiamate di emergenza.

Entro la fine del 2017 l'Azienda assicurerà la omogeneizzazione dei protocolli avanzati di impiego del personale infermieristico, adottati ai sensi dell'art. 10 d.p.r. 27 marzo 1992 per lo svolgimento del servizio di emergenza sanitaria territoriale HR_r, tenuto conto del contesto di riferimento, e in conformità con le indicazioni contenute nella DGR 508/2016.

L'Azienda USL di Bologna nel 2017 dovrà garantire il necessario supporto tecnico e amministrativo alla estensione alle ore notturne del funzionamento della base elisoccorso di Bologna.

3.10 Reti Hub & Spoke per Malattie Rare

L'IRCCS delle Neuroscienze dell'Azienda USL di Bologna, in collaborazione con il Dipartimento Materno – Infantile, garantisce in maniera strutturata la presa in carico di pazienti pediatrici affetti da malattie rare neurologiche assicurando il counselling genetico e l'assistenza psicologica. L'IRCCS tratta in particolare le malattie rare neurologiche e neuromotorie in età pediatrica e partecipa all'implementazione del registro dei pazienti affetti da narcolessia.

Pertanto nel 2017 l'azienda si impegna a formalizzare una relazione dettagliata che illustri le tempistiche relative agli accessi assistenziali e la corretta presa in carico genetica e psicologica.

3.11 Rete delle cure palliative pediatriche

L'Azienda USL di Bologna garantirà la propria partecipazione al gruppo di lavoro regionale per la stesura del progetto "La Rete delle cure palliative pediatriche".

3.12 Accredimento

Nel corso del 2017, l'Azienda Usl di Bologna è impegnata nel completamento del percorso di avvicinamento ai requisiti ed alle evidenze previste dall'Intesa del 20 Dicembre 2012, valutandone il grado di adesione a livello aziendale.

Si proseguirà con le attività di autovalutazione avviate e con la predisposizione di un piano di adeguamento rispetto ai requisiti generali di accreditamento aggiornati secondo quanto previsto dall'Intesa. Conseguentemente l'Azienda garantirà l'aggiornamento dell'Anagrafe delle strutture autorizzate.



4. Garantire la sostenibilità economica e promuovere l'efficienza operativa

4.1 Miglioramento nella produttività e nell'efficienza degli Enti del SSN, nel rispetto del pareggio di bilancio e della garanzia dei LEA

La Direzione aziendale per il 2017 sarà impegnata al raggiungimento dell'obiettivo economico-finanziario di pareggio civilistico di bilancio.

La Direzione aziendale sarà inoltre impegnata:

- al costante monitoraggio della gestione e dell'andamento economico-finanziario, da effettuarsi trimestralmente in via ordinaria ed in via straordinaria secondo la tempistica che sarà definita dalla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, le CTSS verranno informate degli esiti delle verifiche straordinarie;
- alla presentazione alla Regione della certificazione prevista dall'art. 6 dell'Intesa Stato-Regioni del 23/3/2005, attestante la coerenza degli andamenti trimestrali all'obiettivo assegnato;
- in presenza di certificazione di non coerenza, alla presentazione di un piano contenente le misure idonee a ricondurre la gestione all'interno dei limiti assegnati entro il trimestre successivo.

Il rispetto dell'obiettivo economico-finanziario assegnato, dovrà essere perseguito individuando e realizzando con tempestività tutte le azioni possibili a livello aziendale, assicurando contestualmente il rispetto della programmazione sanitaria e gli obiettivi di salute ed assistenziali assegnati quali obiettivi di mandato.

L'Azienda darà applicazione alla normativa nazionale in materia sanitaria, con particolare riferimento alle disposizioni che definiscono misure di razionalizzazione, riduzione e contenimento della spesa sanitaria, ancorché non espressamente richiamate in sede di programmazione regionale, fermo restando l'obbligo di assicurare l'erogazione dei LEA e la possibilità di individuare misure di riduzione della spesa sanitaria alternative ed equivalenti sotto il profilo economico.

➤ 4.1.1 Ottimizzazione della gestione finanziaria del SSR

Nel corso del 2017 proseguirà l'impegno dell'Azienda per consolidare la riduzione dei tempi di pagamento dei fornitori di beni e servizi del SSR e per rispettare le disposizioni del D.Lgs. n. 231/2002 e s.m.i, attraverso un impiego efficiente della liquidità disponibile, un utilizzo ottimale dell'indebitamento a breve (anticipazione di tesoreria) e a medio lungo termine (mutui).

L'Azienda è tenuta in applicazione dell'art. 41 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014, ad allegare al bilancio consuntivo un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati nonché alla pubblicazione dei dati prevista agli art. 33 e 41 del D.L.33/2015 così come modificato dal D.Lgs. 97/2016.

L'Azienda è impegnata:

- a rimuovere gli ostacoli alla tempestività dei pagamenti, dovuti a percorsi organizzativi inefficienti o a inadempienze nelle fasi di registrazione, liquidazione o pagamento delle fatture;
- ad attivare un percorso riorganizzativo del ciclo passivo anche in vista dell'attivazione del nuovo software gestionale per l'area amministrativo contabile (GAAC);
- ad effettuare una sistematica programmazione volta a ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie.

Il valore dell'indice tempestività di pagamento definito dalla regione come indicatore e target di riferimento 2017 è un valore inferiore o pari a 0 giorni.

A conclusione del percorso che ha consentito l'aggiudicazione della gara per il servizio di tesoreria in favore di tutte le Aziende sanitarie regionali, l'Azienda dovrà attivarsi per l'avvio del nuovo servizio previsto dal 1 gennaio 2018.

➤ **4.1.2 Il miglioramento del sistema informativo contabile**

Nel corso del 2017 l'Azienda, tenuto anche conto delle indicazioni e delle Linee Guida regionali, sarà impegnata nel miglioramento dell'omogeneità, della confrontabilità e dell'aggregabilità dei bilanci delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale attraverso:

- un'accurata compilazione degli schemi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario);
- la verifica della correttezza delle scritture contabili tenuto conto delle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011, della relativa Casistica applicativa e delle indicazioni regionali;
- il corretto utilizzo del Piano dei conti regionale, economico e patrimoniale;
- la puntuale e corretta compilazione dei modelli ministeriali CE, SP ed LA.

Il target di riferimento atteso nel 2017 relativamente al livello di coerenza nella compilazione dei quattro schemi di bilancio è pari al 90 %.

Nel corso del 2017 dovrà inoltre essere assicurata dall'Azienda, sia nei bilanci aziendali (preventivi e consuntivi), che nelle rendicontazioni trimestrali e periodiche, la corretta contabilizzazione degli scambi di beni e di prestazioni di servizi tra Aziende



sanitarie e tra Aziende sanitarie e GSA attraverso la Piattaforma web degli scambi economici e patrimoniali che costituisce non solo uno strumento di scambio di informazioni ma anche di controllo e verifica dei dati contabili inseriti propri e delle altre Aziende. La corretta alimentazione della Piattaforma web è necessaria per assicurare le quadrature contabili indispensabili per la redazione del bilancio consolidato regionale che deve rappresentare, in maniera veritiera e corretta, la situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Sistema Sanitario Regionale. Il valore atteso relativo alla corretta alimentazione della Piattaforma web, in tutte le sessioni previste e alle scadenze prestabilite, utilizzato quale indicatore e target di riferimento per il 2017 è pari al 100 %.

➤ **4.1.3 Attuazione del Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) dei bilanci delle Aziende sanitarie**

La Direzione aziendale nel corso del 2017 è chiamata ad assicurare la complessiva attuazione del PAC regionale, nel rispetto delle azioni e della tempistica previste dall'allegato 1 alla DGR n. 150/2015, "Piano Attuativo della Certificabilità – Requisiti Generali Minimi" e dalle disposizioni inviate in corso d'anno dalla Direzione Generale regionale.

In continuità con gli esercizi precedenti l'Azienda sarà impegnata a:

- recepire ed applicare le indicazioni contenute nelle Linee Guida regionali;
- redigere, adeguare e formalizzare le procedure amministrativo-contabili ed i regolamenti aziendali coerentemente con i requisiti minimi comuni definiti dalle Linee guida regionali sviluppando percorsi sovraziendali;
- implementare, applicare e verificare le procedure amministrativo-contabili aziendali delle aree oggetto delle Linee guida regionali;
- procedere al progressivo perfezionamento degli strumenti e delle procedure tecnico-contabili, migliorando ulteriormente i sistemi di rilevazione e di controllo, rafforzando ed uniformando le procedure amministrative, informative, contabili e di controllo interno anche tenuto conto delle osservazioni e suggerimenti del Collegio Sindacale formulati in occasione delle Revisioni Limitate effettuate nel corso del 2016;
- superare le criticità emerse dai Monitoraggi Regionali sullo stato di attuazione del PAC a tutto il 2016;
- assicurare la partecipazione dei collaboratori individuati dal Gruppo di progetto ai Gruppi di lavoro operativi già attivati ai fini dell'eventuale aggiornamento delle linee guida regionali;
- aderire alle attività formative organizzate a livello regionale e ad promuovere momenti formativi interni e di Area Vasta.



In particolare nel corso del 2017 si concluderanno le "Revisioni Limitate", ossia le verifiche da parte dei Collegi Sindacali e del livello regionale sullo stato di attuazione del PAC da parte delle Aziende.

Tali verifiche avranno per oggetto le seguenti aree:

- Area requisiti generali;
- Area Crediti-Ricavi;
- Area Disponibilità Liquide;
- Area Debiti-Costi.

Contestualmente alle Revisioni limitate operate dai Collegi Sindacali a cui seguiranno verifiche sul campo da parte di un Nucleo appositamente definito dal livello regionale, nel corso del 2017 l'Azienda dovrà inoltre completare la progettazione del Sistema di Audit dandone attuazione.

Il valore atteso relativo all'implementazione adempimenti 2017 con riferimento alle aree:

- I) Progettazione Sistema di Audit;
- II) Area Crediti-Ricavi;
- III) Area Disponibilità liquide;
- IV) Area Debiti-Costi;
- V) Revisioni Limitate;

impiegato quale indicatore e target di riferimento per il 2017 è pari al 100%.

➤ **4.1.4 Implementazione di un sistema unico regionale per la gestione informatizzata dell'area amministrativo-contabile**

Nel corso del 2017 saranno ultimate le attività necessarie per l'aggiudicazione definitiva del sistema informativo unico regionale per la gestione dell'area amministrativo-contabile (d'ora in poi GAAC).

L'Azienda sarà impegnata:

- ad assicurare la collaborazione ed il supporto tecnico-specialistico durante tutte le fasi di implementazione e gestione del nuovo sistema GAAC;
- a garantire la partecipazione dei collaboratori di cui alla determina regionale n. 4706 del 28/03/2017 al Tavolo di coordinamento e governo GAAC (d'ora in poi Tavolo GAAC);
- ad assicurare al Tavolo GAAC, alla RTI e al DEC la massima collaborazione dei Referenti GAAC nelle attività necessarie all'implementazione e alla gestione del nuovo sistema anche attraverso un supporto logistico garantito dal Servizio Unico Metropolitan Contabilità e Finanza;
- ad assicurare la partecipazione dei propri collaboratori ai gruppi di lavoro a supporto delle attività del Tavolo GAAC, di volta in volta individuati tramite il Referente GAAC nominato;

Il valore atteso relativo alla partecipazione attiva ai Gruppi e Tavoli di lavoro, utilizzato quale indicatore e target di riferimento per il 2017 pari al 95 %.



4.2 Il governo dei processi di acquisto di beni e servizi

Nel 2017, al fine di garantire la effettiva realizzazione degli interventi di razionalizzazione della spesa, gli enti del Servizio Sanitario Nazionale sono tenuti ad approvvigionarsi, in via esclusiva, tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei soggetti aggregatori.

Diventa pertanto indispensabile rafforzare lo strumento della programmazione anche con riferimento agli acquisti inferiori alla soglia dei 40.000 euro. Come richiesto dalla normativa, verrà posta particolare attenzione alla valutazione degli acquisti in esclusiva, nell'ottica di una loro razionalizzazione.

Il 2017 si presenta come un anno di consolidamento, in cui bisognerà portare a pieno regime quanto introdotto nel 2016 nel nuovo Codice dei Contratti e l'avvio delle attività dei Soggetti Aggregatori.

Sarà importante nel 2017 implementare la collaborazione fra Aziende Sanitarie e Intercent-ER per gestire il processo di dematerializzazione del ciclo degli acquisti e di diffusione dell'e-procurement che prevede, a partire da ottobre 2017, l'utilizzo della piattaforma da parte delle aziende e degli enti del sistema sanitario regionale per l'espletamento di gare di beni e servizi di valore superiore alla soglia comunitaria.

E' confermato per ulteriori due anni il modello organizzativo di collaborazione fra Intercent-ER e le Aziende del SSR che prevede l'assegnazione temporanea di personale qualificato delle Aziende Sanitarie regionali per le iniziative centralizzate gestite da Intercent-ER e definite nel Master Plan triennale.

Nel 2017 si consoliderà anche l'utilizzo di NoTI-ER (Nodo Telematico di interscambio) per la gestione contrattuale di tutti i fornitori di beni e servizi del sistema sanitario regionale.

L'Azienda si impegna nel 2017 al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 80% del livello di centralizzazione degli acquisti di beni e servizi (nazionale, regionale e di Area Vasta) di ciascuna Azienda Sanitaria sul totale degli acquisti di beni e servizi;
- 85% e più dell'importo dei contratti relativi a Farmaci, Antisettici, Energia Elettrica e Gas stipulati nel 2017 facendo ricorso alle convenzioni Intercent-ER sul totale dell'importo di tutti i contratti stipulati nel 2017 per le medesime categorie;
- implementazione dell'obbligo, a partire dal 1 ottobre 2017, di gestione informatizzata delle procedure di gara per l'acquisto di beni e servizi di valore superiore alla soglia di rilievo comunitario;



- indizione di almeno 20 richieste di offerta sul mercato elettronico regionale per ciascuna struttura deputata agli acquisti (es. Dipartimenti interaziendali, Servizi interaziendali);
- Inserimento della clausola che prevede l'obbligo per i fornitori di ricevere ordini elettronici e inviare documenti di trasporto elettronici attraverso il NoTI-ER nel 100% dei contratti di beni e servizi stipulati;
- almeno il 35% degli ordini inviati elettronicamente tramite il NoTI-ER.

4.3 Il Governo delle Risorse Umane

La copertura dei fabbisogni di personale dell' Azienda è condizionata all'approvazione del Piano Aziendale annuale di Assunzione, con la definizione sia dei contingenti da reclutare rispetto alle cessazioni e al turn over del personale dedicato all'assistenza, sia della previsione di costo complessivo delle risorse umane.

L'Azienda dovrà garantire che le eventuali richieste di copertura, o istituzione di Strutture, siano coerenti con gli standard previsti dal Patto per la Salute, richiamati nel D M 70/2015.

L'Azienda garantirà inoltre:

- l'applicazione degli Accordi siglati nel corso del 2016 tra la Regione Emilia-Romagna e le OO.SS. confederali e di categoria, in merito alle "politiche regionali di innovazione e qualificazione del sistema sanitario" ;
- l'applicazione del disposto normativo della legge 161/2014;
- l'attuazione di progetti e programmi a supporto dei processi di innovazione, di sviluppo e potenziamento alle politiche di integrazione a livello sovra aziendale, per l'accorpamento di attività e funzioni tecnico amministrative, di supporto professionale e sanitario.

La Gestione informatizzata delle Risorse Umane (GRU)

L'avvio del sistema unitario regionale GRU interessa vari ambiti funzionali: area giuridico-economica, concorsi e acquisizione risorse umane, presenze/assenze, mensa, turni di servizio, fascicolo dipendente, portale dipendente, formazione e sistema di valutazione del personale.

Oltre al palese coinvolgimento del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Personale e della UO Sviluppo Organizzativo e Formazione, il sistema impatterà su tutte le articolazioni aziendali con gestione del personale. In particolare, dopo una iniziale fase di sperimentazione, il DATeR (Direzione Assistenziale Tecnica e Riabilitativa) e le altre macroarticolazioni gestionali dovranno adottare l'applicativo "gestione turni e rilevazione presenza/assenze" convertendo il sistema documentale attualmente in uso con quello informatizzato.

Sviluppo Organizzativo

Tra le linee strategiche della programmazione 2017, particolare rilevanza viene data all'area dello Sviluppo Organizzativo. Sono stati declinati obiettivi specifici per ogni dipartimento di produzione, tecnico, amministrativo e per le UU.OO. di staff.

Gli impegni riguardano principalmente:

- l'avvio e il completamento del riassetto organizzativo nei dipartimenti;
- l'implementazione del sistema di valutazione del personale, degli incarichi, la valorizzazione delle risorse umane e il sistema premiante integrato con la formazione.

Relazioni con le OO.SS.

Le relazioni con le Organizzazioni Sindacali restano improntate allo sviluppo di politiche orientate all'efficienza e alla sostenibilità economica/finanziaria del sistema, anche attraverso la valorizzazione e la qualificazione del personale con particolare riguardo sia al riconoscimento delle professionalità, sia allo sviluppo della autonomia professionale. A tal fine occorre proseguire con le modalità di confronto finora adottate, in modo da garantire la prosecuzione di un dibattito costruttivo sulle future politiche occupazionali, in particolare per quanto riguarda i processi di innovazione, la stabilizzazione dei rapporti "precari" e la tutela della genitorialità, discussioni che saranno avviate anche con l'obiettivo di orientare le risorse alla promozione di specifici progetti, programmi o piani di lavoro, diretti sia al miglioramento dei servizi rivolti all'utenza, sia alla razionalizzazione della spesa che alla lotta agli sprechi.

4.4 Programma regionale gestione diretta dei sinistri

L'anno 2017 vedrà l'Azienda USL impegnata a dare piena attuazione al "Programma Regionale per la prevenzione degli eventi avversi e la gestione diretta dei sinistri derivanti da responsabilità civile nelle Aziende Sanitarie", di cui alla Deliberazione di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2079/2013.

Dopo la fase iniziale di avvio occorre oggi definire e validare le procedure interne di gestione del sinistro, dall'istruttoria, alla trattazione fino alla definizione del caso, sia in sede giudiziale che stragiudiziale.

L'assunzione da parte dell'Azienda di un ruolo diretto nella gestione dei sinistri da responsabilità sanitaria rende infatti necessarie procedure efficaci e ben strutturate, basate su una strettissima interrelazione fra tutte le professionalità coinvolte.

Fondamentale anche il confronto in ambito metropolitano per giungere ad individuare percorsi omogenei su tematiche di interesse comune.

L'Azienda si impegna a garantire

- il rispetto dei tempi di processo;
- L'alimentazione del data base regionale "Gestione dei sinistri" entro il 31/1/2018;



L'Azienda si uniformerà inoltre alle disposizioni che saranno emanate a livello nazionale ad integrazione della Legge n.24 dell'8 marzo 2017 "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie" .

4.5 Anticorruzione Trasparenza e Privacy

Nell'Azienda USL di Bologna, nella programmazione aziendale 2017 sono stati assegnati obiettivi specifici per ogni dipartimento di produzione, tecnico, amministrativo e per le UU.OO. di staff sull'area strategica dell'APT (Anticorruzione Trasparenza e Privacy).

In tema di Prevenzione della Corruzione si prosegue nell'individuazione delle misure di trattamento e prevenzione del rischio per i processi che, sulla base della mappatura dei processi descritta nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione attualmente in vigore, sono stati considerati ad elevato rischio di corruzione e che costituiscono aree prioritarie di intervento. Considerato che la Trasparenza rappresenta la prima misura di prevenzione della corruzione, si intende dare la massima attenzione alla correlazione tra le azioni intraprese e i risultati raggiunti (rendicontazione sociale). Si procede inoltre ad implementare l'analisi dei processi, individuando all'interno di ogni singolo processo mappato la fase o le fasi a più elevato rischio e che meritano una più approfondita indagine conoscitiva. Vengono strutturate forme di collaborazione con i referenti aziendali anticorruzione sia individualmente che con l'attivazione di ulteriori tavoli tecnici, oltre a quelli già attivati e con il coinvolgimento, ove necessario, dei Direttori delle Macroarticolazioni aziendali.

Sul tema della Trasparenza , in armonia con i recenti interventi normativi in materia di obblighi di Trasparenza, di cui al D.Lgs n. 97 /2016, si intende dare tempestiva e corretta applicazione alle forme di accesso in esso contenute e, più precisamente, accesso civico con pubblicazione obbligatoria e accesso civico generalizzato e universale, anche attraverso una revisione del sito aziendale dedicato alla trasparenza. In quest'ottica, si prosegue nella rivisitazione ed ottimizzazione delle strategie di pubblicazione dei dati e delle informazioni. Inoltre, si renderà necessario intraprendere nuove misure organizzative da individuare in collaborazione con tutti i soggetti aziendali che, per gli ambiti di relativa competenza, sono tenuti a dare riscontro alle eventuali istanze di accesso nei tempi previsti dalla normativa.

In tema di Privacy si fa riferimento al recente Regolamento UE sul trattamento dei dati personali e si prosegue nello studio e nell'analisi degli aspetti Privacy dei processi di integrazione tra le Aziende di Area Metropolitana e tra le Aziende di Area Vasta.

4.6 Piattaforme logistiche e informatiche più forti

La Regione Emilia-Romagna indica tra gli obiettivi prioritari il potenziamento delle piattaforme logistiche ed informatiche.



Rispetto alle **Piattaforme logistiche** nel corso del 2017 assieme alle Aziende dell' Area Vasta Emilia Centro, l'Azienda USL si impegna a proporre il progetto di pre - fattibilità tecnico economico del magazzino unico.

Rispetto all' **Information Communication Technology** continua l'impegno dell'Azienda USL di Bologna su tutti i progetti con riferimento al piano ICT 2015-2017.

In particolare, continua a dare pieno supporto alle varie fasi di implementazione del progetto regionale **GRU**, già avviato c/o l'AUSL di Bologna all'inizio del 2017 rispettando le tempistiche regionali.

Analogo supporto continuerà ad essere fornito per il progetto **GAAC**, rispetto al quale sono state condotte diverse azioni propedeutiche, che vedrà l'implementazione nel 2018.

In entrambi i casi l'Azienda si impegna a rispettare le tempistiche previste dalla pianificazione del progetto esecutivo.

Nel 2017 prosegue l'impegno per il consolidamento del Fascicolo Sanitario Elettronico (**FSE**) quale strumento di comunicazione online con i cittadini per la consegna dei referti, per il pagamento e la prenotazione telematica. Entro il 31/12/2017 occorrerà adattare i software aziendali all'invio dei documenti clinici individuati a livello regionale, nonché alla diffusione dei servizi esposti sul FSE come cambio/revoca MMG/PLS, offerta prenotazioni on line, pagamenti on line.

Rispetto all'obiettivo di rendere disponibili **online le stesse agende** che sono disponibili agli sportelli tradizionali, garantendo così al cittadino la possibilità di utilizzare in pieno le funzionalità offerte dai vari canali multimediali (APP, CUPWEB, FSE,...), si segnala che ad oggi sono prenotabili on line (tramite cupweb) 781 tipologie di prestazioni in regime SSN (di cui 340 di diagnostica, 369 di laboratorio e 34 prime visite) e 184 in libera professione (di cui 131 di diagnostica e 32 prime visite). L'integrazione con il resto delle prestazioni, come da indicazioni regionali, non potrà che essere graduale.

Sul tema della **dematerializzazione delle prescrizioni**, prosegue nel 2017 anche attraverso obiettivi specifici assegnati nella programmazione aziendale, l'impegno per sensibilizzare i prescrittori, in particolare gli specialisti ambulatoriali, verso l'utilizzo dello strumento, già presente su tutti gli applicativi aziendali.

L'AUSL di Bologna, che ha partecipato lo scorso anno all'avvio del progetto del sistema unico regionale dell'anagrafe assistiti (**ARA**), nel 2017 contribuisce alla messa a regime di tale sistema, nel rispetto delle tempistiche definite dalla cabina di regia regionale.

Il sistema governa le scelte e le revoche dei MMG e PLS, l'aggiornamento della popolazione residente, il riconoscimento delle esenzioni, l'emissione tessere di assistenza per stranieri e l'aggiornamento dell'anagrafe unica XMPI e a seguire di tutti i gestionali aziendali.

Sistema informativo

Sul versante del sistema informativo, nel 2017 l'Azienda USL di Bologna, oltre a cercare di garantire tempestività e completezza dei flussi informativi correnti, deve intervenire su tutti gli adeguamenti legati all'implementazione del sistema SIGLA per il monitoraggio



delle liste di attesa. In particolare occorre attivare la possibilità di inserire il codice nosologico per tutti gli interventi erogati.

Di particolare impegno anche l'avvio della nuova SDO, dove l'Azienda di Bologna, nel primo trimestre 2017, pur avendo adeguato i sistemi per generare il nuovo flusso, riportava un alta percentuale di scarti che, con l'invio del mese di aprile sono stati recuperati passando dal 20% all'1.3%.

Come già segnalato nella relazione sull'emergenza, occorrerà nel 2017 prevedere un collegamento tra il flusso del Pronto Soccorso e quello dell'Emergenza Territoriale, già in fase di studio, ma non ancora avviato.

Il 2017 ha visto anche l'attivazioni di due nuovi flussi informativi: il flusso Check list di sala operatoria (SSCL) e il flusso delle Infezioni del sito chirurgico (SICHER).

4.7 Gli investimenti e la gestione del patrimonio immobiliare. Le tecnologie biomediche ed informatiche

Gli obiettivi 2017 relativi a quest' area sono trattati nel capitolo 9 sul piano degli investimenti.

5. Il quadro economico e finanziario 2017

5.1 Il quadro economico e finanziario 2017

La programmazione aziendale e la formulazione del Bilancio Economico Preventivo originano, oltre che da autonome scelte aziendali, anche da vincoli provenienti dal contesto nazionale e regionale.

La Legge 11 dicembre 2016, n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019” (Legge di Bilancio 2017) all’art. 1, co. 392 ha determinato il fabbisogno sanitario standard per il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) quantificandolo per il 2017 in 113.000 milioni di euro (per il 2018 in 114.000 milioni di euro e per il 2019 in 115.000 milioni di euro).

Sono stati inoltre introdotti una serie di vincoli/destinazioni, a valere sull’incremento di fondi, e introdotte alcune revisioni della normativa in essere che hanno avuto impatto sul finanziamento; in particolare:

- **Revisione tetti farmaceutica:** a decorrere dal 2017 il tetto della spesa farmaceutica ospedaliera, denominato tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti, calcolato al lordo della spesa per i farmaci di classe A in distribuzione diretta e distribuzione per conto, è rideterminato nella misura del 6,89% (attualmente pari al 3,5%). Il tetto della spesa farmaceutica territoriale, denominato tetto della spesa farmaceutica convenzionata è rideterminato nella misura del 7,96% (attualmente pari all’11,35%). Il tetto della spesa farmaceutica complessivo resta invariato, ovvero pari al 14,85%;
- **Fondo farmaci innovativi:** sono previsti 500 milioni di euro annui nel triennio 2017-2019, di cui, per il 2017, 325 milioni di euro dal finanziamento complessivo e 175 milioni di euro dagli obiettivi di Piano (le somme del Fondo per l’acquisto dei medicinali innovativi sono versate in favore delle Regioni in proporzione alla spesa sostenuta dalle Regioni medesime per l’acquisto di tali medicinali, secondo modalità individuate con apposito decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni);
- **Fondo farmaci oncologici innovativi:** sono previsti 500 milioni di euro a decorrere dal 2017 (le somme del Fondo per l’acquisto dei medicinali oncologici innovativi sono versate in favore delle Regioni in proporzione alla spesa sostenuta dalle Regioni medesime per l’acquisto di tali medicinali, secondo modalità individuate con apposito decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni) ;



- **Nuovo Piano Nazionale Vaccini (NPNV):** a decorrere dal 2017, nell'ambito del finanziamento del SSN, è prevista una specifica finalizzazione per il concorso al rimborso alle Regioni per l'acquisto dei vaccini ricompresi nel NPNV, di cui all'Intesa del 7 settembre 2016 sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA); le risorse previste per il 2017 sono pari a 100 milioni di euro (ripartite fra le Regioni sulla base dei criteri individuati con Intesa da sancire in Conferenza Stato-Regioni entro il 31 gennaio 2017);
- Incertezza sugli esiti del confronto sul payback, sia sul pregresso che a decorrere dal 2017.

In tema di gestione delle risorse umane si segnalano, inoltre:

- **Fondo assunzioni e stabilizzazioni:** a decorrere dal 2017, nell'ambito del finanziamento del SSN, è prevista una specifica finalizzazione per il concorso al rimborso alle Regioni per gli oneri derivanti dal processo di assunzione e di stabilizzazione del personale del SSN da espletare ai sensi delle disposizioni del primo e secondo periodo, art. 1, co. 543, Legge di stabilità 2016; le risorse previste per il 2017 sono pari a 75 milioni di euro (ripartite a favore delle Regioni sulla base dei criteri individuati con Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni entro il 31 gennaio 2017);
- **Quota premiale:** pari allo 0,1% del finanziamento complessivo, è destinata a finanziare programmi di riqualificazione;
- **Rinnovo contratti personale dipendente e convenzionato del SSN:** le risorse per i rinnovi contrattuali del personale dipendente e convenzionato del SSN deriveranno da una quota vincolata a carico del Fondo Sanitario Nazionale.

Pur in assenza di un quadro nazionale definito, si è valutata comunque la necessità di completare la programmazione sanitaria per l'anno 2017; in particolare sono prese a riferimento le risorse definite in sede di Accordo della Conferenza delle Regioni del 23 febbraio 2017.

Per la Regione Emilia-Romagna il riparto ha definito una disponibilità complessiva di 7.921,337 milioni di euro (8.093,292 al netto di 171,955 milioni stimati di entrate proprie) così articolata:

- 7.898,944 milioni di euro quale fabbisogno standard, a finanziamento dei livelli essenziali di assistenza;
- 1 milione di quota premiale;
- 21,393 milioni quale quota parte delle risorse destinate a copertura nuovi piani vaccinali, piano stabilizzazioni e assunzioni, quota premiale aggiuntiva;

alla quale si aggiungono:



- 76,663 milioni di euro quale stima per il finanziamento vincolato alla realizzazione degli obiettivi prioritari di livello nazionale (stesso importo del 2016);
- 36 milioni di euro quale stima della quota di competenza regionale del Fondo farmaci innovativi;
- 36 milioni di euro quale stima della quota di competenza regionale del Fondo farmaci oncologici;
- 20 milioni per pay-back farmaceutico cui occorre sottrarre -3,212 milioni di euro quale riduzione di finanziamento da operarsi sul riparto delle risorse 2017 legato all'Accordo dei presidenti del 29 settembre 2016 in tema di mobilità.

A fronte di un riparto 2017 delle risorse nazionali che assegna alla Regione +64 milioni rispetto al 2016, le risorse complessivamente a disposizione del Sistema Sanitario Regionale (SSR) sono quantificate in misura pari ad € 8.086.788.000; in relazione a tale volume complessivo, la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha definito, con DGR n. 830/2017, la destinazione delle risorse disponibili nel modo seguente:

- 7.451,287 milioni di euro al finanziamento dei Livelli di assistenza; il riparto tra le Aziende Sanitarie avviene a quota capitaria, per funzioni e progetti a rilievo sovra-aziendale e per specificità non riflesse dai criteri ordinari di finanziamento. In tale cifra sono ricompresi 320 milioni di euro che costituiscono la quota a finanziamento del FRNA a carico del Fondo Sanitario Regionale (FSR). Sono, inoltre, ricompresi € 51.432.350,00 a finanziamento dell'ARPAE (Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna);
- 67,392 milioni di euro finanziano l'integrazione alla quota capitaria delle Aziende UsI e garantiscono il sostegno ai piani di riorganizzazione ed all'equilibrio economico-finanziario aziendale;
- 63,950 milioni di euro al finanziamento del Sistema integrato Servizio Sanitario Regionale - Università;
- 31,654 milioni di euro al finanziamento delle strutture e delle funzioni regionali e dell'innovazione;
- 145,475 milioni di euro finanziano la qualificazione dell'assistenza ospedaliera delle Aziende Ospedaliere e IRCCS e garantiscono il sostegno ai piani di riorganizzazione ed all'equilibrio economico-finanziario aziendale;
- 91,250 milioni di euro ad una pluralità di interventi, tra i quali il sostegno dell'attività di ricerca degli IRCCS regionali, il finanziamento dei costi per i fattori della coagulazione del sangue per il trattamento di pazienti emofilici, il finanziamento degli ammortamenti non sterilizzati di competenza dell'esercizio 2017 relativi alle immobilizzazioni entrate in produzione entro il 31.12.2009;



- 235,779 milioni di euro comprendono:
 - 36,000 milioni di euro a costituzione del Fondo regionale a finanziamento dei costi per l'acquisizione dei medicinali innovativi HCV; tali finanziamenti costituiscono budget di programmazione per le Aziende Sanitarie e vengono ripartiti alle Aziende Sanitarie in relazione ai trattamenti attesi per l'esercizio;
 - 50,000 milioni di euro a costituzione del Fondo risarcimento danni da responsabilità civile per far fronte ai risarcimenti assicurativi di seconda fascia (sinistri oltre la soglia di 250.000 euro) per le Aziende partecipanti al "Programma regionale per la prevenzione degli eventi avversi e la gestione diretta dei sinistri derivanti da responsabilità civile nelle aziende sanitarie" e per riconoscere alle Aziende non partecipanti al Programma nel 2017 la copertura dei costi 2017 della polizza di assicurazione (IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli);
 - 45,740 milioni di euro a costituzione del Fondo regionale a finanziamento dei costi per l'acquisizione dei farmaci oncologici innovativi; tali finanziamenti costituiscono il budget di programmazione per le Aziende Sanitarie e vengono ripartiti alle stesse in relazione ai consumi attesi per l'esercizio;
 - 6 milioni di euro accantonati a fronte dei programmi regionali di acquisizione di tecnologie;
 - 25 milioni di euro accantonati per far fronte ai differenziali di mobilità inter-regionale per il triennio 2015-2017;
 - 10 milioni di euro riservati a finanziare programmi di interventi cui negli anni passati erano riservate quote di fondo sanitario nazionale a destinazione vincolata, ora confluite nel riparto del fabbisogno sanitario standard;
 - 63,039 milioni di euro accantonati a garanzia del finanziamento degli oneri contrattuali del personale dipendente e convenzionato e a garanzia del complessivo equilibrio regionale.

Il sistema di riparto delle risorse a favore delle Aziende ed Enti del SSR 2017 viene delineato nell'Allegato A "Finanziamento del Servizio Sanitario regionale e delle Aziende per l'anno 2017" della DGR n. 830/2017 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2017".

Come per l'esercizio 2016, in relazione al finanziamento dei Farmaci Innovativi Oncologici e HCV il limite aziendale all'utilizzo dei Fondi regionali a copertura dei costi di tali farmaci è definito per ogni Azienda Sanitaria nella DGR n. 830/2017; eventuali ulteriori costi sostenuti sono a carico del bilancio aziendale.



Relativamente al tema degli investimenti, si richiama la DGR 379/17 che destina complessivamente 18.408.273 euro a finanziamento della programmazione annuale degli investimenti 2017, utilizzando somme accantonate sul bilancio della GSA 2016. Le assegnazioni sono pertanto considerate dalle Aziende Sanitarie alla stregua di contributi in conto capitale, senza in alcun modo interessare il conto economico dell'esercizio 2017; i contributi saranno utilizzati per la sterilizzazione degli ammortamenti delle relative immobilizzazioni.

Sempre a valere su risorse regionali, le Aziende dovranno prevedere gli oneri conseguenti all'attivazione dei nuovi applicativi per la Gestione delle risorse umane (GRU) e per la Gestione amministrativo contabile (GAAC) (nota PG/2017/0362827 del 16/05/2017).

Le Aziende potranno, inoltre, utilizzare quota parte delle risorse correnti assegnate attraverso la rettifica di contributi in conto esercizio, solo nel caso in cui tali rettifiche non compromettano il pareggio di bilancio ed esclusivamente per interventi indifferibili.

Per quanto riguarda la valorizzazione delle prestazioni in mobilità infra-regionale le Aziende dovranno prevedere:

- per la mobilità extra-provinciale relativa all'attività di degenza, i valori risultanti dalle matrici di mobilità 2017 (fornita alle Aziende dalla Regione), salvo accordi consensuali fra le Aziende;
- nel caso di accordi con Aziende Ospedaliero-Universitarie/IOR, la valorizzazione economica dell'attività di degenza dovrà fare riferimento alla DGR n. 525/2013;
- per la mobilità extra-provinciale relativa all'attività di specialistica ambulatoriale, i valori risultanti dalla matrice di mobilità 2014, salvo accordi consensuali fra le Aziende.

Per quanto riguarda, invece, la valorizzazione delle prestazioni in mobilità extra-regionale le Aziende dovranno prevedere:

- relativamente all'attività prodotta da strutture pubbliche (mobilità extraregionale attiva), i valori riportati nel consuntivo 2016;
- relativamente alla mobilità extra-regionale passiva, con nota PG/2017/0097409 del 20/02/2017 sono stati portati a conoscenza delle Aziende i valori di mobilità 2014 e 2015 per tutti i settori oggetto di compensazione interregionale. Pertanto, a fini previsionali, le Aziende dovranno tenere conto dei valori di mobilità 2015;
- le Aziende non dovranno contabilizzare a bilancio le sopravvenienze passive 2014 e 2015 in quanto tali sopravvenienze verranno assorbite dal Bilancio regionale.

Le Aziende del SSR sono, inoltre, chiamate a garantire:



- l'applicazione degli Accordi siglati nel corso del 2016 tra la Rer e le OO.SS. confederali e di categoria, in merito "alle politiche regionali di innovazione e qualificazione del sistema sanitario";
- la coerenza tra i piani assunzione e le previsioni di bilancio.

La progressione e l'incentivazione di tali politiche di stabilizzazione, dovrà di conseguenza limitare il ricorso al lavoro atipico e agire favorevolmente sulla spesa ad esso collegata; l'eventuale attivazione di tali contratti dovrà, in ogni caso, essere disposta in coerenza con la normativa vigente.

Resta fermo per le Aziende l'impegno in ordine al controllo del costo del personale dipendente attraverso i processi di riorganizzazione e la revisione delle reti ospedaliere e territoriali, con conseguente razionalizzazione delle risorse umane impiegate e la puntuale gestione dei fondi per il finanziamento del salario accessorio (DL 78/2015 e DDL Stabilità 208/2015).

In relazione agli oneri per i rinnovi contrattuali del personale dipendente (triennio 2016 – 2018) è necessario operare accantonamenti in misura pari allo 0,4% del costo iscritto nel Consuntivo 2016 sulla base della metodologia indicata nella nota PG/2017/220206 del 30/03/2017.

Con riferimento al DPCM del 27 febbraio 2017 (pubblicato in GU il 30.03.2017) con cui sono stati definiti gli oneri posti a carico del bilancio dello Stato per la contrattazione collettiva relativa agli anni 2016-2018, si precisa che il differenziale fra la percentuale indicata dal DPCM per l'anno 2017 (1,09%) e quanto indicato a livello regionale (0,4%) rimane a carico, nella fase previsionale, del bilancio regionale.

L'accantonamento al Fondo risarcimento danni da responsabilità civile, effettuato a livello regionale sul bilancio della GSA, dovrà far fronte alla copertura dei costi derivanti da risarcimenti assicurativi di seconda fascia (sinistri oltre la soglia di 250.000 euro) per le Aziende partecipanti al "Programma regionale per la prevenzione degli eventi avversi e la gestione diretta dei sinistri derivanti da responsabilità civile nelle aziende sanitarie".

Le Aziende sanitarie della Regione sono chiamate ad assicurare una situazione di pareggio di bilancio civilistico, comprensivo anche degli ammortamenti non sterilizzati di competenza dell'esercizio 2017, riferiti a tutti i beni ad utilità pluriennale utilizzati per l'attività produttiva; a tal fine viene assegnato il finanziamento relativo agli ammortamenti non sterilizzati delle immobilizzazioni entrate in produzione fino al 31/12/2009.

Le indicazioni fornite alle Aziende per la programmazione sono contenute nella DGR 830/2017.

Il perseguimento del pareggio civilistico di bilancio per l'anno 2017 viene confermato quale obiettivo inderogabile per le Aziende Sanitarie della Regione. Come precedentemente esposto, le



risorse complessivamente disponibili sulle quali può essere impostata la programmazione sanitaria regionale per l'anno 2017 sono stimate in € 8.086.788.000. Alla luce del contesto attuale e delle disposizioni vigenti, le Aziende Sanitarie della Regione sono chiamate a rispettare la normativa nazionale in materia sanitaria, dando attuazione, in particolare, alle disposizioni che definiscono misure di razionalizzazione, riduzione e contenimento della spesa sanitaria, fermo restando l'obbligo di assicurare l'erogazione dei LEA e la possibilità di individuare misure alternative di riduzione della spesa sanitaria, purché equivalenti sotto il profilo economico.

Il Bilancio economico preventivo 2017 deve essere redatto secondo le disposizioni contenute nell'art. 25 del D.Lgs. 118/2011 ed in coerenza con i contenuti e con le linee di indirizzo definite dalla Regione, nel rispetto degli obiettivi economici assegnati.

Nel 2017 prosegue l'impegno per la riduzione dei tempi di pagamento dei fornitori di beni e servizi del SSR e per il rispetto delle disposizioni introdotte dal D.lgs. n. 231/2002 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali", attraverso un impiego efficiente della liquidità disponibile a livello regionale, un utilizzo ottimale dell'indebitamento a breve (anticipazione di tesoreria) ed a medio-lungo termine (mutui).

A riguardo, le Aziende Sanitarie sono tenute a rispettare le disposizioni contenute nell'art. 41 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, relative all'attestazione dei tempi di pagamento, e le disposizioni degli artt. 33 e 41 del D.L. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016.

Il Bilancio economico preventivo 2017 tiene conto, inoltre, degli impatti del Decreto Legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, della relativa Casistica applicativa nonché delle indicazioni regionali, ai fini del completamento del processo di armonizzazione dei sistemi contabili del settore sanitario e del miglioramento del sistema informativo contabile.

5.2 Analisi economica al preventivo 2017

Come già anticipato, le Aziende Sanitarie della Regione sono chiamate ad assicurare una situazione di **pareggio civilistico**, comprensivo anche degli ammortamenti non sterilizzati di competenza dell'esercizio 2017, riferiti a tutti i beni ad utilità pluriennale utilizzati per l'attività produttiva; a tal fine viene assegnato il **finanziamento relativo agli ammortamenti non sterilizzati delle immobilizzazioni entrate in produzione fino al 31/12/2009** che per l'Azienda USL di Bologna è pari a 10,399 milioni di euro nel 2017.

Per il finanziamento 2017 delle Aziende sanitarie la Regione ha proseguito nel percorso di revisione dei criteri di finanziamento iniziato nel 2016. Per le Aziende USL sono stati definiti criteri semplificati e maggiormente coerenti con i criteri adottati a livello nazionale per il riparto del

fabbisogno tra le Regioni. Nella Regione Emilia-Romagna il modello di finanziamento delle Aziende sanitarie si basa sul finanziamento dei livelli di assistenza, sull'applicazione del sistema tariffario, sul finanziamento delle funzioni e su finanziamenti integrativi a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario.

Ai fini della quantificazione delle risorse da dedicare al finanziamento dei livelli essenziali di assistenza si è tenuto conto dell'impatto del DPCM che definisce i nuovi LEA, dell'avvio delle campagne vaccinali promosse dal Nuovo Piano vaccinale varato a livello nazionale e della costituzione del nuovo Fondo per il rimborso dei farmaci oncologici innovativi.

Il finanziamento delle Aziende USL è determinato sulla base della quota capitaria ponderata, in considerazione della popolazione residente all'01/01/2013, comprensivo dell'aggiornamento al 2016 del solo sistema di pesatura delle risorse per ciascun livello di assistenza e di un fattore correttivo che tenesse in considerazione la variazione nella numerosità della popolazione 2013-2016.

Il riparto a quota capitaria ponderata per LEA è stato determinato dapprima sulla base di un volume complessivo di risorse analogo al 2016, per l'Azienda USL di Bologna pari a 1.395,122662 milioni di euro. Tale quota è stata poi incrementata di ulteriori 4,981158 milioni di euro, a fronte della conseguente riduzione del Fondo di garanzia dell'equilibrio economico-finanziario e di 3,984926 milioni di euro, ossia l'ulteriore finanziamento assegnato al fine di tener conto dell'impatto economico dei nuovi LEA.

Anche per il 2017 le voci di finanziamento alle Aziende USL sono comprensive di una quota, spettante alle Aziende Ospedaliere ed Ospedaliero-Universitarie, a copertura di costi fissi, da trattenere dal finanziamento per livelli delle Aziende USL in misura analoga al 2016; il criterio utilizzato è l'indice di dipendenza delle strutture ospedaliere dalla popolazione residente nei diversi ambiti territoriali. Per il 2017 la quota trattenuta all'Azienda USL di Bologna è pari a 17,300 milioni di euro.

Le risorse complessive previste per il 2017 sono comprensive dei Fondi a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario che traggono origine, sia dall'esigenza di sostenere le Aziende con difficoltà nel conseguimento dell'equilibrio, sia di garantire un passaggio graduale verso nuovi sistemi di finanziamento. Per l'Azienda USL di Bologna tale finanziamento è stimato per il 2017 in 20,625836 milioni di euro.

Pertanto, complessivamente, il totale del finanziamento 2017 assegnato all'Azienda USL di Bologna è pari a 1.424,724581 milioni di euro. Tale ammontare tiene conto della decurtazione dalla quota di riequilibrio di un importo pari a 2 milioni di euro, in quanto riconosciuto a valere sugli importi di cui alla DGR 379/2017 a sostegno del piano investimenti aziendale (3,5 milioni di euro).



Gli importi di cui alla DGR 379/2017 sono da considerarsi alla stregua di contributi in conto capitale e saranno utilizzati per la sterilizzazione degli ammortamenti delle relative immobilizzazioni, non interessando in alcun modo il conto economico dell'esercizio 2017.

In analogia al 2016, infine, si è ritenuto di voler consolidare, già in fase di programmazione, il riconoscimento in capo alle Aziende delle funzioni dalle stesse esercitate in relazione ai processi di integrazione sovra-aziendale di funzioni tecniche, amministrative e professionali. Per quanto riguarda l'Area metropolitana di Bologna, viene riconosciuto un finanziamento aggiuntivo all'Azienda USL di Bologna (capofila) in relazione alla funzione "Sviluppo dei processi di integrazione dei Servizi delle Aziende metropolitane e di Area Vasta" e all'Azienda USL di Imola, con contestuale trattenuta di pari importo all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna ed all'Istituto Ortopedico Rizzoli, per le funzioni che gli stessi hanno delegato alle due Aziende territoriali, a valere sui finanziamenti per la qualificazione dell'attività di eccellenza. Detti importi devono essere contabilizzati rispettivamente per le Aziende Usl di Bologna (€ 1.535.318) e di Imola (€ 162.554) quale finanziamento a funzione, aggiuntivo rispetto alla quota capitaria, mentre, per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna (€ 1.619.121) e per l'Istituto Ortopedico Rizzoli (€ 78.751) sono in diminuzione del finanziamento per la qualificazione dell'attività di eccellenza.

In tema di **spesa farmaceutica**, la Regione ha comunicato per l'anno 2017 le seguenti indicazioni:

- È previsto un obiettivo di spesa netta pari a 504.282.713 €, sostanzialmente allineato rispetto all'anno 2016 (-0,1%), ma con scostamenti differenziati a livello aziendale. Tale obiettivo è comprensivo delle ricadute della recente Intesa sottoscritta tra Regione e associazioni di categoria dei farmacisti convenzionati sull'attività di distribuzione per conto, cui l'Azienda dovrà dar seguito nel corso del 2017.
- L'incremento della spesa per l'acquisto ospedaliero di farmaci viene previsto in +6,28% rispetto al 2016, comprendendo anche la spesa per vaccini batterici e virali. Non è da ricomprendere, invece, la spesa per i Farmaci Innovativi Oncologici, come da Elenco dei farmaci innovativi aggiornato al 21 dicembre 2016 pubblicato sul sito di AIFA e la spesa per Farmaci per l'Epatite C (HCV). Tali importi sono finanziati da specifici fondi fino ad un limite massimo, per l'Azienda USL di Bologna, pari rispettivamente a 1,9 e 1,1 milioni di euro, pertanto, eventuali ulteriori costi sostenuti dalle Aziende saranno a carico dei bilanci aziendali.
- Con riferimento ai fattori della coagulazione del sangue, anche per l'anno 2017 verrà riconosciuto a consuntivo un finanziamento pari al costo effettivo sostenuto per il trattamento dei pazienti; in fase preventiva le Aziende potranno indicare l'ultimo valore riconosciuto (di cui alla DGR 2411/16), ossia, per l'Azienda USL di Bologna 7,3 milioni di euro.



Per quanto riguarda la valorizzazione delle **prestazioni in mobilità infra-regionale**, l'Azienda dovrà prevedere:

- per la mobilità extra-provinciale relativa all'attività di degenza, i valori risultanti dalla matrice di mobilità 2017, trasmessa dalla Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare regionale all'Azienda in data 7 giugno 2017, salvo accordi consensuali tra le Aziende;
- in merito agli accordi con Aziende Ospedaliero-Universitarie la valorizzazione delle attività di degenza farà riferimento alla DGR n. 525/2013;
- per la mobilità extra-provinciale relativa all'attività di specialistica ambulatoriale, i valori risultanti dalla matrice di mobilità 2014, sempre salvo accordi consensuali tra le Aziende.

Per quanto riguarda la valorizzazione delle **prestazioni in mobilità extra-regionale**, l'Azienda dovrà prevedere:

- relativamente all'attività prodotta da strutture pubbliche, i valori riportati nel consuntivo 2016;
- relativamente alla mobilità extra-regionale passiva, ai fini previsionali, i valori di mobilità 2015, trasmessi alle Azienda con nota PG/2017/0097409 del 20/02/2017;
- relativamente alle prestazioni rese da strutture private accreditate per residenti fuori Regione, esclusivamente per le prestazioni di degenza, come specificato dalla Regione con specifica comunicazione, in analogia al 2016 e ai fini previsionali, i valori contabilizzati a bilancio 2013.

Con riferimento alle **prestazioni acquistate da strutture private accreditate per cittadini residenti**, l'Azienda dovrà tener conto dei valori indicati negli accordi quadro regionali con le strutture AIOP, con Hesperia Hospital e con i Centri Riabilitativi ex art. 26, fatte salve committenze aggiuntive a livello locale.

La copertura dei **fabbisogni di personale** delle Aziende Sanitarie è legata all'approvazione del Piano Aziendale annuale di Assunzione, con la definizione della percentuale specifica di copertura, sia dei contingenti da reclutare rispetto alle cessazioni ed al turnover del personale dedicato all'assistenza, sia della previsione di costo complessivo delle risorse umane.

In riferimento ai Piani di Assunzione sottoposti alle valutazioni regionali e alle proprie dotazioni organiche, le Aziende sono chiamate a garantire che le eventuali richieste di copertura, o istituzione di Strutture Complesse, siano coerenti con gli standard previsti dal Patto per la Salute, ora richiamati nel D.M. 70/2015.

In linea con la normativa nazionale vigente sono previsti il controllo e l'approvazione degli atti di modifica o adeguamento delle dotazioni organiche inviati dalle Aziende del SSR.



Le Aziende del SSR sono, inoltre, tenute a garantire l'applicazione degli Accordi siglati nel corso del 2016 tra la RER e le OO.SS. confederali e di categoria, in merito alle "politiche regionali di innovazione e qualificazione del sistema sanitario"; le azioni in favore dell'occupazione che saranno programmate e realizzate vanno a ribadire nei contenuti gli obiettivi e le linee già tracciate nel 2016, caratterizzate dalla volontà di investire progettualità e risorse sulla riqualificazione del personale, in particolare attraverso l'incentivazione dei processi di stabilizzazione degli organici, attualmente inquadrati sia a tempo determinato che con contratti "atipici", provvedendo inoltre a far fronte alle criticità determinatesi a seguito dell'applicazione del disposto normativo della Legge 161/2014, in materia di regolamentazione dell'orario di lavoro e dei riposi.

La progressione e l'incentivazione delle suddette politiche di stabilizzazione dovranno conseguentemente limitare il ricorso al lavoro atipico e agire favorevolmente sulla spesa ad esso collegata; l'eventuale attivazione di tali contratti dovrà, in ogni caso, essere disposta in coerenza con la normativa vigente.

L'Azienda, oltre ad assicurare la piena applicazione della Legge 161/2014, è inoltre tenute a garantire:

- l'efficiente allocazione delle risorse umane;
- la regolare erogazione dei servizi e dei livelli essenziali di assistenza, anche in coerenza con le direttive e le linee condivise nel corso degli incontri con le Direzioni regionali.

Oltre a ciò, l'Azienda si dovrà impegnare nell'attuazione di progetti e programmi a supporto dei processi di innovazione, di sviluppo e potenziamento alle politiche di integrazione a livello sovra aziendale, per l'accorpamento di attività e funzioni tecnico amministrative, di supporto professionale e sanitario. Dovrà oltremodo essere garantito il regolare accesso alle prestazioni rivolte all'utenza e la razionalizzazione dei sistemi organizzativi allo scopo di valorizzare professionalmente il personale e favorire la piena e qualificata erogazione dei servizi, nonché la riduzione delle liste di attesa.

Anche per il 2017 è richiesto alla Direzione aziendale l'impegno a garantire il coordinamento con la Regione per la prosecuzione delle attività di supporto all'implementazione dei progetti denominati "Sistema Unitario di Gestione Informatizzata delle Risorse Umane" (GRU) e del sistema unitario per la "Gestione Informatizzata dell'Area Amministrativa Contabile" (GAAC).

In ordine ai processi di collaborazione interaziendale e alle relazioni con i diversi soggetti che interagiscono col SSR, la Regione ritiene, inoltre, necessario proseguire nell'impegno collettivo al fine di sviluppare linee d'azione comuni in ambito di politiche del personale.



Infine, le relazioni con le Organizzazioni Sindacali devono restare improntate allo sviluppo di politiche orientate all'efficienza e alla sostenibilità economica/finanziaria del sistema, anche attraverso la valorizzazione e la qualificazione del personale, con particolare riguardo sia al riconoscimento delle professionalità, sia allo sviluppo dell'autonomia professionale.

Con riferimento al **personale convenzionato** devono essere operati accantonamenti nella misura dello 0,4% del costo iscritto nel consuntivo 2016, sulla base della metodologia indicata nella nota PG/2017/220206 del 30/03/2017, ad integrazione dell'importo derivante dall'accantonamento dello 0,75% del costo di consuntivo 2010.

Sempre a valere su risorse regionali l'Azienda, ha previsto il contributo a copertura degli oneri conseguenti all'attivazione dei nuovi applicativi per la Gestione delle risorse umane (**GRU**) e per la Gestione amministrativo contabile (**GAAC**), come da nota PG/2017/0362827 del 16/05/2017, per un importo pari a 186,073 mila euro (DGR 830/2017).

Sintesi del bilancio e obiettivi economico-finanziari

Il Bilancio di previsione dell'Azienda Usl di Bologna presenta una situazione di pareggio. La Direzione aziendale, continuerà a procedere con un costante monitoraggio della gestione e dell'andamento economico-finanziario, al fine di raggiungere pienamente l'obiettivo economico finanziario assegnato dal livello regionale, mettendo in atto azioni di revisione organizzative per rendere sostenibile il mantenimento del livello quali-quantitativo dei servizi e delle prestazioni erogate.

Sul fronte delle integrazioni, l'Azienda continua ad impegnarsi con la altre Aziende della Provincia sui temi della redistribuzione dell'offerta e dell'organizzazione delle forme di produzione dei servizi tenendo conto dell'equità di accesso e dell'appropriatezza e prosegue nei percorsi di integrazione strutturale delle funzioni di supporto amministrativo e tecnico-logistico.

Per migliorare l'efficienza del processo contabile - amministrativo con impatto sui tempi di pagamento, l'Azienda per l'anno 2017 provvederà a:

- implementare le innovazioni tecnologiche per uniformare, snellire e velocizzare il processo organizzativo di registrazione, liquidazione e pagamento delle fatture; anche rimuovendo gli ostacoli che impediscono dove possibile la liquidazione automatica delle fatture;
- attuare regolarmente il controllo delle liquidazioni per verificare che la liquidazione delle fatture avvenga entro i tempi di pagamento stabiliti;
- effettuare una sistematica programmazione volta ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie.

Tali azioni permetteranno di mantenere anche per il 2017 i buoni risultati ottenuti sull'indice di tempestività di pagamento (pari a -3,79 giorni nel 2016 - target massimo regionale di riferimento 60 giorni, risultato aziendale 56,21 giorni).



Confronto CE preventivo/consuntivo e relazione sugli scostamenti

PREMESSA

In considerazione di quanto riportato in precedenza, la situazione del bilancio economico preventivo 2017, si presenta sinteticamente come segue:

codici Ministeriali	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
AZ9999	Valore della produzione	1.813.689.706	1.816.127.536	1.796.269.993	-2.437.830	17.419.712
BZ9999	Costi della produzione	1.782.658.968	1.784.435.566	1.761.699.305	-1.776.597	20.959.663
CZ9999	Proventi e oneri finanziari	-1.011.979	2.527.648	4.382.997	-3.539.627	-5.394.976
DZ9999	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	0
EZ9999	Totale proventi e oneri straordinari	-617.940	1.356.579	134.000	-1.974.519	-751.940
YZ9999	Totale imposte e tasse	30.636.698	30.495.771	30.321.691	140.927	315.007
ZZ9999	RISULTATO DI ESERCIZIO	0	25.130	0	-25.130	0

Il risultato d'esercizio sopra evidenziato presuppone un governo della spesa tale da compensare i maggiori costi previsti per il potenziamento di alcune attività, al fine di raggiungere gli obiettivi di programmazione sanitaria previsti dai livelli nazionale e regionale:

Di seguito si evidenziano i maggiori costi rappresentati nel Bilancio economico preventivo:

1. aumento dei costi dei beni sanitari per l'attuazione dei Programmi Vaccinali (+4 mln)
2. maggiori consumi di Farmaci, in aumento sia come costi diretti che come costi di rimborso per la somministrazione di farmaci nell'ambito dell'accordo di fornitura con la Azienda Ospedaliera Sant'Orsola – Malpighi (+11 milioni di euro);
3. all'incremento dei costi delle risorse umane, per:
 - ✓ il potenziamento dei Servizi Territoriali, dell'Emergenza e Pronto Soccorso con apertura straordinaria di posti letto nei primi mesi dell'anno per far fronte al picco influenzale;
 - ✓ il potenziamento delle Terapie Semi intensive anche in relazione al progetto diminuzione delle liste di attesa sui ricoveri;
 - ✓ il perfezionamento del Progetto Laboratorio Unico Metropolitan con l'acquisizione dei Laboratori mancanti dell'Ausl di Imola e IOR a partire da agosto 2016, con un effetto di maggiori costi sul personale per l'intero anno pari a 1,2 milioni;
4. completamento dell'acquisizione di risorse in applicazione al dispositivo dell'art.14 Legge 161/2014 sull'orario di lavoro;
5. ai maggiori costi per prestazioni di degenza richieste all'Istituto Ortopedico Rizzoli per prestazioni di protesi d'anca, al fine di ridurre i tempi d'attesa sui ricoveri (+1,3 mln).

Rispetto al consuntivo 2016 si evidenzia sia una diminuzione del Valore della produzione di 2,438 milioni di euro ed un aumento di 1,776 milioni di euro dei Costi della produzione.

Di seguito si esaminano le principali componenti.

Valore della produzione

Il valore della Produzione si riduce di 2,4 milioni di euro di cui:

- 845 mila euro imputabili alla riduzione di risorse per FRNA derivante da un minore utilizzo fondi per quote inutilizzate di contributi relativi a esercizi precedenti;

codici Ministeriali	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
AZ9999	Valore della produzione	1.813.689.706	1.816.127.536	1.796.269.993	-2.437.830	17.419.712
	di cui FRNA	102.127.431	102.972.476	101.978.142	-845.045	149.289
	Totale Valore della produzione al netto FRNA	1.711.562.275	1.713.155.060	1.694.291.851	-1.592.785	17.270.423

Di seguito si rappresenta la composizione delle Risorse disponibili per FRNA nell'anno 2016 e nel preventivo 2017; la riduzione prevista sul 2017 è imputabile alla diminuzione della quota utilizzo fondi dell'anno precedente e all'assenza delle insussistenze del passivo registrate nel consuntivo 2016.

		Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016
	RISORSE FRNA				
AA0030	A.1.A.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto	63.959.444	63.959.444	62.810.374	0
AA0170	A.1.B.3.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro (RER)	26.088.826	26.088.826	26.323.483	0
AA0170	A.1.B.3.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro (FNNA)	6.260.537	6.260.537	6.268.743	0
	Totale Contributi in c/esercizio	96.308.807	96.308.807	95.402.600	0
AA0290	A.3.B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	5.818.624	6.575.542	6.575.542	-756.918
EA0230	E.1.B.3.2.F) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	0	88.127	0	-88.127
	TOTALE RISORSE FRNA	102.127.431	102.972.476	101.978.142	-845.045

Si riporta un'analisi delle componenti economiche dei ricavi.

Contributi in conto esercizio

codici Ministeriali	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
AA0020	A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	1.532.368.394	1.530.755.789	1.526.805.091	1.612.606	5.563.303
AA0030	A.1.A.1) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto	1.526.202.884	1.522.135.882	1.517.711.441	4.067.003	8.491.443
AA0040	A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	6.165.510	8.619.907	9.093.650	-2.454.397	-2.928.140
AA0050	A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	35.288.190	38.955.471	37.971.354	-3.667.281	-2.683.164
AA0060	A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	26.302.826	27.250.882	26.658.483	-948.056	-355.657
AA0110	A.1.B.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	0	65.250	0	-65.250	0
AA0140	A.1.B.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)	8.985.364	11.639.339	11.312.871	-2.653.975	-2.327.507
AA0180	A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca	3.519.834	2.661.735	1.839.291	858.099	1.680.543
AA0230	A.1.D) Contributi c/esercizio da privati	0	0	0	0	0
	Totale Contributi in c/esercizio	1.571.176.418	1.572.372.995	1.566.615.736	-1.196.576	4.560.682
	<i>di cui finanziamenti FRNA</i>	<i>96.308.807</i>	<i>96.308.807</i>	<i>95.402.600</i>	<i>0</i>	<i>906.207</i>
	Totale Contributi in c/esercizio al netto FRNA	1.474.867.611	1.476.064.188	1.471.213.136	-1.196.576	3.654.475

I contributi in c/esercizio diminuiscono complessivamente rispetto al consuntivo 2016 di **1,196 milioni di euro**. In particolare tale scostamento è imputabile a:

- a) aumentano di **1,6 milioni di euro su contributi da Fondo Sanitario regionale**. La stima ha considerato un aumento sul FSR indistinto per 4,067 milioni di euro (quota capitaria e funzioni) ed una contestuale riduzione sui contributi da FSR vincolato pari a -2,45 milioni di euro. Di seguito si evidenzia il dettaglio dei contributi ed i relativi scostamenti:

Contributi c/esercizio da FSR indistinti	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
Risorse distribuite a quota capitaria	1.368.785.359	1.357.404.507	1.357.404.507	11.380.852	11.380.852
Finanziamento a funzione: Funzioni e Progetti Metropolitani	1.535.318	1.409.810	1.409.810	125.508	125.508
Finanziamento per l'autonomia possibile (compresi budget di salute, ex OP, nuovo assetto assistenza residenziale socio sanitaria per apertura REMS)	6.051.176	6.051.176	6.125.281	0	-74.105
Progetti di innovazione Salute Mentale	692.438	692.438	708.760	0	-16.322
Emergenza 118	27.476.106	25.266.106	25.116.374	2.210.000	2.359.732
Progetto sangue ed emoderivati	8.850.000	8.850.000	8.850.000	0	0
Trapianti e medicina rigenerativa	920.000	920.000	920.000	0	0
Trauma center e unità spinale	3.300.000	0	3.300.000	3.300.000	0

Centro reg. ausili	300.000	0	300.000	300.000	0
Nursing sensitive Outcomes e AIDS-prevenzione	141.000	0	0	141.000	141.000
Mare Nostrum	803.000	0	0	803.000	803.000
Corsi universitari delle professioni sanitarie	1.075.093	1.075.093	1.093.626	0	-18.533
Fattori della coagulazione	7.310.591	7.310.500	5.867.536	91	1.443.055
Integrazione alla quota capitaria a sostegno piani di riorganizzazione, piano investimenti e garanzia equilibrio economico finanziario	20.625.836	30.021.761	30.021.761	-9.395.925	-9.395.925
Integrazione Sanità penitenziaria	828.930	828.930	828.930	0	0
Farmaci innovativi	0	1.505.000	0	-1.505.000	0
Contributo precedente all'adesione al progetto di Gestione Diretta Sinistri	0	2.373.140	0	-2.373.140	0
Altri contributi legati a patrimonio immobiliare	0	1.100.000	0	-1.100.000	0
Finanziamento ammortamenti non sterilizzati ante 2009	10.399.000	10.399.000	10.399.000	0	0
Contributi in c/e da FSR finalizzati per collaborazioni /avvallimenti e distacchi	1.949.415	1.949.415	1.374.995	0	574.420
Interventi di strada	436.585	436.585	433.035	0	3.550
Contributi c/esercizio da FSR finalizzati di competenza	380.000	385.456	570.000	-5.456	-190.000
Finanziamento per FRNA	63.959.444	63.959.444	62.810.374	0	1.149.070
Risorse regionali per prestazioni Piano Arbrovirosi	197.520	197.520	177.453	0	20.067
Progetti GRU e GAAC	186.073	0	0	186.073	186.073
TOTALE	1.526.202.884	1.522.135.882	1.517.711.442	4.067.002	8.491.442

Contributi c/esercizio da FSN vincolati	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
Sanità Penitenziaria (risorse statali - FSN)	1.915.510	1.915.510	1.915.510	0	0
Contributi c/esercizio da FSN di competenza – oneri sanità penitenziaria 2015	0	131.897	88.000	-131.897	-88.000
Finanziamento ammortamenti non sterilizzati ante 2009	0	0	0	0	0
Finanziamento farmaci HCV innovativi	1.100.000	0	1.405.000	1.100.000	-305.000
Finanziamento farmaci innovativi (escluso HCV)	1.900.000	0	2.062.000	1.900.000	-162.000
Autoassicurazioni	0	-	-	0	0
Contributi da Regione IRCCS	1.250.000	1.250.000	1.250.000	0	0
sostegno ai piani di assunzione del personale	0	1.576.500	0	-1.576.500	0
Altre funzioni sovra-aziendali aggiuntivi altre funzioni sovra-aziendali	0	3.600.000	0	-3.600.000	0
Contributo precedente all'adesione al progetto di Gestione Diretta Sinistri	0	0	2.373.140	0	-2.373.140
TOTALE	6.165.510	8.619.907	9.093.650	-2.454.397	-2.928.140



b) calo dei Contributi c/esercizio (extrafondo) di **3,667 milioni** di euro, imputabile alla riduzione di:

- a. contributi da Regione extra fondo vincolati (-0,948 milioni);
- b. contributi da altri soggetti pubblici extrafondo in particolar modo per riduzione indennizzi per emotrasfusi (-1,9 milioni).

Contributi da Regione (extra fondo) vincolati	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
Altri Contributi da Regione (extra-fondo) vincolati	214.000	1.162.056	335.000	-948.056	-121.000
Finanziamento per FRNA da Regione	26.088.826	26.088.826	26.323.483	0	-234.657
TOTALE	26.302.826	27.250.882	26.658.483	-948.056	-355.657
Contributi c/esercizio da Aziende sanitarie pubbliche della regione extrafondo vincolati	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
Contributi da Aziende sanitarie della Regione vincolati	0	65.250	0	-65.250	0
TOTALE	0	65.250	0	-65.250	0
Contributi c/esercizio da altri soggetti pubblici extrafondo	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
Contributi da altri soggetti pubblici vincolati	112.000	805.770	221.000	-693.770	-109.000
Contributi da altri soggetti pubblici vincolati - Indennizzi emotrasfusi L. 210/92	0	1.919.259	1.919.259	-1.919.259	-1.919.259
Contributi da altri soggetti pubblici vincolati - Arretrati Indennizzi emotrasfusi L. 210/93, aa.2011/2014	2.612.827	2.616.720	2.903.869,00	-3.893	-291.042
Contributi da altri soggetti pubblici extrafondo - altro: (FRNA)	6.260.537	6.297.590	6.268.743	-37.053	-8.206
TOTALE	8.985.364	11.639.339	11.312.871	-2.653.975	-2.327.507
TOTALE	35.288.190	38.955.471	37.971.354	-3.667.281	-2.683.164

c) I contributi c/esercizio per ricerca incrementano rispetto a consuntivo 2016 per oltre 1,425 milioni di euro in ragione del finanziamento assegnato dal Ministero della Salute e per i quali si sono rappresentati anche i rispettivi costi.

Contributi c/esercizio per ricerca	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
Contributi da Ministero della Salute per ricerca corrente IRCCS	1.897.114	1.897.114	1.796.091	0	101.023
Contributi da Regione ed altri soggetti pubblici per ricerca	1.622.720	197.417	43.200	1.425.303	1.579.520
TOTALE	3.519.834	2.094.530	1.839.291	1.425.304	1.680.543



Rettifiche contributi in c/esercizio

codici Ministeriali	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
AA0250	A.2.A) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	-3.331.073	-6.363.312	-1.800.000	3.032.240	-1.531.073
AA0260	A.2.B) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - altri contributi	0	-489.807	-925.000	489.807	925.000
	Totale	-3.331.073	-6.853.119	-2.725.000	3.522.046	-606.073

In merito al sostegno delle politiche d'investimento sono state rappresentate le rettifiche ai contributi in conto esercizio su progetti e funzioni per un importo complessivo pari, nell'anno 2017, a 3 milioni di euro. In tali importi sono ricompresi 186 mila euro di rettifiche ai contributi assegnati dalla Regione per GRU e GAAC, come da indicazioni regionali.

Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti

codici Ministeriali	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
AA0280	A.3.A) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	430.000	550.924	447.660	-120.924	-17.660
AA0290	A.3.B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	8.214.989	9.379.500	8.876.892	-1.164.511	-661.903
AA0300	A.3.C) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca	1.036.000	899.087	1.980.000	136.913	-944.000
AA0310	A.3.D) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti da privati	0	0	0	0	0
	Totale	9.680.989	10.829.511	11.304.552	-1.148.522	-1.623.563

Nella voce AA0290, in relazione al consuntivo 2016, la riduzione è prevalentemente dovuta al minore utilizzo nel corso del 2017 di contributi per FRNA rispetto all'esercizio precedente per circa 750 mila euro. Sempre nella medesima voce si segnala che a preventivo non è stata prevista una quota di utilizzo contributi esercizi anni precedenti per copertura dei costi REMS, pari nel 2016 a circa 700 mila euro, ma al contempo è stato previsto un maggior utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi esercizi precedenti da parte dell'IRCCS, a fronte del budget assegnato, per circa 300 mila euro.



Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria

Nella seguente tabella sono riportati i dati analitici relativi ai ricavi di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie:

codici Ministeriali	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
AA0330	A.4.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici	88.883.626	85.926.485	82.825.552	2.957.141	6.058.073
AA0340	A.4.A.1) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad Aziende sanitarie pubbliche della Regione	60.586.259	57.199.781	54.423.056	3.386.478	6.163.203
AA0440	A.4.A.2) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad altri soggetti pubblici	1.189.520	1.042.053	1.198.197	147.467	-8.677
AA0450	A.4.A.3) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione	27.107.847	27.684.651	27.204.299	-576.804	-96.452
AA0610	A.4.B) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	62.042.154	61.779.812	53.153.922	262.342	8.888.232
AA0660	A.4.C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati	9.392.844	9.811.138	8.463.442	-418.294	929.401
AA0670	A.4.D) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	14.783.500	15.541.302	14.906.000	-757.802	-122.500
	Totale	175.102.123	173.058.737	159.348.917	2.043.386	15.753.207

I ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria (AA0330) mostrano un incremento di 2,96 milioni di euro, rispetto al valore di consuntivo. Lo scostamento è legato:

- alle prestazioni erogate ad Aziende sanitarie pubbliche della Regione (codice ministeriale AA0340 +3,4 milioni di euro): per effetto dell'addebito delle prestazioni del Laboratorio Unico Metropolitano all'Azienda USL di Imola e agli Istituti Ortopedici Rizzoli per tutto l'anno 2017 (+2,4 milioni di euro) e per il rimborso derivante dalla distribuzione di plasmaderivati ad altre Aziende della Regione da parte del CRS (+1,1 milioni di euro per effetto nuove tariffe su tutto l'anno, di cui alla DGR 867/2016). È stata, inoltre, considerata la riduzione di mobilità attiva per somministrazione di farmaci nei confronti dell'Azienda Usi di Imola per effetto del trasferimento dal mese di maggio del punto di distribuzione farmaci per Malattie Infettive;
- all'aumento pari a 0,147 milioni di euro nella voce ministeriale AA0440 per rimborsi da Prefettura per ricoveri a stranieri;



- la riduzione sulla voce AA0450 di 576 mila euro è imputabile alla registrazione a consuntivo 2016 di sopravvenienze attive per mobilità internazionale;
- alla voce AA0610 si registra un aumento per Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati verso residenti Extraregione in compensazione (+262 mila euro) con riferimento ai rimborsi per prestazioni di specialistica ambulatoriale da parte di Ospedali privati accreditati per cittadini fuori Regione, poiché il mantenimento del valore di consuntivo 2013, quale tetto, è stato applicato solamente per le prestazioni di degenza ospedaliera;
- la riduzione rilevata alla voce ministeriale AA0660 per ricavi per prestazioni erogate a privati (-418 mila euro) è riconducibile prevalentemente alle prestazioni di igiene pubblica (-100 mila euro), ad una diminuzione prevista su sperimentazioni e ricerche per privati (-140 mila euro) e per previsioni di chiusura postazioni VAV nel corso del 2017 (-120 mila euro);
- la riduzione sulla voce AA0670 si rileva sulle voci di ricavo per ALP, sia per la degenza che per la specialistica, si specifica che medesimo trend è rilevabile nelle rispettive voci di costo.

Mobilità attiva

In merito alla mobilità sanitaria attiva infra Provincia ed infra Regione i dati sono allineati ai valori risultanti dalla matrice di mobilità 2017 fornita alle Aziende dalla Regione (comunicazione del 07 giugno 2017 avente ad oggetto "Indicazioni tecnico-contabili per bilanci economici preventivi"), sia per le prestazioni di degenza che di specialistica. Le altre tipologie sono state riviste sulla base dell'effettiva erogazione. In particolare la somministrazione diretta di farmaci entro provincia diminuisce per effetto del trasferimento, a partire da maggio, della distribuzione farmaci per malattie infettive presso l'Azienda Ospedaliera Sant'Orsola Malpighi.

	Descrizione	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016
A.4.A.1.1	MOB.ATT.ENTRO PROV-DEGENZE	4.931.685	4.931.685	4.931.685	-
A.4.A.1.2	MOB.ATT.ENTRO PROV-SPECIALISTICA	970.000	970.000	970.000	-
A.4.A.1.4	MOB.ATT.ENTRO PROV-SOMM.DIR.FARMACI	458.960	621.548	598.505	- 162.588
A.4.A.1.6	MOB.ATT.ENTRO PROV-FARMACEUTICA	316.149	314.139	326.277	2.010
A.4.A.1.1	MOB.ATT.ENTRO REG-DEGENZE	1.059.659	11.059.658	11.059.659	1
A.4.A.1.2	MOB.ATT.ENTRO REG-SPECIALISTICA	2.990.778	2.990.778	2.990.778	0
A.4.A.1.4	MOB.ATT.ENTRO REG-SOMM.DIR.FARMACI	1.796.332	1.818.766	1.742.992	- 22.434
A.4.A.1.6	MOB.ATT.ENTRO REG-FARMACEUTICA	1.143.427	1.102.974	1.138.284	40.453
A.4.A.1.5	MOB.ATT.ENTRO REG-MED.DI BASE	840.630	849.260	841.507	- 8.630

Relativamente alla mobilità attiva interregionale l'Azienda ha confermato i valori esposti in sede di consuntivo 2016.

	Descrizione	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016
A.4.A.3.1	MOB.ATT.FUORI REG-DEGENZE	14.356.940	14.356.940	14.817.884	-
A.4.A.3.2	MOB.ATT.FUORI REG-SPECIALISTICA	3.449.946	3.449.946	3.541.946	-
A.4.A.3.4	MOB.ATT.FUORI REG-SOMM.DIR.FARMACI	1.800.217	1.800.217	1.732.178	-
A.4.A.3.8	MOB.ATT.TRASP.A RESID. EXTRARER	1.315.855	1.315.855	1.315.855	-
A.4.A.3.6	MOB.ATT.FUORI REG-FARMACEUTICA	1.424.983	1.424.983	1.450.169	-
A.4.A.3.5	MOB.ATT.FUORI REG-MED.DI BASE	1.289.903	1.289.903	1.289.903	-

Concorsi, recuperi e rimborsi

codici Ministeriali	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
AA0760	A.5.A) Rimborsi assicurativi	388.295	434.647	346.595	-46.352	41.700
AA0770	A.5.B) Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione	0	998.856	0	-998.856	0
AA0800	A.5.C) Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	9.517.171	11.422.205	8.416.814	-1.905.033	1.100.357
AA0840	A.5.D) Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici	1.642.596	2.317.639	1.530.972	-675.043	111.625
AA0880	A.5.E) Concorsi, recuperi e rimborsi da privati	2.439.087	3.964.961	2.906.092	-1.525.875	-467.005
	Totale	13.987.149	19.138.307	13.200.473	-5.151.159	786.676

I concorsi e recuperi diminuiscono rispetto al dato di consuntivo di 5,15 milioni di euro. Di seguito sono esposte le variazioni più significative. In particolare:

- concorsi recuperi e rimborsi da Regione (AA0770): l'importo di oltre 999 mila euro è legato al rimborso dei costi per i corsi triennali dei Medici di Medicina Generale, rilevati per l'anno 2016, in tale voce e non previsti in sede di preventivo 2017;
- concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione (AA0800): il significativo decremento, per circa 1,9 milioni di euro, è motivato dalla mancata iscrizione dei contributi relativi ai progetti finanziati per AIDS (- 940 mila euro) e dei rimborsi da parte di aziende sanitarie regionali relativi alla REMS (-1,2 milioni di euro). Sono stati iscritti rimborsi per oneri stipendiali per personale in posizione di comando presso Aziende sanitarie della Regione per un importo inferiore all'anno precedente di 280 mila euro. Infine, si evidenzia un calo per rimborsi per circa 200 mila euro in particolare da Azienda UsI di Imola per AVEC e SAM, poiché tali quote, a partire dal 2017, sono incluse nel finanziamento a funzione. Rispetto all'anno 2016, è da ricordare l'aumento dei rimborsi per acquisto di beni di consumo sanitari da parte dell'Azienda USL di Imola a seguito della convenzione stipulata per la fornitura e l'allestimento di farmaci antiblastici da parte del Laboratorio di farmacologia oncologica dell'Ospedale Bellaria (+788 mila euro);



- concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici (AA0840): in diminuzione rispetto al consuntivo 2016 con riferimento:
 - al rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'Azienda in posizione di comando presso altri soggetti pubblici (– 140 mila euro),
 - in conseguenza dei rimborsi delle certificazioni INAIL per infortuni ai dipendenti (- 187 mila euro circa rispetto sia al valore di consuntivo 2016),
 - ad altri rimborsi da parte di altri enti pubblici (-345 mila euro), non essendo stati prudenzialmente riproposti gli importi registrati a consuntivo relativi alla fatturazione attiva per pazienti REMS extra Regione, così come altri ricavi realizzati nel 2016 che si prevede non si riproporranno nel 2017;
- concorsi, recuperi e rimborsi da privati (AA0880): la diminuzione rilevata rispetto all'anno precedente è principalmente attribuibile alla mancata iscrizione in questa voce del rimborso per payback farmaci innovativi HCV (nel 2016 pari a 1,4 milioni di euro), previsti nei contributi in c/esercizio per l'anno 2017 per un importo pari a 1,1 milioni di euro.

Compartecipazioni alla spesa per prestazioni sanitarie

codici Ministeriali	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
AA0950	A.6.A) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale	23.113.528	22.924.169	23.944.000	189.360	-830.472
AA0960	A.6.B) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso	685.488	674.792	567.729	10.696	117.759
AA0970	A.6.C) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket) - Altro	0	0	0	0	0
	Totale	23.799.016	23.598.961	24.511.729	200.056	-712.713

I ricavi per compartecipazione alla spesa previsti per l'anno 2017 sono in lieve aumento rispetto al consuntivo 2016, in considerazione dell'andamento delle prime cinque mensilità.

Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio

codici Ministeriali	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
AA0990	A.7.A) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti dallo Stato	1.055.989	675.530	576.010	380.459	479.979
AA1000	A.7.B) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti da Regione	7.204.457	8.378.277	8.308.976	-1.173.820	-1.104.519
AA1010	A.7.C) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per beni di prima dotazione	6.098.433	6.097.400	6.267.358	1.033	-168.925
AA1020	A.7.D) Quota imputata all'esercizio dei contributi in c/ esercizio FSR destinati ad investimenti	2.337.577	3.064.202	3.268.322	-726.625	-930.745
AA1030	A.7.E) Quota imputata all'esercizio degli altri contributi in c/ esercizio destinati ad investimenti	1.484.839	529.236	938.120	955.603	546.719
AA1040	A.7.F) Quota imputata all'esercizio di altre poste del patrimonio netto	1.365.785	1.396.545	1.199.537	-30.760	166.248
	Totale	19.547.080	20.141.190	20.558.323	-594.110	-1.011.243

La voce è correlata alla realizzazione del Piano investimenti ed ai cespiti collaudati dall'Azienda nell'anno e vede, complessivamente un decremento rispetto al consuntivo 2016 di 594 mila.

Altri ricavi e proventi

codici Ministeriali	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
AA1060	A.9) Altri ricavi e proventi	3.728.002	3.840.953	3.455.263	-112.951	272.739
AA1070	A.9.A) Ricavi per prestazioni non sanitarie	29.597	30.175	32.979	-578	-3.382
AA1080	A.9.B) Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari	2.206.000	2.382.971	2.435.000	-176.971	-229.000
AA1090	A.9.C) Altri proventi diversi	1.492.405	1.427.807	987.284	64.598	505.121

In merito agli altri ricavi e proventi si segnala che il decremento è principalmente da ricondursi al calo rilevato alla voce per fitti attivi per (- 113 mila euro rispetto a consuntivo 2016).

Costi della produzione

I costi della produzione stimati a preventivo 2017, al netto dei costi per FRNA sono in lieve calo rispetto all'anno precedente (-932 mila euro).

codici Ministeriali	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
BZ9999	Costi della produzione	1.782.658.968	1.784.435.566	1.761.699.305	-1.776.597	20.959.663
CZ9999	C) Proventi e oneri finanziari	1.011.979	2.527.648	4.382.997	-1.515.669	-3.371.018
EZ9999	Totale proventi e oneri straordinari (E)	-617.940	1.356.579	134.000	-1.974.519	-751.940
YZ9999	Totale imposte e tasse	30.636.698	30.495.771	30.321.691	140.927	315.007
	di cui costi per FRNA	102.127.431	102.972.476	101.978.142	-845.045	149.289
	Totale Costi della produzione al netto FRNA	1.680.531.537	1.681.463.090	1.659.721.163	-931.552	20.810.374

Di seguito il dettaglio delle voci di costo che evidenziano le variazioni più significative rispetto al consuntivo 2016.

Acquisti di beni

L'andamento dei costi per acquisto di beni di consumo rileva un incremento rispetto al consuntivo di **5,44 milioni di euro**, con un aumento sui beni sanitari di 5,37 milioni di euro e di 75 mila euro sui beni non sanitari. Per quanto riguarda i beni sanitari circa 4,0 milioni sono imputabili all'aumento dei costi per vaccini per l'attuazione delle nuove indicazioni previste nei nuovi Piani Vaccinali nazionali e regionali.

codici Ministeriali	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
BA0010	B.1) Acquisti di beni	163.976.918	158.533.389	158.607.124	5.443.529	5.369.794
BA0020	B.1.A) Acquisti di beni sanitari	160.310.207	154.941.904	154.738.124	5.368.303	5.572.083
BA0310	B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	3.666.711	3.591.485	3.869.000	75.226	-202.289

Nel dettaglio si evidenzia:

codici Ministeriali	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
BA0020	B.1.A) Acquisti di beni sanitari	160.310.207	154.941.904	154.738.124	5.368.303	5.572.083
BA0030	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	91.848.554	89.507.747	88.381.979	2.340.807	3.466.575
BA0040	B.1.A.1.1) Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	90.403.554	88.103.474	86.688.979	2.300.080	3.714.575
BA0050	B.1.A.1.2) Medicinali senza AIC	1.445.000	1.404.273	1.693.000	40.727	-248.000
BA0060	B.1.A.1.3) Emoderivati di produzione regionale	0	0	0	0	0
BA0070	B.1.A.2) Sangue ed emocomponenti	8.862.110	9.302.626	8.522.378	-440.516	339.732
BA0080	B.1.A.2.1) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) – Mobilità intraregionale	8.859.793	9.300.309	8.512.378	-440.516	347.415
BA0090	B.1.A.2.2) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) – Mobilità extraregionale	2.317	2.317	10.000	0	-7.683
BA0100	B.1.A.2.3) da altri soggetti	0	0	0	0	0
BA0210	B.1.A.3) Dispositivi medici	42.705.407	43.338.678	45.733.000	-633.271	-3.027.593
BA0220	B.1.A.3.1) Dispositivi medici	35.197.983	33.611.123	34.078.000	1.586.860	1.119.983
BA0230	B.1.A.3.2) Dispositivi medici impiantabili attivi	1.978.329	1.783.719	1.915.000	194.610	63.329
BA0240	B.1.A.3.3) Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	5.529.095	7.943.836	9.740.000	-2.414.741	-4.210.905
BA0250	B.1.A.4) Prodotti dietetici	1.350.000	1.178.587	1.050.000	171.413	300.000
BA0260	B.1.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	9.300.000	5.255.443	4.993.000	4.044.557	4.307.000
BA0270	B.1.A.6) Prodotti chimici	145.000	147.648	135.000	-2.648	10.000
BA0280	B.1.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	70.000	109.313	15.000	-39.313	55.000
BA0290	B.1.A.8) Altri beni e prodotti sanitari	5.931.086	5.995.874	5.763.310	-64.788	167.776
BA0300	B.1.A.9) Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	98.050	105.987	144.457	-7.936	-46.407

In relazione al costo per Beni sanitari, e in particolare alla voce BA0030 Prodotti farmaceutici ed Emoderivati, si evidenzia una previsione in aumento rispetto al 2016 pari a 2,34 milioni di euro. In particolare tale variazione è il risultato complessivo di incrementi e riduzioni, così come di seguito evidenziato:

- i. Incremento di 3,5 milioni di euro su farmaci oncologici, di cui 790 mila euro imputabile al maggior acquisto di medicinali per l'allestimento presso la Centrale Antiblastici del Bellaria per conto di Ausl di Imola, completamente rimborsati. Per quanto riguarda l'incremento degli oncologici non innovativi, rispetto ad un incremento previsto dalla Regione Emilia Romagna per Ausl Bologna di 1 milioni di euro, è stato, invece, previsto un incremento di 2,7 milioni di euro per:
 - a. farmaci per tumore della mammella - pertuzumab in neo adiuvante in associazione a trastuzumab per estensione indicazioni e eri bulina - ;



- b. tumore del polmone NSCLC squamoso e non: ramucirumab, ramucirumab+decetaxel, afatinib, pembrolizumab estensione indicazioni;
 - c. l'incremento dei consumi di trastuzumab ev e sc , paclitaxel mammella e bevacizumab del 12%;
 - d. inoltre l'Ausl di Bologna non usufruisce della diminuzione di prezzo della lenalidomide (in quanto non presente ematologia).
- i. Incremento della distribuzione per conto per circa 1,4 milioni di euro per incremento dei consumi a causa dell'aumentata prescrizione di farmaci per il trattamento del diabete a pazienti presi in carico dalla diabetologia del Sant'Orsola e per la maggiore prevalenza e incidenza dei Nuovi Anticoagulanti Orali;
 - ii. Un incremento di 750 mila euro per consumi interni imputabili a maggior prescrizione di medicinali per il trattamento della Sclerosi Multipla da parte dell'IRCCS delle Neuroscienze;
 - iii. incremento di circa 950 mila euro per erogazione diretta a sostegno del Progetto Interaziendale Governo del Farmaco, finalizzato al recupero della farmaceutica convenzionata, ma soprattutto per effetto del trascinarsi sull'intero anno 2017 dei costi per pazienti con malattie rare presi in carico nel 2016.
 - iv. Incremento di emoderivati per erogazione diretta e IGEV sottocute per 500 mila euro.

Gli incrementi sopra descritti sono compensati dalle seguenti riduzioni:

- i. di circa 4 milioni di euro per i farmaci antiretrovirali (lo stesso importo risulta rilevato in aumento per la somministrazione di farmaci dall'Azienda Ospedaliera Sant'Orsola Malpighi) per la presa in carico da parte delle Malattie Infettive Sant'Orsola Malpighi dei pazienti dell'Ambulatorio Malattie Infettive dell' Ospedale Maggiore a partire dal 15 maggio 2017;
- ii. di circa 290 mila euro per Farmaci HCV innovativi. Si precisa che l'importo al netto del pay back iscritto a preventivo 2017 è pari a 1,1 milioni di euro, in linea con il finanziamento regionale.

Per quanto riguarda **l'obiettivo di spesa per l'acquisto ospedaliero** pari a +6,28%, rispetto al 2016 previsto dalla DGR 830/2017 "Linee di programmazione e di finanziamento delle Aziende e degli Enti del SSR" si precisa che la previsione di spesa per l'Azienda USL di Bologna è pari a +8% rispetto al 2016; se si considera il valore al netto della spesa per Vaccini Batterici e Virali è pari a +3%.

Per quanto riguarda la voce BA0070 Sangue ed emocomponenti si stima una riduzione di circa 440 mila euro, così come di seguito dettagliato:

Descrizione	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
Acquisto sangue ed emocomponenti da Aziende Sanitarie della Regione	8.859.793	9.300.309	8.512.378	-440.516	347.415
Acquisto sangue ed emocomponenti da Aziende Sanitarie extra Regione	2.317	2.317	10.000	0	-7.683

Per quanto riguarda BA0210 Dispositivi medici si evidenzia un calo di circa 630 mila euro; in particolare sulla voce BA0240 Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD) si prevede una diminuzione rilevante pari a circa 2,4 milioni di euro per l'effetto del passaggio contrattuale da acquisto di beni a service per referto. Tale riduzione è in parte compensata da aumenti previsti per automatismi sul LUM (presa in carico da metà/fine 2016 di Imola e IOR) e per la presa in carico dal 2017 dell' Angiologia dall'Azienda Ospedaliera Sant'Orsola Malpighi.

Inoltre sugli altri dispositivi si rilevano i seguenti incrementi:

- i. +475.000 € per Stent medicati per attività di emodinamica ed incrementi imputabili al trattamento delle fratture di femore in urgenza a partire da ottobre presso l'Ospedale Maggiore, prima effettuate presso l'Istituto Ortopedico Rizzoli;
- i. +500.000 € per rimodulazione attività chirurgica in video laparo, incremento posti letto di terapia Intensiva presso l'Ospedale di Bentivoglio, incremento di attività di Emodinamica e Elettrofisiologia;
- ii. +300.000 per incrementi attività Neuroradiologia IRCCS e per l'attività d'urgenza svolta presso Stroke Unit e per l'attuazione Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale ictus da settembre;
- iii. + 240.000 € per impiantabili attivi utilizzati da IRCSS in quanto centro di riferimento per cefalee e Parkinson;
- iv. +200.000 € per attuazione della Circolare 12 della Regione Emilia Romagna relativa all'utilizzo dei dispositivi di misurazione della glicemia (Progetto Free Style libre) e il maggiore consumo relativo all'aumento dei pazienti presi in carico dalla diabetologia dell' Azienda Ospedaliera Sant'Orsola Malpighi.

In relazione alla voce BA0260 (Materiali per la profilassi – Vaccini), il consumo 2016 è stato pari a 5,3 milioni di euro. Nel bilancio di previsione per l'anno 2017 è stata rappresentata una stima economica pari a 9,3 milioni di euro, definita in base al NPNV recepito dalla Regione e all'obbligatorietà della vaccinazione per l'iscrizione al nido, in aumento rispetto al 2016 di 4,0 milioni di euro.

L'andamento dei consumi al primo quadrimestre non solo conferma la previsione di spesa aziendale per l'anno 2017, ma evidenzia un ulteriore incremento in considerazione della possibilità di co-payment per alcune fasce di età non ricomprese nei LEA per la vaccinazione antimeningococcica quadrivalente e B: l'incremento che si è verificato al quadrimestre rispetto all'anno precedente è quindi pari al 100%.

Se a tale quota si aggiungono le vaccinazioni previste dalla DGR 427 del 5 aprile 2017, il progetto aziendale di potenziamento degli ambulatori per la copertura della vaccinazione antimeningococcica B e il coinvolgimento dei Pediatri di Libera Scelta per far fronte all'aumento della richiesta in età pediatrica la previsione di 9,3 milioni di euro potrebbe risultare sottostimata di circa 1,4 milioni a causa del maggior grado di copertura vaccinale.

I beni non sanitari si presentano in lieve aumento rispetto ai valori di consuntivo 2016, come evidenziato nella tabella sottostante.

codici Ministeriali	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
BA0310	B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	3.666.711	3.591.485	3.869.000	75.226	-202.289
BA0320	B.1.B.1) Prodotti alimentari	270.000	267.455	270.000	2.545	0
BA0330	B.1.B.2) Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	920.000	920.292	920.000	-292	0
BA0340	B.1.B.3) Combustibili, carburanti e lubrificanti	510.000	492.175	575.000	17.825	-65.000
BA0350	B.1.B.4) Supporti informatici e cancelleria	1.771.711	1.707.727	1.919.000	63.984	-147.289
BA0360	B.1.B.5) Materiale per la manutenzione	30.000	34.995	30.000	-4.995	0
BA0370	B.1.B.6) Altri beni e prodotti non sanitari	165.000	168.840	155.000	-3.840	10.000

Acquisto di servizi

Relativamente all'acquisto di servizi, si prevede un incremento, rispetto al dato di consuntivo, pari a 20,6 milioni di euro, in particolar modo riconducibile all'acquisto di servizi sanitari.

codici Ministeriali	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
BA0390	B.2) Acquisti di servizi	1.129.406.128	1.108.772.375	1.111.930.763	20.633.753	17.475.365
BA0400	B.2.A) Acquisti servizi sanitari	1.036.407.110	1.014.783.228	1.015.155.084	21.623.882	21.252.027
BA1560	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	92.999.018	93.989.147	96.775.679	-990.129	-3.776.661

Servizi sanitari

L'acquisto dei servizi sanitari registra un incremento di circa 16,6 milioni di euro rispetto al consuntivo 2016, al netto delle poste afferenti al FRNA.

codici Ministeriali	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
BA0400	B.2.A) Acquisti servizi sanitari	1.036.407.110	1.014.783.228	1.015.155.084	21.623.882	21.252.027
	Acquisti servizi sanitari per FRNA	102.127.431	97.140.245	98.459.035	4.987.186	3.668.396
	Acquisti servizi sanitari al netto FRNA	934.279.679	917.642.983	916.696.049	16.636.696	17.583.631

La seguente tabella mostra l'andamento dei costi per servizi sanitari, in dettaglio:

codici Ministeriali	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
BA0410	B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	98.373.839	96.535.081	97.947.825	1.838.759	426.015
BA0490	B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	112.287.711	111.399.874	111.523.185	887.837	764.526
BA0530	B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	108.616.591	105.421.873	102.844.212	3.194.718	5.772.379
BA0640	B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	492.400	339.685	532.400	152.715	-40.000
BA0700	B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	5.660.438	5.568.525	5.096.000	91.913	564.438
BA0750	B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	14.650.000	15.527.110	15.950.000	-877.110	-1.300.000
BA0800	B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	350.862.369	356.587.911	361.244.634	-5.725.542	-10.382.265
BA0900	B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	17.020.000	16.563.878	10.465.000	456.122	6.555.000
BA0960	B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	69.463.050	57.794.497	55.215.706	11.668.553	14.247.344
BA1030	B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione	4.037.693	3.820.958	4.059.386	216.735	-21.693
BA1090	B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	34.426.966	31.894.363	32.927.131	2.532.603	1.499.835
BA1140	B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	136.477.937	131.970.224	136.142.629	4.507.713	335.308
BA1200	B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)	10.763.245	11.469.803	11.070.218	-706.558	-306.973
BA1280	B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	17.965.833	17.570.803	19.291.165	395.030	-1.325.332
BA1350	B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	13.121.219	12.943.550	13.420.998	177.669	-299.779
BA1490	B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	42.187.819	39.375.093	37.424.595	2.812.726	4.763.223
BA1550	B.2.A.17) Costi per differenziale tariffe TUC	0	0	0	0	0
	Totale	1.036.407.110	1.014.783.228	1.015.155.084	21.623.882	21.252.027

Di seguito le considerazioni sulle singole voci di costo.

Servizi sanitari per medicina di base

codici Ministeriali	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
BA0410	B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	98.373.839	96.535.081	97.947.825	1.838.759	426.015
BA0420	B.2.A.1.1) - da convenzione	97.572.000	95.773.311	97.204.000	1.798.689	368.000
BA0430	B.2.A.1.1.A) Costi per assistenza MMG	72.748.000	71.425.305	72.430.000	1.322.695	318.000
BA0440	B.2.A.1.1.B) Costi per assistenza PLS	16.280.000	15.927.311	16.139.000	352.689	141.000
BA0450	B.2.A.1.1.C) Costi per assistenza Continuità assistenziale	6.191.000	6.117.965	6.137.000	73.035	54.000
BA0460	B.2.A.1.1.D) Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc)	2.353.000	2.302.730	2.498.000	50.270	-145.000
BA0470	B.2.A.1.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	490.084	495.717	477.772	-5.633	12.313
BA0480	B.2.A.1.3) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregionale) - Mobilità extraregionale	311.755	266.053	266.053	45.702	45.702

L'incremento per oltre 1,8 milioni di euro rispetto a consuntivo 2016 è riconducibile principalmente alle voci di costo per assistenza Pediatri di Libera Scelta e Medici di Medicina Generale. Lo scostamento rispetto al 2016 è riconducibile a:

- la rivalutazione della quota fissa (fondo di ponderazione delle quote capitarie ripristinate per effetto della normativa vigente a decorrere dal 2015) e variabile come da Accordo Collettivo Nazionale e Regionale;
- la previsione di spesa per le attività di vaccinazione pediatrica;
- l'impatto economico dell'accordo aziendale con MMG a partire dal mese di luglio 2017.

In questo incremento non è compreso l'accantonamento per rinnovi contrattuali calcolato nella misura dello 0,4% del costo iscritto nel consuntivo 2016 e dello 0,75% del costo iscritto a consuntivo 2010, sulla base della metodologia indicata nella nota trasmessa dalla Regione Emilia Romagna PG/2017/2202206 del 30.03.2017, che viene rappresentato nelle specifiche voci di accantonamento.

Per quanto concerne i flussi di mobilità intra ed extra regionale non si osservano scostamenti significativi rispetto ai valori di consuntivo 2016.

Servizi sanitari per farmaceutica

codici Ministeriali	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
BA0490	B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	112.287.711	111.399.874	111.523.185	887.837	764.526
BA0500	B.2.A.2.1) - da convenzione	110.099.645	109.098.128	109.100.000	1.001.517	999.645
BA0510	B.2.A.2.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)- Mobilità intraregionale	1.610.352	1.624.011	1.745.450	-13.659	-135.098
BA0520	B.2.A.2.3) - da pubblico (Extraregione)	577.714	677.735	677.735	-100.021	-100.021

Si stima un aumento dell'assistenza farmaceutica convenzionata per circa 1 milione di euro rispetto al valore di consuntivo 2016 (+0,9% anziché -0,7% vs il 2016, come indicato dal livello regionale).

In conseguenza dell'importante obiettivo assegnato dalla Regione Emilia Romagna all'area Bolognese di riduzione del costo della farmaceutica convenzionata netta e della relativa spesa pro capite pesata, l'Azienda proseguirà, con le azioni già messe in campo nell'ambito del Progetto interaziendale Governo del Farmaco.

Le azioni avviate e che continueranno anche per l'anno 2017, con il coinvolgimento di Azienda Ospedaliero Universitaria S. Orsola Malpighi e Istituto Ortopedico Rizzoli, riguardano:

- i. l'incremento della somministrazione diretta di farmaci e della distribuzione per conto;
- ii. la presa in carico di terapie complete per alcune patologie a partire da pazienti con Piano Terapeutico che già accedono a tutti i punti di distribuzione diretta dell'area bolognese;
- iii. il miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva in ambito ospedaliero e anche da parte dei Medici di Medicina Generale.

Servizi sanitari per assistenza specialistica

codici Ministeriali	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
BA0530	B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	108.616.591	105.421.873	102.844.212	3.194.718	5.772.379
BA0540	B.2.A.3.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	65.434.267	63.919.604	62.760.617	1.514.663	2.673.649
BA0550	B.2.A.3.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	0	0
BA0560	B.2.A.3.3) - da pubblico (Extraregione)	5.844.255	5.846.535	6.874.255	-2.280	-1.030.000
BA0570	B.2.A.3.4) - da privato - Medici SUMAI	11.868.000	11.785.774	12.169.000	82.226	-301.000
BA0580	B.2.A.3.5) - da privato	22.910.069	21.572.302	19.802.702	1.337.767	3.107.367
BA0590	<i>B.2.A.3.5.A) Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS privati e Policlinici privati</i>	<i>50.000</i>	<i>46.470</i>	<i>64.000</i>	<i>3.530</i>	<i>-14.000</i>
BA0600	<i>B.2.A.3.5.B) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
BA0610	<i>B.2.A.3.5.C) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura private</i>	<i>10.558.403</i>	<i>9.673.055</i>	<i>7.572.403</i>	<i>885.348</i>	<i>2.986.000</i>
BA0620	<i>B.2.A.3.5.D) Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri privati</i>	<i>12.301.666</i>	<i>11.852.777</i>	<i>12.166.299</i>	<i>448.889</i>	<i>135.367</i>
BA0630	<i>B.2.A.3.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)</i>	<i>2.560.000</i>	<i>2.297.658</i>	<i>1.237.637</i>	<i>262.342</i>	<i>1.322.363</i>

La variazione rispetto a consuntivo 2016, pari a circa 3,2 milioni di euro, è da ricondursi alla revisione degli accordi di fornitura provinciali, per i quali si rimanda al paragrafo seguente, e all'impatto economico dell'applicazione dei nuovi LEA sui costi per prestazioni di specialistica da Ospedali privati accreditati e convenzionati esterni, sia per residenti che per fuori Regione (voce ministeriale BA0580).

Si evidenzia inoltre che, in merito alle prestazioni di specialistica in mobilità passiva extra Regione, non sono stati considerati i valori di consuntivo 2015 come comunicati con nota PG/2017/0097409 del 20/02/2017, ma sono stati considerati valori pari a quelli iscritti in sede di consuntivo 2016 per azioni di riduzione della mobilità extra regionale, con particolare riferimento alle prestazioni di risonanza magnetica, come da indicazioni regionali fornite in merito.

Accordi di fornitura infra provinciali

I valori relativi agli accordi di fornitura verso le Aziende sanitarie provinciali vedono a preventivo 2017 i seguenti importi:

Valori in migliaia di euro

	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
DEGENZA					
da Aziende Sanitarie della Provincia	198.730	204.357	206.754	- 5.628	- 8.024
di cui:					
<i>Azienda Ospedaliera - S.Orsola</i>	168.628	175.410	177.384	- 6.782	- 8.756
<i>Azienda Usl di Imola e Montecatone</i>	5.503	5.649	6.071	- 146	- 568
<i>II.OO.RR</i>	24.599	23.299	23.299	1.300	1.300
SPECIALISTICA					
Aziende Sanitarie della Provincia	54.284	51.733	50.934	2.551	3.351
di cui:					
<i>Azienda Ospedaliera - S.Orsola</i>	51.414	48.920	48.120	2.494	3.294
<i>Azienda Usl di Imola e Montecatone</i>	470	470	470	-	0
<i>II.OO.RR</i>	2.401	2.344	2.344	57	57
SOMMINISTRAZIONI E FARMACI					
da Aziende Sanitarie della Provincia	61.041	49.095	46.534	11.946	14.507
di cui:					
<i>Azienda Ospedaliera - S.Orsola</i>	59.901	48.168	45.694	11.733	14.207
<i>Azienda Usl di Imola e Montecatone</i>	695	536	449	159	246
<i>II.OO.RR</i>	445	392	392	53	53

Per quanto attiene la somministrazione farmaci, il valore di preventivo 2017 risulta in incremento di circa 11,9 milioni di euro. Tale aumento è prevalentemente imputabile all'accordo con l'Azienda Ospedaliera Sant'Orsola Malpighi (+11,7 milioni) e comprende i maggiori costi derivanti:

- dal cambiamento del setting assistenziale (DGR 463/2016) e dall'aumento di casistica di pazienti oncologici e con malattie rare (+8,2 milioni);
- dal trasferimento presso l'Azienda Ospedaliera Sant'Orsola Malpighi dell'erogazione diretta a pazienti precedentemente in carico all'UO Malattie Infettive dell'Ospedale Maggiore, a partire da maggio 2017 (+3,5 milioni).

Si evidenzia un decremento complessivo per circa 6,8 milioni di euro, rispetto a consuntivo 2016, sulla degenza da Aziende sanitarie della Provincia imputabile:

- ad una riduzione dei DayHospital oncologici (-6,7 milioni di euro) presso l'Azienda Ospedaliera Sant'Orsola Malpighi a seguito della loro riconversione in attività di specialistica ambulatoriale (DGR 463/2016)
- ed al contestuale incremento di prestazioni di degenza erogate dall'Istituto Ortopedico Rizzoli per attività di protesi d'anca da ricondursi all'obiettivo di riduzione delle liste di attesa.

Si evidenzia, infine, un incremento di 2,5 milioni di euro, rispetto a consuntivo 2016, sulla specialistica ambulatoria per effetto della riconversione dell'attività oncologica da DayHospital a DayService, con conseguente differente allocazione di costi da prestazioni di degenza a prestazioni di specialistica ambulatoriale.

Servizi sanitari per assistenza integrativa riabilitativa e protesica

codici Ministeriali	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
BA0640	B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	492.400	339.685	532.400	152.715	-40.000
BA0680	B.2.A.4.4) - da privato (intra-regionale)	472.000	337.720	512.000	134.280	-40.000
BA0690	B.2.A.4.5) - da privato (extra-regionale)	20.400	1.966	20.400	18.434	0

codici Ministeriali	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
BA0700	B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	5.660.438	5.568.525	5.096.000	91.913	564.438
BA0710	B.2.A.5.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	180.438	346.091	0	-165.653	180.438
BA0720	B.2.A.5.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	236.300	212.720	224.000	23.580	12.300
BA0730	B.2.A.5.3) - da pubblico (Extra-regione)	0	0	0	0	0
BA0740	B.2.A.5.4) - da privato	5.243.700	5.009.714	4.872.000	233.986	371.700

codici Ministeriali	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
BA0750	B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	14.650.000	15.527.110	15.950.000	-877.110	-1.300.000
BA0760	B.2.A.6.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	0	0
BA0770	B.2.A.6.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	650.000	593.678	618.000	56.322	32.000
BA0780	B.2.A.6.3) - da pubblico (Extra-regione)	0	0	0	0	0
BA0790	B.2.A.6.4) - da privato	14.000.000	14.933.432	15.332.000	-933.432	-1.332.000



La variazione più significativa rispetto a consuntivo 2016, in relazione alle voci di costo espote nelle tabelle di cui sopra, è da imputare alle prestazioni di assistenza protesica da privato, per le quali, a seguito della nuova gara Intercent-ER relativa al materiale per assorbenza aggiudicata a prezzi inferiori, si evidenzia una riduzione rispetto al 2016 di 933 mila euro.

Servizi sanitari di degenza ospedaliera

codici Ministeriali	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
BA0800	B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	350.862.369	356.587.911	361.244.634	-5.725.542	-10.382.265
BA0810	B.2.A.7.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	216.385.216	222.278.342	224.317.676	-5.893.126	-7.932.459
BA0820	B.2.A.7.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	0	0
BA0830	B.2.A.7.3) - da pubblico (Extraregione)	17.900.000	18.590.000	18.000.000	-690.000	-100.000
BA0840	B.2.A.7.4) - da privato	57.430.000	56.572.415	67.553.997	857.585	-10.123.997
BA0850	B.2.A.7.4.A) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS privati e Policlinici privati	0	0	0	0	0
BA0860	B.2.A.7.4.B) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Ospedali Classificati privati	0	0	0	0	0
BA0870	B.2.A.7.4.C) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura private	56.930.000	56.230.165	66.903.997	699.835	-9.973.997
BA0880	B.2.A.7.4.D) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da altri privati	500.000	342.250	650.000	157.750	-150.000
BA0890	B.2.A.7.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	59.147.153	59.147.154	51.372.961	-1	7.774.192

In merito alla voce BA0810, in riduzione per oltre 5,89 milioni di euro, si rimanda al paragrafo dedicato agli accordi di fornitura provinciali.

Per quanto riguarda le voci di mobilità passiva extra Regione si precisa che sono stati considerati i valori di consuntivo 2015 comunicati con nota PG/2017/0097409 del 20/02/2017, tranne che per le prestazioni di degenza e di specialistica. I differenti valori sono stati previsti in considerazione delle azioni di riduzione della mobilità extra regionale, con particolare riferimento alle prestazioni di risonanza magnetica. Pertanto, per la degenza, si prevede una riduzione rispetto all'anno precedente pari a 690 mila euro (voce ministeriale BA0830).

Per quanto riguarda l'acquisto di prestazioni sanitarie da strutture private accreditate per la degenza erogate a residenti fuori regione sono stati rappresentati i valori di consuntivo 2013, mentre tale tetto non è stato considerato per la specialistica ambulatoriale, come da indicazioni



regionali. Come precedentemente descritto per tali prestazioni, sia per la degenza, che per la specialistica a residenti fuori regione sono previsti pari rimborsi.

Servizi sanitari di psichiatria residenziale e semiresidenziale

codici Ministeriali	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
BA0900	B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	17.020.000	16.563.878	10.465.000	456.122	6.555.000
BA0910	B.2.A.8.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	0	0
BA0920	B.2.A.8.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	40.191	40.000	-40.191	-40.000
BA0930	B.2.A.8.3) - da pubblico (Extraregione) - non soggette a compensazione	0	0	0	0	0
BA0940	B.2.A.8.4) - da privato (intra-regionale)	16.950.000	16.470.070	10.150.000	479.930	6.800.000
BA0950	B.2.A.8.5) - da privato (extraregionale)	70.000	53.617	275.000	16.383	-205.000

In merito alla voce BA0940, in aumento di circa 480 mila euro rispetto a consuntivo 2016, si rileva che l'incremento più rilevante è imputabile a Rette di assistenza psichiatrica presso ospedali privati della regione (+ circa 150 mila euro) e Rette presso Centri diurni per handicap psichiatrici (+270 mila euro) in considerazione, nel 2017, della previsione di 4 posti letto integrativi in una di tali strutture.

Servizi sanitari di distribuzione farmaci File F

codici Ministeriali	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
BA0960	B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	69.463.050	57.794.497	55.215.706	11.668.553	14.247.344
BA0970	B.2.A.9.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intra-regionale	64.042.416	52.013.601	49.453.819	12.028.815	14.588.597
BA0980	B.2.A.9.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	380.000	528.636	534.000	-148.636	-154.000
BA0990	B.2.A.9.3) - da pubblico (Extraregione)	2.410.634	2.511.887	2.511.887	-101.253	-101.253
BA1000	B.2.A.9.4) - da privato (intra-regionale)	2.630.000	2.740.373	2.716.000	-110.373	-86.000
BA1010	B.2.A.9.5) - da privato (extraregionale)	0	0	0	0	0
BA1020	B.2.A.9.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	0	0	0	0	0

Per quanto riguarda l'aumento della somministrazione farmaci per Mobilità intra-regionale si rimanda a quanto descritto nel paragrafo degli accordi di fornitura provinciali.

Servizi sanitari di trasporto sanitario

codici Ministeriali	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
BA1090	B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	34.426.966	31.894.363	32.927.131	2.532.603	1.499.835
BA1100	B.2.A.11.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	91.309	88.730	107.136	2.579	-15.827
BA1110	B.2.A.11.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	0	0
BA1120	B.2.A.11.3) - da pubblico (Extraregione)	646.236	582.995	582.995	63.241	63.241
BA1130	B.2.A.11.4) - da privato	33.689.421	31.222.638	32.237.000	2.466.783	1.452.421

L'aumento previsto sulla voce BA1130 relativa all'acquisto di prestazioni di trasporto sanitario da privato è imputabile al servizio di elisoccorso notturno, a fronte di tali maggiori costi è stato previsto pari incremento di finanziamento (+2,2 milioni).

Prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria

codici Ministeriali	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
BA1140	B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	136.477.937	131.970.224	136.142.629	4.507.713	335.308
BA1150	B.2.A.12.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	45.528	71.047	111.528	-25.519	-66.000
BA1160	B.2.A.12.2) - da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione)	38.974.601	37.839.938	39.846.514	1.134.663	-871.913
BA1170	B.2.A.12.3) - da pubblico (Extraregione) non soggette a compensazione	0	0	0	0	0
BA1180	B.2.A.12.4) - da privato (intraregionale)	97.057.807	93.735.259	95.884.587	3.322.549	1.173.220
BA1190	B.2.A.12.5) - da privato (extraregionale)	400.000	323.981	300.000	76.019	100.000

L'aumento dei costi per prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria rispetto al 2016 è pari a 4,5 milioni di euro.

Tale incremento è riconducibile alla previsione di maggiori costi rilevati nei conti del Fondo della Non Autosufficienza riconducibili alle voci ministeriali BA1160 BA1180 relativi a rette e oneri per assistenza ad anziani e disabili.

Di seguito vengono rappresentate le voci di costo riconducibili al Fondo Regionale della Non Autosufficienza:

Codice ministeriale	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Δ su Consuntivo 2016
BA1160	B.2.A.12.2) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria - da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione)	32.163.351	31.035.903	1.127.449
BA1180	B.2.A.12.4) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria - da privato (intra-regionale)	62.207.625	59.596.044	2.611.581
BA1330	B.2.A.14.5) Altri rimborsi, assegni e contributi sanitari	7.756.454	6.508.298	1.248.156
BA2790	B.16.C.2) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	-	5.818.624	- 5.818.624
EA0450	E.2.B.3.2.G) Altre sopravvenienze passive v/terzi	-	13.606	- 13.606
Totale complessivo		102.127.431	102.972.475	- 845.044

Al netto delle poste relative a FRNA l'incremento rispetto a preventivo relativo alla voce ministeriale BA1140 è pari a circa 750 mila euro principalmente legato alle prestazioni tecnico-infermieristiche ed educative e alle rette per Centri diurni della Regione per le gravissime disabilità acquisite.

Rimborsi assegni e contributi sanitari

codici Ministeriali	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
BA1280	B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	17.965.833	17.570.803	19.291.165	395.030	-1.325.332
BA1290	B.2.A.14.1) Contributi ad associazioni di volontariato	3.133.235	2.635.957	2.143.473	497.278	989.762
BA1300	B.2.A.14.2) Rimborsi per cure all'estero	240.000	20.578	240.000	219.422	0
BA1310	B.2.A.14.3) Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	0	0	0	0	0
BA1320	B.2.A.14.4) Contributo Legge 210/92	2.612.827	4.996.676	4.823.128	-2.383.849	-2.210.301
BA1330	B.2.A.14.5) Altri rimborsi, assegni e contributi	11.733.385	9.287.840	11.253.459	2.445.545	479.926
BA1340	B.2.A.14.6) Rimborsi, assegni e contributi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	246.386	629.752	831.106	-383.366	-584.720

L'aumento dei costi per prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria rispetto al 2016 è pari a 395 mila euro.

L'aumento di circa 500.000 euro alla voce BA1290 è riconducibile alla previsione di maggiori costi per contributi ad associazioni. In previsione 2017 si osserva un aumento di circa 1 milione di euro di contributi a soggetti pubblici, in conseguenza dei maggiori finanziamenti per l'IRCCS da parte del Ministero della Salute, ma, al contempo, anche di minori contributi ad associazioni private, rispetto al 2016.

L'aumento di 2,4 milioni di euro nella voce BA1330 è riconducibile al Fondo della Non Autosufficienza per 1,250 milioni di euro, come precedentemente evidenziato, per 200 mila euro per ricoveri all'estero e per 1,1 milioni di euro per prestazioni del Servizio Salute Mentale verso minori ex DGR 1102/2014. Nella voce BA1320 si evidenzia una diminuzione dei rimborsi per emotrasfusi ex Legge 210/92 per 2,3 milioni di euro.

Consulenze e collaborazioni sanitarie

codici Ministeriali	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
BA1350	B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	13.121.219	12.943.550	13.420.998	177.669	-299.779

Per quanto riguarda il costo delle consulenze e collaborazioni si rimanda al paragrafo governo delle risorse umane.

Altri servizi sanitari e socio-sanitari a rilevanza sanitaria

codici Ministeriali	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
BA1490	B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	42.187.819	39.375.093	37.424.595	2.812.726	4.763.223
BA1500	B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Aziende sanitarie pubbliche della Regione	2.057.054	2.779.379	1.942.534	-722.325	114.520
BA1510	B.2.A.16.2) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Altri soggetti pubblici della Regione	148.000	143.569	195.132	4.431	-47.132
BA1520	B.2.A.16.3) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extraregione)	26.840	26.840	67.593	0	-40.753
BA1530	B.2.A.16.4) Altri servizi sanitari da privato	38.232.025	33.921.486	33.638.791	4.310.539	4.593.234
BA1540	B.2.A.16.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	1.723.900	2.503.818	1.580.545	-779.919	143.355

Complessivamente per gli altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria è previsto un aumento rispetto ai valori di del 2016 di 2,8 milioni di euro. In particolare, rispetto a consuntivo 2016, sono stati previsti minor costi per il rimborso di servizi da altre Aziende della regione per circa 700 mila euro, una riduzione della mobilità internazionale per 780 mila euro ed un aumento dei costi nella voce BA1530 relativa a service sanitari per aumento di attività del Laboratorio Unico

Metropolitano a seguito dell'acquisizione dei laboratori dell'AUSL di Imola e dell'Istituto Ortopedico Rizzoli a partire da agosto dell'anno 2016.

Acquisto di servizi non sanitari

La previsione per acquisto di servizi non sanitari prevede un lieve calo rispetto all'anno precedente (-990 mila euro), come di seguito dettagliato:

codici Ministeriali	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
BA1560	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	92.999.018	93.989.147	96.775.679	-990.129	-3.776.661
BA1570	B.2.B.1) Servizi non sanitari	89.041.501	90.040.975	92.534.852	-999.474	-3.493.351
BA1750	B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	3.298.517	3.088.200	3.174.828	210.317	123.689
BA1880	B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)	659.000	859.972	1.066.000	-200.972	-407.000

Servizi non sanitari

codici Ministeriali	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
BA1570	B.2.B.1) Servizi non sanitari	89.041.501	90.040.975	92.534.852	-999.474	-3.493.351
BA1580	B.2.B.1.1) Lavanderia	6.745.000	6.743.523	6.800.000	1.477	-55.000
BA1590	B.2.B.1.2) Pulizia	14.000.000	13.899.294	14.010.000	100.706	-10.000
BA1600	B.2.B.1.3) Mensa	9.628.000	9.598.891	9.715.000	29.109	-87.000
BA1610	B.2.B.1.4) Riscaldamento	8.420.000	8.092.256	8.470.000	327.744	-50.000
BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	3.813.150	3.556.076	2.630.608	257.074	1.182.542
BA1630	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	2.601.000	2.548.142	2.701.000	52.858	-100.000
BA1640	B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti	2.500.000	2.235.077	2.800.000	264.923	-300.000
BA1650	B.2.B.1.8) Utenze telefoniche	2.340.000	2.014.946	2.700.000	325.054	-360.000
BA1660	B.2.B.1.9) Utenze elettricità	10.175.000	10.255.919	10.850.000	-80.919	-675.000
BA1670	B.2.B.1.10) Altre utenze	6.047.211	5.559.150	5.700.000	488.061	347.211
BA1680	B.2.B.1.11) Premi di assicurazione	1.375.000	3.754.140	3.754.140	-2.379.140	-2.379.140
BA1690	B.2.B.1.11.A) Premi di assicurazione - R.C. Professionale	275.000	2.654.140	2.654.140	-2.379.140	-2.379.140
BA1700	B.2.B.1.11.B) Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	1.100.000	1.099.999	1.100.000	1	0
BA1710	B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari	21.397.140	21.783.559	22.404.104	-386.419	-1.006.964
BA1720	B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	196.110	238.078	209.513	-41.968	-13.403
BA1730	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	30.000	4.000	0	26.000	30.000
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	21.171.030	21.541.481	22.194.591	-370.451	-1.023.561

Rispetto al consuntivo 2016, si prevedono incrementi:

- sullo smaltimento rifiuti a seguito dell'aumento dell'attività del Laboratorio Unico Metropolitano a seguito dell'acquisizione dei laboratori dell'AUSL di Imola e dell'Istituto Ortopedico Rizzoli a partire da agosto dell'anno 2016;
- sui servizi informatici (+257 mila euro)
- sulle utenze telefoniche (+325 mila euro), per la previsione di avvio di alcuni progettualità di attivazione di nuove sedi nel corso del 2017.

Tali incrementi sono compensati dalla riduzione dei costi per premi assicurativi per oltre 2,3 milioni di euro in conseguenza dell'adesione dell'Azienda nel "Programma regionale per la prevenzione degli eventi avversi e la gestione diretta dei sinistri derivanti da responsabilità civile nelle aziende sanitarie" a partire da maggio 2016.

Manutenzione e riparazione

codici Ministeriali	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
BA1910	B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	21.726.237	22.245.791	22.776.000	-519.554	-1.049.763
BA1920	B.3.A) Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	10.167.000	10.219.321	9.667.000	-52.321	500.000
BA1930	B.3.B) Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	403.237	451.625	437.000	-48.388	-33.763
BA1940	B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	6.500.000	6.538.324	6.650.000	-38.324	-150.000
BA1950	B.3.D) Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	0	0	0	0	0
BA1960	B.3.E) Manutenzione e riparazione agli automezzi	610.000	608.703	570.000	1.297	40.000
BA1970	B.3.F) Altre manutenzioni e riparazioni	4.046.000	4.427.818	5.452.000	-381.818	-1.406.000
BA1980	B.3.G) Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	0	0

Complessivamente i costi per manutenzione e riparazione mostrano un decremento di oltre 500 mila euro rispetto al consuntivo 2016. La voce che osserva il decremento più significativo è quella delle altre manutenzioni e riparazioni BA1970, legata alle manutenzioni ai software (-496 mila euro).

Godimento beni di terzi

codici Ministeriali	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
BA1990	B.4) Godimento di beni di terzi	7.695.380	7.827.264	7.884.210	-131.884	-188.830
BA2000	B.4.A) Fitti passivi	1.862.000	2.124.035	2.061.800	-262.035	-199.800
BA2010	B.4.B) Canoni di noleggio	4.225.380	4.115.254	4.226.000	110.126	-620
BA2020	<i>B.4.B.1) Canoni di noleggio - area sanitaria</i>	1.604.390	1.586.444	1.525.000	17.946	79.390
BA2030	<i>B.4.B.2) Canoni di noleggio - area non sanitaria</i>	2.620.990	2.528.810	2.701.000	92.180	-80.010
BA2040	B.4.C) Canoni di leasing	1.608.000	1.587.976	1.596.410	20.024	11.590
BA2050	<i>B.4.C.1) Canoni di leasing - area sanitaria</i>	1.608.000	1.587.976	1.596.410	20.024	11.590
BA2060	<i>B.4.C.2) Canoni di leasing - area non sanitaria</i>	0	0	0	0	0
BA2070	B.4.D) Locazioni e noleggi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	0	0

I costi relativi alla categoria godimento beni di terzi risultano sostanzialmente allineati ai valori di consuntivo 2016, con un calo sui fitti passivi (-262 mila euro) e un aumento (+110 mila euro) ai canoni di noleggio per l'area non sanitaria.

Si evidenzia, inoltre, che sul conto BA2050 "canoni di leasing" incide il canone di progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione del nuovo laboratorio Analisi presso l'Ospedale Maggiore di Bologna.

Governo delle risorse umane

codici Ministeriali	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
BA2080	Totale Costo del personale	403.323.555	394.599.496	399.237.085	8.724.059	4.086.470
BA2090	B.5) Personale del ruolo sanitario	326.199.424	318.692.733	322.412.911	7.506.691	3.786.513
BA2100	B.5.A) Costo del personale dirigente ruolo sanitario	153.292.011	150.500.261	151.570.241	2.791.750	1.721.770
BA2110	B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico	136.210.006	132.303.300	134.610.152	3.906.706	1.599.854
BA2150	B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico	17.082.005	18.196.961	16.960.089	-1.114.956	121.916
BA2190	B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario	172.907.412	168.192.471	170.842.670	4.714.941	2.064.742
BA2230	B.6) Personale del ruolo professionale	2.800.962	2.790.513	2.776.632	10.449	24.330
BA2240	B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale	2.800.962	2.790.513	2.776.632	10.449	24.330
BA2280	B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale	0	0	0	0	0
BA2320	B.7) Personale del ruolo tecnico	43.007.675	42.328.297	42.773.045	679.378	234.630
BA2330	B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico	1.017.492	1.031.151	1.008.466	-13.659	9.026
BA2370	B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico	41.990.183	41.297.145	41.764.579	693.037	225.603
BA2410	B.8) Personale del ruolo amministrativo	31.315.495	30.787.954	31.274.496	527.541	40.999
BA2420	B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	3.123.789	3.156.766	3.220.981	-32.977	-97.192
BA2460	B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	28.191.706	27.631.188	28.053.515	560.518	138.191

La previsione di spesa per l'anno 2017 prevede un incremento sul costo delle risorse umane rispetto al consuntivo 2016 di circa 8,7 milioni di euro. Il costo rappresentato rientra nel limite previsto dalla L.191/2009 (costo anno 2004 - 1,4%).

In questo incremento non è compreso l'accantonamento per rinnovi contrattuali calcolato in Euro 1,578 milioni di euro, nella misura dello 0,4% del costo iscritto nel Consuntivo 2016, sulla base della metodologia indicata nella nota trasmessa dalla Regione Emilia Romagna PG/2017/2202206 del 30.03.2017 e rappresentato nelle specifiche voci di accantonamento.

La previsione 2017 è stata determinata tenendo conto degli effetti sull'esercizio 2017 di quanto autorizzato con riferimento al Piano assunzioni 2016, ed in particolare:

- copertura delle posizioni di lavoro previste nel Piano assunzioni 2016, approvato dalla Regione Emilia Romagna e delle posizioni di lavoro oggetto dei percorsi di stabilizzazione;
- autorizzazione alla copertura del 90% del turnover del Personale Sanitario;
- copertura delle posizioni di lavoro a tempo indeterminato autorizzate in seguito alla sottoscrizione dei verbali siglati fra l'Assessorato alle Politiche per la Salute e le Organizzazioni sindacali

rappresentative dell'area comparto e della Dirigenza, rispettivamente in data 2/11/2016 e 28/11/2016. L'Azienda ha infatti garantito l'applicazione degli accordi suddetti procedendo alla stipula di 76 contratti di lavoro a tempo indeterminato (73 dell'area comparto, 3 dell'area dirigenza) in luogo di altrettante posizioni in precedenza assicurate con contratti di lavoro precario. Per altre 17 posizioni della dirigenza ha prorogato/instaurato rapporti di lavoro a tempo determinato in attesa della disponibilità delle graduatorie, a conclusione delle procedure concorsuali in atto.

La Previsione tiene altresì conto di quanto previsto nel Piano Assunzioni 2017, trasmesso alla Regione Emilia-Romagna il 10/4/2017, con nota prot. n. 45311.

Nella redazione di detto Piano l'Azienda ha operato coerentemente con gli indirizzi regionali e nel rispetto degli standard previsti dal Patto per la Salute, richiamati nel D.M. 70/2015.

La programmazione 2017 è stata inoltre predisposta nel rispetto delle disposizioni della Legge n. 161/2014.

Si sottolinea altresì che, nell'anno 2017 l'Azienda, nell'ottica del perseguimento delle politiche di stabilizzazione, ha previsto una riduzione del ricorso al lavoro atipico, e nello specifico una diminuzione del costo relativo al ricorso a contratti di somministrazione lavoro per un importo pari ad Euro 477 mila euro rispetto al consuntivo 2016.

Per quanto concerne i progetti di integrazione e riorganizzazione a livello interaziendale l'Azienda prosegue anche nell'anno 2017 nei processi di unificazione di servizi e funzioni amministrative, tecniche e sanitarie, sulla base anche di progetti avviati negli anni precedenti e che hanno avuto forte impulso nel corso degli anni 2015 e 2016.

L'Azienda nell'ambito del progetto di unificazione dei servizi amministrativi, tecnici e professionali, è stata individuata come Azienda capofila presso cui sono state collocate, a decorrere dal 01.11.2015, le strutture complesse afferenti all'Amministrazione del Personale, alla Contabilità e Finanza ed all'Economato.

Ad integrazione del suddetto processo è stata recentemente sottoscritta, in data 01 giugno 2017, la Convenzione specifica con l'Azienda USL di Imola per lo svolgimento delle funzioni unificate del Servizio Amministrazione del Personale.

Nell'ambito dei processi di riorganizzazione delle funzioni amministrative l'Azienda ha garantito una proficua e significativa collaborazione alla Regione Emilia Romagna nelle attività di supporto al progetto denominato "Sistema Unitario di Gestione Informatizzata delle Risorse Umane" (GRU), partecipando attivamente ai tavoli di confronto a livello regionale al fine di sviluppare linee d'azione comuni in tema di politiche del personale.



Il medesimo impegno e fattiva collaborazione è garantito nell'ambito delle attività di supporto relative all'implementazione dei progetti denominato "Gestione Informatizzata dell'Area Amministrativa Contabile" (GAAC).

L'Azienda è, inoltre, costantemente impegnata nella partecipazione a Tavoli di confronto attivati a livello regionale, provinciale o di Area Vasta su argomenti inerenti le politiche del personale, la gestione giuridica ed economica dei benefici legati alla contrattazione collettiva nazionale e su qualsiasi altro argomento che possa interessare il Sistema sanitario regionale nel suo complesso.

Ammortamenti

codici Ministeriali	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
BA2560	Totale Ammortamenti	41.167.406	43.673.111	44.213.599	-2.505.705	-3.046.193
BA2570	B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	4.747.238	5.242.340	5.162.679	-495.102	-415.441
BA2580	B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	36.420.168	38.430.771	39.050.920	-2.010.603	-2.630.752

Il totale degli ammortamenti riflette la realizzazione del Piano Investimenti. Per le immobilizzazioni finanziate da contributi in conto esercizio per progetti e funzioni e vincolati si è considerato l'ammortamento integrale.

Proventi e oneri finanziari

codici Ministeriali	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
CA0010	C.1) Interessi attivi	11.611	168.625	0	-157.014	11.611
CA0050	C.2) Altri proventi	0	42	0	-42	0
CA0110	C.3) Interessi passivi	1.023.590	2.696.194	4.382.997	-1.672.604	-3.359.407
CA0120	C.3.A) Interessi passivi su anticipazioni di cassa	6.000	5.907	400.000	93	-394.000
CA0130	C.3.B) Interessi passivi su mutui	527.590	1.327.590	1.482.997	-800.000	-955.407
CA0140	C.3.C) Altri interessi passivi	490.000	1.362.698	2.500.000	-872.698	-2.010.000
CA0150	C.4) Altri oneri	0	121	0	-121	0
CA0160	C.4.A) Altri oneri finanziari	0	0	0	0	0
CA0170	C.4.B) Perdite su cambi	0	121	0	-121	0
CZ9999	C) Proventi e oneri finanziari	1.011.979	2.527.648	4.382.997	-1.515.669	-3.371.018

Rispetto al valore del consuntivo 2016 il valore formulato per il 2017 registra un sostanziale abbattimento degli interessi passivi. Il decremento di 800 mila euro di interessi passivi su mutui (CA0130) è legato alla progressiva estinzione del pregresso. Il calo degli "Altri interessi" (CA0140) è dovuto sia al miglioramento della tempistica di pagamento verso i fornitori, attestatosi mediamente a valori inferiori rispetto a quelli previsti dalla normativa e al progressivo minore utilizzo dell'esposizione nei confronti della società di Factoring per i crediti ceduti dalle Case di Cura.

Imposte e tasse

codici Ministeriali	Descrizione ministeriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Preventivo 2016	Δ su Consuntivo 2016	Δ su Preventivo 2016
YA0010	Y.1) IRAP	29.709.557	29.568.630	29.377.130	140.927	332.427
YA0020	Y.1.A) IRAP relativa a personale dipendente	26.774.282	26.633.354	26.521.566	140.928	252.716
YA0030	Y.1.B) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	2.022.753	2.022.753	1.916.138	0	106.615
YA0040	Y.1.C) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	912.522	912.522	939.426	0	-26.904
YA0050	Y.1.D) IRAP relativa ad attività commerciale	0	0	0	0	0
YA0060	Y.2) IRES	927.141	927.141	944.561	0	-17.420
YA0070	Y.2.A) IRES su attività istituzionale	927.141	927.141	944.561	0	-17.420
YA0080	Y.2.B) IRES su attività commerciale	0	0	0	0	0
YA0090	Y.3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)	0	0	0	0	0

I costi per imposte e tasse sono collegati ai pagamenti effettuati e soggetti alle scadenze previste per legge e risultano sostanzialmente allineati ai valori di consuntivo 2016.

6. Il processo di Budget 2017

Il processo di budget si colloca all'interno della pianificazione sanitaria e sociale dell'Azienda, sviluppata in coerenza con le indicazioni, gli obiettivi e i vincoli economici definiti nell'ambito della programmazione sanitaria e sociale nazionale, regionale e locale.

Attraverso il processo di Programmazione, l'Azienda declina annualmente gli obiettivi strategici aziendali di medio-lungo periodo in obiettivi annuali, per soddisfare i requisiti relativi a tipologia e volume di prestazioni e sviluppo, innovazione e qualità dei servizi offerti.

Il processo di budget, ancorché definito nell'ambito di una programmazione pluriennale, ha una valenza correlata all'anno di bilancio e al suo interno sono inclusi gran parte dei programmi annuali dell'Azienda. Esso costituisce il momento più alto del ciclo di programmazione-realizzazione - verifica a livello aziendale. Per questo è importante che esso rifletta pienamente la visione che guida l'Azienda e sia coerente con la struttura organizzativa di cui essa si è dotata.

Va premesso che l'Azienda USL Bologna negli anni 2015 e 2016 ha realizzato un processo di riorganizzazione che si è concretizzato nella:

- configurazione dei Distretti di Committenza e Garanzia, rafforzati nel loro ruolo di lettura dei bisogni sanitari della popolazione, di committenza ai Dipartimenti di produzione e di Verifica sulle performance dei servizi a livello locale;
- riconfigurazione dello staff di Direzione Aziendale, con il superamento della dicotomia tra Staff a supporto dei processi decisionali e Direzione operativa;
- riorganizzazione della Direzione Assistenziale Tecnico e Riabilitativa;
- realizzazione dei processi di unificazione interaziendale sia in ambito amministrativo, con il consolidamento e potenziamento del Dipartimento Amministrativo Metropolitano (DAM), che sanitario.

Pertanto il processo di budget 2017 mira a delineare le linee e gli obiettivi strategici alla Programmazione dell'Assistenza Territoriale e della Rete Ospedaliera nell'Area Metropolitana Bolognese, sviluppata nel corso degli anni 2015 e 2016, che propone un modello di programmazione integrata per livelli di assistenza e cura, nei quali si articola l'intero sistema sanitario e socio-sanitario:

- Prevenzione, promozione della salute, self-care, sostegno alle cure informali
- L'Assistenza Primaria
- Le Cure Intermedie
- Il sistema socio-sanitario e la rete dei servizi sociali
- Il sistema ospedaliero con funzioni distrettuali
- Il sistema ospedaliero con funzioni specializzate di riferimento per l'area metropolitana
- Le reti regionali



Inoltre, l'unificazione dei Servizi Amministrativi Metropolitan, che nel corso del 2016 hanno terminato la fase sperimentale, la messa a regime della nuova Anagrafe Regionale Assistenti (ARA), l'avvio del nuovo applicativo unico regionale per la Gestione informatizzata delle Risorse Umane (GRU) e il prossimo avvio dall'1/1/2018 del nuovo applicativo unico regionale per la Gestione informatizzata dell'Area Amministrativo Contabile (GAAC), inducono nella programmazione 2017 innovazioni strategiche su Tecnostrutture e Staff nonché ricadute sulle gestioni.

Il processo di Budget 2017 di seguito descritto è coerente con le Linee di indirizzo Nazionali e Regionali inerenti la programmazione sanitaria e la sostenibilità economica, gli Obiettivi regionali di mandato assegnati alla Direzione Aziendale e la Programmazione sanitaria e socio-sanitaria locale (CTSS).

Utile alla programmazione 2017 sono stati gli indicatori del sistema di valutazione della Regione Emilia – Romagna (SIVER) derivanti dai flussi informativi correnti e resi fruibili online alle Aziende Sanitarie. Tali elaborazioni derivano dalla Programmazione Regionale (DGR 1003/2016), dal PNE, della griglia LEA e dal Progetto Bersaglio e contengono anche una sezione specifica di indicatori riferiti al Piano della Performance Aziendale. Questo confronto omogeneo consente di individuare il posizionamento dell'Azienda rispetto agli standard di riferimento o al valore medio regionale.

Nella programmazione 2017 non cambia la struttura generale del processo di budget rispetto al 2016, ma le novità riguardano in particolare le **aree strategiche dell'assistenza** e **le innovazioni in ambito tecnico e amministrativo**.

Le aree strategiche dell'assistenza

1. Il Piano regionale per la Prevenzione
2. Tempi d'Attesa per prestazioni specialistiche ambulatoriali e prestazioni di ricovero
3. Sviluppo Organizzativo e Comunicazione Interna
4. Lo sviluppo della presa in carico dei pazienti
5. Il Governo dell'Integrazione tra livelli Assistenziali
 - I coordinamenti
 - I programmi
 - I PDTA
 - I gruppi multidisciplinari
6. Le Reti Territoriali e le Reti Ospedaliere (Aziendali, Metropolitane Interaziendali e Regionali)
 - Il Riordino della rete vaccinale;
 - Lo sviluppo delle Case della Salute e la continuità dell'assistenza;
 - La sviluppo delle Cure Intermedie: progettazione degli OSCO;



- Il Riordino della rete Ospedaliera (applicazione DM 70/2015 e DGR 2040/2015) nelle seguenti aree: Medica – Chirurgica – Materno-Infantile – Emergenza;
- Le reti Interaziendali, riguardanti i progetti in via di consolidamento;
- le reti Interaziendali, riguardanti i progetti da avviare (la rete dello Stroke, la rete delle cure Palliative, La Rete riabilitativa);

7. La Gestione del Rischio

8. Il Governo del Farmaco

9. La Ricerca

10. Relazioni con il cittadino

Le innovazioni in ambito tecnico amministrativo

1. La nuova Anagrafe Regionale Assistiti (ARA)
2. La Gestione Informatizzata delle Risorse Umane (GRU)
3. La Gestione informatizzata dell'Area Amministrativo Contabile (GAAC)
4. Il Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) dei bilanci delle Aziende sanitarie
5. La programmazione dei fabbisogni ed il governo dei processi di acquisto dei beni e servizi
6. La gestione omogenea dei sinistri in ambito metropolitano secondo le indicazioni Regionali
7. Anticorruzione Trasparenza e Privacy

I contenuti e gli strumenti

Il budget si compone di obiettivi collegati a: innovazione e qualità dell'assistenza, produzione e sostenibilità economica. Per ciascuna di queste aree tematiche vengono utilizzate specifiche schede attraverso le quali vengono esplicitati gli obiettivi e i risultati attesi.

Di seguito viene descritta sinteticamente la struttura delle tipologie di schede e le informazioni in esse contenute.

Accanto a tali schede, che considerano obiettivi di attività e di ricavi/costi, viene definito il Piano degli Investimenti triennale dell'Azienda, ripreso anche nel documento di preventivo.

Gli strumenti

Le schede di budget sono lo strumento attraverso il quale vengono esplicitati i valori attesi rispetto agli obiettivi assegnati.

Per la definizione del budget 2017 sono state costruite, quindi, le seguenti schede:

1. SCHEDE OBIETTIVI INNOVAZIONE E QUALITA'
2. SCHEDE OBIETTIVI PRODUZIONE
3. SCHEDE OBIETTIVI SOSTENIBILITA' ECONOMICA



Di seguito vengono descritte sinteticamente le strutture delle schede e le informazioni in esse contenute.

- **Schede Obiettivi Innovazione e Qualità**

La scheda si compone di obiettivi, dettagliati in azioni, per ognuna delle quali si individuano indicatori, risultati attesi e scadenze.

Gli indicatori sono selezionati secondo criteri di significatività, chiarezza, pertinenza e comparabilità, privilegiando indicatori di risultato rilevabili attraverso i flussi informativi correnti.

Per gli obiettivi di Innovazione e Qualità, nel 2017 la programmazione si è focalizzata sulle seguenti aree strategiche:

1. Il Piano regionale per la Prevenzione
2. I Tempi d'Attesa per prestazioni specialistiche ambulatoriali e prestazioni di ricovero
3. Lo Sviluppo Organizzativo e Comunicazione Interna
4. Lo sviluppo della presa in carico dei pazienti
5. Il Governo dell'Integrazione tra livelli Assistenziali
6. Le Reti Territoriali e le Reti Ospedaliere (Aziendali, Metropolitane Interaziendali e Regionali)
7. La Gestione del Rischio
8. Il Governo del Farmaco
9. La Ricerca
10. Le Relazioni con il cittadino
11. Le innovazioni in ambito tecnico e amministrativo
12. Anticorruzione, Trasparenza e Privacy

Le schede sono state assegnate a ciascun Dipartimento di Produzione, per il proprio ambito di competenza, ai Distretti per le funzioni di competenza, alle Tecnostrutture e alle UU.OO. afferenti allo Staff della Direzione.

- **Schede Obiettivi di Produzione**

La scheda contiene indicatori atti a misurare l'attività produttiva specifica di ogni Unità Operativa afferente ai Dipartimenti di Produzione, in termini di volumi, appropriatezza e qualità tecnico professionale. Di seguito le tipologie:

- Attività ricovero
- Attività di PS e 118
- Attività Specialistica
- Consumi prestazioni Intermedie
- Attività specifiche per le attività del DSP
- Attività specifiche del DSM
- Attività specifiche del DCP

Per ogni indicatore la scheda riporta:



- i dati relativi ai due anni precedenti
- la differenza assoluta e percentuale fra i due anni precedenti
- il risultato atteso.

Le schede sono diversificate in base alla tipologia di attività erogata dalle Unità Operative.

Schede Obiettivi di sostenibilità economica

- Scheda Consumo di ausili protesica

La scheda è dipartimentale e riporta:

- la valorizzazione degli ausili prescritti nell'anno precedente
- il budget di spesa autorizzato per l'anno di riferimento.

- Scheda economica: beni sanitari e non sanitari (solo alcune voci specifiche)

La scheda è dipartimentale e per ogni aggregato di prodotti riporta:

- la spesa sostenuta nell'anno precedente
- il budget di spesa autorizzato per l'anno di riferimento.

- Scheda economica dei GESTORI DI RISORSE

La scheda viene allegata a quei Dipartimenti di produzione che gestiscono anche un budget trasversale (Emergenza, DSP, DSM, ecc.) e ai Dipartimenti di Supporto alla Direzione (Gestori di risorse)

QUADRO DI SINTESI DELLA RICADUTA DELLE AREE STRATEGICHE SUGLI OBIETTIVI

AZIONE STRATEGICA	OBIETTIVI DI PRODUZIONE	OBIETTIVI DI INNOVAZIONI E QUALITA'	OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA' ECONOMICA
Piano della Prevenzione		√	
Tempi d'attesa	√	√	√
Sviluppo Organizzativo		√	
Sviluppo della presa in carico	√	√	√
Governo dell'integrazione livelli assistenziali		√	√
Reti Territoriali e le Reti Ospedaliere	√	√	√
Gestione del rischio		√	
Governo del Farmaco	√	√	√
Ricerca		√	√
Relazioni con il cittadino		√	
ARA		√	
GRU		√	
GAAC		√	
PAC		√	
Programmazione fabbisogni e governo processi acquisto		√	√
Anticorruzione Trasparenza e Privacy		√	

Il Percorso

Invito al Budget 2017: 5/12/2016

Le negoziazioni:

- Dal 12 al 22 dicembre con i Dipartimenti di produzione alla presenza dei rappresentanti dei Distretti e dei referenti DATER;
- gennaio 2017 – marzo 2017 :
 - incontri con i Distretti per la verifica della ricaduta degli obiettivi dei Dipartimenti di produzione sul territorio;
 - Incontri UUOO di Staff, Servizi a supporto, Tecnostrutture e DASS.

7. Fondo regionale per la non autosufficienza anno 2017

Il quadro di riferimento

La Giunta Regionale dell' Emilia Romagna non ha ancora comunicato alla CTSS di Bologna il riparto delle risorse FRNA – FNA 2017. Allo stesso modo non vi è ancora certezza sul riparto del Fondo di cui alla L. 112/2016 (Dopo di Noi) la cui programmazione ed utilizzo dovrà essere effettuata in modo integrato con le risorse FRNA/FNA.

La CTSS Metropolitana di Bologna, inoltre, non ha ancora espresso alcun orientamento in ordine ai criteri di riparto che intende seguire in riferimento all' anno 2017. La consistenza delle quote di FRNA/FNA disponibili sui territori per il finanziamento degli interventi e dei servizi per Anziani, Disabili e Gravissime disabilità acquisite è strettamente dipendente dalla definizione, condivisione e quantificazione delle risorse necessarie che sarà approvata successivamente alla comunicazione da parte della Regione delle risorse destinate alla CTSS di Bologna . Al momento in termini di programmazione è stata analizzata unicamente l' ipotesi di garanzia sulla continuità dei principali progetti in atto (E-care, Progetto Garsia, CAAD, Nuclei DGR 2068, progetti in collaborazione con associazioni in favore di disabili gravissimi o di persone fragili). Solo in riferimento al Progetto E-Care si è già provveduto da parte della CTSS ad una validazione del progetto delle attività previste per l' anno 2017. Al momento, quindi, è prematuro e potrebbe risultare fuorviante anticipare una possibile ipotesi di riparto sui territori. Si specifica che la CTSS Metropolitana si è costituita ed insediata lo scorso 03/10/2016 e il **2017 vedrà per la prima volta la definizione di linee di indirizzo “comuni” a tutto il territorio metropolitano.**

In considerazione di tale presupposto e della conseguente sostanziale incertezza nell' ammontare delle risorse FRNA-FNA che saranno effettivamente trasferite si è ritenuto opportuno costruire la presente ipotesi di Bilancio Preventivo **stimando invariate le risorse FRNA e FNA assegnate alla CTSS di Bologna** e quantificando, in base ai dati di consuntivo disponibili, in complessivi € **5.818.624** il risconto derivante dalla gestione 2016. Sarà inoltre effettuata una lettura e rappresentazione complessiva del solo livello aziendale.

FRNA da RER	90.048.270
FNA	6.260.537
Totale finanziamento 2017	96.308.807
Risconto da 2016	5.818.624
totale	102.127.431

Come si evince dalla tabella riepilogativa dell' ipotesi dell' ammontare delle risorse FRNA-FNA 2017 a disposizione della CTSS viene pertanto stimato in complessivi **€102.127.431**.

Dal punto di vista economico la presente ipotesi di Bilancio Preventivo registra , in riferimento alla chiusura 2016, una minore disponibilità stimata in – € 845 ml, tale variazione è di fatto riconducibile al decremento della quota di Risconto (- € 757 ml) ed alla mancata valorizzazione di eventuali ulteriori ricavi di esercizio (nel 2016 si sono registrati ricavi per € 88 ml).

Si ritiene importante sottolineare che il **risconto derivante dalla gestione 2016** seppur in decremento si è attestato su un importo utile al **mantenimento dell' equilibrio economico del FRNA/FNA. Il progressivo costante utilizzo nel periodo 2014/2017 del risconto a finanziamento della rete dei servizi** impone una riflessione sul tema della **sostenibilità della programmazione socio-sanitaria nel tempo**. Tale problema è stato evidenziato più volte anche in sede di CTSS (ultima lo scorso 10/5/2017 in occasione della approvazione del Bilancio d' Esercizio). Diviene sempre più importante effettuare un costante monitoraggio e verifica della programmazione e della gestione al fine di garantire i livelli di risposta corretta ed appropriata ai bisogni del cittadino non autosufficiente in una dimensione di sostanziale continuità della presa in carico e di utilizzo appropriato, secondo le indicazioni regionali, delle risorse FRNA/FNA. In occasione della medesima seduta della CTSS sono stati ricordati i criteri indispensabili al fine di ri-orientare la programmazione dei territori :

- 1. Qualificare i Servizi di accesso e presa in carico di anziani e disabili**, realizzando **progettazioni individualizzate** che valorizzino maggiormente e mettano in rete le risorse individuali, familiari e comunitarie, sul **modello del budget di salute**. In tale contesto dovrà essere garantito il necessario supporto ai care-giver anche attraverso una adeguata offerta di risposta residenziale di sollievo.
- 2. Rimodulare la rete dell'offerta** tramite: a) **Qualificazione dell'assistenza al domicilio** integrando gli interventi di assistenza domiciliare socio-assistenziale, socio-educativa e sanitaria e promuovendo lo **sviluppo di forme innovative**; b) **Ridimensionamento dell'offerta residenziale "generica"** e contestuale **qualificazione della residenzialità rispetto ai target di utenza difficilmente gestibili al domicilio** (gravissime disabilità, disabili anziani, dementi con disturbo del comportamento).



3. Rivisitazione ed omogeneizzazione degli attuali criteri di accesso alla rete dei servizi socio-sanitari, nonché di compartecipazione degli utenti al costo del servizio (es. quota a carico utenti nei servizi per disabili).

In sede di **Programmazione distrettuale** dovrà essere assicurato l' **impegno alla individuazione, sviluppo e consolidamento di azioni che possano dare pratica attuazione agli obiettivi di sistema enunciati. Tale percorso si è di fatto attivato già a partire dall' anno 2015 e deve proseguire con piena condivisione degli attori del nuovo sistema di Governance.**

Si coglie l'occasione per sottolineare come , in una prospettiva di massima collaborazione ed integrazione tra Azienda USL ed Enti Locali e di gestione integrata e condivisa delle risorse, è sempre più importante garantire la continuità di una **forte azione di governo, coordinamento e monitoraggio** delle risorse e degli interventi attraverso il coinvolgimento e la collaborazione della Direzione Socio-Sanitaria, del Dipartimento Attività Amministrative Territoriali (DAAT) e dei Distretti di Committenza e Garanzia. La presenza ed il presidio nell' ambito dell' Ufficio di Supporto Metropolitano garantisce anche il pieno coinvolgimento degli Uffici di Piano. Il tema della Governance del sistema socio-sanitario è stato oggetto di specifici interventi da parte della Regione in relazione alla costituzione della nuova CTSS Metropolitana di Bologna. In tale contesto proseguirà il confronto con la realtà della Azienda USL di Imola al fine di avviare un percorso di conoscenza e condivisione nella gestione dell' area socio-sanitaria. Il percorso regionale del PAC e del GAAC offrirà la corretta base di partenza sul piano amministrativo/contabile.

Le principali linee di attività 2017

Sulla base delle ipotesi di fabbisogno al momento definite dai Distretti di Committenza e Garanzia, non suffragate da scelte di programmazione reali e congruenti alle effettive disponibilità finanziarie e da una programmazione condivisa ed approvata dai Comitati di Distretto , si stima, in riferimento al corrente esercizio 2017, il **pieno e completo utilizzo delle risorse finanziarie sopraindicate.** Tale valutazione deriva da alcune considerazioni generali :

- garanzia di sostanziale continuità rispetto ai servizi ed agli interventi in atto in riferimento ai volumi di offerta pur in presenza di una riorganizzazione dell' offerta stessa maggiormente orientata al consolidamento e sviluppo di **interventi ed azioni cd. a bassa soglia** in favore di anziani e disabili e delle loro famiglie ed all' offerta di opportunità di accoglienza temporanea di sollievo.



- garanzia della continuità nella **applicazione della DGR 273/2016** e, quindi, del sistema tariffario definito dalla Regione Emilia Romagna per l'Accreditamento Definitivo di ambito socio-sanitario ,
- continuità rispetto ad alcuni dei **principali progetti sovra-distrettuali di ambito metropolitano** : in particolare Nuclei residenziali DGR 2068, Progetto Garsia, Progetto SoStengo, Concorso di Idee,
- prosecuzione della verifica e **rimodulazione del progetto sovra-distrettuale E-care**,
- risposta appropriata ai bisogni espressi dall' area della disabilità grave e gravissima anche attraverso **percorsi rivolti ai professionisti operanti nelle UVM distrettuali al fine di migliorare il percorso di valutazione del bisogno**, di individuazione di risposte appropriate in una logica di **Budget di Salute**,
- maggiore strutturazione della risposta domiciliare anche attraverso la **definizione di percorsi assistenziali innovativi attraverso l' implementazione, in collaborazione con gli Enti Locali di riferimento**, di servizi a bassa soglia calibrati sulla realtà dei singoli distretti e in grado di accogliere e dare risposta anche ai bisogni di anziani con demenza.

Elemento strategico del governo appropriato delle risorse diviene l' adeguamento costante ed il pieno utilizzo del **sistema informativo locale (Progetto GARSIA)**, la corretta e completa implementazione dei Flussi regionali di ambito socio-sanitario e del sistema informativo online di monitoraggio del FRNA/FNA. In tale contesto, inoltre, dovranno essere definite modalità tecnico/organizzative ed informatiche finalizzate a rispondere agli adempimenti derivanti dalla implementazione delle banche dati comprese nell' ambito del **Casellario dell' Assistenza** gestito dall' INPS anche ai fini della applicazione dell' **art. 3 e ss. DM del 26/9/2016 relativamente alle disabilità gravissime ai fini del corretto utilizzo del FNA**. L' attività di monitoraggio periodico dell' andamento dei costi e delle attività assume una valenza non solo ricognitiva delle scelte di programmazione effettuate dai Distretti ma di valutazione delle Linee e degli indirizzi tecnico-amministrativi definiti a livello metropolitano e regionale allo scopo di effettuare l' eventuale ri-orientamento della produzione e dell' offerta in modo coerente coi bisogni rilevati anche attraverso il coordinamento e l' orientamento della rete dei gestori dei servizi. Nel corso del 2017 sarà ulteriormente sviluppato il Sistema Informativo/gestionale di ambito socio-sanitario attraverso l' implementazione e collaudo definitivo del **modulo di gestione amministrativa dei contratti di servizio** per le strutture accreditate per **anziani** e l' avvio della analisi per lo sviluppo del corrispondente modulo di gestione amministrativa per i servizi accreditati per **disabili**. La realizzazione di tali moduli a valenza amministrativa assume particolare importanza nell' ambito del percorso di **certificazione del bilancio aziendale** in quanto diviene garanzia di corretta gestione del contratto di servizio e , conseguentemente, di certezza relativamente all' assunzione del costo e di rispetto delle procedure amministrativo contabili di gestione del costo.

In riferimento al percorso di accreditamento è importante sottolineare che nel corso del 2017 scadranno i provvedimenti di accreditamento definitivo rilasciati ad un certo numero di gestori dai competenti SIC. I provvedimenti di accreditamento definitivo, infatti, hanno una valenza temporale diversificata a seconda delle scelte effettuate a livello territoriale ed in relazione ai gestori interessati. La fase di rinnovo dei provvedimenti in scadenza potrebbe essere occasione per una verifica del reale fabbisogno e , quindi, per una eventuale rimodulazione dell' offerta. Sarà comunque garantita dai professionisti dell' Azienda , oltre all' attività nell' ambito dell' OTAP e delle Commissioni per l' Autorizzazione, anche l' espletamento dell' attività di monitoraggio dei contenuti dei contratti di servizio. L' attività di monitoraggio dei contratti di servizio svolta dalle Equipè Distrettuali è finalizzata al mantenimento di un dialogo e di una interrelazione costante con i gestori da parte della Committenza pubblica, esse sono composte in modo integrato tra professionisti afferenti ai Distretti di Committenza e Garanzia, al Dipartimento di Cure Primarie, al DATER e ai Comuni.

Sarà garantito da parte della Direzione Socio-sanitaria (DASS) e dal Dipartimento Attività Amministrative Territoriali (DAAT) il massimo supporto all' Ufficio di Presidenza della CTSS per le verifiche infrannuali sull' andamento dei costi e delle attività a carico del FRNA, per il supporto ai territori nella azione di monitoraggio e verifica del sistema di accreditamento socio-sanitario, per il supporto alla implementazione con criteri di omogeneità del sistema di accreditamento socio-sanitario,

Area Anziani

1) **assistenza in regime residenziale e semiresidenziale.** Al momento si prevede un sostanziale consolidamento dei volumi dell' offerta di posti residenziali e semiresidenziali (nel 2016 n.ro 2746 p.l. in CRA , n.ro 105 p.l. temporanei e n.ro 627 posti in CDA). Obiettivo per il 2017 è la applicazione del **Nuovo regolamento** per la gestione delle graduatorie di accesso alle strutture residenziali **approvato** , previa validazione da parte della CTSS Metropolitana, con **Delibera n.ro 173 del 17/05/2017**. Nel corso del secondo semestre dell' anno, pertanto, sarà realizzata una capillare azione di informazione dei cittadini. Sarà garantita a coloro che sono già presenti nelle liste di accesso la rivalutazione multidimensionale della loro situazione. Le nuove graduatorie riformulate potranno essere attive a partire dalla fine dell' anno 2017. L' obiettivo è la garanzia della maggiore appropriatezza, equità e garanzia all' accesso in strutture residenziali. Sarà garantita la realizzazione di inserimenti temporanei di sollievo al fine di consentire il necessario sostegno ai care-giver. Con particolare riferimento alle strutture residenziali (CRA), al fine del miglioramento della vita e della qualità assistenziale in esse assicurata si prevede la realizzazione di azioni mirate a:



- migliorare l'appropriatezza farmacologica mediante realizzazione di uno specifico AUDIT finalizzato ad una riduzione del consumo di alcuni farmaci critici (es: antidepressivi, antipsicotici, ansiolitici e benzodiazepine),
- ridurre l' utilizzo della contenzione meccanica e farmacologica promuovendo un percorso volto alla revisione della procedura aziendale "Contenzione nelle strutture per anziani" ed alla riduzione delle contenzioni. Si prevede l' estensione dello specifico AUDIT anche ai reparti di degenza per acuti.

2) In riferimento all' **Assegno di Cura (DGR 1377/99) ed al Contributo Aggiuntivo per la regolarizzazione delle assistenti famigliari** sarà data piena applicazione ai contenuti della DGR 21/12/2016 n.ro 2308 " Determina in materia di soglie ISEE per l' accesso a prestazioni sociali agevolate in ambito sociale e sociosanitario , dal 01/01/2017".

3) Per quanto riguarda l' **Assistenza Socio-Sanitaria Domiciliare Integrata (ASSDI)** saranno consolidate le azioni a garanzia di una sempre maggiore appropriatezza degli interventi grazie al miglioramento delle modalità di progettazione integrata a livello territoriale attraverso gli strumenti previsti dai nuovi contratti di servizio ed alla migliore relazione ed integrazione dei servizi territoriali con i Gestori. Sarà garantita, su tutti i territori, la prosecuzione ed il consolidamento delle cd. **Dimissioni Protette** in regime di completa gratuità del servizio per l' utente per i primi 30 giorni. Tale servizio, ora specificamente indicato nell' ambito dei Nuovi Lea (**art.22 comma 4 DPCM 12/1/2017**), è adottato da tempo nell' ambito territoriale dell' Azienda USL di Bologna. Si prevede la predisposizione e condivisione da parte dei professionisti delle UVM Anziani di specifici strumenti di rilevazione dell' attività e del bisogno.

Area Disabili

1) in riferimento alla attivazione e gestione di interventi riabilitati in regime residenziale, semiresidenziale e laboratorio protetto sarà garantita continuità agli interventi riabilitativi in essere (nel 2016 n.ro 459 progetti in regime residenziale comprensivi di 37 progetti di sollievo e 12 di risposta in emergenza). Con particolare riferimento alla rete diurna (CSR - 561 progetti nel 2016- e Laboratori Protetti - 382 progetti nel 2016) si prevede la continuità degli interventi attivi. Sarà data risposta ai nuovi bisogni espressi dai territori pur garantendo la massima appropriatezza possibile in merito alla assegnazione degli specifici servizi e/o interventi. In tale contesto saranno ulteriormente implementate le linee di indirizzo per la **continuità di cura** nell'area disabili prevedendo l' applicazione di criteri condivisi per il passaggio dei 16enni con disabilità intellettiva. Saranno inoltre definiti percorsi formativi rivolti al personale operante nei CSR e CSR - per migliorare l' **accoglienza e la gestione dei disabili adulti che presentano**



autismo o problematiche comportamentali. Saranno inoltre svolti, in riferimento ai Laboratori Protetti, gli opportuni approfondimenti in merito alla applicazione del DPCM 12/1/2017 con particolare riferimento all' art. 34 comma 4°.

- 2) Prosecuzione delle **azioni di sviluppo e di qualificazione degli interventi di sollievo e autonomia di vita.** Tali interventi, previsti dagli atti di indirizzo regionali (DGR 1206/2007 e DGR 1230/2008) sono specificamente finalizzati a sostenere la permanenza al domicilio. Il loro ampliamento è strettamente connesso al fenomeno dell' allungamento della vita dei disabili ed alla **individuazione di reali supporti finalizzati al nucleo familiare ed al disabile.** Si sottolinea che le modalità di realizzazione di tali interventi sono molto differenziate e spaziano dalla organizzazione di week-end o di settimane di vita autonoma dal nucleo d' origine, alla realizzazione di attività di laboratorio integrate tra centri diurni e territorio, attività di tempo libero. In tale contesto, inoltre, saranno privilegiate forme concrete di **contrasto all' isolamento e sostegno dell' integrazione ed al contrasto alla istituzionalizzazione della popolazione disabile.** Il fine è di garantire un reale sostegno alla integrazione sociale e , di fatto, a mantenere le condizioni che permettono la vita autonoma all' interno del nucleo familiare di riferimento di soggetti particolarmente fragili. Si specifica che nell' ambito della macro-aggregazione in parola sono ricompresi anche interventi che, pur di natura assistenziale ed in costanza di un Progetto Individualizzato, sono svolti a domicilio con modalità gestionali e con il concorso di figure professionali diverse da quelle previste dalla DGR 1206/2007;
- 3) Con particolare riferimento all' **Assegno di Cura e di Sostegno** – sarà data piena applicazione ai contenuti della DGR 21/12/2016 n.ro 2308 “ Determina in materia di soglie ISEE per l' accesso a prestazioni sociali agevolate in ambito sociale e sociosanitario , dal 01/01/2017”.
- 4) con particolare riferimento alla **Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale** si prevede il consolidamento dei livelli assistenziali assicurati (nel 2016 89.941 ore di prestazioni). Anche per quanto riguarda l' **Assistenza Domiciliare Socio-educativa** si prevede il consolidamento dell' offerta (nel 2016 48.659 ore di prestazioni). Diviene importante , rispetto , a queste tipologie di assistenza domiciliare la garanzia della massima appropriatezza degli interventi e dei progetti in riferimento ai bisogni assistenziali e riabilitativi degli utenti. A tal proposito si richiama quanto indicato al precedente punto 1 in riferimento alla continuità assistenziale.
- 5) In riferimento alla area delle gravissime disabilità (anche acquisite) , inoltre, sarà monitorata l' attività delle specifiche UVM nell' ambito dei PDTA SLA, GRACER, Bambino Cronico e Mielolesioni. Questa attività si pone tra le azioni specificamente dedicate alla garanzia ed al miglioramento della appropriatezza e della continuità di cura.



Area Gravissime Disabilità Acquisite

In riferimento all' **Assegno di Cura e il contributo aggiuntivo** , si rimanda, ancora una volta, alla piena applicazione della DGR 21/12/2016 n.ro 2308 “ Determina in materia di soglie ISEE per l' accesso a prestazioni sociali agevolate in ambito sociale e sociosanitario , dal 01/01/2017”.

Con particolare riferimento alla **Residenzialità DGR 2068** proseguirà l' attività dei nuclei attivati presso le seguenti strutture:

Osp. Privato Santa Viola (21 p.l.), CRA Lercaro (8 p.l.), CRA Virginia Grandi (8 p.l.). I nuclei accolgono pazienti provenienti da tutti i Distretti e sono finanziati attraverso gli specifici stanziamenti di carattere sovra distrettuale.

In riferimento ai **progetti individualizzati** in struttura riabilitativa o socio-sanitaria sarà garantita continuità agli inserimenti in atto e sarà data risposta alle esigenze che, previa valutazione delle Commissioni Distrettuali si paleseranno nel corso del 2017.

Gli utenti accolti in struttura residenziale nel corso del 2016 sono stati 111 : di cui 52 nell' ambito dei Nuclei e 59 in strutture non specificamente rivolte alla accoglienza di pazienti riconducibili alla DGR 2068.

Una possibile ipotesi di chiusura dell' esercizio 2017

L' ipotesi di chiusura dell' esercizio 2017 prevede costi a carico della gestione FRNA pari a complessivi €102.127.431

Tale ipotesi di pareggio della gestione FRNA comporta il completo utilizzo delle risorse a disposizione e, quindi , non evidenzia alcuna stima di risconto da riportare sull' esercizio 2018.

;



8. Gestione Sociale anno 2017

Premessa: il contesto di riferimento

Nell'anno 2017 l'Azienda Usl di Bologna ha la competenza di gestione dell'attività sociale delegata, seppur con situazioni diversificate a seconda delle realtà locali, in tre Distretti su sei; nei Distretti di Reno Lavino e Samoggia, Pianura Ovest e Appennino Bolognese in cui l'attività sociale è gestita rispettivamente da ASC Insieme, ASP Seneca e Istituzione dei Servizi sociali, culturali ed educativi dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, permangono in capo all'Azienda USL, afferendo alla Unità Attività Socio Sanitarie distrettuale (UASS), le funzioni di presidio dell'integrazione socio-sanitaria per tutte le tipologie di utenza e di coordinamento delle Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) per l'accesso alla rete dei servizi socio-sanitari.

La UASS si articola, nello specifico, in due Funzioni: "Tutela Fragilità" e "Tutela Non Autosufficienza".

Al 1/1/2017 sono ancora svolte, a seguito di specifici Accordi di Programma, le sotto indicate funzioni delegate, rispetto alle quali si indicano anche le previste scadenze, laddove note, di ritiro da parte degli Enti locali di riferimento:

- Distretto Città di Bologna: Area Disabili Adulti (gestione di tutte le funzioni e gli interventi di tipo socio-assistenziale e di tipo socio-sanitario), con tempistica del ritiro delega ancora da definire (ad oggi ipotizzabile per il 2018);
- Distretto Pianura Est: Area Minori (funzioni complesse afferenti la gestione dei casi di limitazione della genitorialità, recupero delle funzioni genitoriali, rapporti con l'A.G., Affidamento e Adozione), Area Disabili Adulti (funzioni di tipo socio-sanitario, inserimento lavorativo, interventi socio-educativi e di tempo libero), con ritiro deleghe già fissato per 1/1/2018;
- Distretto di San Lazzaro di Savena: Area Minori (funzioni complesse afferenti la gestione dei casi di limitazione della genitorialità, recupero delle funzioni genitoriali, rapporti con l' A.G., Affidamento e Adozione, alcune funzioni e progetti relativi al tempo libero, transizione al lavoro, prevenzione disagio), Area Disabili Adulti (funzioni di tipo socio-sanitario, inserimento lavorativo, interventi socio-educativi e di tempo libero) con tempistica del ritiro delega ancora da definire.

Nell'ambito dell'Ufficio di Supporto della CTSS Metropolitana di Bologna prosegue il coordinamento dell'attività socio-sanitaria e dell'attività sociale, compresa quella delegata all'Azienda USL e gestita a livello locale dalle UASS dei tre ambiti distrettuali sopra citati.

Gli obiettivi

La programmazione aziendale di ambito sociale e socio-sanitario per l'anno 2017 considera come prioritarie le seguenti linee strategiche:

1. sviluppo del sistema informativo dei servizi socio-sanitari;
2. percorsi di miglioramento della qualità nei servizi socio-sanitari accreditati;
3. integrazione dei percorsi fra Area Disabilità e Dipartimento di Salute Mentale;
4. tutela delle fasce di popolazione fragili;
5. qualificazione degli strumenti di valutazione sociale dei professionisti e promozione dell'integrazione socio-sanitaria tramite l'attività delle Unità di Valutazione Multidimensionali (UVM).

8.1 Sviluppo del sistema informativo dei servizi socio-sanitari

Una governance efficace del sistema socio-sanitario necessita di una crescente collaborazione tra Aziende USL ed Enti Locali in una prospettiva di gestione integrata e condivisa delle risorse e degli interventi. Ciò passa necessariamente anche attraverso un progressivo sviluppo dei sistemi informativi di raccolta dati e di elaborazione degli stessi.

A tale scopo si ritiene che la Direzione Socio-sanitaria (DASS), in collaborazione con i Distretti di Committenza e Garanzia, il Dipartimento Attività Amministrative Territoriali (DAAT), e con un costante confronto, anche all'interno dell'Ufficio di Supporto della CTSS, con gli EE.LL. e l'Azienda USL di Imola, abbia tra i propri compiti prioritari modalità di selezione e sistematizzazione delle informazioni per una migliore conoscenza e gestione dell'area socio-sanitaria.

In particolare, nel corso del 2017 si prevede:

- consolidamento della raccolta dati in relazione a specifiche area di attività socio-sanitarie: assistenza ai minori "casi complessi" (DGR n. 1102/2014), attività delle UVM GRAD (DGR n. 2068/2004); attività relative all'applicazione delle "Linee di indirizzo per la continuità di cura per i giovani con disabilità dai 16 ai 22 anni";
- ulteriore consolidamento, rispetto al 2016, del sistema informativo GARSIA (Gestione Accesso Rete Servizi Integrati Anziani) per l'area socio-sanitaria. Nello specifico, allo sviluppo del modulo di gestione amministrativa dei contratti di servizio per le strutture accreditate per anziani e disabili (approfondito nella specifica sezione dedicata al FRNA), nel corso del 2017 si intende raccogliere elementi per una completa valutazione del funzionamento del sistema GARSIA e per apportare eventuali miglioramenti. A tale scopo sarà data maggior rilevanza al Gruppo di Coordinamento di tale progetto, cui partecipano oltre a DASS e UASS, anche rappresentanti di UO Sistema Informativo Aziendale, UO Controllo di Gestione e Flussi Informativi, UO Servizi Amministrativi Distrettuali.

8.2 Percorsi di miglioramento della qualità nei servizi socio-sanitari accreditati

A partire da un input regionale del 2013 rispetto alla funzione dell'Azienda USL di facilitazione ed accompagnamento dei soggetti gestori verso l'accreditamento definitivo, la Direzione Attività Socio Sanitarie (DASS) ha ritenuto opportuno, anche a chiusura del percorso di accreditamento, di proseguire i percorsi finalizzati al miglioramento della qualità nei servizi per anziani e disabili accreditati.

L'obiettivo, in una prospettiva di sviluppo della cultura della qualità condiviso con i Soggetti gestori dei servizi accreditati, è quello di costruire un sistema organico per il confronto e la valutazione delle esperienze esistenti in una logica di miglioramento continuo, di valorizzazione dell'eccellenza, nonché di sviluppo degli strumenti operativi necessari (ad esempio: procedure, indicatori, istruzioni operative, documenti di consenso, etc...).

A tal fine, e in continuità con gli anni precedenti, nel corso dell'anno 2017 si prevede di proseguire e consolidare il lavoro con gli Enti gestori con l'obiettivo di migliorare e qualificare la rete dei servizi socio sanitari accreditati attraverso lo sviluppo di percorsi condivisi. Nello specifico le azioni in programma nel corso del 2017, per Area Anziani e Area Disabili rispettivamente, sono:

❖ AREA ANZIANI:

- Prosecuzione del percorso di Audit relativo all'utilizzo dei mezzi di Contenzione nelle Case Residenza Anziani (CRA), che prevede:
 - Conclusione percorso formazione per gli operatori delle 32 CRA coinvolte nel 2016;
 - Avvio della informazione/sensibilizzazione alla cittadinanza sul tema e divulgazione di manifesti e brochure dedicati in tutte le strutture coinvolte;
 - Re-Audit 2017 (1° trimestre) con focus su contenzione e rischio cadute;
 - Realizzazione di incontri formativi (1° semestre) sovra-distrettuali per il confronto e lo scambio di buone prassi di "s-contenzione";
 - Estensione del progetto all' area ospedaliera;
 - Elaborazione e diffusione di strumenti per facilitare la lettura del rischio caduta;
 - Revisione della Procedura P.050 AUSL Bologna;
 - Evento (2° semestre) rivolto alla cittadinanza finalizzato alla sensibilizzazione sul tema;



- Evento formativo rivolto ad operatori CRA e Ospedalieri (2° semestre);
- Prosecuzione del percorso di Audit relativo all’appropriatezza farmacologica nelle CRA, che prevede:
 - Incontro formativo con professionisti sanitari CRA per la condivisione dei documenti elaborati dal GLAM -“Uso appropriato dei farmaci nelle CRA: Indicazioni, razionale, criteri e raccomandazioni” e “Terapia non farmacologica nelle CRA”;
 - Raccolta ed analisi di casi clinici per ogni CRA con percorso di “de-prescrizione” e condivisione degli stessi in occasione degli incontri formativi;
 - Realizzazione di incontri formativi sovra-distrettuali (2° semestre) con operatori sanitari e socio-assistenziale (tra i temi da trattare: corretta lettura dei disturbi cognitivi comportamentali; utilizzo delle Terapie non farmacologiche, etc...)
- Consolidamento del nuovo set degli indicatori di monitoraggio della qualità dei servizi nelle Case Residenza Anziani e Centri Diurni Anziani inseriti nel sistema informatizzato GARSIA. Elaborazione reportistica sia aziendale sia distrettuale e confronto su criticità e punti di forza in sede di coordinamento distrettuale;
- Conclusione rilevazione della qualità percepita e verifica delle garanzie contenute nelle Carte dei Servizi per i familiari di utenti inseriti nei Centri Diurni e nelle Case Residenza Anziani, elaborazione reportistica e condivisione in sede di coordinamento distrettuale;

❖ AREA DISABILI:

- Prosecuzione del percorso di Audit nei Centri Socio Riabilitativi Residenziali (CSRR) sulla gestione dei disturbi del comportamento che prevede:
 - Re-Audit 2017 con focus sul consolidamento analisi funzionale nel Piano Educativo Assistenziale Individualizzato (PEAI); valutazione del CSM e rivalutazione farmacologica; monitoraggio con valutazione del dolore nell’utente disabile con Comportamento Problema;
 - Formazione ampliata agli operatori dei Centri Socio Riabilitativi Diurni (CSRDI) sugli strumenti di valutazione e di intervento per le persone con



disabilità intellettiva e comportamenti problema e approccio ai Disturbi dello Spettro Autistico;

- Condivisione degli esiti della rilevazione fatta nel 2016 sulla qualità percepita e verifica delle garanzie per i familiari di utenti inseriti in CSRSD, con definizione di azioni di miglioramento;
- Formazione rivolta ai coordinatori e operatori dei CSRSD sull'approccio alla persona con disabilità intellettiva e bisogni complessi educativo/assistenziali.

Al fine di una effettiva condivisione sugli esiti del monitoraggio della qualità del servizio (rilevazione degli indicatori e della qualità percepita), e delle azioni di miglioramento avviate sulle criticità rilevate, i Responsabili delle Unità Attività Socio Sanitarie (UASS) di ogni Distretto convocano incontri di coordinamento per tipologia di servizio accreditato (residenziale/semiresidenziale per anziani/disabili), ai quali partecipano oltre ai coordinatori degli stessi servizi anche le figure sanitarie individuate dalla Direzione Assistenziale Tecnica e Riabilitativa (DATeR) come referenti territoriali per le strutture accreditate.

Sono inoltre previste visite di monitoraggio dei Contratti di Servizio in tutti i servizi socio-sanitari accreditati per anziani e disabili, condotte da equipe multi professionali composte da professionisti dell'Azienda USL e, in alcuni casi, anche da professionisti degli Enti locali.

8.3 Integrazione dei percorsi fra Area Disabilità e Dipartimento di Salute Mentale

Con l'obiettivo di proseguire e approfondire il lavoro, avviato nel 2013, di allineamento e condivisione di approcci e di lavoro per la presa in carico della persona disabile e della sua famiglia, la valutazione multidimensionale e il lavoro in equipe, nel corso del 2017 verranno realizzate azioni specifiche, sia all'interno dell'Azienda USL (coinvolgimento delle UVM, delle USSI Disabili distrettuali, di altri Dipartimenti aziendali), sia all'esterno in collaborazione con i Servizi/Enti della rete socio-sanitaria territoriale. Nello specifico il lavoro si concentrerà su:

- Avvio del gruppo di Monitoraggio sulla attuazione delle "Linee di indirizzo per la continuità di cura per i giovani con disabilità dai 16 ai 22 anni", approvate dalla CTSS a Dicembre 2015 (coinvolgimento di DSM-DP, DASS, DCP e DATeR);
- Formazione congiunta con il coinvolgimento degli enti gestori di CSRR e CRSD sugli approcci e metodologie di intervento con la persona con disabilità intellettiva, disturbi del comportamento e il disabile con Sindrome dello Spettro Autistico;



- Gruppo di miglioramento interno all'azienda che coinvolgerà gli operatori delle UASS per l'allineamento e la pratica di utilizzo degli strumenti per la valutazione funzionale e la definizione del progetto di Vita e di Cure.

8.4 Tutela delle fasce di popolazione fragili

Sul tema della tutela delle fasce di popolazione fragile proseguiranno nel 2017 sia l'attività del Progetto E-Care sia la sperimentazione di un modello "Sostegno alla fragilità e prevenzione della non autosufficienza", comprendente la c.d. "banca dati della fragilità" (si veda, a proposito di queste azioni, la più estesa trattazione nella sezione dedicata al FRNA), nonché altre diversificate progettualità di livello distrettuale, tra cui ad esempio quella avviata dal Distretto dell'Appennino Bolognese che, insieme all'Istituzione dei Servizi sociali, culturali ed educativi dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, ha aperto un bando per la co-progettazione di interventi finalizzati a fronteggiare la fragilità degli anziani. Il progetto ha l'obiettivo di intercettare proattivamente gli anziani fragili e attivare interventi di prevenzione della non autosufficienza, soprattutto per le persone più a rischio di peggiorare la propria condizione di fragilità, le quali possono così avere l'opportunità di fronteggiarla con l'aiuto di professionisti e di soggetti attivi della comunità. L'avviso è rivolto ai soggetti del Terzo Settore, fra i quali organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, enti di patronato, altri soggetti privati non a scopo di lucro.

Proseguirà inoltre la valorizzazione dell'attività dei Gruppi di Auto Mutuo Aiuto (AMA) con la creazione di coordinamenti distrettuali e di iniziative formative locali.

A livello distrettuale sono previsti progetti innovativi con il coinvolgimento delle reti informali e Associazioni del territorio per il sostegno alla fragilità, domiciliarità e cure intermedie di persone disabili e anziane.

Sempre per la tutela della fragilità sono state individuate, per l'anno 2017, varie azioni che coinvolgeranno non solo le USSI Distrettuali e la Direzione Attività Socio-Sanitarie ma anche altre strutture ed articolazioni dell'Azienda. Si ritiene utile suddividerle, per maggiore chiarezza e omogeneità di trattazione, a seconda dell'Area di attività in: Minori, Disabilità e Adulti.

8.5 Area Minori

L'Area Minori è caratterizzata da un incremento di situazioni di allontanamento dei minori dal nucleo familiare d'origine, anche in urgenza ai sensi dell' Art. 403 Cod. Civile. Ciò anche per le situazioni, in aumento, di minori stranieri non accompagnati o colti in flagranza di reato e non imputabili.

Nel corso del 2017 proseguirà pertanto anche il lavoro integrato tra Azienda USL ed Enti locali per dare concreta attuazione alla DGR n. 1102/2014 “Linee di indirizzo per la realizzazione degli interventi integrati nell'area delle prestazioni socio sanitarie rivolti ai minorenni allontanati o a rischio di allontanamento”. Il percorso, promosso nel 2016 e finalizzato alla condivisione tra servizi sociali e sanitari di criteri per la valutazione dei “casi complessi” e di una reportistica a livello distrettuale/aziendale per monitorare l'applicazione della DGR, sarà completato con il coinvolgimento del territorio di Imola e la produzione di un documento valido a livello metropolitano da presentare in CTSS, nonché con la definizione di un budget di livello aziendale. Sempre in relazione alla DGR n. 1102/2014, nel 2017, si avvierà un confronto per l'analisi della rete dell'offerta (servizi di accoglienza in emergenza, residenziali, interventi educativi) anche in funzione di promuovere strumenti di committenza integrata.

In connessione con l'adozione della DGR n. 1102/2014, nel 2017, si ritiene necessario avviare un percorso di verifica dell'attività del Centro Specialistico Provinciale "Il Faro" nella relazione con i servizi socio-sanitari territoriali, anche ai fini di una riprogettazione del Centro stesso.

Complessivamente, riguardo all'Area Minori, al fine di definire con maggiore esattezza le azioni del 2017 è bene distinguere le situazioni dei Distretti in cui l'attività sociale in materia è delegata all'Azienda USL da quelle in cui è gestita dagli EE.LL.

❖ Distretti con attività sociale delegata

Sul piano delle attività socio-assistenziali, nei Distretti di San Lazzaro e Pianura Est, sarà garantita continuità agli interventi rivolti sia ai minori in situazione di disagio, per progetti educativi personalizzati o per attività di gruppo, sia ai nuclei familiari in particolare difficoltà, specie di tipo socio-economico.

❖ Distretti senza attività sociale delegata

Per quanto riguarda il Distretto Appennino Bolognese, il 2017 rappresenta il primo anno in cui la gestione dell'attività sociale sull'Area Minori non è più delegata all'Azienda USL, ma in capo agli Enti Locali. Proprio in virtù di questo passaggio, soprattutto nel primo semestre del 2017, la UASS distrettuale si impegnerà nel supportare l'Istituzione dei Servizi sociali, culturali ed educativi dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese per garantire la necessaria continuità dei servizi per i minori. Per quanto riguarda i distretti Città di Bologna, Pianura Ovest e Reno, Lavino e Samoggia, la UASS distrettuale si impegnerà a armonizzare i processi di integrazione tra servizi sociali e sanitari e a gestire i processi di coordinamento e controllo dei servizi socio-sanitari.

8.6 Area Disabilità

Per quanto riguarda l'attività socio-sanitaria si rinvia alla sezione dedicata al FRNA, mentre, in relazione agli interventi di natura prettamente socio-assistenziale (inserimento lavorativo ed

assistenza economica), saranno garantiti i servizi sulla base del Progetto individualizzato di vita e di Cure (PIVEC) e dei piani assistenziali individualizzati dei singoli utenti.

Per quanto riguarda le gravissime disabilità acquisite in età adulta, la “Commissione Aziendale per l'applicazione della DGR n. 2068/2004” ha individuato come obiettivi primari per l'anno 2017:

- la rivalutazione dei risultati che emergono dalla raccolta del nuovo set di indicatori, integrato nel 2016, volto a monitorare lo stato di salute e la qualità di vita dell'utenza ex DGR n. 2068/2004 inserita nei nuclei residenziali dedicati;
- formazione per gli operatori componenti le commissioni/UVM GRAD (che coinvolgerà DCP, DATeR, DASS, Dipartimento Medico e soggetti gestori dei nuclei dedicati);
- la prosecuzione, in continuità con il 2016, del “Progetto di supporto al domicilio della persona con SLA e della sua famiglia” che prevede l'attività di consulenza da parte di tre psicologhe (ciascuna impegnata su due ambiti distrettuali e nelle rispettive UVM GRAD) dedicate al sostegno territoriale delle persone affette da SLA e dei loro familiari, in collegamento con il Centro “Il BeNe” presso l'Ospedale Bellaria.

8.7 Area Adulti

Dipendenze

La complessità multifattoriale del fenomeno delle dipendenze necessita di una molteplicità di interventi di tipo sanitario e sociale e di un approccio altamente integrato tra tali ambiti di intervento, in particolare tra Servizi Sociali dei Comuni e SERT dell'Azienda USL.

Nel 2016 è stato approvato l'accordo programmatico tra Comune di Bologna, Azienda USL di Bologna e Università di Bologna, ossia il “Protocollo d'intesa per l'assistenza alla popolazione con vulnerabilità sociale”.

Il Protocollo, cogliendo una problematica sempre più emergente, si prefigge di garantire attraverso una stretta collaborazione interistituzionale, l'accesso alle cure, la presa in carico e la continuità nei percorsi assistenziali, a fasce di popolazione in condizioni di marginalità sociale: migranti privi di risorse e di assistenza sanitaria, con o senza permesso di soggiorno; persone senza fissa dimora; portatori di patologie spesso socialmente stigmatizzate (tossicodipendenti, positivi all'HIV, soggetti psichiatrici, etc...); nuovi poveri o soggetti comunque a rischio di scivolare tragicamente nell'esclusione sociale.

Nel maggio 2017 è stato istituito dall'Azienda USL di Bologna il “Programma integrato Dipendenze patologiche e assistenza alle popolazioni vulnerabili”, allo scopo di migliorare l'assistenza sanitaria e socio – sanitaria alla popolazione in situazione di bassa soglia e di grave marginalità.

Inoltre rientrano tra gli interventi previsti per le persone con problemi di dipendenza patologica prestazioni di carattere assistenziale riabilitativo e socio – sanitario quali contributi economici, tirocini formativi predisposti nell'ambito di progetti individuali di recupero e reinserimento in favore di adulti con problematiche di dipendenza. La predisposizione e gestione di tali progetti individuali è strettamente connessa ai progetti terapeutico/riabilitativi individualizzati degli utenti e gestita dalle U.O. SERT del Dipartimento di Salute Mentale e dagli Enti Locali. Sono inoltre compresi tra gli interventi previsti le attività e i progetti rivolti alla prevenzione, al reinserimento sociale, alla riduzione del danno, all'inserimento scolastico e lavorativo nonché le attività in favore del disagio abitativo.

Servizio Civile

Anche nel 2017 proseguirà l'attività dell'Azienda USL nell'ambito del Servizio Civile, grazie al lavoro svolto dalla Unità Attività Socio Sanitarie del Distretto Reno, Lavino e Samoggia, che svolge funzioni di coordinamento per l'intero bacino aziendale. In particolare l'impegno sarà indirizzato alle specifiche iniziative condotte nell'ambito del Servizio Civile Nazionale (rivolto a giovani di età compresa fra i 18 e i 29 anni), quali:

- “*Accoglienza e accompagnamento per una migliore qualità della vita degli adulti fragili in ambito territoriale ed ospedaliero*”, iniziativa già in corso nel 2016 e presentata come Ente capofila in co-progettazione con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico Sant'Orsola Malpighi, che prevede il coinvolgimento di n. 9 volontari, inseriti nei servizi afferenti a DASS, DSM-DP e DCP;
- “*Accogliamo la salute*”, approvata come nuova iniziativa e presentata come Ente capofila in co-progettazione con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico Sant'Orsola Malpighi, che prevede il con il coinvolgimento di n. 7 volontari, i quali dovrebbero operare all'interno delle Case della Salute/Poliambulatori di Casalecchio di Reno, di Budrio e Chersich di Bologna.

L'Unità Attività Socio Sanitarie del Distretto Reno, Lavino e Samoggia sarà inoltre impegnata nella fase di progettazione per fare in modo che i Servizi aziendali interessati possano aderire ai bandi di Servizio Civile nazionale e regionale che usciranno nel corso dell'anno.

8.8 Qualificazione degli strumenti di valutazione sociale dei professionisti e promozione dell'integrazione socio-sanitaria tramite l'attività delle Unità di Valutazione Multidimensionali (UVM)

Nel 2017 proseguirà il lavoro del “Gruppo di coordinamento aziendale UVM Area Anziani” che, promosso in ambito di Ufficio di Supporto di CTSS metropolitana ed iniziato nel 2011, coinvolge professionisti di area sociale (Assistenti sociali in rappresentanza dei Comuni per ciascun ambito

distrettuale), sanitaria (Infermieri professionali e Medici geriatri del Dipartimento Cure Primarie e del Dipartimento Medico dell'Azienda USL) e socio-sanitaria (Direzione Attività Socio Sanitarie e Unità Attività Socio Sanitarie distrettuali dell'Azienda USL) con l'obiettivo di proseguire un momento semestrale di incontro, discussione e confronto rispetto alle principali tematiche di rilevanza interistituzionale sull'assistenza socio-sanitaria alla popolazione anziana (andamento dell'Assegno di cura, monitoraggio delle modalità di applicazione nei diversi ambiti distrettuali delle "Linee Guida per la Valutazione Multidimensionale Area Anziani" approvate dalla CTSS nel 2013, etc...). Particolare attenzione sarà dedicata nel 2017 all'avvio del percorso di applicazione dei nuovi "Criteri di gestione delle graduatorie uniche distrettuali per l'inserimento di anziani non autosufficienti nelle Case Residenza Anziani (CRA) del territorio dell'Azienda USL di Bologna", regolamento adottato con Delibera n. 173 del 17/05/2017. Nel secondo semestre dell'anno in tutti e sei gli ambiti distrettuali coinvolti saranno svolte le attività propedeutiche al graduale passaggio dal precedente regolamento a quello attuale, con l'obiettivo di dare piena ed omogenea applicazione ai nuovi criteri a partire dall'inizio del 2018.

Nel 2017 è prevista l'elaborazione del primo Report aziendale sull'attività della Funzione "Tutela Non Autosufficienza - Area Anziani", attività coordinata dal Responsabile afferente alla Direzione DASS con la partecipazione dei 6 Referenti distrettuali, uno per ciascuna UASS. Il Report oltre ad essere un utile strumento di confronto e approfondimento per gli operatori delle sei UASS distrettuali, è finalizzato a migliorare la sistematizzazione del monitoraggio relativo alle principali attività svolte nell'area ossia: coordinamento UVM, gestione dimissioni protette, gestione accesso alla rete socio-sanitaria, etc.

Nel corso del 2017 continueranno anche gli incontri del Coordinamento aziendale dei Responsabili UVM e USSI Area Disabili, al fine di garantire un approccio ed una linea comune in tutti gli ambiti distrettuali. Nel caso in cui le tematiche da affrontare lo richiedano, in tale sede è previsto anche il coinvolgimento dei professionisti che rappresentano gli Enti locali (ASC Insieme, ASP Seneca, Istituzione dell'Unione Comuni Appennino Bolognese), per i territori nei quali è già avvenuto il ritiro delle attività sociali delegate (Distretti di Reno, Lavino e Samoggia, Pianura Ovest e Appennino Bolognese).

Importante, infine, tutta l'attività che sarà dedicata all'aggiornamento e alla formazione dei professionisti che operano nei servizi socio-sanitari, per i quali l'attività in equipe multidimensionali (oltre che inter-dipartimentali e/o inter-istituzionali) rappresenta la base per la concreta realizzazione dell'integrazione socio-sanitaria. Nello specifico per il 2017 sono previsti:

- percorso formativo rivolto ai professionisti che compongono le UVM Area Anziani, finalizzato alla implementazione del nuovo regolamento per l'inserimento di anziani non autosufficienti su posto definitivo nelle Case Residenza Anziani (CRA);
- percorso formativo rivolto ai professionisti delle UVM GRAD (Gravissime Disabilità Acquisite), con l'obiettivo di definire ambiti di miglioramento nei percorsi attualmente

previsti dalla rete dei servizi riguardo la valutazione e la presa in carico della persona con gravissima disabilità;

- iniziativa formativa rivolta alle UVM Area Minori sul tema applicazione della DGR n. 1102/2014, con particolare riferimento alla condivisione del documento approvato al riguardo dalla CTSS Metropolitana di Bologna in data 10/05/2017 e al confronto sui dati di monitoraggio di livello aziendale/distrettuale sui minori “casi complessi” nel primo semestre 2017.



**9. Programmazione triennale 2017-2019
Elenco annuale dei Lavori e Piano degli Investimenti**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMR)
PG/2017/0474095 del 27/06/2017 11:52:48

Il Direttore della UO Progettazione e Sviluppo Edilizio nonché Direttore del Dipartimento Tecnico Patrimoniale è il Dirigente Responsabile del Piano Triennale, dell'elenco annuale dei lavori dell'Azienda USL di Bologna, ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, nonché della designazione dei Responsabili di procedimento come previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n° 163 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Piano Investimenti riporta i progetti relativi al triennio 2017-2019.

Di seguito si riporta una breve descrizione degli interventi programmati

Beni immobili e pertinenze

La nuova programmazione perseguirà gli obiettivi di ammodernamento delle strutture ospedaliere e territoriali in linea con gli obiettivi aziendali e regionali.

Proseguono inoltre le opere di miglioramento sismico conseguenti alle verifiche di vulnerabilità nonché gli adeguamenti alle nuove norme di prevenzione incendi per le strutture territoriali.

Gli investimenti più rilevanti possono così sintetizzarsi:

- **Ammodernamento Strutture Ospedaliere**

Ospedale Maggiore

L'Ospedale Maggiore rappresenta il Presidio più importante dell'Azienda USL di Bologna; nel corso del 2017 saranno collaudati ed attivati i seguenti interventi:

- ristrutturazione delle degenze ubicate ai piani 8 e 9 della cosiddetta "Ala Lunga"; la ristrutturazione ha consentito di ottenere elevati standard qualitativi e di confort nonché l'adeguamento alle norme tecniche e di accreditamento.
- ampliamento del Pronto Soccorso relativo ai c.d. "Codici Rossi"; l'intervento consentirà maggiore flessibilità e migliore organizzazione del lavoro nell'area più critica del PS ampliando, in un area open, le postazioni dedicate ai pazienti più critici.
- adeguamento dell'elisuperficie ai voli notturni in ottemperanza alle linee guida regionali in tal senso.

Nel 2017 è programmato l'avvio della gara per la realizzazione del nuovo edificio accoglienza e parcheggio interrato che prevede anche una sensibile riorganizzazione della viabilità pubblica a servizio del comparto urbanistico dell'ospedale nonché del sistema della sosta dei dipendenti dell'Azienda USL; tali opere saranno realizzate di concerto con il Comune di Bologna.

Ospedale Bellaria

E' previsto l'avvio dei lavori per il completo trasferimento della Neuroradiologia dal pad. A al Pad. G; i lavori riguardano l'allestimento di una sala angiografica con relativi locali di supporto.

Ospedale di Bentivoglio

È in fase di completamento la progettazione il Nuovo Pronto Soccorso che sarà realizzato secondo gli standard più recenti in modo da ottenere un'elevata funzionalità e confort sia per gli utenti che

per il personale. L'intervento consentirà collegamenti più razionali con gli altri reparti dell'ospedale, percorsi e spazi progettati ad hoc adeguatamente dimensionati ed inoltre il nuovo edificio risolverà le attuali criticità relative alla vulnerabilità sismica e al pericolo di allagamento.

- **Opere di miglioramento strutturale**

Nel triennio 2017 - 2019 proseguiranno gli interventi di miglioramento sismico, iniziati nel 2015, necessari per risolvere le macro-vulnerabilità locali degli Ospedali Maggiore e Bellaria di Bologna e degli Ospedali di Bazzano, Loiano, Bentivoglio, Budrio e San Giovanni in Persiceto evidenziate dalle verifiche.

Nel triennio, ottenuto il benessere della Struttura Tecnica del Commissario Delegato, si prevede inoltre di avviare i seguenti interventi, relativi al recupero di edifici danneggiati dal sisma del 2012:

- la ristrutturazione atrio d'ingresso del Polo sanitario di Pieve di Cento;
- il ripristino e miglioramento edificio Villa San Camillo;
- le opere di consolidamento sismico delle strutture della Sede di via Castiglione 29

È prevista la conclusione del secondo stralcio relativo al recupero della parte storica del Polo Sanitario di Pieve di Cento.

- **Adeguamento dei presidi territoriali alla regola tecnica di prevenzione incendi**

Il DM 19/03/15 *Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002* prevede l'adeguamento delle strutture per step successivi, entro specifici termini temporali.

Nell'anno 2017 proseguono gli adeguamenti delle strutture territoriali (poliambulatori) previsti nella seconda fase con scadenza 24/10/2018 per i presidi di superficie tra 500 e 1000mq e 24/04/2019 per i presidi di superficie superiore a 1000 mq.

- **Attuazione del piano di sviluppo dei presidi territoriali – Case della Salute**

Prosegue nel triennio 2017 - 2019 l'attuazione del programma, in coerenza con le indicazioni regionali, per la realizzazione e l'organizzazione delle Case della Salute (DGR n. 291/2010), infatti si concluderà nel 2017 la realizzazione della Casa della salute Navile; il programma prevede inoltre la realizzazione nel triennio della Casa della Salute di Vado-Monzuno.

- **Strutture necessarie per il superamento degli OPG.**

Agli inizi del 2017 si è attivato il Polo Psichiatrico Integrato presso il Presidio Roncati, come previsto dal programma regionale per il superamento degli Ospedali Psichiatrici giudiziari ai sensi



della Legge 81/14; sempre nel 2017 prenderà l'avvio il secondo stralcio dei lavori per il superamento degli OPG, stralcio inserito nel programma regionale "Addendum" sempre presso Il Presidio Roncati.

- **Efficientamento energetico**

Presso l'Ospedale Maggiore si è avviata la realizzazione di un impianto di trigenerazione che consentirà una sensibile diminuzione dei costi per riscaldamento ed energia elettrica e, dal punto di vista ambientale, la riduzione di emissioni in atmosfera.

Non compresi nel piano investimenti, ma comunque oggetto di pubblicazione della programmazione triennale ed elenco annuale dei lavori, sono previsti interventi di manutenzione per far fronte all'usura edilizia delle strutture e degli impianti nonché al trasferimento di attività e relativo adeguamento degli spazi. Tra gli interventi più rilevanti vi sono il rifacimento delle facciate della struttura di Via Gramsci a Bologna e alcuni interventi prioritari presso il pronto soccorso dell'Ospedale Maggiore per il trasferimento delle TAC.

Il dettaglio per l'anno 2017 è il seguente:

Lavori che si concluderanno nel 2017	
Ospedale Maggiore	Ristrutturazione piani 8 e 9 della cosiddetta "Ala Lunga"
	Ampliamento del Pronto Soccorso relativo "Codici Rossi"
	Adeguamento eli-superficie ai voli notturni
Ospedale Bellaria	Neuroradiologia del Pad. G con il trasferimento dell'angiografo prima ubicato nel Pad. A
Roncati	Realizzazione 2° stralcio del polo psichiatrico per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari
	Rifacimento coperto CRA ex Giovanni XXIII
Polo sanitario di Pieve di Cento	Ripristino strutturale parte storica
Bologna	Casa della salute Navile

Lavori in fase di realizzazione	
Ospedale Maggiore	Impianto di trigenerazione
Presidi Ospedalieri	Interventi per la risoluzione di macrovulnerabilità sismiche
Presidi Territoriali	Adeguamenti antincendio

Gare da indire nel 2017	
Ospedale Maggiore	Nuovo edificio accoglienza con spazi commerciali, parcheggio pubblico e parcheggio dipendenti
Vado-Monzuno	Realizzazione Casa della Salute

Progettazioni in corso	
Sede via Castiglione 29	Opere di consolidamento sismico strutture
Ospedale di Bentivoglio	Nuovo Pronto Soccorso
Pieve di Cento	Ristrutturazione atrio ingresso del Polo sanitario
San Camillo	Ripristino e miglioramento edificio Villa San Camillo

Beni mobili

Investimenti in Tecnologie Biomediche

Per la pianificazione degli investimenti le principali linee di indirizzo individuate sono:

- necessità di mantenere i livelli di efficienza, sicurezza ed efficacia qualitativa delle prestazioni (grazie a **piani di rinnovo** definiti anche sulla base di standard internazionali¹),
- esigenza di definire **standard di prodotto adeguati** ai nuovi modelli organizzativi di erogazione dei servizi e di contenimento delle liste di attesa
- bisogno di definire modelli organizzativi che, anche grazie **all'innovazione tecnologica** e alla telemedicina, permettano la condivisione delle risorse tecnologiche

Nel triennio 2017-2019 verranno realizzati/completati alcuni investimenti significativi

- Adeguamento e potenziamento Pronto Soccorso Ospedale Maggiore: l'intervento prevede la riorganizzazione dell'area radiologica in modo da poter assicurare tempestività di valutazione diagnostica dei pazienti afferenti nell'ambito del progetto Stroke metropolitana e nel contempo potenziare e migliorare la presa in carico dei pazienti traumatizzati. E' prevista la riorganizzazione degli spazi diagnostici, realizzata grazie al trasferimento di una CT (tomografia computerizzata) nell'area di pronto Soccorso adiacente alla CT esistente e la sostituzione di due diagnostiche ossee tradizionali con una diagnostica digitale diretta a doppio detettore e una diagnostica polifunzionale (scheletrica e contrastografica) digitale diretta e con potenzialità innovative (tomosintesi)
- Proseguo dei piani di rinnovo delle "grandi" tecnologie diagnostiche - sostituzione CT radiologia Bentivoglio: il progetto prevede il completamento del potenziamento dell'area radiologica di Bentivoglio e nel contempo l'adeguamento ai più alti standard tecnologici e diagnostici in considerazione anche delle potenzialità previste con la ristrutturazione del pronto Soccorso.
- Rinnovo della strumentazione per endoscopia gastro endoscopica: intervento volto a rinnovare l'attuale tecnologia video gastro attraverso una procedura di somministrazione pluriennale che permetta di selezionare prodotti di livello qualitativo elevato e di definire, con la massima flessibilità la composizione di sistemi endoscopici dimensionati alle esigenze che via via si potranno determinare; analogo intervento verrà previsto nell'ottica di rinnovare, razionalizzare e concentrare l'attività diagnostica dell'endoscopia toracica presso la Piastra endoscopica Maggiore

¹ "Age profile medical device" del COCIR (European Coordination Committee of Radiological, Electromedical and Medical IT Industries)



- Rinnovo della strumentazione oculistica: l'intervento verrà articolato in più fasi e più aree in modo da permettere uno svecchiamento complessivo della strumentazione diagnostica, oltre alla definizione di standard per l'area ambulatoriale territoriale e della chirurgia della cataratta con la finalità di assicurare la massima uniformità dei trattamenti chirurgici.
- Diagnostica per immagini: nell'ambito dei progetti di rinnovo/innovazione e efficientamento sono previsti interventi specifici presso la radiologia Bentivoglio (sostituzione CT) e S. Giovanni (diagnostica digitale). Va ricordato che il passaggio da tecnologie tradizionali a digitali porta notevoli vantaggi sul flusso di lavoro, qualità diagnostica, oltre a permettere una gestione ottimale e ridotta della dose al paziente. Si prevede inoltre, soprattutto al Maggiore che l'introduzione di un numero maggiore di tecnologie digitali dirette possa portare alla riduzione del numero di diagnostiche, mantenendo inalterato il numero di prestazioni prodotte
- Interventi per il miglioramento degli standard di lavoro: sono previsti interventi presso i vari Presidi Ospedaieri e i Centri Dialisi: sollevamamenti a binario e standard, letti degenza elevabili elettricamente e letti a bilancia elevabili elettricamente, finalizzati al miglioramento delle condizioni di lavoro e sicurezza degli operatori e agli standard di accoglienza dei pazienti
- Rinnovo e potenziamento delle aree critiche presso ospedale Maggiore: l'intervento prevede la sostituzione del sistema di monitoraggio Terapia Intensiva Maggiore che oltre ad assicurare potenzialità aggiuntive permetterà la completa integrazione dei dati di monitoraggio con la cartella clinica interna; potenziamento delle aree NORA presso la CT Pronto Soccorso e angiografia vascolare (percorso Stroke)
- Realizzazione progetto riorganizzazione della rete chirurgica: il progetto prevede il potenziamento del presidio di Bentivoglio, attraverso l'attivazione a regime della 4° sala operatoria e 2 letti di terapia intensiva post-chirurgica; il potenziamento delle attività diagnostiche e interventistiche in ambito urologico
- Informatizzazione dei Blocchi Operatori e Terapie intensive: completamento del progetto di informatizzazione delle sale operatorie con la finalità di assicurare una gestione ottimale delle liste di attesa e la possibilità di definire ed analizzare i dispositivi utilizzati durante le procedure chirurgiche;
- ECG management: definizione di una piattaforma di gestione dei tracciati ECG grafici integrata con il sistema aziendale di conservazione immagini (RIS/PACS), integrata con gli applicativi aziendali per richiesta e tracciabilità prestazioni/referti e in grado di fungere da sistema di archiviazione e consultazione per migliorare la presa in carico dei pazienti (analisi e revisione dei precedenti, richiesta second-opinion specialistica); il progetto prevede nella fase iniziale la gestione del percorso ECG nell'emergenza intraospedaliera e la successiva estensione a tutte le aree di produzione di tracciati ECG

principali investimenti da realizzare nel 2017

Rinnovo e riorganizzazione Radiologia Pronto Soccorso Maggiore	500.000
Rinnovo diagnostica per immagini (CT Bentivoglio e ossea S. Giovanni)	650.000
Rinnovo strumentazione video-endoscopica (gastro e toracica)	850.000
Rinnovo strumentazione area oculistica	540.000
Rinnovo e potenziamento delle aree critiche Maggiore (stroke)	200.000
Riorganizzazione rete chirurgica	200.000
Miglioramento standard accoglienza e lavoro	750.000
Progetti ricerca IsNB	400.000
Piattaforma sequenziamento NGS	280.000
Informatizzazione Aree intensive e integrazione ICT-DM	100.000
Piattaforma ECG management	100.000

Nel biennio successivo oltre al rinnovo tecnologico per il quale è necessario mantenere una quota finalizzata ad evitare l'obsolescenza del "parco tecnologico" destinato alla produzione (diagnostica, interventistica e assistenziale) le ulteriori aree di intervento, compatibilmente con la disponibilità economica, sono:

- Completamento del trasferimento Neuroradiologia nel Padiglione G Bellaria: l'intervento prevede il completamento del trasferimento delle diagnostiche neuroradiologiche (angiografia). Il completamento di tale intervento consentirà di concentrare nell'Edificio delle Scienze Neurologiche tutte le principali attività afferenti all'IRCCS (chirurgia, diagnostica per immagini, laboratori neurologici e biologici)
- Piano pluriennale sostituzione sistemi ecotomografici: intervento previsto per assicurare il mantenimento dello stato dell'arte tecnologico. Verrà inoltre definito uno standard per ecografie bed-side nelle degenze per ottimizzare la presa in carico del paziente. (Procedura IntercentER)
- Progetto Biobanca IsNB

Il sistema informativo e le infrastrutture tecnologiche - Attrezzature informatiche e software

Le azioni e i corrispondenti investimenti in sistemi software, attrezzature e infrastrutture telematiche, tenendo conto della particolare congiuntura economica, prevedono per il triennio 2017-2019, come già in precedenza, un piano di sviluppo del sistema informativo in sostanziale continuità, anche se alla luce dei numerosi processi di informatizzazione avviati risulta comunque in progressiva contrazione, in particolare con un'apprezzabile riduzione del tasso di rinnovo tecnologico, mentre tende a essere salvaguardato lo sviluppo di sistemi informatici anche in ottica di ottimizzazione delle risorse umane e materiali.

Le strutture dell'Azienda sono diffuse in un vastissimo territorio in cui operano professionisti appartenenti a diverse e differenziate categorie, la qual cosa rende peculiare la necessità di investimenti significativi nei sistemi informativi sempre più univoci e centralizzati, anche per sostenere sul piano infrastrutturale la generale contrazione delle spese e degli investimenti.

Tali sistemi, oltre a garantire un'efficace centralizzazione e omogeneizzazione delle informazioni legate agli eventi clinici, unitamente al complesso apparato informativo accessorio, consentono anche di fornire servizi a distanza, fornendo il massimo supporto agli operatori che intervengono in contesti molteplici, sullo stesso paziente e in momenti temporali anche molto diversi, garantendo tuttavia la massima qualità e omogeneità della base di conoscenza associabile al paziente, con particolare attenzione alle tematiche inerenti alla sicurezza e alla normativa sulla privacy.

Ciò premesso, tra i progetti più rilevanti del 2017 di particolare contenuto innovativo è collocato il progetto di realizzazione e diffusione della cartella clinica digitale integrata e unica aziendale, con l'informatizzazione del completo evento di ricovero. Il progetto, già operativo in diverse aree aziendali, sfrutta ampiamente la tecnologia della trasmissione di rete wireless e i relativi strumenti operativi ed è stato opportunamente modulato già nel precedente piano di sviluppo 2016.

Con particolare riferimento alla tematica delle reti wireless, queste saranno ulteriormente estese e sostanzialmente completate nel 2017 includendo le più rilevanti strutture amministrative o parti esse in dipendenza alle effettive funzionalità.

Parallelamente proseguono importanti progetti di dematerializzazione tra cui la digitalizzazione delle cartelle cliniche (già estesa ai nove ospedali e in estensione anche ad alcuni settori peculiari) e del fascicolo del dipendente, e la produzione digitale di documentazione sanitaria. In quest'ambito assume particolare rilevanza l'importante progetto di gestione della ricetta e della prescrizione dematerializzata, che sarà avviato nella sua piena operatività anche con la parte di prescrizione farmaceutica in linea con il corrispondente progetto ICT regionale.



Di pari rilevanza, d'altra parte, è il tema della continuità assistenziale tra ospedali e territorio, ove si prevede la realizzazione concreta di numerosi progetti di integrazione centrati sul cittadino, con particolare riferimento alla presa in carico. In primo luogo proseguirà il progetto di informatizzazione della specialistica evoluta, dei PDTA e dei day service. In secondo luogo, particolare attenzione sarà posta alle tematiche di integrazione tra medici di medicina generale, sistemi ospedalieri, servizi socio-sanitari e medici di continuità assistenziale, in particolare, in riferimento alla realizzazione delle Case della Salute. È stato avviato, e proseguirà nel 2017 con una prima ipotesi di realizzazione, un complesso progetto di informatizzazione legato a questa nuova e peculiare realtà organizzativa.

Altrettanto rilevanti sono i percorsi d'innovazione che saranno introdotti nell'area amministrativa e di supporto centrale. In primo luogo, anche in linea con le indicazioni normative, si intende intensificare il processo di dematerializzazione della documentazione amministrativa perseguendo l'informatizzazione ottimale dei processi amministrativi, secondo principi di gestione per processi e flussi di lavoro. Particolare attenzione sarà volta alla corretta gestione dei flussi tra i servizi unificati (es. Economico Finanziario, Personale e Economato) e le aziende deleganti, in stretta collaborazione con PARER e Soprintendenza Archivistica.

In secondo luogo, prosegue l'applicazione dei principi d'interoperabilità, non solo tra enti pubblici, ma anche tra l'Azienda e i soggetti privati (a partire dal cittadino sino alle imprese), per esempio con il completamento del progetto di gestione della fatturazione elettronica, ove si proseguirà con la gestione dematerializzata del ciclo passivo, con la realizzazione di strumenti web realmente interattivi per l'integrazione tra i diversi attori del sistema sanitario, con la promozione di sistemi alternativi allo sportello per qualsiasi interazione tra soggetti esterni e Azienda, inclusa la multicanalità del sistema di pagamenti e rimborsi, tra cui il sistema "PagoPA".

Particolare attenzione e impegno, infine, saranno rivolti a importanti progetti condotti nell'ambito dell'Area Vasta Emilia Centrale, con particolare riferimento al tema del magazzino unico centralizzato e ai processi di unificazione in ambito metropolitano.

In sintesi per il 2017 l'Azienda intende perseguire i seguenti obiettivi, scelti tra quelli di particolare rilevanza:

- Estensione del progetto di gestione del sistema di informatizzazione del ciclo del farmaco nella parte di prescrizione e somministrazione informatizzata.
- Estensione della realizzazione dell'infrastruttura telematica wireless alle strutture aziendali gestionali ancora non raggiunte da tale servizio.



- Proseguimento del progetto di informatizzazione dei percorsi di specialistica evoluta e di day service.
- Consolidamento della consegna dei referti online conservati a norma.
- Conduzione di progetti congiunti in area metropolitana, area vasta e ICT regionale. Si registrano in particolare in ambito AVEC il sistema unificato di gestione dell'Anatomia Patologica, con revisione dell'architettura tecnologica e organizzativa; il progetto del Laboratorio Analisi Unico di Area Vasta, l'anagrafe unica di Area Vasta e il consolidamento dell'integrazione ARA, la razionalizzazione dei servizi ICT. In ambito regionale, il progetto di dematerializzazione della ricetta lato farmaceutico.
- Consolidamento del progetto di workflow e gestione documentale per l'area amministrativa, comprendente il sistema documentale unico aziendale già esteso alle altre aziende AVEC. Nel 2017, in particolare, il sistema sarà adeguato per la gestione dei procedimenti, a partire dalle tematiche dell'accesso civico e generalizzato.
- Completamento del progetto di informatizzazione delle sale operatorie e della cartella anestesiologicala negli ospedali di prossimità.
- Completamento informatizzazione della Terapia Intensiva del Bellaria e della Rianimazione del Maggiore.
- Adeguamento del sistema ADT alla nuova gestione delle liste d'attesa.
- Consolidamento del sistema GRU avviato il 1° gennaio.
- Attività propedeutiche all'avvio del sistema regionale GAAC.

- In sintesi, gli impieghi previsti nel triennio sono riportati nella seguente tabella:

Impieghi <i>(importi in migliaia di euro)</i>	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Totale triennio
<u>Beni Immobili e Pertinenze:</u>	20.124	10.462	13.360	43.946
Lavori e opere edili (compresi manutenzioni straordinarie su immobili e pertinenze)	16.343	10.462	13.360	40.165
Impianti - opere elettriche e meccaniche	3.781	-	-	3.781
<u>Beni Mobili.</u>	13.185	280	20	13.485
Attrezzature sanitarie e protesica	9.837	-	-	9.837
Tecnologie informatiche	2.212	280	20	2.512
Mobili e Arredi e altri beni economici	1.136	-	-	1.136
Totale investimenti	33.309	10.742	13.380	57.431

Fonti di finanziamento <i>(importi in migliaia di euro)</i>	2017-2019
contributi in conto capitale	24.855
mutuo 2014 del.1297/14 (6)	4.227
contributi in conto esercizio 2017 (*)	1.297
fin. in c/ese a funzione e vincolati	3.793
capitali privati	22.523
donazioni e contributi da altri soggetti	736
Totale fonti	57.431

(*) finanziamenti da verificare in relazione alle compatibilità di bilancio

Nel piano investimenti sono previsti 6.940.000 euro di lavori finanziati con capitali privati relativi a investimenti da realizzare negli anni successivi al triennio 2017-2019, mentre 16.229.000 di euro risultano effettuati negli anni precedenti.



SCHEDA 1

Scheda di rilevazione degli investimenti in corso di realizzazione oppure con progettazione esecutiva approvata

anno	id interfaccia	descrizione intervento (3)	tipologia (4)	valore complessivo dell'investimento (5)	data inizio lavori (mese anno)	investimento da realizzare nel 2017	investimenti da realizzare nel 2018	investimenti da realizzare nel 2019	investimenti da realizzare negli anni successivi	investimento da realizzare da realizzarsi negli anni successivi	contributi in conto esercizio 2017	contributi in conto esercizio anni successivi	capitale privati	disposizioni contabili di altri soggetti	note
				(6)						(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)
a - Lavori	2013/28	H MAGGIORE RISTRUTTURAZIONE MONOBLOCCO (ALA LUNGA FINI 8-9)	OP	4.000	feb-16	1.000	3.000			3.000					Fondi statali/regionali in art. 39 ART. 20
	2013/29	H MAGGIORE PRONTO SOCCORSO (AMPLIAMENTO CODICI ROSSI) + COLLEGAMENTO A CORPO D	OP	1.420	ott-15	1.136	284			284					Capitali privati
	2015/24	H MAGGIORE TRIGENERAZIONE	IMP	3.308	ott-16	13	3.295			3.295					Capitali privati
	2013/04	H MAGGIORE NUOVO EDIFICIO ACCOGLIENZA CON SPAZI PARCHEGGIO DIPENDENTI	OP	22.074		46	88	5.000	10.000	6.940			21.940		Capitali privati
	2017/13	REGOLAMENTO ELISBERGHE AN VOCI NOTTURNI H (MAGGIORE E GAGGIO MONTANO)	IMP	486		486									Finanziamento regionale emergenza
	2014/10	PRESIDI OSPEDALIERI VARI - OPERE MIGLIORAMENTO SISMICO RIGIDIZIONE MACCHINARIABILITA' LOCALI	OP	4.290	dic-15	944	1.000	2.346		3.346					Lavori assai prioritari per critica struttura con Tnt. < 2. Intervento urgente indifferibile 316
	2013/27	REALIZZAZIONE NUOVO POLIAMBULATORIO NAVALE (CASA DELLA SALUTE MAJLE)	OP	12.319	lug-15	2.750	9.569			9.569			2.109		Fondi statali/regionali in art. 39 ART. 20 - capitale privati
	2013/38-1	CASA DELLA SALUTE VADO MONZUNO	OP	2.200		-	70	1.000	1.130	2.200			2.130		Capitali privati
	2013/32	H BENTIVOGLIO REALIZZAZIONE NUOVO PRONTO SOCCORSO	OP	3.400	nov-17	150	1.000	2.250		3.400					ART. 20 ART.17 Ddl. AL. 66/2016
	2017/25	H BENTIVOGLIO OPERE PROPRIETARIE ALLA REALIZZAZIONE NUOVO PRONTO SOCCORSO	OP	300		300				300					
	2016/16	RONCATI REALIZZAZIONE DEL POLO PSICHIATRICO INTEGRATO PER IL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GUZZARINI STRALCIO	OP	365		300	65			365					Ministero L. 57/2013 DL. 59/2014 - regolamento degli Ospedali Psichiatrici Guzzarini - DGR 1086 del 05/09/2016 art. 10
	2014/12	PIEVE DI CENTO POLO SANITARIO RIPRISTRI STRUTTURALI PARTE STORICA	OP	1.479	nov-15	700	779			779					Fondi statali/regionali in art. 39 ART. 20 - DGR 2686/2016 a Ord. Comm. 10/2016 n. 1.298.434 - fondi ass. ne sistema per 178.677,4
	2017/22	ADEGUAMENTO ANTINCENDIO PRESIDIO SANITARIO DI CASTEL MAGGIORE	OP	231		231				231					Finanziati dal Comune di Castel Maggiore Del. GC 154 del 16/12/2016
b - Manutenzioni straordinarie	2015/27	ADEGUAMENTI VVF PRESIDI TERRITORIALI DM 18/03/15	OP	850	set-15	527	323			323					Lavori in corso
c - Tecnologie biomedicali	2015/59	IRCCS H BELLARIA EDIF. G TRASFERIMENTO NEUROLOGIA DA PAG ALI STRALCIO	OP	6.252	feb-15	5.568	383	300		683					Contributi in c/cap circa 2013 progetto CC263329 Ministero
	2013/21-1	CARTELLA CLINICA INFORMATIZZATA	OP	995	apr-15	652	343			343					
	2013/20-2	SMT - OFFICINA AVEC E CENTRI RACCOLTA SANGUE	OP	1.086	apr-14	991	95			95					
	2016/02	AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO	OP	1.600		-	1.600			1.600					ART. 20 ART.18 Ddl. AL. 66/2016 Determina REER 17413 del 2016
	2015/58	MANUT. STRAORD. ADEG. FUNZIONALI / RINNOVIE SOSTITUIZIONI (2015)	OP	3.257		1.861	1.396			1.396					
	2015/17	MANUT. STRAORD. ADEG. FUNZIONALI / RINNOVIE SOSTITUIZIONI (2017)	OP	3.500		3.500				3.500					Comunazione REER del 13/03/2017
	2017/04	ASSISTENZA PROTETICA	OP	240		240				240					
	2017/01	IRCCS (INVESTIMENTI 2017)	OP	460		460				460					Finanziamenti IRCCS
	2016/14	IRCCS (INVESTIMENTI 2016)	OP	548		40	508			508					Finanziamenti IRCCS
d - Tecnologie informatiche	2015/21	SISTEMA REGIONALE GRU (GESTIONE RISORSE UMANE)	OP	117		117				117					Lettera REER prot. 2017/036327 del 16/05/17
	2017/05	SISTEMA PER LA GESTIONE INFORMATIZZATA AREA AMMINISTRATIVO CONTABILE (GACC)	OP	69		69				69					Lettera REER prot. 2017/036327 del 16/05/17
	2017/06	RETE DATI CABLAGGIO EMERGENZA	OP	1.539		-	1.539			1.539					Finanziamento regionale emergenza
	2017/07	GRS - CENTRO REGIONALE SANGUE	OP	560		-	280	280		560					Finanziamento Centro Regionale Sangue
e - Beni economici	2016/19	MANUT. STRAORD. ADEG. FUNZIONALI / RINNOVIE SOSTITUIZIONI (2017)	OP	508		508				508					
Totale interventi SCHEDA 1				77.453		16.229	30.913	9.991	13.380	6.940	186	3.793	29.463	231	61.224
Rimborso rate mutui successi (parte capitale)						9.467	9.664	9.867	64.303	93.301					
Totale SCHEDA 1 - Rimborso rate mutui successi				77.453		16.229	40.380	19.855	23.247	71.243					154.325

SCHEDA 2

Scheda di rilevazione degli investimenti in corso di progettazione

macro unità (1)	identificativo intervento (2)	descrizione intervento (3)	tipologia (4)	valore complessivo dell'investimento	investimento da realizzare nell'anno 2017	investimento da realizzare nell'anno 2018	investimento da realizzare nell'anno 2019	investimento da realizzare negli anni successivi	totale investimento da realizzare	contributo conto/capitale del. 1287/14 (5)	alienazioni (6)	contributi in conto esercizio 2016 (7)	finanziamenti in c/ese a funzione e vincolati	altre forme di finanziamento (7)	donazioni e contributi da altri soggetti	totale finanziamenti dedicati	Previdendi (9)	Previsione (10)	Engie (11)	note
a - Lavori	2016/17	SEDE VIA CASTIGLIONE 29 OPERE DI CONSOLIDAMENTO SISMICO STRUTTURE	OP	150	150				150	150						150	X		Finanziamento STCD Ordinanza n. 6 del 31/10/2016 art. 7505	
	2016/18	PIEVE DI CENTO POLO SANITARIO MIGLIORAMENTO SISMICO / RISTRUTTURAZIONE ATRIO INGRESSO	OP	756	505	251			756	251					505	756	X		Finanziamento STCD Ordinanza n. 6 del 31/10/2016 art. 12825 più fondi assicurazione Sisma	
c - Tecnologie biomediche	2016/11	IRCCS - BIGBANCA		350	350				350	350						350			Contributi in c/cap. Irccs 2015 Ministero	
	2016/12	IRCCS - SEQUENZIATORE		280	280				280	280						280			Contributi in c/cap. Irccs 2015 Ministero	
	totale interventi SCHEDA 2				1.536	1.285	251	-	1.536	1.031	-	-	-	-	505	1.536				

SCHEDA 3

Scheda iniezione programmazione interventi non aventi copertura finanziaria

macro unità (1)	identificazio- ne intervento (2)	descrizione intervento (3)	tipologia (4)	valore complessivo dell'investimento	investimento da realizzare nell'anno 2017	investimento da realizzare nell'anno 2018	investimento da realizzare negli anni successivi	investimento da realizzare nell'anno 2019	investimento da realizzare negli anni successivi	contributi in conto capitale	mutui	alienazioni (5)	contributi in conto esercizio 2017 (6)	altre forme di finanziamento (7)	Previsione fine lavori (mese-anno)	Previsione fine (9)*	Previsione (10)*	Energia (11)*	note
a - Lavori	2014/20-1	H MAGGIORE OPERE DI MIGLIORAMENTO SISMICO MONDBLOCCO	OP	50.000	2.759	11.000	25.241	11.000	25.241							X			Priorità 1
	2014/20-2	H MAGGIORE OPERE DI MIGLIORAMENTO SISMICO ALTRI FABBRICATI	OP	32.000	1.766	7.000	16.234	7.000	16.234							X			Priorità 1
	2013/60	H MAGGIORE COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE MONDBLOCCO IV STRALCIO	OP	23.610	-	-	22.110	-	22.110							X	X		Priorità 3
	2014/10-2	H BELLARIA OPERE MIGLIORAMENTO SISMICO TUNNEL DI COLLEGAMENTO	OP	200	11	20	69	100	69							X			Priorità 3
	2014/21	H BELLARIA OPERE DI MIGLIORAMENTO SISMICO PADIGLIONI NON VINCOLATI BBA	OP	14.000	772	3.500	6.228	3.500	6.228							X			Priorità 1
	2014/31	IRCCS COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE PAD. INGRESSO	OP	255			-	255	-							X			Priorità 3
	2014/30	H BELLARIA TRASFERIMENTO LABORATORIO ANALISI AL TINOZZI	OP	575		30	275	270	275										Priorità 2
	2014/32	IRCCS H BELLARIA EDIF. G. AMPLIAMENTO NEURORADIOLOGIA PIANO INTERRATO	OP	2.700		200	1.250	1.250	1.250										Priorità 2
	2013/42	H BELLARIA RISTRUTTURAZIONE TINOZZI (CENTRO PRELIEVI/AMBULATORIA/TORATRIO)	OP	1.000		70	465	465	465							X			Priorità 2
	2013/62	H BELLARIA PAD. A AREA EX NEURORADIOLOGIA	OP	1.680			1.580	100	1.580										Priorità 3
	2013/31	H BELLARIA RIFACIMENTO PERCORSI ESTERNI POST APERTURA EDIFICIO G	OP	700		50	325	325	325										Priorità 2
	2013/45	H BELLARIA AMPLIAMENTO VIA ALTURA E REIMPIANTO FILARI ALBERI	OP	800			48	48	752										Priorità 3
	2014/22-1	H BAZZANO OPERE DI MIGLIORAMENTO SISMICO - PRIORITYARE	OP	3.600	199	1.120	1.161	1.120	1.161								X		Priorità 1
	2014/22-2	H BAZZANO OPERE DI MIGLIORAMENTO SISMICO - COMPLEMENTARI	OP	6.300	348	380	3.672	1.900	3.672								X		Priorità 2
	2014/23-1	H BENTIVOGLIO OPERE DI MIGLIORAMENTO SISMICO - PRIORITYARE	OP	6.000	331	1.880	1.909	1.880	1.909								X		Priorità 1
	2014/23-2	H BENTIVOGLIO OPERE DI MIGLIORAMENTO SISMICO - COMPLEMENTARI	OP	9.000	497	540	5.143	2.820	5.143								X		Priorità 2
	2014/24-1	H SAN GIOVANNI IN P. OPERE DI MIGLIORAMENTO SISMICO - PRIORITYARE	OP	2.400	132	752	764	752	764								X		Priorità 1
	2014/25-1	H VERGATO OPERE DI MIGLIORAMENTO SISMICO - PRIORITYARE	OP	600	33	188	191	188	191								X		Priorità 1
	2014/25-2	H VERGATO OPERE DI MIGLIORAMENTO SISMICO - COMPLEMENTARI	OP	5.000	276	300	2.824	1.600	2.824								X		Priorità 2
	2014/26	H LOIANO OPERE DI MIGLIORAMENTO SISMICO	OP	4.000	221	1.253	1.273	1.253	1.273								X		Priorità 1
	2013/36-2	H BUDRIO REALIZZAZIONE SPOGLIATOI	OP	200		200	-	200	-										Priorità 2
	2013/64	PRESIDI TERRITORIALI COMPLETAMENTO ADEGUAMENTI ANTINCENDIO	OP	4.377	975	975	1.452	975	1.452									X	Priorità 1
	2015/22	SAN CAMILLO - SAN LAZZARO DI SAVENA MANUTENZIONE STRAORDINARIA	OP	1.300		100	-	1.200	-										Priorità 2
	2014/35	CASA DELLA SALUTE MOLINELLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA	OP	3.150	200	1.500	-	1.450	-										Priorità 1
	2014/36	CASA DELLA SALUTE SAN PIETRO IN CASALE (TRASFERIMENTO UFFICI DA ALA STORICA A CASA DELLA SALUTE)	OP	1.650		100	-	1.550	-										Priorità 2

SCHEDA 3

Scheda invezione programmazione interventi non aventi copertura finanziaria

macro unità (1)	identificazio- ne intervento (2)	descrizione intervento (3)	tipologia (4)	valore complessivo dell'investimento	investimento da realizzare nell'anno 2017	investimento da realizzare nell'anno 2018	investimento da realizzare nell'anno 2019	investimento da realizzare negli anni successivi
b - Manutenzioni straordinarie	2014/07	CASA DELLA SALUTE SANT'ISAIA (SARAGOZZA)	OP	1.200		100	1.100	-
	2017/02	PROGRAMMA SVILUPPO RURALE 2014-2020 (OPERAZIONE 7.4.01) COMPLETAMENTO H VERGATO	OP	631	131	500		-
	2017/16	PROGETTO DI RAZIONALIZZAZIONE SPAZI DEI DISTRETTI	OP	6.550		1.000	2.775	2.775
	2016/05	MANUT. STRAORD. ADEG. FUNZIONALI / RINNOVI E SOSTITUZIONI (2018)	OP	5.000		5.000		-
	2017/24	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESIDI OSPEDALIERI E TERRITORIALI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO AZIENDALE DECORO E SICUREZZA DELLE STRUTTURE	OP	8.200				8.200
	2017/11	MANUT. STRAORD. ADEG. FUNZIONALI / RINNOVI E SOSTITUZIONI (2019)	OP	5.000			5.000	-
c - Tecnologie biomediche	2017/19	RETE TRASMISSIONE ECG FASE 2 (AMBULATORI, DEGENZE, ADI)		700	700			-
	2017/21	INFRASTRUTTURA CERTIFICAZIONE RIS-PACS GASTROENTEROLOGIA (TUTTI I PRESIDI)		280	280			-
	2015/13	IRCCS PIANO STRATEGICO DI SVILUPPO ATTIVITA' NEUROCHIRURGIA, NEURORADIOLOGIA E CENTRI SPECIALISTICI		4.990				4.990
	2016/13	FRIGEMOTECHE INTELLIGENTI		800	800			-
	2016/06	MANUT. STRAORD. ADEG. FUNZIONALI / RINNOVI E SOSTITUZIONI (2018)		5.000		5.000		-
	2017/09	MANUT. STRAORD. ADEG. FUNZIONALI / RINNOVI E SOSTITUZIONI (2019)		5.000			5.000	-
d - Tecnologie informatiche	2016/07	MANUT. STRAORD. ADEG. FUNZIONALI / RINNOVI E SOSTITUZIONI (2016)		5.000		5.000		-
	2017/10	MANUT. STRAORD. ADEG. FUNZIONALI / RINNOVI E SOSTITUZIONI (2019)		5.000			5.000	-
	2013/85	RINNOVO CENTRALI TELEFONICHE		2.200	1.000	1.200		-
	2013/86	ADOZIONE SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA		2.400		1.200	1.200	-
e - Beni economici	2016/08	MANUT. STRAORD. ADEG. FUNZIONALI / RINNOVI E SOSTITUZIONI (2018)		500		500		-
	2017/08	MANUT. STRAORD. ADEG. FUNZIONALI / RINNOVI E SOSTITUZIONI (2019)		500			500	-
totale interventi SCHEDA 3				234.048	11.429	50.658	63.076	108.884

eventuale parziale copertura finanziaria intervento										
contributi in conto capitale	mutui	alienazioni (5)	contributi in conto esercizio 2017 (6)	altre forme di finanziamento (7)	Previsione inizio (mese-anno)	Previsione fine lavori (mese-anno)	Previd incendi (9)*	Previd sismica (10)*	Energia (11)*	note
500			131				X			Priorità 2
										Priorità 1 - Contributi in conto esercizio da autorizzare
										Priorità 1/2
							X			Priorità 1
										Priorità 1
							X			Priorità 1
			700							Priorità 1 - Contributi in conto esercizio da autorizzare
			280							Priorità 1 - Contributi in conto esercizio da autorizzare
										Priorità 3
										Priorità 2
										Priorità 1
										Priorità 1
										Priorità 1
										Priorità 1
										Priorità 1
										Priorità 1
										Priorità 3
500	-	-	1.111	-	-	-				Priorità 1

Scheda di rilevazione delle alienazioni patrimoniali

ALIENAZIONI POSTE A FINANZIAMENTO DEL PIANO INVESTIMENTI

N. progressivo	descrizione immobilizzazione	2017		Note (DGR autorizzazione alienazione)
		valore bilancio	presunto realizzato	
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
		-	-	

Al sensi della nota del Direttore Generale, cura della persona, salute e welfare (PG 748802 del 2 dicembre 2016), questa scheda va utilizzata esclusivamente nel caso in cui l'immobile c.s. da reddito sia posto a copertura di un intervento antecedente al 2016 o ricorrano condizioni particolarmente favorevoli e vantaggiose riguardo una sua prossima alienazione. In tal caso va predisposta apposita relazione, da allegare al piano investimenti, in cui si riscontrino tali opportunità.

ALIENAZIONI VINCOLATE A RIPIANO PERDITE

descrizione immobilizzazione	2017	
	valore bilancio	presunto realizzato
-		
-		
-		
-		
-		
totale	-	-

(importi in migliaia di euro)

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019

DELL'AMMINISTRAZIONE

Azienda USL di Bologna - Dipartimento Tecnico Patrimoniale

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo Anno	Disponibilità Finanziaria Secondo Anno	Disponibilità Finanziaria Terzo Anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	515.000,00	751.000,00		1.266.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	204.000,00			204.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	24.070.000,00			24.070.000,00
Trasferimento di immobili art. 53, commi 6-7 d.lgs. n. 163/2006				
Stanzamenti di bilancio	2.736.000,00			2.736.000,00
Altro				
Totali	27.525.000,00	751.000,00		28.276.000,00

Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno

Il responsabile del programma
Francesco Rainaldi

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE
Azienda USL di Bologna - Dipartimento Tecnico Patrimoniale
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)		CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	PRIORITA' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Totale	Importo	Tipologia (7)
1	PL_2017_002	008	037 006	ITD55	07	A0530	Ospedale di Vergato. Programma di sviluppo rurale 2014-2020 (operazione 7.4.01)	1	131.000,00	500.000,00		N	631.000,00		
2	PL_2016_016	008	037 006	ITD55	07	A0530	Roncati realizzazione del polo psichiatrico integrato per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari secondo stralcio	1	365.000,00			N	365.000,00		
3	PL_2016_018	008	037 006	ITD55	04	A0530	Pieve di Cento Polo Sanitario miglioramento sismico ristrutturazione altro ingresso	1	505.000,00	251.000,00		N	756.000,00		
4	PL_2016_017	008	037 006	ITD55	04	A0530	Sede Legale Azienda USL di Bologna opere di consolidamento sismico strutture	1	150.000,00			N	150.000,00		
5	PL_2013_004	008	037 006	ITD55	01	A0530	H Maggiore - Nuovo edificio accoglienza con spazi commerciali, parcheggio pubblico interrato e parcheggio dipendenti	1	134.000,00	21.940.000,00		N	22.074.000,00	21.940.000,00	02
6	PL_2013_038	008	037 006	ITD55	01	A0530	Casa della Salute Vado Monzuno	1	70.000,00	2.130.000,00		N	2.200.000,00	2.130.000,00	02
7	MC_2017_012	008	037 006	ITD55	06	A0530	H Bellaria Padiglione D completamento rifacimento distribuzione elettrica quadri principali	1	500.000,00			N	500.000,00		
8	MC_2014_033	008	037 006	ITD55	05	A0530	Sede di via Gramsci rifacimento facciate	1	1.600.000,00			N	1.600.000,00		
TOTALE									3.465.000,00	24.821.000,00			28.276.000,00		24.070.000,00

Il responsabile del programma
Francesco Rainaldi

- (1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS
(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2
(5) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in 3 livelli (1 = massima priorità, 3= minima priorità)
(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. quando si tratta di intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B
(7) Vedi Tabella 3

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019

DELL'AMMINISTRAZIONE
Azienda USL di Bologna - Dipartimento Tecnico Patrimoniale
ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annuale	Importo totale Intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali (4)	Priorità (4)	Stato Progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)				Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
PL_2017_002	024069112022017001	E24E17000110007	Ospedale di Vergato. Programma di sviluppo rurale 2014-2020 (operazione 7.4.01)	45454000-4	Emiliani	Franco	131.000,00	631.000,00	MIS	N	N	N	1	Stima dei costi	4/2017	4/2018
PL_2016_016	024069112022017002	E31B16000230003	Roncati realizzazione del polo psichiatrico integrato per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziani secondo stralcio	45215140-0	Emiliani	Franco	365.000,00	365.000,00	COP	S	S	S	1	Progetto preliminare	2/2017	4/2017
PL_2016_018	024069112022017003	E31B16000260007	Pieve di Cento Polo Sanitario miglioramento sismico ristrutturazione atrio ingresso	45215100-8	Emiliani	Franco	505.000,00	756.000,00	ADN	S	S	S	1	Studio di fattibilità	2/2017	4/2018
PL_2016_017	024069112022017004	E31B16000250002	Sede Legale Azienda USL di Bologna opere di consolidamento sismico strutture	45215100-8	Rainaldi	Francesco	150.000,00	150.000,00	ADN	S	S	S	1	Progetto preliminare	2/2017	4/2017
PL_2013_004	024069112022017005	E37B13000210005	H Maggiore - Nuovo edificio accoglienza con spazi commerciali, parcheggio pubblico interrato e parcheggio dipendenti	45215100-8	Rainaldi	Francesco	134.000,00	22.074.000,00	MIS	S	S	S	1	Studio di fattibilità	2/2017	4/2019
PL_2013_038	024069112022017006	E53H14000010005	Casa della Salute Vado Monzuno	45215100-8	Rainaldi	Francesco	70.000,00	2.200.000,00	MIS	S	S	S	1	Progetto preliminare	2/2017	4/2019
MC_2017_012	024069112022017007	E34E17001180005	H Bellaria Padiglione D completamento rifacimento distribuzione elettrica quadri principali	45311000-0	Canarini	Davide	500.000,00	500.000,00	MIS	N	N	N	1	Progetto esecutivo	2/2017	4/2017
MC_2014_033	024069112022017008	E32C17000030005	Sede di via Gramsci rifacimento facciate	45215100-8	Rainaldi	Francesco	1.600.000,00	1.600.000,00	CPA	N	N	N	1	Studio di fattibilità	2/2017	4/2017
							TOTALE	3.455.000,00								

Il responsabile del programma
Francesco Rainaldi

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
(4) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità, 3 = minima priorità).
(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019

DELL'AMMINISTRAZIONE

Azienda USL di Bologna - Dipartimento Tecnico Patrimoniale

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art. 53, commi 6-7, del d.lgs. 163/2006

Riferimento intervento (1)	Descrizione immobile	Elenco degli immobili da trasferire art. 53, commi 6-7, del d.lgs. 163/2006		Arco temporale del programma		
		Solo diritto di superficie	Plena proprietà	Valore Stimato		
				1° anno	2° anno	3° anno
TOTALE						

Il responsabile del programma
Francesco Rainaldi



(1) Viene riportato il numero progressivo dell'intervento di riferimento.

10 .PREVISIONE ECONOMICA DELL'IRCCS ISTITUTO DELLE SCIENZE NEUROLOGICHE

La ricerca dell'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna (ISNB) per il 2017 è rappresentata, come di consueto, dall'insieme delle attività di "ricerca corrente" condotte dall'Istituto in maniera continuativa con proprie risorse o con le risorse fornite da enti pubblici e dalla "ricerca finalizzata", nella quale specifici progetti di ricerca sono finanziati attraverso bandi competitivi da enti pubblici o privati.

La programmazione della ricerca corrente è compito delle strutture proprie dell'Istituto (Direzione Scientifica, Consiglio di Indirizzo e Verifica e Comitato Tecnico-Scientifico), in concertazione con i professionisti e nel rispetto della pianificazione sanitaria regionale. In sede di riconoscimento quale IRCCS, la ricerca corrente dell'ISNB è stata organizzata in sette Linee di ricerca, approvate dal Ministero della Salute. In particolare si tratta di:

N°	Denominazione
Linea 1	Patologie neurodegenerative e disordini del movimento
Linea 2	Patologie neuromuscolari
Linea 3	Patologie del sistema nervoso autonomo e del dolore cefalico
Linea 4	Patologie del sonno e dei ritmi biologici
Linea 5	Epilessie
Linea 6	Neurochirurgia
Linea 7	Neuroradiologia

Come noto, le fonti di finanziamento della ricerca di un IRCCS sono costituite da risorse proprie aziendali, finanziamenti ministeriali, finanziamenti regionali, bandi competitivi di finanziamento della ricerca di enti pubblici e privati, introiti da attività di ricerca in convenzione con società industriali e commerciali e donazioni liberali.

Nel 2016 il Ministero della Salute ha assegnato all'Istituto fondi per la Ricerca Corrente pari ad € 1.897.114, con un incremento del 5,6% rispetto all'anno precedente; allo scopo di allineare le attuali entrate ed uscite di competenza nell'anno, in accordo con la Direzione Aziendale e con il parere positivo del Collegio Sindacale si è iscritto a Bilancio 2017 il 100% dell'erogato dell'anno precedente.

Per quanto riguarda la ricerca finalizzata del Ministero della Salute, nel 2017 si prevede lo sviluppo dei progetti risultati vincitori nei bando ministeriali "Ricerca Sanitaria Finalizzata 2013", nonché dei progetti del bando "Ricerca Sanitaria Finalizzata 2011-12":



- Melanopsin retinal ganglion cells and circadian rhythms: function and dysfunction in Alzheimer's disease and aging. (GR-2013-02358026), Responsabile scientifico dott.ssa Chiara La Morgia (finanziamento ministeriale di € 450.000,00);
- Deep genetic and phenotypic characterization of Autism Spectrum Disorder (ASD) families: analysis of the nuclear and mitochondrial genome (GR-2013-02357561), Responsabile scientifico dott.ssa Magali Jane Rochat (finanziamento ministeriale di € 382.008,00).
- "Induction of a suspended animation state by inhibition of neurons of the central nervous pathway for thermoregulatory cold defense in pig", Responsabile scientifico dott. Mino Zucchelli (finanziamento ministeriale di € 151.881,00);
- "Detection of pathological prion protein in cerebro-spinal fluid by real-time quaking induced conversion (QuIC): Evaluation and standardization of a novel disease-specific laboratory test for the diagnosis of sporadic Creutzfeldt-Jakob disease", Responsabile scientifico prof. Piero Parchi (finanziamento ministeriale di € 353.650,00).

Per il 2017 l'Istituto è assegnatario del progetto della Rete Neurologica "Criteri per l'ottimizzazione e l'armonizzazione di sequenze RM nell'ambito di studi multicentrici di neuro-imaging ad alto campo", che prevede un finanziamento di € 87.719.

Nel 2017 proseguiranno inoltre il progetto finanziato dal Programma di Ricerca Regione-Università della Regione Emilia-Romagna 2010 - 2012:

- Per l'Area 1 – Ricerca Innovativa, un programma di ricerca triennale a valenza regionale sulle malattie neurologiche mitocondriali, "Recognition, diagnosis and therapy of mitochondrial disorders in neurological services of the Emilia-Romagna region (ER-MITO)", Coordinatore scientifico prof. Valerio Carelli, finanziato con € 1.323.300,00;

In ambito europeo si prevede per il 2017:

- il coordinamento del progetto "Alzheimer's Disease pathology within the ageing physiology", nell'ambito del programma di ricerca dell'Unione Europea Joint Programme - Neurodegenerative Disease Research, Bando "*European research projects on neurodegenerative diseases: risk and protective factors, longitudinal cohort approaches and advanced experimental models*". Partecipano al progetto, oltre all'ISNB, quattro enti di ricerca italiani e europei.
- lo sviluppo del progetto "Propag-Ageing", finanziato nel 2015 nell'ambito del programma di ricerca dell'Unione Europea Horizon 2020. Il progetto, che si svilupperà in un arco temporale di 48 mesi è gode di un finanziamento complessivo di € 5.993.376,00, vede la



partecipazione, oltre all'ISNB, di otto enti di ricerca italiani e europei. La quota di pertinenza dell'Istituto, che ricopre il ruolo di Centro coordinatore, è pari a complessivi € 745.437,00 contabilizzati in coerenza con il piano di finanziamento. più precisamente per il 2017 è previsto il pagamento ad interim dei primi 18 mesi dalla data di inizio progetto.

Nel 2017 prosegue inoltre il progetto del prof. Claudio Franceschi "Humoral innate immunity in the regulation of tissue repair and metabolism in aging", finanziato dalla Fondazione CARIPLO nel 2016 con € 75.000,00 condotto in collaborazione con i ricercatori della Università Humanitas di Milano.

L'IRCCS ISNB partecipa, inoltre, in qualità di Unità di Ricerca ad altri Progetti ancora attivi, finanziati da enti istituzionali diversi:

- Per il bando ministeriale "Ricerca Sanitaria Finalizzata 2011-12", progetto "Neurosteroids as determinants of antiepileptic drug refractoriness in temporal lobe epilepsy"; Destinatario Istituzionale Regione Emilia-Romagna, Azienda USL di Modena, Responsabile scientifico prof. Giuseppe Biagini, l'ISNB partecipa con l'U.O. Neurologia OB (Responsabile Scientifico dott. Roberto Michelucci), per un importo di € 119.630,00;
- Per il Programma di Ricerca Regione-Università della Regione Emilia-Romagna 2010 - 2012, Area 1 – bando Giovani Ricercatori "Alessandro Liberati" anno 2013, progetto "Investigation of human epileptic networks by fMRI based effective connectivity: a new approach to identify the neuronal drivers of the pathological activity in surgically remediable epilepsies", Responsabile Scientifico dott.ssa Elisabetta Vaudano (AUSL di Modena) l'ISNB partecipa con l'U.O. Neurologia OB (Responsabile Scientifico dott. Roberto Michelucci), per un importo di € 52.800,00.

Il bilancio preventivo della ricerca 2017 dell'ISNB, comprende inoltre il finanziamento regionale della ricerca pari ad € 1.250.000 all'anno per la costruzione ed il consolidamento dell'infrastruttura della ricerca degli IRCCS regionali ed infine vanno segnalate le entrate derivanti da progetti di ricerca e sperimentazioni cliniche in convenzione iniziate negli anni precedenti ed ancora in corso (al 31.12.2016 erano attive presso l'ISNB 21 sperimentazioni cliniche).

La previsione economica per il 2017 relativa all'attività di ricerca è riportata nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO IRCCS preventivo 2017	RICERCA
ALTRI CONTRIBUTI C/ESERCIZIO INDIST.E FINAL	2.344.897
RETTIFICHE CONTRIBUTI C/E	460.000
CONTRIBUTI 5 PER MILLE IRCCS	10.000
PRESTAZ.DIV.DA AZ.SAN.RER (ES.PREC)	65.473
CONTR.ES. PREC.RICERCA DA RER	661.216
CONTR.ES. PREC.RICERCA DA ALTRI	459.582
CONTR.ES.PREC.RICERCA CORRENTE DA RER	30.906
CONTRIB ALTRI SOGG.PUBB.PER RICERCA	1.577.720
ALTRI CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO VINCOLATI	2.048.598
TRASF.DA AMM.PUB.VINC.(ES)	65.700
CONTRIB.DA MIN.SALUTE PER RICERCA CORRENTE	1.897.114
Trasf c/es da Amm/enti pub div vincolati (es prec)	85.784
CONTRIBUTI IN C/ESERC. DA FSN VINCOLATI	1.287.590
CONTRIBUTI C/ESERCIZIO DA FSN VINCOLATI (DELL'ESER)	1.250.000
CONTRIBUTI VINCOLATI (ESE.PREC.)	37.590
PRESTAZIONI DIVERSE E CESSIONI DI BENI	50.000
SPERIMENT.E RICERCHE PER PRIV-COMM	50.000
TICKET SANITARI	-
COMPART.PER PREST.SPEC.AMBULAT	-
PROVENTI STRAORDINARI	-
EROGAZIONI LIBERALI	-
PRESTAZIONI DI DEGENZA OSPEDALIERA	-
DEGENZA AD ASSISTITI AUSL (RESIDENTI E NON SUL TERRITORIO AZIENDALE)	-
PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE	-
SPECIALISTICA AD ASSISTITI AUSL (RESIDENTI E NON SUL TERRITORIO AZIENDALE)	-
SPECIALISTICA A FAVORE DI ALTRE UU.OO. AZIENDALI	-
STERILIZZAZIONI	1.162.030
QUOTA UTILIZZO C/C/CAP DA STATO NO 1° DOTAZIONE	194.000
QUOTA ESERCIZIO ALTRI C/C ES DESTINATATI AD INVESTIMENTI	968.030
TOTALE RICAVI	6.893.115
BENI SANITARI	997.000
BENI NON SANITARI	30.000
PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE	30.000
SPECIALISTICA AMBULATORIALE DA UUOO AZIENDALI PER DEGENTI IRCCS ISNB	-
SERV.SAN.ASSIST.SPEC.DA IRCCS PRIV.	-
SPECIALISTICA DA CONVENZIONATA INTERNA	30.000
PREST.SPEC DA AZ.SAN.RER PER DEGENTI	-
SIMILALP - SPECIALISTICA	-
PREST.SPEC. DA AZ.SAN.RER (PER NON DEGENTI)	-
ALTRE PREST.SPEC. DA CONV.EST.	-
ALTRE PRESTAZ.SPECIAL.DA AZ.SAN. EXTRARER	-
CONTINUITÀ ASSISTENZIALE	47.000
CONSULENZE SANITARIE	-
LAVORO INTERINALE, COLLABORAZIONI SANITARIE	1.658.000
COLL.COORDINATE E CONT.- SANITARIE	1.408.000
ALTRE FORME DI LAVORO AUTONOMO-SAN	80.000
BORSE DI STUDIO-SANITARIE	150.000
ALTRO - SANITARIO	20.000
ALTRI SERVIZI SANITARI	-
ASSEGNI, SUSSIDI E CONTRIBUTI	1.357.923
CONTRIB. AD ENTI ED ASSOC.PUBBL.	1.103.180
CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI PRIVATE	254.743

Continua.....



MANUTENZIONI	
SERVIZI TECNICI	
LAVORO INTERINALE, COLLABORAZIONI NON SANITARIE	150.000
COLLAB. COORDINATEE CONT. - NON SAN	120.000
BORSE DI STUDIO-NON SANITARIE	30.000
FORMAZIONE	170.000
ORGANI ISTITUZIONALI	
ALTRI SERVIZI NON SANITARI	
LOCAZIONE E NOLEGGI	
LEASING	10.000
PERSONALE MEDICO E VETERINARIO	
PERSONALE SANITARIO NON MEDICO - DIRIGENZA	
PERSONALE SANITARIO NON MEDICO - COMPARTO	
PERSONALE TECNICO - COMPARTO	
PERSONALE AMMINISTRATIVO - DIRIGENZA	
PERSONALE AMMINISTRATIVO - COMPARTO	67.000
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	20.000
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.142.030
ACCANTONAMENTO QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI PER RICERCA	548.496
COSTI AMMINISTRATIVI	160.000
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	160.000
TOTALE COSTI	6.547.449
RISULTATO DI GESTIONE	345.666
COSTI GENERALI	345.666
RISULTATO FINALE	0

Per il rendiconto preventivo 2017 dell'IRCCS nel suo complesso e che è rappresentato nella tabella seguente, si specifica che i costi ed i ricavi derivanti dall'attività assistenziale sono stati stimati sulla valorizzazione 2016 ipotizzando il mantenimento dei volumi erogati e dei relativi costi correlati sia per la degenza sia per l'attività specialistica.

CONTO ECONOMICO IRCCS preventivo 2017	TOTALE
ALTRI CONTRIBUTI C/ESERCIZIO INDIST.E FINAL.	2.344.897
RETTIFICHE CONTRIBUTI C/E	460.000
CONTRIBUTI 5 PER MILLE IRCCS	10.000
PRESTAZ.DIV.DA AZ.SAN.RER (ES.PREC)	65.473
CONTR.ES. PREC.RICERCA DA RER	661.216
CONTR.ES. PREC.RICERCA DA ALTRI	459.582
CONTR.ES.PREC.RICERCA CORRENTE DA RER	30.906
CONTRIB ALTRI SOGG.PUBB.PER RICERCA	1.577.720
ALTRI CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO VINCOLATI	2.048.598
TRASF.DA AMM.PUB.VINC.(ES)	65.700
CONTRIB.DA MIN.SALUTE PER RICERCA CORRENTE	1.897.114
Trasf c/es da Amm/enti pub div vincolati (es prec)	85.784
CONTRIBUTI IN C/ESERC. DA FSN VINCOLATI	1.287.590
CONTRIBUTI C/ESERCIZIO DA FSN VINCOLATI (DELL'ESER	1.250.000
CONTRIBUTI VINCOLATI (ESE.PREC.)	37.590
PRESTAZIONI DIVERSE E CESSIONI DI BENI	50.000
SPERIMENT.E RICERCHE PER PRIV-COMM	50.000

Continua.....

TICKET SANITARI	330.000
COMPART.PER PREST.SPEC.AMBULAT	330.000
PROVENTI STRAORDINARI	30.000
EROGAZIONI LIBERALI	30.000
PRESTAZIONI DI DEGENZA OSPEDALIERA	23.000.000
DEGENZA AD ASSISTITI AUSL (RESIDENTI E NON SUL TERRITORIO AZIENDALE)	23.000.000
PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE	10.300.000
SPECIALISTICA AD ASSISTITI AUSL (RESIDENTI E NON SUL TERRITORIO AZIENDALE)	7.500.000
SPECIALISTICA A FAVORE DI ALTRE UU.OO. AZIENDALI	2.800.000
STERILIZZAZIONI	1.262.030
QUOTA UTILIZZO C/C/CAP DA STATO NO 1° DOTAZIONE	194.000
QUOTA ESERCIZIO ALTRI C/C ES DESTINATATI AD INVESTIMENTI	1.068.030
TOTALE RICAVI	40.653.115
BENI SANITARI	8.747.000
BENI NON SANITARI	130.000
PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE	1.128.500
SPECIALISTICA AMBULATORIALE DA UOOU AZIENDALI PER DEGENTI IRCCS ISNB	750.000
SERV.SAN.ASSIST.SPEC.DA IRCCS PRIV.	40.500
SPECIALISTICA DA CONVENZIONATA INTERNA	152.000
PREST.SPEC DA AZ.SAN.RER PER DEGENTI	80.000
SIMILALP - SPECIALISTICA	40.000
PREST.SPEC. DA AZ.SAN.RER (PER NON DEGENTI)	10.000
ALTRE PREST.SPEC. DA CONV.EST.	1.000
ALTRE PRESTAZ.SPECIAL.DA AZ.SAN. EXTRARER	55.000
CONTINUITÀ ASSISTENZIALE	47.000
CONSULENZE SANITARIE	20.000
LAVORO INTERINALE, COLLABORAZIONI SANITARIE	1.783.000
COLL.COORDINATE E CONT.- SANITARIE	1.408.000
ALTRE FORME DI LAVORO AUTONOMO-SAN	200.000
BORSE DI STUDIO-SANITARIE	150.000
ALTRO - SANITARIO	25.000
ALTRI SERVIZI SANITARI	5.000
ASSEGNI, SUSSIDI E CONTRIBUTI	1.357.923
CONTRIB. AD ENTI ED ASSOC.PUBBL.	1.103.180
CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI PRIVATE	254.743
MANUTENZIONI	800.000
SERVIZI TECNICI	10.000
LAVORO INTERINALE, COLLABORAZIONI NON SANITARIE	200.000
COLLAB. COORDINATEE CONT. - NON SAN	170.000
BORSE DI STUDIO-NON SANITARIE	30.000
FORMAZIONE	192.500
ORGANI ISTITUZIONALI	90.000
ALTRI SERVIZI NON SANITARI	3.000
LOCAZIONE E NOLEGGI	55.000
LEASING	10.000
PERSONALE MEDICO E VETERINARIO	9.700.000
PERSONALE SANITARIO NON MEDICO - DIRIGENZA	140.000
PERSONALE SANITARIO NON MEDICO - COMPARTO	8.900.000
PERSONALE TECNICO - COMPARTO	1.080.986
PERSONALE AMMINISTRATIVO - DIRIGENZA	121.199
PERSONALE AMMINISTRATIVO - COMPARTO	203.143
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	25.283
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.622.030
ACCANTONAMENTO QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI PER RICERCA	548.496
COSTI AMMINISTRATIVI	160.294
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	1.584.135
TOTALE COSTI	39.664.488
RISULTATO DI GESTIONE	988.627
COSTI GENERALI	988.627
RISULTATO FINALE	0

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMR)
PG/2017/0474095 del 27/06/2017 11:52:48



RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMR)
PG/2017/0474095 del 27/06/2017 11:52:48



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMR)
PG/2017/0474095 del 27/06/2017 11:52:48



RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2017

In data 20/06/2017 si é riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2017.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Rosanna D'Amore Presidente
Valentino Pischedda Componente
Giovanni Di Cola Componente

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 210 del 15/06/2017

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 20/06/2017 , con nota prot. n. 74628

del 20/06/2017 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

la Direzione Aziendale è stata impegnata nella predisposizione di strumenti di programmazione 2017 coerenti con il quadro regionale degli obiettivi, contenuto nella Delibera di Giunta Regionale 830/2017 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2017" e con il complessivo governo dell'Azienda, al fine del raggiungimento degli obiettivi di programmazione sanitaria e degli obiettivi di mandato.

La Giunta regionale ha assegnato alla Direzione aziendale gli obiettivi di mandato con Delibera n. 169/2015, che costituiscono indicazioni di carattere strategico, ripresi e ampliati nella programmazione annuale dell'Azienda.

La programmazione aziendale, con riferimento ai suddetti obiettivi, è presentata nel documento di Bilancio economico preventivo 2017, redatto conformemente a quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011 e successivi decreti attuativi, che definiscono i principi contabili generali ed applicati al settore sanitario e, in particolare, dell'art. 26 del suddetto Decreto Legislativo. La Delibera regionale n° 830/2017, che definisce anche le risorse economiche a disposizione del Servizio Sanitario regionale, contiene i fondamentali riferimenti per la programmazione 2017 e i criteri di finanziamento delle Aziende sanitarie della regione, richiedendo il pareggio civilistico quale vincolo ed obiettivo sia per il Sistema Sanitario regionale, che per le singole aziende sanitarie. In tal senso l'Azienda dovrà assicurare la copertura finanziaria degli ammortamenti non sterilizzati relativi alle immobilizzazioni entrate in produzione successivamente al 31/12/2009, mentre il finanziamento per la copertura degli ammortamenti non sterilizzati precedenti a tale data è stato assegnato in sede di preventivo, come da DGR 830/2017 ed è pari, per l'Azienda, a 10,399 milioni di euro. È, inoltre, stata assegnata all'Azienda l'integrazione alla quota capitaria, a sostegno dei piani di riorganizzazione, piano investimenti e garanzia dell'equilibrio economico finanziario per un totale di 20,626 milioni di



euro.

Ai fini della quantificazione delle risorse da dedicare al finanziamento dei livelli essenziali di assistenza, la Regione ha tenuto conto dell'impatto del DPCM 12/01/2017, che definisce i nuovi LEA, dell'avvio delle campagne vaccinali promosse dal Nuovo Piano Vaccinale, varato a livello nazionale, e della costituzione del nuovo Fondo per il rimborso dei farmaci oncologici innovativi. In particolare, in relazione alla spesa inerente ai farmaci innovativi oncologici e HCV, l'Azienda ha previsto costi pari al finanziamento regionale, pertanto eventuali ulteriori costi saranno a carico del bilancio aziendale.

Nel bilancio di previsione per l'anno 2017 sono stati previsti costi per vaccini pari a 9,3 milioni di euro, in aumento rispetto al 2016 di 4,0 milioni di euro.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2017, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:



Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2017 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:



CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2015	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2016	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2017	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 1.816.127.535,57	€ 1.796.269.993,14	€ 1.813.689.705,53	€ -2.437.830,04
Costi della produzione	€ 1.784.435.565,54	€ 1.761.699.304,82	€ 1.782.658.968,13	€ -1.776.597,41
Differenza + -	€ 31.691.970,03	€ 34.570.688,32	€ 31.030.737,40	€ -661.232,63
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -2.527.648,41	€ -4.382.997,00	€ -1.011.979,00	€ 1.515.669,41
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 1.356.579,35	€ 134.000,00	€ 617.939,78	€ -738.639,57
Risultato prima delle Imposte	€ 30.520.900,97	€ 30.321.691,32	€ 30.636.698,18	€ 115.797,21
Imposte dell'esercizio	€ 30.495.770,94	€ 30.321.691,32	€ 30.636.698,18	€ 140.927,24
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 25.130,03	€ 0,00	€ 0,00	€ -25.130,03

Valore della Produzione: tra il preventivo 2017 e il consuntivo 2015 si evidenzia un decremento

pari a € -2.437.830,04 riferito principalmente a:

voce	importo
AA0010 - Contributi in c/esercizio	€ -1.196.576,42
AA0240 - Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	€ 3.522.046,35
AA0270 - Utilizzo fondi quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti	€ -1.148.522,35
AA0750 - Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	€ 2.043.385,95
AA0750 - Concorsi, recuperi e rimborsi	€ -5.151.158,58
AA0980 - Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	€ -594.109,26

Costi della Produzione: tra il preventivo 2017 e il consuntivo 2015

si evidenzia un decremento pari a € -1.776.597,41 riferito principalmente a:

voce	importo
BA0010 - Acquisti di beni	€ 5.443.529,02
BA0410 - Acquisti di servizi sanitari per medicina di base	€ 1.838.758,50
BA0490 - Acquisti di servizi sanitari per assistenza farmaceutica	€ 887.837,12
BA0530 - Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	€ 3.194.718,12
BA0640 - Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	€ 152.714,54
BA0750 - Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	€ -877.110,11
BA0800 - Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	€ -5.725.541,68
BA0900 - Acquisti di prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	€ 456.121,92
BA0960 - Acquisti di distribuzione farmaci File F	€ 11.668.552,67
BA1090 - Acquisti di trasporto sanitario	€ 2.532.602,87
BA1140 - Acquisti di servizi sanitari a rilevanza sanitaria	€ 4.507.712,57
BA1280 - Rimborsi, assegni e contributi sanitari	€ 395.030,28
BA1490 - Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	€ 2.812.725,86
BA1560 - Acquisto di servizi non sanitari	€ -990.128,77
BA1910 - Manutenzione e riparazione	€ -519.554,13
BA1990 - Godimento beni di terzi	€ -131.884,03
BA2080 - Costo del personale	€ 8.724.058,76
BA2560 - Ammortamenti	€ -2.505.705,40
BA2630 - Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	€ -380.280,00
BA2660 - Variazione delle rimanenze	€ 1.113.846,77
BA2690 - Accantonamenti dell'esercizio	€ -34.200.396,94

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2017 e il consuntivo 2015 si evidenzia un incremento

pari a € 1.515.669,41 riferito principalmente a:

voce	importo
CA0010 - Interessi attivi	€ -157.041,00
CA0110 - Interessi passivi	€ -1.672.604,12

ca
↓

ca
ca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMR)
PG/2017/0474095 del 27/06/2017 11:52:48



Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2017 e il consuntivo 2015

si evidenzia un decremento pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2017 e il consuntivo 2015

si evidenzia un decremento pari a € -738.639,57 riferito principalmente a:

	voce	importo
	EA0030 - Altri proventi straordinari	€ -5.330.857,00
	EA0260 - Oneri straordinari	€ -4.592.217,62



In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

In relazione alle precedenti tabelle, si precisa che il confronto dei valori di preventivo 2017 è stato effettuato con i valori di preventivo 2016 e del bilancio di esercizio 2016, ultimo bilancio approvato, inserito nelle colonne intestate "CONTO CONSUNTIVO ANNO 2015", la cui descrizione non è stato possibile rettificare per le caratteristiche tecniche del testo da compilare.

I contributi in conto esercizio comprendono i valori di preventivo 2017 iscritti secondo le indicazioni regionali (DGR 830/2017) e complessivamente risultano in decremento per 1,197 milioni di euro.

Tra i finanziamenti attribuiti si evidenziano:

- l'assegnazione del finanziamento per quota capitaria pari a 1,369 miliardi di euro, in incremento di 11,4 milioni rispetto al consuntivo 2016;
- l'assegnazione della integrazione alla quota capitaria a sostegno dei piani di riorganizzazione, piano investimento e garanzia dell'equilibrio economico finanziario per 20,625 milioni di euro, con un decremento di 9,4 milioni rispetto al consuntivo dell'anno precedente (30,022 milioni di euro);
- l'assegnazione di risorse a copertura degli ammortamenti non sterilizzati ante 2010 (10,399 milioni di euro) invariati rispetto al consuntivo 2016;
- l'assegnazione della quota di contributo a copertura dei costi per i farmaci innovativi, sia oncologici (1,9 milioni di euro) che HCV (1,1 milioni di euro), in lieve incremento rispetto al consuntivo 2016, pari a 1,386 milioni di euro per HCV e 1,505 milioni di euro per altri farmaci oncologici innovativi;
- l'assegnazione di una quota di finanziamento a copertura dei costi di sviluppo dei processi di integrazione dei servizi metropolitani per 1,535 milioni di euro, trattenuta pro quota alle altre Aziende in sede di riparto contributi, in incremento di circa 126 mila euro rispetto al consuntivo 2016;
- l'assegnazione del finanziamento per emergenza 118 pari a 27,476 milioni di euro, in incremento di circa 2,2 milioni di euro rispetto al consuntivo 2016;
- l'assegnazione del finanziamento per il progetto Mare Nostrum, pari a 803 mila euro, non presente nel 2016;
- non sono stati previsti contributi per indennizzi a emotrasfusi ex L. 210/92, pertanto il decremento di 1,919 milioni di euro corrisponde all'intero finanziamento 2016;



sono stati previsti contributi da altri soggetti pubblici per 112 mila euro, in decremento di circa 700 mila euro rispetto al 2016.

contributi in c/esercizio per ricerca (3,519 milioni di euro), complessivamente in aumento rispetto all'anno precedente per oltre 425 milioni di euro, comprendono la quota di finanziamento comunicata dal Ministero della Salute per Ricerca Corrente pari a 897 milioni di euro.

si evidenzia che la previsione del valore della produzione 2017 non contempla i sotto elencati finanziamenti presenti nel 2016: progetto Gestione diretta sinistri per 2,373 milioni di euro; altri contributi da FSR per 1,100 milioni di euro; sostegno ai piani di assunzione del personale per 1,576 milioni di euro.



In merito al sostegno delle politiche d'investimento sono state rappresentate le rettifiche ai contributi in conto esercizio su progetti e funzioni, per un importo complessivo di oltre 3 milioni di euro per l'anno 2017. In tali importi sono ricompresi 186 mila euro di rettifiche ai contributi assegnati dalla Regione per GRU (software unico regionale per la Gestione delle Risorse Umane) e GAAC (software unico regionale per la Gestione dell'Area Amministrativa e Contabile), come da indicazioni regionali (DGR 830/2017).

La voce "Utilizzo dei fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti" è in riduzione di 1,148 milioni di euro rispetto al consuntivo 2016, prevalentemente per effetto di:

- previsione di minore utilizzo di contributi per FRNA, per complessivi 750 mila euro;
- previsione di minore utilizzo di contributi REMS, per complessivi 700 mila euro;
- previsione di maggiore utilizzo di contributi inerenti all'IRCCS, per complessivi 300 mila euro.

L'aggregato "Ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie a rilevanza sanitaria" risulta in incremento rispetto al consuntivo 2016 per 2,043 milioni di euro. Lo scostamento è legato:

- alla previsione di maggiori ricavi per prestazioni erogate ad Aziende sanitarie pubbliche della Regione (codice ministeriale AA0340 +3,386 milioni di euro) in relazione all'addebito delle prestazioni del Laboratorio Unico Metropolitan (+2,4 milioni di euro su base annuale rispetto ai 5 mesi dell'anno precedente), e per cessione di plasmaderivati (+1,1 milioni di euro dovuti all'aumento delle tariffe su tutto l'anno, come da DGR 867/2016); inoltre, la presente voce comprende una previsione di riduzione di mobilità attiva per somministrazione di farmaci nei confronti dell'Azienda Usl di Imola, per effetto del trasferimento dal mese di maggio del punto di distribuzione farmaci per Malattie Infettive, alla quale tuttavia corrisponde analoga previsione di riduzione alla voce di costo medicinali;
- alla previsione di aumento di 147 mila euro nella voce ministeriale AA0440, dovuta a rimborsi da Prefettura per ricoveri a stranieri;
- alla mancata previsione nella voce AA0450 di sopravvenienze attive per mobilità internazionale;
- alla previsione di maggiori ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione (voce AA0610 +262 mila euro), in compensazione con gli addebiti per prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate da Ospedali privati accreditati per cittadini fuori Regione; si precisa che il mantenimento del valore di consuntivo 2013, quale tetto di spesa indicato dalla Regione nella DGR 830/2017, è stato applicato unicamente alle previsioni di ricavi per prestazioni di degenza ospedaliera;
- alla previsione di riduzione di ricavi per prestazioni erogate a privati (voce AA0660 - 418 mila euro), riconducibile prevalentemente a minori prestazioni di igiene pubblica e a minore attività di sperimentazione e ricerca per privati;
- alla previsione di riduzione di ricavi per prestazioni erogate in regime di libera professione (voce AA0670 - 758 mila euro).

La voce "Concorsi, recuperi e rimborsi" (voce A.5) presenta un decremento di 5,151 milioni di euro, principalmente imputabile:

- all'assenza di previsione di rimborsi da parte della Regione a copertura di costi per corsi di formazione (Voce AA0790: si precisa che a consuntivo 2016 risultavano allocati rimborsi da Regione per 999 mila euro inerenti alla copertura dei costi per i corsi triennali dei Medici di Medicina Generale);
- ad una minore previsione di rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione a copertura di costi inerenti a progetti finanziati (Voce AA0800 -1,905 milioni di euro per progetti AIDS e REMS);
- ad una minore previsione di rimborsi da altri soggetti pubblici (Voce AA0840 -675 mila euro), dovuta prevalentemente a minori prestazioni REMS per pazienti extra Regione;
- ad una minore previsione di rimborsi da privati (Voce AA0880 -1,526 milioni di euro), principalmente attribuibile alla mancanza di previsione del rimborso per payback farmaci innovativi e HCV (a consuntivo 2016 pari a 1,387 milioni di euro);
- ad una minore previsione di utilizzo di quote di contributi in conto capitale correlate al Piano degli investimenti ed ai cespiti che l'Azienda prevede di collaudare nell'anno 2017 (Voce AA0980 - 594 mila euro).

In relazione ai costi della produzione, il decremento complessivo è pari a 1,777 milioni di euro; al netto della previsione dei minori costi finanziati dal Fondo Regionale della Non Autosufficienza, tale decremento si riduce a 932 mila euro.

L'incremento complessivo dei costi per beni sanitari (Voce BA0020 + 5,368 milioni di euro) trova prevalentemente giustificazione:

- nella previsione di maggiori costi per prodotti farmaceutici ed emoderivati (Voce BA0030 + 2,341 milioni di euro) quale differenza tra (i) incrementi per 6,290 milioni di euro relativi all'aumento per il consumo di farmaci oncologici, farmaci per il trattamento della sclerosi multipla e farmaci HCV; per maggiore distribuzione per conto a pazienti diabetici e per maggiore distribuzione di Nuovi Anticoagulanti Orali; per maggiore erogazione diretta al sostegno del Progetto Interaziendale Governo del Farmaco; alla presa in carico di pazienti con malattie rare e (ii) decrementi per 4 milioni di euro relativi a farmaci antiretrovirali, per la presa in carico da parte dell'Azienda Ospedaliera dei pazienti precedentemente trattati dall'Ambulatorio Malattie Infettive dell'Ospedale Maggiore;
- nella previsione di minori costi per dispositivi medici (voce BA0210 - 633 mila euro); in particolare, sui dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD) si prevede una diminuzione rilevante pari a 2,415 milioni di euro dovuta al passaggio contrattuale da



"acquisto di beni" a "service per referto"; al contrario, sugli altri dispositivi si rilevano incrementi per 1,953 milioni di euro relativi all'aumento di attività di emodinamica, di chirurgia programmata e in urgenza, di attività di Neuroradiologia IRCCS, nonché per l'attuazione della circolare regionale relativa all'utilizzo dei dispositivi di misurazione della glicemia;
- nell'attuazione del Nuovo Piano Vaccinale (Voce BA0260 + 4,045 milioni di euro);

In relazione agli acquisti per i servizi sanitari, si rileva complessivamente una previsione in incremento di 21,624 milioni di euro. Di seguito si evidenziano le principali motivazioni a supporto:

- previsione in incremento di acquisto di servizi sanitari per medicina di base (voce BA0410 +1,839 milioni di euro), riconducibile alla rivalutazione della quota fissa e variabile attribuibile ai MMG (oltre che all'impatto economico di un possibile nuovo accordo aziendale con questi ultimi la cui partenza è ipotizzata da luglio 2017) e ad una previsione di spesa per le attività di vaccinazione pediatrica;
- previsione in lieve incremento per assistenza farmaceutica convenzionata (voce BA0490 +888 mila euro);
- previsione in incremento per assistenza specialistica (voce BA0530 +3,595 milioni di euro), da ricondursi alla revisione degli accordi di fornitura provinciali e all'impatto economico dell'applicazione dei nuovi LEA;
- previsione in riduzione per assistenza protesica (voce BA0750 -877 mila euro), da ricondursi agli esiti della nuova gara Intercent-ER per l'approvvigionamento di materiale per assorbenza;
- previsione in decremento per degenza ospedaliera (voce BA0800 -5,726 milioni di euro), in relazione alla revisione degli accordi di fornitura intraprovinciali finalizzati alla riduzione dei DH oncologici convertiti in attività di specialistica ambulatoriale (DGR 463/2016);
- previsione in incremento per distribuzione farmaci File F (voce BA0960 +11,669 milioni di euro), comprendente i maggiori costi derivanti dal cambiamento del setting assistenziale (cfr. DGR 463/2016), dall'aumento di casistica per pazienti oncologici e con malattie rare, nonché dall'aumento delle erogazioni a pazienti delle Malattie Infettive a partire da maggio 2017;
- previsione in incremento per trasporto sanitario (voce BA1090 +2,533 milioni di euro), imputabile prevalentemente all'attività di elisoccorso notturna;
- previsione in incremento per prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria (voce BA1140 +4,508 milioni di euro) dovuta principalmente alla previsione di maggiori costi riconducibili all'FRNA;
- previsioni in incremento per altri servizi sanitari e socio-sanitari a rilevanza sanitaria (voce BA1490 +2,813 milioni di euro) per effetto di minor costi inerenti al rimborso di servizi da altre Aziende della Regione, alla riduzione della mobilità internazionale e all'aumento dei costi per "service a referto".

In relazione all'acquisto di servizi non sanitari (voce BA1570 -999 mila euro), la previsione in riduzione è imputabile alla riduzione dei costi per premi assicurativi dovuti all'attuazione del progetto regionale di gestione diretta dei sinistri derivanti da responsabilità civile.

In relazione al costo del personale dipendente (voce BA2080 +8,724 milioni di euro), la previsione in aumento è dovuta principalmente:

- al potenziamento dei Servizi Territoriali, dell'Emergenza e Pronto Soccorso, con apertura straordinaria di posti letto nei primi mesi dell'anno per far fronte al picco influenzale;
- al potenziamento delle Terapie Semi intensive, anche in relazione al progetto diminuzione delle liste di attesa sui ricoveri;
- al perfezionamento del Progetto Laboratorio Unico Metropolitan, con l'acquisizione dei Laboratori mancanti dell'Ausl di Imola e IOR a partire da agosto 2016, con un effetto di maggiori costi sul personale per l'intero anno pari a 1,2 milioni;
- al completamento dell'acquisizione di risorse in applicazione al dispositivo dell'art.14 Legge 161/2014 sull'orario di lavoro.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2017 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2017, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:
nulla da rilevare.

Il presente è confermato e sottoscritto.

Bologna, 20 giugno 2017

Componenti:

Dott. Valentino Pischiedda

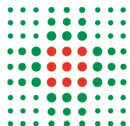
Dott. Giovanni Di Cola

Il Presidente
Dott.ssa Rosanna D'Amore

Bilancio preventivo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMR)
PG/2017/0474095 del 27/06/2017 11:52:48





SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Consiglio di Indirizzo e Verifica
Il Presidente

Bologna, 13 giugno 2017

Al Direttore Generale
dell'Azienda USL di Bologna
Dott.ssa Chiara Gibertoni

al Direttore Amministrativo
dell'Azienda USL di Bologna
Dott.ssa Anna Maria Petrini

e p.c. al Direttore
Servizio Unico Metropolitan
Contabilità e Finanza
Dott. Nevio Samorè

Oggetto: parere del Consiglio di Indirizzo e Verifica in ordine al bilancio preventivo 2017 dell'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna (ISNB)

Le comunico che il Consiglio di Indirizzo e Verifica dell'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna (ISNB) ha espresso parere favorevole sul bilancio preventivo 2017 dell'Istituto.

Cordiali saluti.

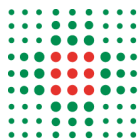
Prof. Fabio Benfenati

IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna
Consiglio di Indirizzo e Verifica
Ospedale Bellaria – Via Altura 3 - 40139 Bologna
tel. +39.051.496.6195 fax +39.051.496.46074
rosanna.trisolini@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna
Sede Legale: Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
tel. +39.051.622.5111 fax +39.051.658.4923
Codice fiscale e Partita Iva 02406911202

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMR)
PG/2017/0474095 del 27/06/2017 11:52:48





FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0076533
DATA: 23/06/2017
OGGETTO: Parere CTSS Metropolitana di Bologna sul Bilancio Economico Preventivo Aziende sanitarie anno 2017

CLASSIFICAZIONI:

DOCUMENTI:

File	Hash
PG0076533_2017_Documento1.pdf:	7CF9CF6622FBB83532A9BB2E694EEB7FB367521A96C197A0AA565D71BB246EEF
PG0076533_2017_20170622bilpre Ausl.pdf:	2253A6655188525B4D51A1D1188E353B3A326E8A6D0FC7353640DA4E65C4478C

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMIR)
PG/2017/0474095 del 27/06/2017 11:52:48



L'originale del presente documento e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

Bologna, 22 GIUGNO 2017
Prot. N. 39342 del 22.6.2017
Fasc. 15.1.9/2/2017
consegnata a mano, trasmessa via email
non segue invio postale cartaceo

Al Direttore Generale
dell' Azienda USL di Bologna

E p.c. All'Assessore alle Politiche per la salute
della Regione Emilia Romagna

OGGETTO: espressione di parere in conformità ad art.11, c.2, LR 19/94 e ss.mm.

Egregio Direttore,

La presente per comunicarLe che nella seduta del 22.6.2017 la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria metropolitana di Bologna - ai fini del controllo esercitato dalla Giunta regionale come previsto dal legge - ha espresso parere favorevole sul Bilancio Economico Preventivo 2017 dell' Azienda USL di Bologna presentato nella riunione.

Con viva cordialità.

IL PRESIDENTE
DELLA CONFERENZA TERRITORIALE SOCIALE E SANITARIA
METROPOLITANA DI BOLOGNA

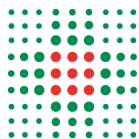
Luca Rizzo Nervo



REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMR)
PG/2017/0474095 del 27/06/2017 11:52:48



REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMR)
PG/2017/0474095 del 27/06/2017 11:52:48



Direzione Generale

Regione Emilia-Romagna - Servizio
Amministrazione Del Servizio Sanitario
Regionale, Sociale E Socio Sanitario
(Bologna)
amministrazione@postacert.regione.
emilia-romagna.it

OGGETTO: Errata corrige all'allegato alla Deliberazione Aziendale 210 del 15/06/2017 - Approvazione Bilancio Economico Preventivo 2017

Con riferimento alla delibera di cui all'oggetto, si segnala che nel capitolo "Schemi di Bilancio e Prospetti Contabili" a pag. 13, nell'ultima riga riferita al codice Ministeriale ZZ9999 RISULTATO DI ESERCIZIO, e relativa colonna Consuntivo 2016, **il valore corretto è +25.130** e non -25.130 come indicato per un mero errore materiale.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Chiara Gibertoni

Responsabile procedimento:
Alessandra Danielli

Alessandra Danielli

UO Controllo di Gestione e Flussi Informativi (SC)
0516584836
alessandra.danielli@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna

Sede legale: via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e partita Iva 02406911202



FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

CHIARA GIBERTONI



Bologna, 22 GIUGNO 2017
Prot. N. 39342 del 22.6.2017
Fasc. 15.1.9/2/2017

consegnata a mano, trasmessa via email

non segue invio postale cartaceo

Al Direttore Generale
dell' Azienda USL di Bologna

E p.c. All'Assessore alle Politiche per la salute
della Regione Emilia Romagna

OGGETTO: espressione di parere in conformità ad art.11, c.2, LR 19/94 e ss.mm.

Egregio Direttore,

La presente per comunicarLe che nella seduta del 22.6.2017 la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria metropolitana di Bologna - ai fini del controllo esercitato dalla Giunta regionale come previsto dal legge - ha espresso parere favorevole sul Bilancio Economico Preventivo 2017 dell' Azienda USL di Bologna presentato nella riunione.

Con viva cordialità.

IL PRESIDENTE
DELLA CONFERENZA TERRITORIALE SOCIALE E SANITARIA
METROPOLITANA DI BOLOGNA

Luca Rizzo Nervo

